BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 24

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 25 Gennaio 1985

TORINO - ORE 8, RAPINA ALLA POSTA DI BORGO VITTORIA

A PAGINA 3

La «giornata nera» risolta dal Capo dello Stato

PERTINI L'HA BLOCCATO CRAXI VOLEVA DIMETTERSI

Il premier amareggiato dai franchi tiratori e dal «caso De Michelis-Scalzone»

Il presidente del Consiglio Craxi

ROMA — Craxi, amareggiato dai franchi tiratori e dal «caso De Michelis-Scalzone» voleva dimettersi, Pertini lo ha bloccato. Questo il senso della nervosa giornata di ieri, terminata con la notizia che ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai cinque partners della maggioranza: Craxi non si dimette; il governo, polemiche permettendo, resta in piedi.

E' tregua ora nel pentapartito. Evitata la crisi, i cinque segretari si incontreranno al più presto, entro la settimana prossima, per dar vita all'ennesimo vertice. Ognuno dei partners giura e dichiara che non ci sono alternative a questa maggioranza, e che occorre dunque rinsaldare i legami, con un'approfondita verifica che permetta di guardare al futuro. Ma l'orizzonte non è poi molto ampio, e tutti in realtà attendono la primavera, con la scadenza delle elezioni amministrative e poi di quelle per il Quirinale.

Ora che la tempesta è passata, c'è anche chi si chiede se davvero Craxi era intenzionato a dimettersi, o se piuttosto non abbia cercato di mettere con le spalle al muro gli alleati più riottosi.

Ad ogni modo, il pieno appoggio ricevuto da Pertini è servito a rafforzare il presidente del Consiglio, almeno in questo frangente. «*Il Presidente della Repubblica* — ha dichiarato ieri sera Craxi lasciando il Quirinale — *ha rivolto un incoraggiamento a me e al governo a continuare nel nostro lavoro, senza tener conto dell'imperversare irresponsabile delle iniziative dei franchi tiratori*».

Il vertice si terrà la prossima settimana, lo ha deciso Craxi dopo una serie di conversazioni telefoniche con Zanone e Longo, e un lungo colloquio in tarda serata con Forlani. «*Si parlerà di tutto quello di cui è utile parlare*», annuncia il capo del governo; non solo dunque dei decreti bocciati in Parlamento, ma di tutte le pendenze.

«*Se si fosse fatto prima* — commenta il segretario socialdemocratico Longo — *alcuni malintesi sarebbero stati chiariti. Ma ora il presidente del Consiglio ha deciso finalmente che si faccia chiarezza, dal momento che continuare così, significa portare la maggioranza allo sfascio*».

Uno sfascio che ha molti capitoli: la bocciatura del decreto contro la fame nel mondo, l'affossamento del decreto di proroga degli

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 10

Torino/ Stasera Consiglio comunale

GIUNTA A CINQUE O IL PSDI NON ENTRA

TORINO — Il nuovo governo civico si presenterà soltanto questa sera in un consiglio comunale che si preannuncia «storico» per il capoluogo piemontese. Dopo dieci anni di giunta di sinistra, psi e psdi si apprestano a voltare pagina. L'area socialista va verso il pentapartito, almeno come maggioranza. Ma mentre il psi vorrebbe una giunta laica e socialista (composta da psi, pri, psi e psdi), il psdi chiede che anche la dc si assuma incarichi diretti nel nuovo esecutivo: «*Diversamente anche noi ci limitiamo a far parte solo della maggioranza*».

E' previsto l'arrivo dell'onorevole Missari, del psdi. Cercherà di convincere le altre forze a dar vita a un pentapartito organico. Se non li accetterà la sua proposta (che prevede, tra l'altro, per stasera la sola elezione a sindaco del psi Cardetti, per arrivare alla nuova giunta nella prossima settimana), ed è probabile che non sarà accettata, Missari tenterà di portare armonia nella casa socialdemocratica di Torino tra i tanti che non vogliono entrare in giunta e i pochi (ma garantiti a Roma da Nicolazzi) che vogliono Putzari assessore.

Dalla presenza in giunta anche di un solo socialdemocratico dipende gran parte della distribuzione degli incarichi. Gli amministratori devono essere 18 più il sindaco. Psi, psdi e pri, complessivamente, contano su 30 consiglieri. La maggioranza ha 43 seggi su 80.

Per il pci una vigilia di studio. Stasera non potrà contare su tutti i suoi 33 consiglieri: Dolino è malato, inoltre le dimissioni del suo ex-iscritto Russo, probabilmente, saranno respinte dalla nuova maggioranza. ● A PAG. 2

Proposta senza precedenti

LAVORO DA PADRE A FIGLIO CHIEDONO TRANVIERI

ROMA — *Il posto di lavoro dev'essere ereditario. Questa l'ultima richiesta che gli autoferrotranvieri hanno avanzato nel corso di varie assemblee in preparazione della piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro.*

In alcuni accordi aziendali è già contemplato il passaggio di padre in figlio del posto di lavoro, di qui la richiesta di tale clausola che deriverebbe, secondo qualcuno, da un regio decreto del 1931 che stabilisce la precedenza ai figli dei dipendenti delle municipalizzate in caso di parità di condizioni con altri aspiranti all'assunzione.

Nelle assemblee si è già anche discusso se tale «ereditarietà» spetti soltanto al primogenito maschio (come dice appunto la vecchia legge) oppure debba essere estesa alle primogenite figlie o ad altri figli.

Immediata e dura la reazione dei sindacati davanti a tale proposta. Il segretario generale della Filt-Cgil, Lucio De Carlini, l'ha definita «aberrante» e sintomo «di un esasperato corporativismo», nato da un'interpretazione «faziosa» della legge del 1931.

Dopo il sì della Corte Costituzionale alla richiesta pci su scala mobile

GIA' PARTITE LE IPOTESI DI COMPROMESSO PER EVITARE IL REFERENDUM-CONTINGENZA

ROMA — La Corte Costituzionale ieri ha dichiarato ammissibile il referendum promosso dal pci per abrogare il decreto del governo che ha tagliato 3 punti di contingenza. «Ma non ci fermeranno arrestati», ha precisato lo stesso Leopoldo Elia, presidente della Consulta. Il verdetto della Corte, emesso dopo due giorni «sofferti» di camera di consiglio, è infatti un compromesso: se la maggioranza degli italiani voterà contro il decreto governativo, i lavoratori dipendenti non potranno recuperare i soldi della busta-paga persi dal 1984. Quindi i quattro punti di scala mobile tagliati verranno reintegrati soltanto dopo l'approvazione del referendum.

Ora tocca a Pertini indire la consultazione in una domenica tra il 31 aprile e il 9 giugno. Un appuntamento che potrebbe però venire rinviato qualora le forze politiche, sindacali e imprenditoriali raggiungessero un accordo che costituisca la base per una nuova legge in materia. Una eventualità questa, auspicata dai più, anche se non facile. La stessa segreteria del pci scrive stamane sull'«Unità»: «*Naturalmente fino all'ultimo il referendum può essere evitato se interverranno accordi sindacali e atti legislativi capaci di sanare quella ferita. I comunisti ribadiscono la loro disponibilità a contribuire a una simile ricerca*».

Per evitare il referendum vengono indicate anche altre strade, come quella parlamentare.

Ieri i socialisti hanno ventilato, come estrema soluzione, anche la possibilità di un nuovo decreto del governo sulla contingenza.

I partiti non nascondono la preoccupazione per l'appuntamento referendario che surriscalderebbe un clima politico già piuttosto caldo per l'avvicinarsi delle elezioni amministrative e l'elezione del presidente della Repubblica. Gli stessi sindacati, compresa la Cgil, non si mostrano certo entusiasti del referendum e insistono a loro volta sulla necessità di trovare un accordo sul costo del lavoro. E gli imprenditori snocciolano una serie di dati negativi: il reintegro futuro della contingenza comporterà un onere di 7500 miliardi all'anno.

REDER IN CASERMA, MINISTRO SOTTO ACCUSA

Vienna. Walter Reder entra nell'ospedale militare di Baden, dove è arrivato in elicottero da Graz

VIENNA — Walter Reder è in una caserma di Baden, presso Vienna. Reder era giunto all'aeroporto di Graz con un aereo militare italiano. E' stato preso in consegna dall'esercito austriaco ed accompagnato dal ministro della Difesa Frischenschlager in elicottero a Baden. Qui è stato alloggiato, isolato da ogni contatto esterno, nella caserma Martinek. Reder ha chiesto controlli medici, la protezione delle autorità e di non essere avvicinato almeno per dieci giorni da nessuno.

Il fatto che il ministro della Difesa (del partito liberale) si sia recato ad accogliere Reder sta sollevando un caso politico in Austria. La sua azione è stata criticata dal ministro degli Interni Karl Blecha, socialista. In una conferenza stampa Frischenschlager si è difeso affermando che l'iniziativa era stata concordata con il ministro degli Esteri, il socialista Leopold Gratz. Quest'ultimo ha dichiarato ieri sera che la liberazione di Reder è un gesto umanitario per un uomo che ha pagato più di molti altri. Alla domanda se l'ex maggiore riceverà una pensione in Austria il ministro degli Esteri ha risposto che l'appartenenza alla Wehrmacht non dà diritto ad alcuna pensione.

Particolare soddisfazione è stata espressa dall'estrema destra austriaca. Il partito nazional-democratico di Norbert Burger ha sottolineato che «non si tratta di una liberazione anticipata bensì di una amnistia nei confronti di un uomo che ha sofferto troppo a lungo».

La tv austriaca ha mostrato ieri sera le prime immagini di Reder mentre entrava nell'alloggio in caserma dopo una colazione con il ministro Frischenschlager.

● A PAGINA 7

Se al posto di Reder ci fosse stato «Il boia di Boves»

GARFAGNANA: DOPO LA PAURA, GLI SCIACALLI

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Sciacalli nelle case disabitate e un miliardo di danni per gli operatori turistici. Il giorno dopo la grande paura porta i segni dello scampato pericolo e qualche motivo di polemica. La gente, sentito che era possibile un terremoto «pericoloso» in quella striscia di terra che va da Lucca e Pistoia fino a Modena, è uscita di corsa in strada. Angoscia che in qualche caso è diventata panico, paura che ha corso il rischio di trasformarsi in terrore. Qualche alloggio è stato devastato dai ladri che hanno approfittato dell'emergenza per svaligiare gli appartamenti incustoditi. Un giovane di Ponte Ammoriano con qualche conto in sospeso con la giustizia è stato arrestato. E se il bilancio dei saccheggi (tuttavia ancora provvisorio) è contenuto in danni per pochi milioni, lo si deve ad un servizio di vigilanza istituito dagli uomini della Protezione civile che si sono occupati efficacemente anche di questo problema.

Gli albergatori dell'Abetone, invece, tirano più tira meno, ci hanno rimesso un miliardo. Quando è suonato l'allarme, i turisti che occupavano gli *hotels* per la «settimana bianca» in una delle più consolidate stazioni di sci, hanno interrotto la vacanza e sono tornati a casa. Questo sarà probabilmente un fine settimana magro, con il rischio che il preallarme di possibile terremoto si trasferisca in una pubblicità in negativo. Gli operatori del settore hanno i muri lunghi. Temono che si comprometta il risultato di una stagione invernale che appariva positiva, visto che le piste di sci erano coperte di tanta neve e di neve buona.

L'emergenza c'è riuscita così in una specie di prova generale. Almeno all'apparenza, c'è stata l'impressione che il Servizio civile si muovesse con grande tempestività ed efficacia. La gente è stata per due notti all'addiaccio. Accampata nelle case dei parenti, che abitavano fuori dal perimetro del possibile terremoto, alloggiata alla meno peggio negli alberghi e nelle *halls* degli *hotels*, alla stazione e nelle chiese lasciate aperte.

Lucca che, secondo le valutazioni degli esperti, non sarebbe dovuta essere interessata dall'eventuale sisma, è sembrata un enorme parcheggio di automobili trasformate in abitazione provvisoria di migliaia di persone scappate da casa. Molta emozione e qualche scena di isterismo nella notte tra mercoledì e giovedì; tensione allentata nella notte tra giovedì e venerdì. Gente che cammina con coperte a scacchi sulle spalle, gran varietà di colori di giacche a vento, un passarsi di mano in mano di termos con caffè, tè e cioccolata.

In poche ore i discorsi ispirati da preoccupazioni imminenti si sono stemperati in ironia. Se la cronaca di un terremoto che non c'è stato non registra momenti di caos, è tuttavia dovuto alla straordinaria tempestività con cui si sono mossi gli uomini della Protezione civile. Le prefetture hanno coordinato servizi e soccorsi. Sono arrivati treni speciali con vagoni di cibo e di medicinali. I sindaci di ogni Comune, anche i più piccoli, sono stati nelle condizioni di dirigere gli aiuti dai loro quartier generali.

Vecchi e malati sono stati sistemati ora nelle palestre, ora nei saloni delle fabbriche requisite con criteri antisismici, ora nelle scuole elementari. Le cucine da campo, pure improvvisate, hanno servito centinaia di pasti caldi. Le squadre di soccorso con medici, infermieri, donatori di sangue erano pronte ad intervenire.

Chiuse le scuole, abbassate le serrande dei negozi, ferme le macchine dell'industria. La vita di una striscia di terra fra Toscana ed Emilia si è fermata in attesa di una catastrofe. Ma, almeno per questa volta, il «*the day after*» di questo spicchio d'Italia non riserva gli scenari sconvolti dalla furia della natura. Ripropone l'immagine di una regione che si riprende come se niente fosse successo.

Lorenzo Del Boca

LA BORSA

Mercato resistente, poco sopra i minimi di ieri.

Chiusure: Nai 25,25; Ausiliare 7300; Sifa 1230; Cisalpino 20.000; Eridania 9230; Cir ord. 4124, risp. 4030, risp. n.c. 3245; Fidenza Vetraria 4455; Autostrade To-Mi 4100; Mediobanca 1455; Westinghouse 24.000; Toni 19.000; Ifil 6530; Pirelli Spa 2104; Fiat ord. 2290.

Altri prezzi: Fiat priv. 2150-2155; Olivetti ord. 6380-6310; Mediobanca 77.000; Generali 900-503; Italmobiliare 73.000-72.200; Italia Assicurazioni 11.500; Ras 66.400; Toro priv. 16.500; Sip 2070; Generali 37.800-38.000; Toro ord. 14.500.

ROMA — Fissazione del dollaro: 1948/1948 lire, contro le 1931,20 di ieri.

Nasce un governo laico e socialista con appoggio dc e psdi

STASERA IL NUOVO SINDACO: CARDETTI (PSI) GIUNTA A TRE SALVO IMPREVISTI

E' un copione da ultimare quello che reciteranno stasera il consiglio comunale per la presa d'atto delle dimissioni del sindaco Novelli, del monocolore pci, per l'addio della sala rossa di Domenico Russo, ma soprattutto per l'elezione del nuovo primo cittadino e del governo alternativo a quello di sinistra per i restanti due mesi.

Il scritto ci sarà il programma e la formazione della giunta, ma la regia per arrivare all'approvazione del tutto prevede più soluzioni. Sarà un consiglio che si svilupperà di volta in volta. Molto dipende anche dalle contromosse che il pci farà per non passare dalla maggioranza all'opposizione.

La nuova alleanza. Il programma è stato concordato tra psi, pli, pri, dc e psdi. La maggioranza, dunque, conta su 43 voti su 80. La giunta sarà sicuramente composta da socialisti, repubblicani e liberali (20 consiglieri per 18 assessori e il sindaco).

Il psdi torinese, nel direttivo provinciale di ieri sera, ha confermato che non intende

Giorgio Cardetti

entrare in giunta se non ci saranno anche i democristiani. L'ultimo tentativo per convincere le altre forze laiche e socialiste a insistere perché ci sia anche la dc al governo di Torino, lo farà in giornata l'onorevole Mazzari, ex vicesegretario nazionale del psdi. Chiederà, per ultima, di limitarsi all'elezione del sindaco e di rinviare la votazione sulla giunta alla prossima settimana. Ma pli, pri e psi non sono d'accordo, loro insistono perché almeno uno dei tre consiglieri del psdi (Furnari, più che il capogruppo Marzano e il ministro Romita) entri nell'esecutivo. L'onorevole Mazzari, dunque, avrà anche il ruolo del mediatore tra il partito torinese e la volontà manifestata a Roma dal ministro Nicolazzi perché il «sole nascente» non perda il posto in giunta. L'on. Romita e i dirigenti locali sono decisi a ribadire il «no».

La giunta. La formazione finale dipende dalla presenza o no del psdi Furnari. Con la presenza di Furnari sui banchi dei consiglieri della sala rossa resteranno, come capigruppo, il socialista Rolando e il liberale Cavalla. Diversamente uno dei due farà anche l'assessore. Cavallo andrebbe alla Cultura.

Il sindaco sarà, salvo sorprese, il socialista Giorgio Cardetti. Il vicesindaco il liberale Santoni. Il prosindaco il repubblicano Ferrara.

Il giro di valzer per gli assessorati dipende dal nome del diciottesimo assessore: Furnari o Cavallo. Il pri Ravaioli dovrebbe andare ai Trasporti, il liberale Re al Bilancio, il socialista Mercurio alla Casa, il psi Alessio all'Urbanistica. Ancora: per il psi: Marzano all'Arredo urbano ed ecologia (o Cultura), Olivieri alla Sanità, Spagnolo al Decentramento, Presti all'Istruzione, Tesauro al Tempo libero e turismo, Mollo al Lavoro; per il pri: Ferrara al Commercio, Lodi all'Anagrafe; per il pli: Dondona alla Cultura, Jona alla Polizia urbana. A questi vanno aggiunti i socialisti Bonifetto e Romeo.

Per molti di questi consiglieri si tratta di un ritorno al governo della città. C'è chi ha già fatto l'assessore prima del '75 (Dondona) e chi con le giunte di sinistra (i socialisti).

I consiglieri che per la prima volta si accingono a diventare amministratori sono: i socialisti Franco Meilo, Franca Prest, Antonino Romeo ed Elda Tessore; i liberali Nando Santoni, Luciana Jona e Pier Giorgio Re; i repubblicani Franco Ferrara, Beppe Lodi e Aldo Ravaioli.

I comunisti. Per Diego Novelli e perché il pci non passi in minoranza attaccheranno contenuti e uomini del pentapartito. Si dovrebbero trovare non 33 voti (compreso quello di Cerabona che pur avendo lasciato il partito ha assicurato il suo voto) al posto di 39, perché Gianni Dolino è ancora malato. Pinimanno per averne solo 31: dc, pli, pri, psdi e psi, con ogni probabilità, voteranno contro le dimissioni da consigliere di Domenico Russo (che difficilmente sarà presente in aula). Sarà un voto di simpatia per Russo, che impedirà al pci di contare sul futuro consigliere Giallara.

Luciano Borghesan

Berruto guida un quadripartito con psi, pri e pli

CHIERI: RISOLTA LA CRISI NUOVO SINDACO E' UN DC

Dopo quasi due mesi di trattative, da ieri sera la città ha di nuovo un'amministrazione. Comunisti e missini all'opposizione. I socialdemocratici si sono astenuti dal voto. I problemi da affrontare: bilancio '85

Dopo quasi due mesi si è risolta la crisi di governo del Comune di Chieri, aperta il 3 dicembre scorso con le dimissioni degli assessori socialisti e socialdemocratico. Ieri sera, il Consiglio comunale ha eletto il nuovo sindaco: è Giuseppe Berruto, dc, 41 anni, insegnante di lettere, di nuovo sulla poltrona di primo cittadino dopo quattro anni (guidò nell'80-81 un quadripartito dc-pri-pli-psdi).

Berruto è il nuovo alla testa di una coalizione quadripartita (dc-psi-pli-pri) leggermente diversa nella composizione rispetto alla precedente. I socialisti hanno infatti sostituito i socialdemocratici.

I nuovi assessori, eletti anch'essi ieri sera, sono i democristiani Ceotonaro (Finanze), Marenco (Viabilità), Cucco (Cultura) e Di Claudio (Lavori Pubblici); i socialisti Lapi (Trasporti e Personale) e Badoglio (Istruzione); il repubblicano Rattazzi (Urbanistica) e il liberale Rocco (Commercio, Agricoltura, Industria).

All'opposizione sono schierati comunisti e missini: i socialdemocratici si sono astenuti, dichiarando la propria autonomia di voto sulle singole, prossime scelte amministrative.

Le novità più evidenti nella formazione della giunta riguardano i «grandi assenti». Manca il socialista Morelli, che per nove anni ha ricoperto cariche di assessore e negli ultimi tempi è stato al centro di serrate polemiche.

Mancano anche i dc Ambrogio, esponente di spicco nell'acceso dibattito politico recente, e Bosco, assessore uscente ai Lavori Pubblici, sui cui operato si erano sollevati i gravi dubbi che hanno condotto alla crisi di dicembre.

Nei 60 giorni circa di governo che separano dalle elezioni amministrative, la giunta dovrà affrontare alcuni nodi cruciali della vita amministrativa chierese: la stesura del bilancio dell'85, la realizzazione del nuovo appalto per la nettezza urbana, la prosecuzione o l'avvio di diverse opere pubbliche, come la copertura del primo tratto del rio Tepice.

«*Il tempo e le risorse sono poche* — ha dichiarato il neosindaco Berruto —, *mentre tante sono le esigenze. Il nostro impegno è garantito, chiediamo la collaborazione di tutti*».

A ciò ha replicato duro il rappresentante del pci, Genta, che non ha mancato di sottolineare tutto il tempo trascorso dall'apertura della crisi: «*Questa giunta non va, né per gli uomini che la compongono né per il programma che si pone: ci viene forse chiesta un'opposizione annacquata? Non sarà così*».

Mirella Caponi

L'intervento di Corrado Ferro della Uil

DIBATTITO IN CITTA' 10 ANNI CON NOVELLI

Dieci anni di Amministrazione di sinistra sono terminati pochi mesi prima della loro naturale conclusione, causa la scadenza dei mandati elettivi. L'Amministrazione pci-psi-psdi di Torino non ha retto alla seconda crisi che l'ha colpita dopo quella del marzo 1983. Si conclude così una esperienza politica che, se non lascia altro che per il tempo che è durata, lascerà certamente una traccia nella storia della nostra città. Un decennio di governo della città contrassegnato indubbiamente da luci ed ombre, ma che nel complesso, per quanto riguarda il rapporto con il cittadino, non può essere considerato negativo. Credo anzi che vada riconosciuto alla uscente Amministrazione comunale il merito di essere stata, in molte occasioni, uno dei pochi interlocutori validi per il sindacato. Soprattutto in tema di lotta al terrorismo, alla disoccupazione e per il miglioramento dei servizi sociali, l'Amministrazione comunale e quella regionale sono state le più sensibili ad accogliere il confronto con il Movimento sindacale. Non sempre questo confronto ha prodotto i risultati auspicati, ma certamente non si possono accusare le Amministrazioni di sinistra di essersi sfuggite al dibattito con il Movimento sindacale.

Se questi sono i meriti che vanno ascritti alla Amministrazione comunale uscente, la carenza che ha maggiormente contraddistinto la politica della Giunta di sinistra è rappresentata dal fatto di non essere stata in grado di offrire un progetto di risanato territoriale della città che rispondesse all'esigenza, che ancora oggi abbiamo, di un recupero di migliaia di metri quadri di territorio che si sono resi liberi con il processo di decentramento industriale. Allo svuotamento della città dalle industrie, non è corrisposto cioè un progetto di riutilizzazione del suolo pubblico che tenesse conto dei nuovi equilibri socio-economici che venne via via assestandosi nella nuova realtà cittadina.

E' mancato un disegno strategico che facesse capire verso quali sbocchi si voleva indirizzare la trasformazione economica e sociale della città, sempre meno industriale e sempre più orientata verso un processo di terziarizzazione. Così pure è mancata una scelta definitiva e tassativa in materia di edilizia abitativa, trasporti e più in generale sulle infrastrutture anche in relazione ai bacini di sviluppo della città. Già fin d'ora possiamo prevedere che questo sarà uno dei maggiori punti di confronto tra la futura Amministrazione comunale ed il sindacato. Riteniamo che Torino abbia bisogno di un'alleanza di forze capaci di programmare e gestire queste trasformazioni ridando dinamicità alla politica degli Enti locali, facendo del governo della città non un terreno di autosufficienza politica ma la base per un nuovo rapporto con l'insieme dei cittadini.

Al momento troppo spesso, ad esempio, l'Amministrazione comunale uscente si è fatta prendere la mano da eventi drammatici che hanno colpito la città, come la catastrofe del cinema Statuto o lo scandalo delle cosiddette lenzuola. Infatti in queste occasioni l'Amministrazione comunale, anziché reagire, ha scelto di rifugiarsi in un eccessivo controllo dell'Amministrazione politica che di fatto ha paralizzato ogni evoluzione in senso politico.

Non è compito del sindacato giudicare i governi di tutte le formule politiche che li sorreggono, il Sindacato deve invece esprimere il suo giudizio sul programma politico e sulla sua attuazione. Non entrerò quindi nell'esame di quali partiti saranno in grado di fare programmi più vicini alle attese dei lavoratori ed alla proposta del Movimento sindacale, ma mi limiterò a fare alcune considerazioni su quanto ancora rimane da fare in questi mesi che ci separano dalle prossime elezioni.

Il problema che colpisce maggiormente la nostra città in questo momento è quello dell'occupazione; un modo per sciogliere il quale non è determinante l'azione della Amministrazione comunale, ma che certamente necessita un ruolo attivo, politicamente parlando, da parte di tutte le forze che operano nella città e quindi anche della Amministrazione degli Enti locali. Secondo la Uil si tratta di porre mano ad un progetto per l'occupazione, per costruire il quale è necessario che Governo, Sindacati, imprenditori ed Enti locali mettano in campo il massimo di risorse possibili per realizzare il massimo di occasioni di lavoro. A questo obiettivo è finalizzato il confronto tuttora in sede regionale, confronto nel quale deve essere più incisiva l'azione dell'Amministrazione comunale, che sino ad oggi si è limitata a svolgere quasi esclusivamente un ruolo di spettatrice.

Per questo è necessario che la futura Giunta comunale sia in grado di coinvolgere fino in fondo le potenzialità che la politica governativa può esprimere, poiché senza un intervento straordinario del Governo è impensabile affrontare concretamente e compiutamente i problemi della occupazione nella nostra città. L'Amministrazione comunale, oltre ad essere vicina al Sindacato perché portatrice di impostazioni politiche analoghe a quelle del Movimento sindacale, deve essere in grado di poter incidere politicamente sulle scelte del Governo in modo da coinvolgerlo ad assumere il problema occupazionale di Torino come uno dei terreni sui quali è necessario spendere una parte degli interventi straordinari che il Governo dovrà varare in difesa dell'occupazione.

La Uil si augura sia la futura Amministrazione comunale sia ad essere in grado di svolgere questo ruolo politico, possa anche concorrere a svelenire il dibattito politico oggi in atto tra i partiti della sinistra e tra i partiti in senso più generale. I partiti troppo spesso in questi anni si sono divisi sul piano delle contrapposizioni ideologiche anziché entrare dal merito dei singoli problemi e verificarne concretamente ogni proposta di soluzione che ne veniva variata.

Questo è un discorso che vale sia nel rapporto tra opposizione e «forze di governo» come tra i partiti che facevano parte della vecchia coalizione. Non si può perdere di vista di lavorare per il futuro quando si arriva al punto di scambiarsi accuse come quelle che si stanno facendo oggi i partiti della sinistra a Torino. Lo scandalo delle lenzuola ha già seminato tanta sfiducia nella popolazione che non è necessario aumentarla con la polemica e con le accuse che oggi sono al centro delle polemiche tra i partiti della sinistra.

La Uil dice questo proprio perché non pensa che l'esperienza di Giunta di sinistra sia definitivamente superata. La dialettica politica è necessaria di alternanze possibili tra opposizione e Governo per rendere positiva la competizione tra i partiti; per questo nessuna formula può essere definitivamente tramontata così come nessuna altra formula deve essere ritenuta inamovibile dal futuro. Se il confronto tra i partiti sarà riportato alla normalità dialettica ed allo spirito di emulazione tra gli stessi, spirito di emulazione visto in senso positivo, la Uil pensa che sarà possibile andare alla prossima competizione elettorale con la serenità necessaria per creare le condizioni per una futura stabile e moderna Amministrazione della città.

Corrado Ferro
Segretario generale Uil - Piemonte

oggi & domani

L'Avis informa la cittadinanza che nessuno è autorizzato a raccogliere fondi porta a porta, e che quindi chiunque si presenti a suo nome chiedendo offerte, deve essere considerato un truffatore. L'unica offerta che i donatori di sangue sollecitano, è quella di sangue, per fronteggiare le continue richieste.

● Domani, con inizio alle 9, nella sala Pellizza da Volpedo, nella sede della Regione in piazza San Giovanni 4, convegno su: «L'artigianato e la minore impresa: ruolo e prospettive in rapporto al piano energetico regionale».

● Stasera alle 21 assemblea aperta della dc, presso il quartiere Pozzo Strada, via M. Ortigara 95, in apertura della campagna elettorale. Partecipano Guido Bodrato, il consigliere comunale Angelini, il capogruppo del quartiere Canuto.

● Domani alle 16 al Teatro Carignano, manifestazione comizio del partito radicale, con Giovanni Negri, Enzo Tortora, Marco Pannella.

● Oggi alle 17,30, presso la sede del Movimento Cristiano Lavoratori, in via san Quintino 3, secondo piano, incontro sul tema: «Scuola e orientamento professionale» a cura di Liliana Annovazzi.

● Domani all'Hotel Concorde, via Lagrange 47, con inizio alle 9, Convegno regionale della Lega comunista.

● Stasera alle 21 a Caniola Cit Turin, corso Ferrucci 65/A, dibattito su: «E' possibile sconfiggere la droga?». Partecipano Alfieri, Tartaglia, Violante e Fassino.

● Stasera alle 21, a Giaveno presso il ristorante Ponte Pietra, convegno dell'Union Piemontese. Presiede i lavori Daniele Melano. Introduce Roberto Gramma.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 3): 21. Ingresso e consumaz. L. 5000.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Ricky e Vilo.
FARO: ore 21 Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, musica Armando. Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi attende con tutta simpatia e... un gonfio pensiero.
GARDEN: venerdì sempre elegante. Ciao, abito nero e tifo sfrenato come da sera lunga.
LA LUCCIOLA: ore 21 sera elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.375): ore 21 gala dei non. I Reporter: domenica ore 15,30 e 21 ff.ll.
LE ROI: ore 21 Bar Museum.
PRINCIPE: ore 21 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: ore 21 Ponte d'Incontro.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante (v. Cuneo 1 - tel. 860.564): al piano Nino e Gianni Palumbo. Canta Mimì.
ODEON NIGHT: 21,30 - 3 attrazioni.
WHISKY NOTTE (887.563): ore 22-3.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Battisti, 3. Tel. 532.402). Bernard Thomas Renzo Gallino Nadia. Discoteca R. S.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Grattacielo 3): Bianco e nero, colore. Collettiva.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperte tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-19. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino, 9): **Mostre: Dentro l'officina di Biaioli** dal 18/1 al 16/2. Ore 10-12; 16-19,30.
GAVOCI: personale Tino Aime.
GEOGRAMMA (De Gasperi 35): Leone.
LA ROCCA: La scuola di Parigi.
PALAZZO REALE: Hans Kahopfina Schiele disegni e acquarelli, fino al 16 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO: (Roma, 394): personale Luciana Bay 15,30-19,30.
PORTICI: (885.478): «Terne digitale in mini formato». Ore 15,30-19,30.
SPAZIANO: Omegna, Bigliana, Bastelli, Galli, Marzano, Meloni, Rollca, Riva, Solzati, Veronesi.
ZABERT (piazza Cavour 18, tel. 885.579 - 878.837): dipinti, sculture e oggetti dal XII al XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostre mercato.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carioli.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
BERMAN: (via Arcivescovado, 9) Pietro Annigoni e la sua scuola - Pastrovi, Stefanelli, Fidal e Buonriel.
CITTADELLA (Bertola 31): Adriana Turinetto ore 18 inaugurazione.
EIKENAZIARTE: (v. Maistetta 10) Ivan Rabuzin. 14-20.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Profumo di C. Pogliaga Levi.
GOBI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): artisti contemporanei, 10-13; 16-00.
LA BUSSOLA (via Po 9): Hartung e Vasarely.
LA GIOSTRA - Asti: Vigliano-Cossolino.
LE IMMAGINI: Vespignani.
NARCISO: Osvaldo Peruzzi, fotografia.
PIRRA CERAMICHE: (Lungo Po Cadorna, tel. 677.810): Cimatti e Menarti.
S. GIORS (tel. 521.1974): Luigi Blasi.
VIOTTI: pers. Parsaca nelle sale superiori. Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuse.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-17,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per sistemazione e riordino della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thover 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceali).
GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Giordano 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-19; domenica ore 9-12. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fabbri, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Memmi - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Ilra (Cn) frazione Roreto tel. 0172 49.58.92.

MI-RE 011 800.9567
APPARECCHIATURE AUDIO
TEAC, FOSTEX, TASCAM, JBL, TANNOY, REVOX, THORENS, SENNHEISER, BEYER, AIWA, STUDIOMASTER, CABRE, SONY
Sconti dal 20% al 40%!
Dilazioni fino a 6 mesi!

TEAC 3440	1.880.000
FOSTEX A-8	2.850.000
TASCAM 244	1.400.000
REVOX B-77	2.100.000
MD-441	350.000

(prezzi IVA COMPRESA)
Via Astegiano 5 - Settimo T.se
EE con 1.00

Il sindaco di Cuorgnè interviene

ENTRO 180 GIORNI STOP AL FRACASSO

Due aziende di Cuorgnè dovranno eliminare, entro 180 giorni, le cause che provocano un eccessivo rumore durante il ciclo lavorativo. Lo ha deciso il sindaco, Trentino Edantippe, con un'ordinanza notificata in questi giorni ai titolari delle due imprese. Si tratta di Giuseppe Genlolo, 48 anni, per la «Officine Tommaso Genlolo», e Sergio Luciani, 23 anni, per la «L.M.L.», la prima specializzata in stampaggio a caldo degli acciai e la seconda in lavorazioni meccaniche.

L'ordinanza del primo cittadino segue un dettagliato rapporto dell'autorità sanitaria, sollecitato a sua volta da una serie di esposti di abitanti delle zone limitrofe alle aziende. Pare infatti che rumori e vibrazioni fossero superiori al consentito. Per le due aziende l'investimento sarà certamente pesante, visto l'alto costo dei macchinari che riducono l'inquinamento acustico. Ma il problema va ovviamente visto in prospettiva, giacché in molti altri centri del Canavese le lavorazioni dello stampaggio sono origine di notevole disturbo nella migliore delle ipotesi, ed assai spesso di malattie professionali per chi vi lavora dentro. Non per niente, secondo i dati forniti dalla Camera del lavoro di Cuorgnè, nell'Alto Canavese la malattia professionale più diffusa è proprio l'ipoacusia, che ha nettamente superato la silicosi. E si tratta, come noto, di un malanno progressivo ed irreversibile, che colpisce i lavoratori in età inferiore ai 30 anni.

L'anno scorso il pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, aveva anche avviato un'inchiesta in merito, rilevando nelle aziende del suo mandamento alcune centinaia di casi di ipoacusia, più o meno pronunciata. In ottobre poi si era svolto al teatro Morgando un convegno sui rischi da rumore, con la partecipazione di sindacalisti ed operatori sanitari: a seguito di quella giornata di studio è stata costituita, nell'ambito dell'Usl 40 di Ivrea una sezione di tutela per la salute dei lavoratori, sorta su iniziativa dei sindacati. Dopo una prima fase di censimento delle realtà aziendali della zona, si passerà alla creazione di una vera e propria mappa del rischio, che verrà sottoposta all'autorità sanitaria.

Uno stampato con la testata de «Il Risveglio»

GIORNALE «IRREGOLARE» REDATTORI MULTATI

I redattori del mensile «Cheffare», sono stati condannati dal pretore di Ciriè, Malagnino, al pagamento di lire 400 mila con non menzione, per aver concorso alla pubblicazione di uno stampato avente la testata de «Il Risveglio», settimanale di Ciriè diretto da Carlo Brizio, riprodotto senza riportare il nome dell'editore, né dello stampatore. Gli imputati si erano opposti al pagamento di un'ammenda di 500 mila lire ciascuno. Ieri mattina, infatti otto degli undici imputati, sono comparsi di fronte al pretore: Pasquale Cavaliere, Paolo Lepori, Maura Chiara, Gigi Cucut, Francesco Bocucci, Giuseppe Mucciante, Franco Bertolone e Massimo Caruso. Mancavano Giorgio Fontana e Francesco Giachino, assenti ingiustificati per i quali è stata confermata la precedente condanna, e Claudio Anarratone, invece giustificato non avendo ricevuto la citazione a giudizio, per il quale il pretore ha disposto la separazione dei giudizi.

Il fatto risale al maggio del 1982, quando i redattori del «Cheffare» inserirono nel loro mensile un inserto che riproduceva la prima pagina di una vecchia edizione de «Il Risveglio». Assistiti dall'avvocato Dario Storero, che al termine dell'arringa ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato, gli imputati hanno sostenuto che essendo un inserto la riproduzione in questione, come tutte le pagine interne, non riportava il nome dell'editore né dello stampatore, in quanto il «foglio» non è stato diffuso autonomamente. Il p. m. Allprandi, aveva chiesto per tutti ad eccezione dei due assenti ingiustificati la riduzione della multa a 200 mila lire con non menzione. Gli imputati hanno annunciato che ricorreranno in appello.

Delbury Hair Laboratory Ltd.

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.
Delbury TORINO via Principe Tommaso 16 - Tel 65 55 68
Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno

Restano in carica. La decisione ieri

TESTA E SIMONELLI SI' DEL CONSIGLIO

Gianluigi Testa

Claudio Simonelli

Gianluigi Testa e Claudio Simonelli, socialisti, ex assessori, restano sui banchi del «parlamentino» subalpino. La decisione è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo settimane di incertezza ed ore di tensione. Il «caso» è esploso pochi mesi fa quando la Regione ha deciso di costituirsi parte civile contro «Adriano Zampini e altri 15» in seguito allo scandalo del 2 marzo. Anche quella fu una scelta difficile e sofferta, preceduta da incontri tra i partiti di maggioranza e polemiche con l'opposizione. Infine la Regione inviò in tribunale i suoi avvocati per farsi tutelare contro eventuali danni subiti. Tra gli «altri 15», imputati nel processo in corso in via Delle Orfane, il socialista oltre all'ex capogruppo del pci a palazzo Lascaris, Franco Revelli, Testa e Simonelli. Revelli ha da tempo lasciato il Consiglio non così i due esponenti del psi. Di qui la contestazione.

C'è infatti un articolo di legge che dice: «Non può ricoprire la carica di consigliere regionale colui che ha lite dipendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con la Regione». Un concetto contestato da molti e tacciato di illegittimità. Di qui la necessità di un ricorso alla Corte Costituzionale per un pronunciamento definitivo. Infatti neppure i «pareri» di eminenti giuristi sono riusciti a fugare dubbi ed incertezze. Così la questione è diventata politica.

Più o meno esplicitamente tutti i gruppi politici, eccezion fatta per il psi, hanno invitato i due consiglieri a dimettersi. Si è allora deciso di demandare al tribunale civile la sentenza sulla «incompatibilità» o meno. La delibera è passata con 31 «sì», 22 «no», un astenuto. Erano presenti 54 consiglieri. Assenti il comunista Bajardi, i socialisti Astengo e Salvetti, il dc Chiabrando e i due «imputati» Testa e Simonelli.

Quindi, per ora, i due politici continueranno a svolgere le loro funzioni di consiglieri regionali fino al termine della legislatura. Infatti il Consiglio verrà sciolto il 28 marzo.

Banditi alle poste: venti milioni

VICEDIRETTRICE RAPINATA PER SETTE VOLTE

Per la settima volta davanti alla canna di una pistola: così si è trovata stamane, poco prima delle otto, Rosanna De Paola, 50 anni, vicedirettrice dell'agenzia 48 delle poste, in piazza Mattirolo angolo via Assisi, in Borgo Vittoria.

Insieme alla collega Teresa Pellicciani è arrivata al posto di lavoro entrando dalla porta sul retro: immediatamente ha avuto la sensazione che ci fosse qualcuno sulle scale.

«Non ho detto nulla perché con il fatto di essere già stata rapinata sei volte prima qualcuno potrebbe pensare che sono diventata mariuca. Ma l'impressione che ci fosse qualcuno è stata netta». E giustificata: infatti appena le due donne hanno aperto la piccola porta posteriore ecco due giovani materializzarsi alle loro spalle. Uno dei due impugnava una pistola e l'ha ficcata nelle costole della De Paola: «Alla cassaforte».

Nell'ufficio postale c'era già il direttore, Lucio Di Bona: ha visto entrare le due donne seguite dai due rapinatori. Non ha potuto fare un solo gesto. Solo la Pellicciani ha detto: «Metta via quella pistola, se ci fate così paura non riusciamo a muoverci».

«Io la pistola ce l'ho in tasca», ha ribattuto uno dei due. E l'altro, quello che la puntava addosso alla De Paola, ha leggermente spostato la canna dell'arma. Aperta la cassaforte, i due hanno prelevato i ventun milioni che conteneva e si sono avviati alla porta. «Andate, andate», ha detto la De Paola.

A questo punto i due ci hanno ripensato: si sono avvicinati alle due donne ed hanno detto: «Andiamo, ma accompagnateci voi». Le hanno portate fuori con loro fino a quando sono stati sicuri di poter fuggire indisturbati.

Inutile ogni ricerca della polizia. Fra l'altro proprio in questi giorni il questore è stato costretto dalla mancanza di uomini (troppi sono impegnati nelle varie scorte) a ridurre gli equipaggi delle volanti da tre a due persone. Anche i sindacati della polizia hanno protestato. Ma tant'è: la gente a disposizione di Parisella è quella che è...

Rosanna Paola

Teresa Pellicciani

Le previsioni del meteorologo per il weekend

PIOGGIA, UN PO' DI NEVE FINITO IL GRAN FREDDO?

Il maltempo non finisce, ma gli episodi saranno più smorzati. Annuvolamenti irregolari intervallati da brevi schiarite. Da domenica tendenza al miglioramento su tutto il Piemonte

Le condizioni del tempo sono ad una svolta che presupporrà temperature più basse ma non necessariamente molto fredde. Cessata l'influenza delle correnti meridionali, che sulle regioni settentrionali sono entrate in confluenza con quelle umide atlantiche, ora sono quest'ultime a prevalere con l'apporto di aria più fredda di origine continentale.

Il maltempo insomma non finirà ma gli episodi saranno meno frequenti e soprattutto più smorzati proprio sul Piemonte.

Per oggi passerà una perturbazione a Nord delle Alpi ed un certo risentimento sarà avvertito anche sulle regioni padane dove si avranno degli annuvolamenti irregolari intervallati da brevi schiarite. Tra il pomeriggio e la sera comunque la nuvolosità tenderà ad aumentare; cadrà qualche pioggia sulla Liguria e nevicherà sulle Alpi ad iniziare dai 1000 metri di quota. In nottata e nelle prime ore del mattino saranno frequenti i banchi di nebbia. Le temperature notturne si porteranno intorno allo zero.

A partire dalle prime ore di domani il cielo tenderà a coprirsi. Pioverà in pianura (con minore frequenza sul Piemonte) e nevicherà sulle zone collinari e montane ad iniziare dai 600-800 metri. Non è da escludere che durante le prime ore del mattino le piogge possano essere frammiste a neve.

Il Mar Ligure sarà agitato da forti venti da Nord-Est.

Diminuiranno le temperature massime.

Dalla mattinata di domenica si manifesterà una tendenza al miglioramento, dapprima con la scomparsa delle piogge, poi con delle schiarite sempre più ampie.

Appena aperta la nuova rosticceria il racket lo ha «avvertito» incendiandola

UN COMMERCIANTE GIA' COLPITO TRE VOLTE SI ERA TRASFERITO IN VIA BARDONECCHIA

Appena aperta la sua nuova rosticceria, Antonello Corazza, di Beinasco, è stato «avvisato» dal racket: in via Bardonecchia 112/d il girarrosto è stato aperto ieri. Stamattina alle 6 qualcuno ha versato benzina sotto la serranda, incendiandola. Nel suo precedente locale il Corazza aveva avuto 3 altri attentati.

• Rapina ieri pomeriggio al supermercato Sidis di via Tunisi 117. Un bandito mascherato ha costretto, pistola in pugno, la proprietaria del locale, Isabella Maria Patrizia Arel, di 33 anni, a consegnare il mezzo milione di incasso.

• Rubati cento esemplari di bonsai per un ammontare complessivo di 30 milioni di lire. E' accaduto a San Mauro, la notte scorsa, ai danni di un commerciante-agricoltore, Silvio Castagno, 38 anni, residente in via Torino 21.

• Furto, la notte scorsa, anche negli uffici del Comune di San Benigno. All'inventario mancavano solo una carta d'identità in bianco e una modesta somma di denaro.

• Fermarsi per raccogliere un autostoppista alle volte può costare molto caro. Renato Braggio, 37 anni, residente a Torino, a bordo della sua autovettura stava percorrendo il tratto della direttissima Valli di Lanzo-Cafasse-Robassomero quando, fermatosi per dare un passaggio a un autostoppista, è stato minacciato con un'arma e costretto a scendere. Altri due sono sbucati dal cespugli.

Il Braggio, dopo un primo momento di stupore, ha reagito aggredendo i tre individui, e dopo una prima colluttazione li ha minacciati, con una pistola. I tre aggressori sono fuggiti. Renato Braggio si recava quindi in ospedale, a Lanzo, dove gli veniva riscontrata la perdita della prima falange di un dito

Un funzionario dell'ispettorato del Lavoro

E' IN LIBERTA' PROVVISORIA

Aveva raggirato la titolare di un istituto

Libertà provvisoria (su cauzione di ben 30 milioni) per Romano Pecci, 45 anni, via Roccavione 45, funzionario dell'Ispettorato del lavoro arrestato nel luglio scorso con l'accusa di concussione. Il Pecci, detenuto nel carcere di Pinerolo, ha ottenuto la scarcerazione, concessa dal giudice istruttore Griffey, dopo che una prima istanza era già stata respinta a settembre.

Quali sono i fatti che hanno portato in carcere Romano Pecci? Circa un anno fa gli agenti della Buoncostume avevano arrestato quattro ragazze che lavoravano all'istituto Norell, centro di «estetica» in via Lagrange 28. In quel centro si potevano avere anche prestazioni particolari in modi che la legge vieta e condanna. Interrogando le ragazze il commissario Pellegrino sentì parlare di «*interessamento da parte di un ispettore del lavoro*». Dopo un semplice controllo si scoprì che l'Ispettorato del lavoro non stava svolgendo nessuna indagine sull'istituto Norell.

Gli agenti cominciarono a cercare un mistificatore che aveva tentato un piccolo ricatto. Nel corso delle pazienti indagini venne però a galla la verità. Un funzionario dell'Ispettorato aveva mostrato alla titolare del centro di estetica una lettera (risultata falsa) con la quale la Previdenza sociale chiedeva un'indagine dell'Ispettorato del lavoro sulle dipendenti dell'istituto. Facendo leggere quella lettera (falsa appunto) Romano Pecci aveva insinuato che «*era meglio pagare per evitare guai maggiori*»: prima richiesta 30 milioni, poi scesi a 15, in tre rate. Quando il Pecci si è recato ad intascare la prima «bustarella» negli uffici di via Lagrange ha ovviamente trovato gli agenti della Buoncostume. Il funzionario è stato arrestato non appena ha intascato il denaro.

Quando il magistrato ha interrogato Romano Pecci la confessione è stata subito piena e totale: «*Ho perso la testa, è stato un momento di debolezza*». Proprio su questo ha anche fatto leva il suo difensore, l'avvocato Aldo Perla, per ottenere la libertà provvisoria. Al processo il funzionario dell'Ispettorato del lavoro rischia una condanna che va da 4 a 12 anni.

Romano Pecci al momento dell'arresto nell'estate scorsa

I contributi del Comune (per ora) non arrivano

E AL CARNEVALE DI IVREA I PIFFERAI ALLORA PROTESTANO

Sembra proprio che il veglionissimo del Carnevale di Ivrea non s'abbia da fare. Dapprima infatti era venuta a mancare la sua sede tradizionale, il teatro civico Giacosa, chiuso a questo tipo di manifestazioni per problemi di sicurezza. Il Comitato organizzatore aveva allora cercato una soluzione di ripiego, consistente nell'installazione di un padiglione riscaldato in piazza Freguglia e capace di contenere addirittura 2500 persone. Ma stavolta erano i costi ad essere troppo alti (si parla di 35 milioni) ed il Comitato ha dovuto rinunciare. «E adesso?», si chiedono gli sporadici, assai poco disposti a vedersi privati di un tradizionale momento di aggregazione. La parola al segretario del Comitato, Serafino Actis Perino: «Abbiamo pensato di installare un ballo a palchetto proprio davanti al Giacosa. Lì si svolgerebbe il corteo del sabato sera e lì la rumgiata darebbe inizio alle danze, assieme agli altri protagonisti del Carnevale. Ma saremmo anche intenzionati a mettere in piedi un altro ballo in una zona diversa, che mugnaia, generale e corteo raggiungerebbero più tardi».

In forse il veglionissimo. Forse il ballo a palchetto davanti al teatro Giacosa salverà la tradizione

Nulla di sicuro comunque, in questa edizione che per nascere e dirsi ben riuscita dovrà sopportare non poche difficoltà. Un'altra è rappresentata dall'invito proveniente dall'Enpa torinese, ed indirizzato a sindaco e pretore, affinché i cavalli non siano impegnati per trainare parigie e quadrigie nella battaglia delle arance. Secondo l'Enpa infatti gli animali rischierebbero vere e proprie sevizie, costretti a subire il lancio degli agrumi senza un'adeguata protezione. Il sindaco non ha ancora risposto, mentre Actis Perino non ha lasciato perdere un accenno polemico: «Forse all'Enpa non sanno che i proprietari dei carri vogliono bene ai loro cavalli e non li getterebbero mai allo zbaraglio. Una battaglia coi trattori a far da traino? Non voglio nemmeno pensarci».

Infine c'è la vertenza dei pifferi, che avevano minacciato di non partecipare al Carnevale per protesta contro l'amministrazione, troppo lenta nell'erogare il contributo previsto. Anche qui nessuna novità positiva. Il che preoccupa non poco.

Una buona notizia viene invece da Tele Ivrea Canavese, l'emittente privata cittadina che, d'intesa col Comitato, ha organizzato per i tre giorni «clou» del Carnevale una sua cronaca diretta da irradiare in tutta la regione. A sostenerla saranno Ernesto Franchetto ed Ivana Buffo, giornalisti sporadici e soprattutto profondi conoscitori della complessa macchina carnevalesca.

Niente estradizione per Luigi Tagliante, ex titolare del Muletto

AMMALATO NEL CARCERE DI IBIZA

Era scomparso due anni fa per sfuggire ai creditori

Luigi Tagliante, 60 anni, ex titolare del ristorante *Il Muletto*, scomparso casualmente due anni fa con tutta la famiglia per sfuggire ai creditori, si trova gravemente ammalato nella prigione di Ibiza dove è rinchiuso da quasi tre mesi, quando fu scoperto ed arrestato. Il Tagliante doveva essere estradato in Italia — deve rispondere di una «*bancarotta fraudolenta*» ammontante a quasi due miliardi — già alla fine di novembre, ma appena un paio di giorni prima del trasferimento le sue condizioni di salute sono precipitate. Attualmente è nell'infermeria del carcere prostrato nel fisico e nel morale senza che la polizia italiana possa pensare di imbarcarlo su un aereo.

Da Ibiza, nelle Baleari, è invece giunta a Torino già a novembre la moglie del Tagliante, Jolanda Sforza, 51 anni. La donna, assistita dall'avvocato Aldo Perla, si è presentata più volte spontaneamente al giudice istruttore Acordon che segue l'inchiesta.

Per l'estradizione dell'ex uomo d'affari ed ex proprietario del Muletto (in precedenza era anche stato gestore del «*Cont Piulet*» sulla collina torinese) bloccato dagli agenti dell'Interpol, non ci sono stati problemi di sorta tra le autorità spagnole ed italiane. Oltretutto lo stesso Tagliante, forse stanco della vita di fuggiasco, aveva rinunciato ad opporsi all'estradizione. L'unica ragione per cui Tagliante non è ancora alle Nuove va ricercata nella sua malattia. La latitanza di Luigi Tagliante, della moglie e dei figli Mariella e Mario ha avuto inizio da giallo il 28 gennaio '82. La loro casa in collina era vuota e devastata. Si pensò ad un rapimento, la verità venne però a galla quando spuntarono i creditori.

Luigi Tagliante

I funerali domani mattina alle 10,15 in via Nizza alla chiesa del Sacro Cuore di Gesù

LA MORTE DI ANGELINO, PRIMARIO ALLE MOLINETTE CARDIOLOGO DI FAMA, HA LAVORATO SINO ALLA FINE

Avrebbe dovuto presiedere, oggi, alle Giornate mediche internazionali, la tavola rotonda sull'ipertensione arteriosa. Il posto del professor Pier Federico Angelino, 61 anni, uno dei pochi nomi della cardiologia italiana conosciuti all'estero, resterà vuoto. Dopo una battaglia contro il cancro durata poco più di un anno, il primario della Divisione ospedaliera di cardiologia delle Molinette ha cessato di vivere.

I funerali domani, alle 10,15, nella chiesa del Sacro Cuore in via Nizza.

L'ammirazione di quanti hanno avuto modo di conoscerlo per la sua capacità professionali è aumentata proprio in questi ultimi mesi durante i quali Angelino, conscio della sua grave malattia, ha continuato a lavorare con impegno e dedizione in quel reparto che aveva fatto diventare uno dei punti di riferimento in questo settore della medicina.

Il professor Angelino

Molti lo ricorderanno così, impegnato e sereno, nell'intervento che fece al congresso di cardiologia che si tenne a Roma nel dicembre scorso, ad un anno dall'operazione subita per far fronte ad una malattia che lo aveva aggredito improvvisamente.

In quell'occasione aveva parlato a lungo dell'infarto, dei sintomi rivelatori, della prevenzione per questa che, nel nostro Paese, è ancora patologia fra le più diffuse. Sempre attento alla ricerca, sempre convinto che, soprattutto in cardiologia, l'aggiornamento è attività fondamentale per il medico, aveva applicato nel suo reparto quelle tecniche modernissime che si erano rivelate le più valide a combattere le malattie cardiocircolatorie.

Allievo di Achille Mario Dogliotti, che lo volle accanto a sé nel 1951 nella clinica cardiochirurgica appena costituita, Angelino divenne primario alle Molinette nel 1974, dopo essersi stato per dieci anni al Santa Croce di Cuneo dove contribuì alla creazione dell'Unità di terapia intensiva coronarica, una delle prime mai in Piemonte.

Quando giunse a Torino si dedicò alla riorganizzazione del reparto che gli era stato affidato e ci mise, oltre all'alto grado di professionalità, tutto l'entusiasmo che già aveva dimostrato a Cuneo, «allevando», tra l'altro, una nidiata di allievi che ora stanno degnamente seguendo le orme del loro maestro.

Nel suo ufficio, alle Molinette, è giunto pochi giorni fa l'invito dell'American College of Cardiology di Los Angeles per una serie di conferenze da tenere nel prossimo mese di marzo. Un altro prestigioso appuntamento al quale, purtroppo, mancherà una voce.

d. dan.

Affranti dal dolore per il grande vuoto lasciato annunciano la morte del

PROFESSORE

Pier Federico Angelino

la moglie **Conchita**, i figli **Giancarlo, Pier Simonetta, Paolo**, i nipoti **Franco e Maria Clara** con le rispettive famiglie. Un grazie di cuore a tutti i colleghi che lo hanno aiutato ed a chi anche oltreoceano è stato vicino alla cara scomparsa. Il funerale, a lutto ultimato, avrà luogo domani alle ore 9 nella parrocchia Sacro Cuore. La salma sarà poi cremata.

— Torino, 25 gennaio 1985.

Elena, Pino Peregalli e famiglia commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

PIER FEDERICO.

Le famiglie **Ciatti** ed **Antonietti** partecipano al dolore della famiglia Angelino

Amici e Colleghi dell'**ospedale Santa Croce di Cuneo** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del professore

Pier Federico Angelino

— Cuneo, 24 gennaio 1985

Pucci e Pina con **Piera, Pinuccio** e **Paola Codrino** partecipano con profondo rimpianto al dolore di Conchita e figli per la grave perdita del caro amico

PROF.

Pier Federico Angelino

— Quattordio, 24 gennaio 1985

Profondamente addolorati per la scomparsa del nostro caro amico internazionale ed affezionatissimo medico amico partecipano al dolore dell'incomparabile compagna della sua vita e degli adorati figli e nipoti **Giulio-Alberto-Stella Belam**.

Partecipano al dolore della famiglia Angelino **Socf e Colleghi** della **Price Waterhouse**.

Primario, Aiuti, Assistenti della **Divisione di cardiologia** dell'**ospedale Mauriziano** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Antonio Parigi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Franco Angelino:

Antonia Teresa Candiolo
Giuseppe Cristina Ciarpaglia
Arturo Giuliano Cunsolo
Carlo Margherita Frigerio
Fiorentino Paola Limardo
Mario Elena Lombardi
Renato Nilmma Logarzo
Piera Anna Milanesaltino
Mario Marisa Tappi

Alberti e **Laura Capella, Bruno Crespo** e famiglia partecipano al dolore di Simonetta e Paolo

Carlo e Sara Antonetto, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia

Commosso partecipa al lutto della famiglia **Marcello Del Poli**

Le Direzioni amministrativa e sanitaria, con i medici del **Centro di riabilitazione «Villa Serena» di Pinerolo** partecipano vivamente dolorosi al grave lutto che ha colpito la famiglia e la cardiologia italiana per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Pinerolo, 25 gennaio 1985.

Il Presidente Prof. **Armando Gagliardi**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** della **Società italiana di Cardiologia**, partecipano con grande rimpianto la prematura dolorosa scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

già Presidente della Società, Primario Cardiologo di Torino, studioso e glorioso rappresentante della Cardiologia italiana

— Roma, 25 gennaio 1985

Carla e Grazia Accolino profondamente addolorati per la scomparsa del caro **PIER FEDERICO** sono vicini a Conchita e famiglia in questo triste evento

— Torino, 24 gennaio 1985

Sono vicini a Conchita e figli **Dada e Gabriele Dalmasso**

Commossi ricordano l'amico

PROF.

Pier Federico Angelino

Eliane Rossaro e figli

— Cuneo, 24 gennaio 1985

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Socio

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Affettuosamente vicini a Rita e famiglia gli amici

Luigi Bergagna
Luigi Bocchio
Franco Doglioli
Lorenzo Ferrari
Luciano Gianfino
Fulvio Monnanni
Vittorio Ogliengo
Maria Luisa Operti
Giovanni Pinaro
Marco Vimercati

I dottori **Alberto Alberti** e gestori partecipano al dolore dei famigliari

Sergio e Daniela Griglio
Guido e Paola Gliubergia
Paola Giubergia
sono affettuosamente vicini alla cara Pier

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del **Centro Cardiologici Piemonte** memori dell'efficienza, gioia per l'opera svolta e umana che è stata di guida, conforto e sprone a cardiologici, si inchinano reverenti al grande amico Socio Onorario del Associazione

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Massimo e Gloria Boldi partecipano con profonda commozione al dolore di Pier e famiglia per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Sono vicini a Pier, Giancarlo e Paolo in questo triste momento gli amici

Franco e Simonetta Asolfo
Mario Averlo
Gian Piero Bonadio
Emerito ed Elena Buzano
Maurizio Canilli
Roberto e Giuliana Dalla
Claudio Durando
Fabio Fraquini
Massimo Stoppani

Maurizio e Elisabetta profondamente commossi partecipano al grande dolore

Aggiungono per il grave lutto sono vicini alla famiglia Angelino gli amici

Massimo Alberini
Antonella Allasino
Maurizio Cancelliere
Stefano Honorati
Carlo Alberto Juni
Peggy Lisnone
Renata Simonetti

Gioia e Carlo Scaglietti con **Silvana e Armando** partecipano all'immenso dolore di Conchita per la prematura scomparsa del carissimo **PIER**.

I **Medici** del **Servizio Ospedaliero di Medicina Nucleare** della sede Molinette partecipano commossi al dolore della famiglia

Il **Personale Paramedico** della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale San Giovanni Battista** partecipa addolorato la scomparsa del primario

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Gli **Aiuti e Assistenti** della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale S. Giovanni Battista** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

primario e maestro

Marco Abrate
Adelina Alvino
Giovanni Bedulni
Elio Bellone
Maura Bensoni
Riccardo Berliasqua
Bianca Bianchino
Giorgio Borello
Walter Bottone
Gemma Carrone
Alberto De Bernardi
Gianni Gachino
Daniela Gastaldo
Pier Emilio Ledello
Giancarlo Lavezzaro
Sebastiana Mura
Walter Martiny
Francesco Motta
Mara Morello
Vito Paolillo
Vito Paolillo
Emilio Rosso
Maria Grazia Scleva
Felice Spagnoccini
Gualtiero Trucco
Alberto Viano

— Torino, 24 gennaio 1985

I **Colleghi** e i **Compagni di Università**
Endoo Cocciea
Massimo Fazio
Roberto Ferraro
Enzo Galli
Ezio Mirallo
Luca Tronzano
ricordano commossi

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Aldo Ratti e famiglia partecipano al dolore per la perdita di un caro **AMICO**.

— Torino, 24 gennaio 1985

Vanni e Franca Negro, Elena e Marisa Buscaglino partecipano commossi al dolore della famiglia Angelino

Gli **Amici** della **Casa di Cura Cellini** partecipando vivamente al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

prof. Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Giancarlo Molinari e famiglia partecipano all'immenso dolore della famiglia Angelino

Adelina Alvino ricorda il

PROF.

Pier Federico Angelino

primario, maestro, amico

— Torino, 25 gennaio 1985

Maria Grazia Cerello ricorda il

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Prof. **A. Bruno, Aiuti, Assistenti** e **Personale Paramedico** della **Cattedra di Malattie cardiovascolari** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la perdita del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Il primario **Giorgio Verme, Aiuti, Assistenti** e **Personale tutto** della Divisione di **Gastroenterologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Giannarlo Hyrle e famiglia piangono la scomparsa di **PIER**.

Pipol piange il suo **PADRINO**.

Giovanna Giorgio Emanuela Shatru partecipano commossi al dolore della famiglia

Marco, Alberto, Monica, Teresa sono affettuosamente vicini a Giancarlo.

Angelo Anna Acita Orio piangono l'immatura scomparsa del grande **AMICO**

Consiglieri e **Collaboratori** del **Centro Francesco Comaglia** partecipano profondamente commossi per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Pier Federico Angelino

Presidente del Centro

— Moncalieri, 25 gennaio 1985

Adelaide e **Dario Bracco** sono affettuosamente vicini al grande dolore di Conchita, Simonetta, Giancarlo e Paolo per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Mirella e **Franco Patriarca** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTT. PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

I **Condomini**, l'**Amministratore**, i **Custodi** partecipano viva parte all'immenso dolore della famiglia Angelino

Lions Club Chivasso partecipa al dolorosissimo lutto con Franco Angelino

Fernanda, Marco Abrate sono affettuosamente vicini a Conchita e figli

Medici ed **Infermieri Servizio Cardiologia Mara** partecipano al grave lutto

L'**Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

Primario ser. Cardiologia dell'Ospedale Maggiore S.ti Giovanni Battista

— Torino, 24 gennaio 1985

Sono molto vicini a Paolo i suoi amici **Alberto, Elisabetta, Marco, Cristina, Renato, Bruno, Pierpaolo, Paolo, Michele, Giuseppe, Angelo, Paolo, Franco, Marco**.

Enrico e **Lucia Maresca** con **Massimo** e **Cristina Pinto** partecipano teneramente al grande dolore della famiglia Angelino

Primario Aiuti Assistenti e **tutto** il **Personale** della **Divisione Medicina II** e del **Centro Antidiabetico** dell'**Ospedale Mauriziano** prendono parte al grandissimo lutto e al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Medici e **Paramedici** della **Divisione II** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore della famiglia

Franco e Andreina Felice sono vicini a Conchita e figli in questo dolorosissimo momento

Il professor **Roberto Ferraro, Aiuti** e **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia Vascolare** partecipano al lutto.

Boy Rais Beate profondamente addolorati ricordano l'amico **PIER FEDERICO**.

Francesca Lo Passo commossa si associa al profondo dolore della signora Conchita e dei figli Giancarlo, Pier, Paolo per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Il personale **Giorgio Verme, Aiuti, Assistenti** e **Personale tutto** della Divisione di **Gastroenterologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Michele Zecchi partecipa commosso al dolore di Giancarlo e Pier per la scomparsa del papà

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Primario, aiuti, assistenti, personale tutto della **Divisione di metrologia e dialisi A.S.M.** partecipano al dolore per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Maria Luisa Boeri Bona profondamente commossa partecipa al dolore di Conchita e dei figli per la morte del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985.

Gina e Luisa Di Gregorio con i figli e la nuora partecipano affranti al dolore di Conchita e dei ragazzi per la morte del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Il **Servizio di anestesia-rianimazione** della **Molinette**, diretto dal prof. **Zeffiri**, partecipa la scomparsa del amico carissimo

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

Ernesto e Dolores Rosellini
Giancarlo e Dany Lavezzaro
Gianni e Marisa Aguzzi
partecipano al dolore della famiglia Angelino

Primario, Aiuti, Assistenti della **Sede Eremi** dell'**Ospedale S. Giovanni** partecipano al dolore per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Carlo e Franca Caruso partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Peppino e Sandra sono fraternamente vicini a Conchita, Giancarlo, Simonetta e Paolo in questa ora di dolore

In questo triste momento **Roberto** e **Alessandra** accanto alla sua madrina nel ricordo di **PIER FEDERICO**

Gli alunni ricordano il loro maestro

Alberto Allari
Costantino Allen
Giorgio Balzarro
Fulvio Bernardi
Carla Bernasconi
Walter Bottero
Giancarlo Bulgarelli
Massimo Dallamotta
Armando Debertolinis
Gianni Giuliano
Massimo Lanzavi
Laura Montagna
Rita Meggio
Patrizia Novasan
Andrea Nejrotti
Mario Novarese
Roberto Orsi
Cristina Piccinino
Alberto Elena Pizzuti
Mario Sicura
Roberto Sciendra
Cesare Tunno
Marco Valente

Corrado Ferro e il dott. **Luciano Frego** della **Segreteria Regionale U.I.L. Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **AMICO**.

Sono vicini a Giancarlo in questo tragico momento gli amici

Eugenio Cerotti
Alessandro Ciavarino
Cristina ed Elisabetta Consola
Pierfrancesco Ferraris
Andrea Provenzano
Davide Sportiello
Cristina e Roberto Tirotta
Silvia Tonini.

Giovanni e Giannina Sesia partecipano al lutto

Nel Fondo del nostro amato e della sua grande umanità **Walter Martini** e famiglia partecipano commossi al dolore della moglie e dei figli per l'immatura scomparsa del indimenticabile

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Si uniscono al grande dolore di Giancarlo gli amici

Antonella Micco
Daniela e Margherita Franco
Andrea Surlupe
Roberto Carandello
Tiziana Audino.

Gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione Urologica prof. Sesia** partecipano al lutto della famiglia Angelino

Hans Uwe e Waltraud Lüders e famiglia, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del amico

PROF. DOTT.

Pier Federico Angelino

— Torino, 24 gennaio 1985

L'amministratore delegato, il consiglio amministrativo, dirigenti, le maestranze tutte della **Ote Biomedica di Firenze** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dello stimato **Amico** e valente uomo di scienza.

Enzo Guglielmo e particolarmente vicino alla signora Angelino per l'incolmabile vuoto lasciato dal

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

Thelare collaboratori e **tecnici** della **Otte Ygia S.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia

Il geniale dott. **Luigi Provitera, Aiuti, Assistenti** del **II servizio di anestesia e rianimazione Ospedale S. Giovanni** partecipano dolorosi

Carlo e **Maria Teresa Buscaglione Gremmo** affettuosamente partecipano al compianto

Carlo e **Giuseppina Ferraro** si uniscono al dolore di Giancarlo per la scomparsa del padre

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985

I dott. **M. Conti, i Aiuti** e gli **Assistenti** della **Sezione di cardiologia** dell'**Ospedale S. Agostino** e **Pistoia** partecipano al profondo per la scomparsa del

PROF.

Pier Federico Angelino

— Torino, 25 gennaio 1985.

Il prof. **Antonio Vercellone, Aiuti, Assistenti** e **Personale tutto** della **Divisione Nefrologia Dialisi Ospedale Molinette** partecipano al dolore

Franca Pisa è affettuosamente vicina a Conchita e figli per la scomparsa del carissimo **PIER**.

È mancato a Buenos Aires

Guglielmo Cusimano

di anni 56

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Angelo** e **Giuseppe**, le sorelle **Gertrude** e **Vittoria**.

— Buenos Aires, 25 gennaio 1985.

(Continua a pag. 7)

Torna di moda la cerimonia fastosa

NOZZE: ABITI E LUSSO

Dieci-quindici milioni il costo di un matrimonio
Ma c'è un Salone per scegliere e risparmiare

Due versioni del classico abito da sposa della collezione Morbar primavera - estate '85

Se le statistiche confermano che i matrimoni sono tuttora in fase calante, secondo quanto informano gli esperti e i tecnici specializzati in affari matrimoniali, si può affermare che «sposarsi è ancora di moda». Da attendibili sondaggi di mercato risulta infatti che «l'industria del matrimonio» sviluppa nel nostro Paese un fatturato annuo di cinquemila miliardi. Diminuiscono i matrimoni ma salgono proporzionatamente le spese che comporta: si calcola che oggi il costo medio di uno sposalizio è di dieci-quindici milioni.

Al gigantesco business che ruota attorno al matrimonio la Promark lo scorso anno ha avuto la brillante idea di dedicare una mostra commerciale interamente dedicata agli sposi, battezzata appunto «Idea Sposa», che ha registrato un'affluenza superiore al previsto. Migliaia di visitatori tra futuri marito e moglie e rispettivi genitori, parenti, amici nonché famiglie intere, anche se non tutte direttamente interessate al matrimonio ma comunque attratte dell'affascinante spettacolo di un salone per così dire in «velo bianco», hanno affollato il Palazzo del Lavoro di Torino trasformato in un'bamensa vetrina colma di ogni sorta di tentazioni matrimoniali.

Spiega Andrea Francone direttore della Promark: *«Sulla scia del successo ottenuto dal debutto di questa rassegna, unica in Italia, in occasione della seconda edizione di "Idea Sposa" abbiamo avvertito la necessità di ampliare l'area espositiva per soddisfare le numerose richieste delle nuove ditte desiderose di affiancarsi a quelle già presenti alla precedente manifestazione»*.

Oltre alla dilatazione dello spazio, la Promark sollecitata dalle richieste degli espositori, ha anche allungato la durata della mostra, e le «cinque giornate» degli sposi vissute nell'84 sono state portate a nove. Questa è una delle prime tra le tantissime novità di «Idea Sposa '85» che si svolgerà ancora al Palazzo del Lavoro dal 2 al 10 febbraio.

Allestito con nuovi criteri, il Salone offre una visione simultanea di tutto quanto è necessario per sposarsi: abbigliamento per cerimonia femminile e maschile, bomboniere, biancheria casalinga e personale, oggetti per l'arredamento (mobili, soprammobili, tendaggi ecc.), elettrodomestici.

Vi figurano i diversi settori comprendenti i «servizi» che vanno dai fotografi specializzati agli autonoleggi, alle agenzie di viaggio a quelle immobiliari e ai diversi ristoranti perfettamente attrezzati per ricevimenti di ogni tipo.

Teoricamente per pronunciare il «sì», sia col rito religioso, sia con quello civile, è sufficiente fare le carte, rimediare due testimoni e andare in chiesa o in Comune. In realtà oggi chi decide di sposarsi preferisce seguire le formule tradizionali della cerimonia in «guanti bianchi». Altrimenti non si sposa. L'idea del matrimonio in jeans, nella «chiesetta nascosta in mezzo ai fiori» come dice una vecchia canzone, con soltanto i due complici-testimoni, evidentemente non ha funzionato. Le nuove generazioni che ricominciano a credere nella stabilità degli affetti e perciò intendono creare il nucleo familiare nel rispetto delle convenzioni vogliono sposarsi alla grande con l'abito importante, tra profusioni di fiori, confetti, musica, fotografi, magari operatori del video-tape, ricevimento con tantissimi parenti e amici invitati a partecipare alla festosa cerimonia che sovente assume volutamente aspetti teatrali.

Celebrazione e spettacolo sono riproposti a tutti i livelli sociali. Non c'è crisi che tenga. E' l'occasione di fare una grande festa sia pure con divertita ironia che consente di invitare tanta gente. Più gente c'è più regali arrivano, e con i doni di nozze gli sposi mettono su casa.

Ma quando scatta «l'operazione matrimonio», che in termini finanziari non è affatto indolore, per almeno tre mesi famiglie e protagonisti dell'avvenimento sono impegnati a risolvere stressanti problemi. Oltre a quello della casa che affligge la maggioranza dei promessi sposi non è nemmeno da prendere alla leggera la complessa organizzazione della cerimonia se si vuole veramente creare l'atmosfera suggestiva di una giornata eccezionale che per dirla con un po' di retorica dovrebbe essere indimenticabile.

TUTTO ALL'«IDEA SPOSA» COL REVIVAL DELLO SFARZO

«Idea Sposa è il Salone specializzato, nato appunto per favorire e semplificare le varie fasi operative relative ai preparativi nuziali, per chiarire le idee in fatto di scelte, di valutazioni e confronti delle cose e dei prezzi» spiega Fernando Vera, presidente dal '79 della Promark, società costituita per la promozione dei prodotti piemontesi, che negli ultimi anni ha etichettato varie manifestazioni commerciali.

Una delle note altisonanti di questa rassegna è l'abbigliamento per la sposa presentato da un nutrito gruppo di espositori che esibiranno il meglio della loro produzione nel corso delle sfilate che si effettueranno ogni giorno alle 17.30 e alle 21 sulla ribalta di «Idea Sposa».

Una schiera di giovani e leggiadre fanciulle presenterà un vasto repertorio di fiabesche toilettes nuziali in armonia alle scarpette di Sergio Rossi e alle acconciature inventate da Mario Audello che sfoggerà anche la sua abilità di visagista specializzato in maquillage per spose.

Sulle soglie del Duemila come veste la sposa di primavera?

«Il revival dello sfarzo ispirato ai tempi andati conferma l'orientamento generale rivolto allo stile romantico meno lezioso rispetto alle passate stagioni ma sempre scenografico» risponde Maurizia Grosso, notissima esperta in matrimonio. E aggiunge: *«Le mie spose sono caratterizzate da un pizzico sapore di Old America indiscutibile nelle organze di seta pura a righe oppure a riquadri di raso esclusive di Bucol a creare l'effetto del luccicopaco in una sinfonia di fili delicatissimi appena rosati o azzurrati. Tuttavia il bianco colpisce ancora il gusto attuale con la sua abbagliante luminosità»*.

Così (forse) si sposa lui. Abito in pelle di Rancati

Era Moda presenta Enzo Russo, creatore di fama internazionale, che seduce le aspiranti spose con preziosi abiti in organza stratificata punteggiati da lievi, stupendi ricami e non manca di affascinarle con modelli simili a fantastici fiori sfogliati a formare ampie sottane e corpini dominati da vaporose corolle. Nella collezione di Eva emergono le novità della Morbar evocanti il clima degli Anni Trenta. Si tratta di candidi abiti in seta con la sottana lunga pieghettata e il morbido blouson annodato sui fianchi arricchito da delicati ricami ad intaglio.

Nel Salotto della Sposa fa spicco una lunga teoria di modelli bianchi come ninfee in pregiatissimo merletto, in spumeggiante tulle, in organza cosparsi di ricami luccicanti. Questo «Salotto» che ha ospitato centinaia di promesse spose ha inaugurato recentemente una derivazione in corso Svizzera dove le clienti possono vedere nascere attraverso una parete di vetro abiti realizzati secondo i canoni artigianali di alto livello di un tempo.

«Spose che brillano» alla luce di favolosi ricami quelle di Milena Rumo animate da volanti che palpitano come ali di farfalle sui corpini e sulle ricche sottane. Abiti da sposa sofisticati in tecnicolor come li pensa Rosalba; cangiore dei cigni invece nelle regali **Creazioni Maria Teresa**; studiatissime nei minimi dettagli le toilettes di **Margherita Basso**; delicate, tenere, e «dolci», come direbbe la Raffaella nazionale, le spose di **Maria Serafina**.

Non solo sarà di scena l'abbigliamento nuziale ma anche i modelli destinati a quanti partecipano alla cerimonia sempre usatiati dalla canonica domanda «cosa mi metto?». Lety pour la femme, Carlo Pignatelli ed altre case disolveranno il dubbio con la loro gamma di abiti, mantelli, tailleurs che annunciano la primavera, stagione in cui la febbre del matrimonio incomincia a salire.

E lui, lo sposo cosa deve indossare in quel giorno? A coloro che rispettano l'etichetta Lino Valeri consiglia il tight, l'abito con le code grigio, di rigore nei matrimoni di alto censo. Questo cerimoniale vestito è da considerarsi alla pari col mezzo tight, giacca grigio fumo, pantaloni percorsi da sottili righine nelle tonalità grigiate e immancabili gilet grigio perla. Un sistema definito «americano» è adottato da Lino Valeri che oltre a realizzare su misura abiti maschili da cerimonia ha creato la Casa dello sposo dove si possono noleggiare impeccabili tight ultimo grido a sole 210 mila lire e fare la figura del gran milord.

«I giovani sposi hanno accettato il nuovo stile da cerimonia raffigurato dalla giacca a specer grigio scuro da portare sia con i pantaloni a righe sia con quelli neri, camicia tipo frac e cravatta reggimental ma nelle sfumature metalliche che partono dall'acciaio e arrivano all'argento. Intonato anche il papillon a questa giacchetta corta chiamata dagli anglosassoni "abito da pranzo" che ricorda la divisa degli stewards».

Alla Casa dello Sposo c'è una ricca collezione di abiti prêt-à-porter per tutti i gusti compresi gli spezzati tipo yacht con la tipica giacca blu o grigia con tanto di stemma adottata da molti sposi e tanti altri modelli che risolvono brillantemente l'occasione matrimoniale di «lui» e dei testimoni e si possono portare in circostanze anche meno impegnative. All'eleganza maschile Valeri ha affiancato una sezione al femminile realizzando dei tailleurs per la sposa, raffinatissimi con revers in raso, che stanno incontrando i favori delle donne che non amano i lunghi addobbi.

Anche Carlo Pignatello riserva molto spazio allo spencer senza trascurare il mezzo tight e gli abiti formali cosiddetti di rappresentanza che bene si armonizzano con i modelli ideati da questo sarto per le spose e le invitate alle quali suggerisce morbidi e svolazzanti spolverini di seta coordinati ad abiti molleggianti che scivolano sul corpo.

Firmati da autorevoli stilisti i capi di Tizmi-Uomo a rappresentare tutte le innovazioni della moda che non sono poche. E ancora gli occhiali estremamente chic di Airone in coppia con le spose di Margherita, apparentemente felici per ricordare la frase finale di tutte le favole: *«e vissero felici e contenti»*.

Elsa Rossetti

Nel 1984, a Torino, sono morti di droga 16 giovani. In tutto l'anno precedente i decessi erano stati 6. Partendo da queste cifre scarne e più eloquenti di qualsiasi documento, Gruppo Abele, Acli, Azione Cattolica, Cloc, Agesci, un'area molto vasta dell'impegno cristiano, i sindacati, pci, dc, psi, le federazioni giovanili di questi partiti hanno costituito un comitato permanente di lotta alla droga e all'indifferenza, il primo in Italia.

Il problema è enorme, devastante e sempre più complesso: oggi non si *buca* più per *sballo contro*, agli stupefacenti si arriva anche per caso e con indifferenza, per cercare solo il *flash*, il consumo. Crescono la *compatibilità* e i tossicodipendenti in luogo degli eroinomani, ma si passa anche più direttamente alle droghe pesanti. E si muore più facilmente. Osserva il dott. Giorgio Merlo, medico dei servizi socioassistenziali, che «*in almeno due dei casi che ho seguito nel 1984 il decesso è stato causato dalla scarsa assuefazione di quei ragazzi all'eroina*».

Ma dalla droga si esce anche: l'80 per cento dei ragazzi che hanno incontrato sulla loro strada il Gruppo Abele (negli ultimi dodici mesi don Ciotti e i suoi amici hanno lavorato con 350-400 tossicodipendenti). E un segnale molto confortante arriva anche dai servizi pubblici. Un'indagine campione condotta presso il centro di epidemiologia di via Saluzzo (cui fanno riferimento gli ambulatori dei quartieri Centro, San Salvario, Crocetta e Borgo Po) su 100 casi ha indicato nel 27 per cento quanti, a distanza di 5 anni, si sono risolti positivamente. «*Così stiamo nelle medie internazionali*», commenta Giorgio Merlo. I servizi per le tossicodipendenze dell'Usl lavorano con il volontariato, ma la collaborazione dell'*esistente* non basta. Occorrono altre strutture: il centro crisi telefonico si aprirà a fine febbraio, quello di accoglienza, il primo in Italia, è invece un progetto tornato in alto mare perché la Cassa di Risparmio di Torino, che si era impegnata a sponsorizzare per un costo di 500 milioni di lire la ristrutturazione dell'edificio, ritarda la spesa. Occorre soprattutto «*spezzare il circolo dell'indifferenza attorno al problema-droga*», ripete sempre Luigi Ciotti.

Meno eroina, più «impasticcamenti» a Torino

LA DROGA FATTA IN CASA

Oltre tremila tossicodipendenti curati nei cinque ambulatori dell'Usl
Ma dal tunnel si esce: 27 su 100 guariti nel Centro di via Saluzzo

«*I consumi coattivi, quelli del fisico duro, stanno diminuendo. Ma si estendono i comportamenti tossicodipendenti: gli impasticcamenti con il Rohypnol, l'alcol, il Tudor. Adesso c'è gente che viene ai servizi a dirci che ha paura di perdere il posto di lavoro e cerca forme di compatibilità tra la droga e la sua normalissima vita. C'è anche la casalinga che si è abituata a prendere ogni sera 25 gocce di Valium e che non ha coscienza di essere pure lei una tossicodipendente. Insomma, aumenta il consumo di sostanze legali. Potremmo usare questa definizione per il fenomeno: la epidemia sta diventando endemica*».

I 5 ambulatori per le tossicodipendenze della città hanno 3.200 utenti, con un aumento del 30 per cento ogni anno. Nanni Pepino, medico, responsabile dei servizi dell'Usl 1-23 fa osservare che nel «*1979 seguivano 200 casi 10 operatori, che sono diventati in seguito il doppio, ma il potenziamento dei nostri organici non è stato comunque adeguato all'aumento dell'utenza. Oggi siamo veramente sotto i livelli di guardia. In alcuni centri accade purtroppo che si debba rispondere ad un ragazzo di ripresentarsi un mese e mezzo dopo. C'è poi il problema che qui si entra per concorso e se il primo nucleo di operatori, motivato, è restato compatto, in seguito non è più stato così. Pur di entrare, si viene a fare nei nostri centri un lavoro difficile, poi si chiede il trasferimento. In 3 anni abbiamo cambiato 30 medici*».

Completa il quadro delle informazioni il dott. Giorgio Merlo: «*Attualmente a Torino il rapporto tra operatori e utenti è di 1 a 10, mentre la media nazionale è di 1 a 20. Noi abbiamo chiesto il raddoppio delle équipe nei prossimi due anni, ma anche così resteremmo molto al di sopra dei livelli di rapporto esistenti in altre grandi città*».

E' molto difficile lavorare su di un fenomeno che non è mai stato quantificato, ma solo stimato. Nel rapporto Censis pubblicato nel febbraio scorso si è moltiplicato per un coefficiente (3,2) il numero degli utenti dei servizi e, nel caso di Torino, si è ottenuta la stima di 10-15 mila tossicodipendenti. «*E l'indagine si riferiva a dati del 1981 — sottolinea Merlo —. L'altro studio che esiste è il Progetto To.Di. del Ministero della Sanità mirato sull'analisi del sedimento delle orine di 40 mila soggetti alla visita di leva nel corso del 1982. Indagine meticolosa ma scarsamente attendibile perché disaggregata in numeri molto piccoli. Per capirci, il Progetto To.Di. indica un aumento dei consumi a Torino nell'ordine del 30 per cento, basandosi su 52 casi*».

Per i servizi c'è anche, persino più grave, un problema di flussi di informazione dalle altre strutture pubbliche territoriali per capire dove e come intervenire: oggi, se al pronto soccorso di un ospedale della città, tranne nei casi in cui si hanno dei rapporti o dei contatti, arriva una persona in coma per un'overdose, il servizio per le tossicodipendenze non ne viene informato. «*Stiamo organizzandoci per raccogliere questi dati, quelli degli arresti, dei bollettini di morte* — dice ancora Merlo —. *Nel giro di sei mesi dovremmo essere in grado di cominciare a far funzionare questo servizio*».

I servizi pubblici sono tuttora identificati dai più come i centri che distribuiscono il metadone, ma solo il 30 per cento dei ragazzi che frequentano gli ambulatori dell'Usl 1-23 seguono questa terapia. «*Non ci siamo tuffati nella psicoterapia del profondo* — spiega il dott. Pepino — *per evitare dispendio di energie e soprattutto perché a noi si rivolgono giovani di barriera con problemi molto concreti. Cerchiamo di lavorare su di loro e sull'ambiente che li circonda: la famiglia, la scuola... E' molto importante la stessa prevenzione, il discorso dell'aggregazione sugli interessi. Faccio un esempio: diamo soldi al gruppo speleologico torinese perché dai nostri utenti hanno scoperto che i flashes delle discese nelle grotte sono molto più coinvolgenti della droga*».

Ma il servizio non è solo questo: l'indagine-campione del centro di via Saluzzo ha rilevato che all'ambulatorio si arriva mediamente dopo un anno e nove mesi dalla prima assunzione. Per molto tempo, poi, operatori e utenti camminano insieme. «*A volte* — ricorda Pepino — *ci si deve accontentare di obiettivi intermedi pur significativi, come quando, anni fa, riconoscemmo due casi di morte causati dal chinessing. Il sistema di fiutare l'eroina riscaldata su carta stagnola, e facemmo circolare l'informazione che bloccò quel tipo di consumo. Anche questi risultati si possono ottenere solo se si è costruito un rapporto di credibilità con i ragazzi*».

Torino, 3 gennaio. Don Ciotti presenta alla stampa il «Comitato permanente di lotta contro la droga e l'indifferenza»

Un'ottantina i giovani impegnati nel Gruppo Abele

VOLONTARI A TEMPO PIENO NELL'UNIVERSITA' DELLA STRADA

Il volontariato è storicamente l'area che ha dato impulso a tutto sul fronte della lotta alla droga: le prime comunità per i tossici e forme di aggregazione per la prevenzione. E tale è lo spessore di queste iniziative, il carattere di continuità nel tempo che hanno acquisito, che la stessa definizione di volontariato non regge più. «*Oggi è più giusto parlare di noi come di un privato-sociale*», precisa Franco Prina, direttore dell'Aspe, l'agenzia di informazione del Gruppo Abele.

Attorno a don Ciotti i giovani che investono il loro tempo libero nell'«*università della strada*» e nelle altre iniziative del gruppo sono diventati minoranza rispetto a quanti vi si sono dedicati completamente, ex studenti o ex tossici, assorbiti dalla necessità di assicurare un impegno costante e da uno stesso progetto esistenziale. «*Siamo ormai un'ottantina ad essere coinvolti a tempo pieno tra il capannone di corso Moncalieri (dove abbiamo realizzato i laboratori di serigrafia, falegnameria, grafica, pelletteria, oggettistica, e sistemato la nostra piccola casa editrice), i 3 punti di vendita in città dei nostri prodotti, la comunità di Murisengo, San Mauro, San Vito, le altre tre di Torino e la nostra sede storica di via Santa Teresa*».

Prina tiene a sottolineare le scelte del Gruppo Abele: «*Di piccole comunità, intanto, e di attività differenziate. I ragazzi inseriti nelle nostre strutture di lavoro-comunità in questo momento sono una sessantina. Per molti di più si è posto solo il problema di assicurare loro un sostegno: un progetto per motivare la persona e sollecitare l'ambiente che gli sta intorno, a cominciare dalla famiglia. Noi lo chiamiamo lavoro di rete. Il discorso di fondo è la considerazione della pluralità di strumenti e di opportunità*».

In questo modo il Gruppo Abele ha stabilito un rapporto con il 40 per cento dei 700-800 ragazzi che negli ultimi dieci mesi sono passati per la sede di via Santa Teresa. «*C'è anche da osservare che per questi ultimi ragazzi che tentano in qualche modo di convivere con la droga diventa sempre più difficile pensare a forme di coinvolgimento stravolgenti rispetto alla loro vita, quasi è la scelta dura della comunità*».

Accanto alla «*presa in carico delle situazioni*», diversificata nei progetti individualizzati, il gruppo si impegna nell'azione culturale e politica: il Comitato permanente contro la droga e l'indifferenza a Torino, il coordinamento nazionale delle comunità in tutta Italia. L'idea che ispira l'*apertura verso l'esterno* è quella della rete del volontariato da estendere (senza trascurare di *toccare* le istituzioni, con gli enti pubblici si lavora su progetti). Attorno al Gruppo Abele si sono stretti molti genitori ed altre esperienze di volontariato.

«*Significativa è quella, nella cintura torinese, della Comunità aperta di Venaria, fondata da un laico che ha coinvolto ex tossicodipendenti, obiettori di coscienza e volontari in un lavoro di accoglienza e di animazione* — sottolinea Franco Prina —. *Cresce anche l'attenzione di piccoli gruppi parrocchiali, come il Nicodemo di Nichelino, o di cooperative di educatori. Piano piano si sta formando un'area di disponibilità all'impegno in prima persona. E' un'area che ha cominciato a muoversi sui problemi dei minori, dell'affidamento, della devianza, e che sta aprendosi a quello della droga*».

L'idea è quella di cucire insieme tanti lembi di solidarietà, riuscendo a trasmettere un patrimonio di esperienza quasi ventennale, per confezionare nelle strade di Torino un grande parasballo contro la droga e l'indifferenza.

RADDOPPIATI GLI ARRESTI NELL'ULTIMO ANNO LA PAROLA D'ORDINE E': «COLPIRE IN ALTO»

«*Le denunce anonime arrivano continuamente, ma per arrestare tutti i fornitori minuti dovremmo impegnare molti uomini negli appostamenti e prendere gli spacciatori con le mani nel sacco. Sono l'anello debole e anche più facilmente sostituibile della catena. Per questo motivo rivolgiamo gran parte dei nostri sforzi ad individuare e a colpire le bande di trafficanti che gestiscono lo spaccio della droga a Torino. A quei livelli la repressione diventa efficace, com'è stato dimostrato dalle recenti grandi operazioni di polizia*».

E' mutata la strategia delle forze dell'ordine nella lotta alla droga: non fermarsi alla strada, colpire in alto, al cuore, è diventata la consegna da inchiesta ad inchiesta, da una maxioperazione all'altra, e qui Salvatore Longo, capo della squadra narcotici della Questura, lo conferma: «*Il carcere, se non proprio una base di reclutamento, è comunque la situazione dove più facilmente si creano le occasioni di contatto* — dice ancora —. *Per questa via il furfantello diventa un potenziale spacciatore, una volta di nuovo fuori*». Il funzionario di polizia indica solo il problema, non lo commenta, ma viene da sé la considerazione che, se non si affronta il nodo della struttura carceraria, in questo caso come in altri, la repressione del *fenomeno* si traduce in un dispendio di energie e di risorse.

Gli inquirenti, dunque, sanno dove si spaccia e conoscono anche le facce e l'identità di chi popola il sottobosco del business-droga. Conoscono anche la mappa del traffico minuto. Sino al 1981 era molto limitata territorialmente (il centro storico, via Po, piazza Carlo Alberto, piazza Cavour), nel corso di questi anni è assai cambiata. «*E negli ultimi 6, 7 mesi si è modificata ulteriormente*», precisa il dott. Longo. Quasi ogni strada ha ormai il suo punto di diffusione, nessuna zona esclusa, nemmeno i santuari della città-bene. Si spaccia anche in locali pubblici, e non solo all'ingresso. Le «*dosi*» circolano persino in ambienti insospettabili, passando per mani altrettanto insospettabili.

«*Il fatto più significativo* — spiega il funzionario di polizia — *è che lo spaccio della droga ha raggiunto la periferia, la cintura e anche la Val di Susa. In città i piccoli trafficanti bazzicano il centro e anche la Crocetta, ma soprattutto Lucento, via Pacini e Barriera di Milano, Mirafiori Sud, Madonna di Campagna. L'altra faccia di questa capillarità del fenomeno è che il tossicodipendente dalla figura stravolta, lo incontra sempre di meno per strada. Merito delle strutture sociosanitarie e dei gruppi di aggregazione*».

Tra gli spacciatori occorre poi distinguere tra i tossicodipendenti che si limitano a smerciare le droghe leggere e tutti gli altri, a loro volta suddivisi in piccoli, quasi tutti tossicodipendenti, e in medi trafficanti. «*Quelli che fanno circolare 100-200 grammi a settimana e vedi in giro su grosse auto. La malavita ha scoperto che la droga rende assai di più e presenta molti meno rischi delle rapine. Questo è assodato, ma tra i piccoli spacciatori oggi trovi anche lo studente di famiglia benestante o altre figure dello stesso ambiente. La mappa della droga ha ormai molte facce*».

Al vertice le cosche catanesi hanno contato poco a Torino. Cambia anche la mappa dei prodotti: non si consuma molta più cocaina. Il prezzo di una dose non è superiore a quello dell'eroina. Ma se della seconda sostanza basta un grammo per farsi, della prima si arriva abitualmente a due al giorno. Il business cresce per i grandi trafficanti, «ma almeno due note confortanti ci sono — ricorda il dott. Longo —: nel corso del 1984 abbiamo effettuato il doppio degli arresti rispetto al 1983 e i consumi di droghe pesanti non sembrano aumentati. Sono la criminalità come fenomeno connesso alla tossicodipendenza rimane costante, in particolare in taluni periodi dell'anno: la vigilia delle vacanze estive, di Natale e Capodanno».

Servizi di
Alberto Gaino

IN PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA

PRESTITO

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA 5 A
15.000.000 senza garanzie immobiliari
80.000.000 con garanzie immobiliari

Es.: 5 milioni sono rimborsabili in
12 rate da L. 535.000 - Totale 6.426.000
18 rate da L. 390.500 - Totale 7.029.000
24 rate da L. 318.000 - Totale 7.632.000

SCONTO CAMBIALI
derivanti da cessioni di attività commerciali o vendite immobiliari.

CENTROFIDI AZIENDA srl
Tel. (011) 521.1552/3 - 5211553
10122 Torino, Via Botta 10
I residenti fuori Torino possono effettuare le richieste di finanziamento a mezzo telefono.

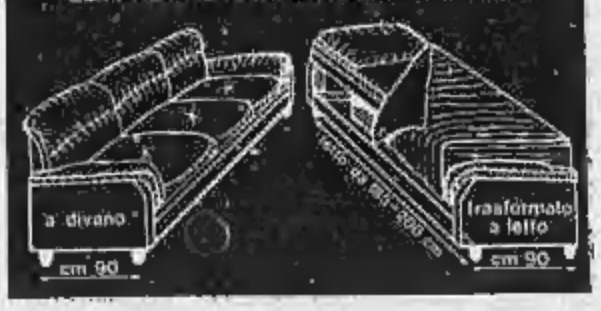
Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2
Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 60 del 19-3-80

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

Vielle Elegance
FORNITURE PELLICCERIE
VIA SILMESE 9 - 10138 TORINO - TEL. 441.074
Fodere speciali per pellicce in seta, misto seta, jacquard. Prodotti chimici per tinture e pulitura e tutto o quasi per il pellicciaio.
RICERCHIAMO RAPPRESENTANTI PER ZONE LIBERE

Corso FILIPPO TURATI n. 18
angolo v. Amerigo Vespucci
In un lussuoso palazzo recentissimo
SI VENDONO DIRETTAMENTE
ultimi alloggi 3 vani e servizi
locale commerciale libero di mq 585
Rivolgersi in loco
Ufficio vendite dalle 15,30-19,00

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti su tutta la merce fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252;3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»


BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84

**Domani Stampa Sera non uscirà.
Pubblichiamo quindi i numeri di oggi
e quelli di domani.
Chi ha fatto Bingo può comunque telefonare
fino alle ore 20 di sabato.**

ECCO I NUMERI DI OGGI...

*gioco n. 12
12ª settimana*

53	21	90	10	88
63	52	30	78	81

...E QUELLI DI DOMANI

75	9	58	85	51
32	7	86	77	38

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 30 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine della 24 settimana, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

...E SE AVETE QUALCHE DUBBIO TELEFONATE AL N. 011/6965272

250 milioni di premi!

**21
«A112 JUNIOR»**

**3
LANCIA DELTA
1300**

**1
LANCIA PRISMA
1600**

**5 MILIONI
IN GETTONI
D'ORO**

**81 MILIONI
IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE**

MA COME AVREBBE REAGITO BOVES DI FRONTE AL CRIMINALE PEIPER?

BOVES — Joachim Peiper, maggiore delle SS aveva 29 anni, lo stesso età di Reder, quando il 18 settembre 1943 ordinò e fece eseguire la prima feroce rappresaglia nazista contro la popolazione civile italiana «colpevole» di simpatizzare per la Resistenza: fu l'incendio e l'eccidio di Boves.

Con Reder, il responsabile del massacro di Marzabotto, Peiper ebbe in comune il grado, la tracotanza, la ferocia di riuscire a stroncare nel sangue il profondo legame che si andava instaurando fra il popolo e i partigiani uniti contro l'invasore.

Ma a differenza di Reder il responsabile dell'incendio di Boves non ha pagato il crimine davanti alla magistratura e i cittadini italiani.

La richiesta documentata per la sua incriminazione per la strage di Boves — presentata il 4 febbraio 1965 dai partigiani Giuseppe Biancani e Giuseppe Prunotto a nome della Resistenza cuneese al giudice del Tribunale tedesco di Stoccarda — non ebbe infatti alcun seguito.

Si disse allora, in Germania, che Joachim Peiper era già stato processato nell'immediato dopoguerra, condannato e dopo qualche anno di carcere rimesso in libertà per l'uccisione di alcuni soldati americani fatti prigionieri nell'ultima disperata offensiva tedesca nelle Ardenne. Quindi il capitolo dei crimini nazisti era da considerare ormai chiuso.

Joachim Peiper che nel 1965 viveva appunto a Traffarda, da allora scomparve dalla circolazione. Tre anni dopo, nel 1968, il responsabile della distruzione di Boves perse la vita nel misterioso incendio della villa situata in un paesino nel Nord della Francia dove in incognito l'ex ufficiale tedesco si era ritirato a vivere.

Si disse allora che fosse stato giustiziato da un non meglio precisato commando; un'altra tesi sosteneva invece che forse si era suicidato dilaniato dal fuoco alla sua casa vinto dal rimorso. Più probabilmente si trattò di un incidente fortuito, uno strano caso del destino che aveva riservato a Joachim Peiper la stessa identica fine delle sue vittime di Boves. Il mistero comunque rimane.

La distruzione di 350 case di Boves e la barbara uccisione di 45 innocenti lungo le strade, tra cui il parroco don Giuseppe Bernardi e il vicecurato don Mario Ghibaudo, fu un atto di inaudita ferocia consumato appena una settimana dopo l'arrivo a Cuneo di Joachim Peiper al comando di un reparto corazzato delle SS. L'ufficiale nazista era stato subito informato che sulla Bisalta, la montagna alle spalle della cittadina, si erano costituite le prime bande partigiane al comando di Ezio Aceto e di Ignazio Vian (impiccato nel luglio '44 a Torino in corso Vinzaglio) e che i bovesani prestavano loro la più ampia solidarietà.

Il comandante nazista ebbe quindi l'idea che un gesto di forza, una rappresaglia, avrebbe convinto i partigiani ad abbandonare le armi e costretto la popolazione a interrompere i rifornimenti. Cercava però un pretesto e lo ebbe il 19 settembre '43 quando i patrioti di primo mattino catturarono due SS capitate in avanscoperta a Boves e qualche ora dopo uccisero nel vallone Colla un nazista dopo uno scontro a fuoco.

Radunati i maggiorenti della città in piazza, Peiper intimò che avrebbe distrutto Boves se entro le 15 i prigionieri non fossero stati liberati e la salma del caduto restituita. Il parroco don Bernardi e l'industriale Antonio Vassallo si offrirono di parlamentare con le bande partigiane.

All'ora fissata le due SS erano libere, il corpo del soldato morto veniva consegnato dagli stessi ambasciatori. Peiper dopo avere ottenuto quel che voleva, tradendo l'impegno di risparmiare Boves ne ordinò l'incendio. Mentre le SS con i lanciafiamme bruciavano le abitazioni, altri aguzzini sparavano sulla popolazione in fuga facendone strage; furono uccisi anche i due intermediari.

L'eccidio per la particolare efferatezza suscitò persino la riprovazione delle autorità tedesche in Italia che infatti poche settimane dopo trasferivano Peiper sul fronte russo. Boves fu messa a ferro e fuoco una seconda volta il 31 dicembre dello stesso anno dai nazisti: bruciarono altre 600 case e 157 fra civili e partigiani trucidati dopo quattro giorni di battaglia. Pesantissime anche le perdite tedesche.

Per l'eccidio, il coraggio e il sacrificio di tanti suoi abitanti Boves fu la prima città ad essere decorata di Medaglia d'Oro al Valore Militare e nel martirologio della Resistenza europea il nome di Boves è da allora accomunato a quello di Marzabotto, di Ouradour e di tante altre città e paesi vittime della follia nazista.

Gianni De Matteis

Nel settembre '43 il paese fu distrutto dai nazisti, ma il maggiore tedesco sfuggì alla giustizia italiana. «I valori della Resistenza devono essere utilizzati per favorire un discorso di pace e debellare i sentimenti di odio», dice il sindaco Peano

BOVES — *«Reder libero? E' un atto di giustizia, è un atto che Marzabotto avrebbe dovuto nei confronti di quello che era l'ultimo prigioniero di guerra del secondo conflitto mondiale. Una scelta giusta, una scelta giusta, una scelta di pace».* Per Piergiorgio Peano, democristiano, sindaco di Boves, città vittima della barbarie nazifascista, due Medaglie d'oro al Valor militare e civile, non ci sono dubbi: Craxi ha fatto bene a firmare il decreto di liberazione dell'ex maggiore austriaco, comandante del battaglione di SS naziste che trucidarono centinaia di persone a Marzabotto.

E aggiunge: *«Credo che sia stata sbagliata la scelta di chiedere un consiglio agli abitanti di Marzabotto su cosa fare di Reder: avevano in cuore e nella mente ancora troppi momenti di guerra, di odio, di vendetta per poter dire un sì con coraggio alla liberazione del comandante austriaco. Per questo credo sia stata una decisione sbagliata, che gli abitanti di Marzabotto fossero i meno indicati a pronunciarsi sulla sorte di un caso che apparteneva comunque soltanto alla giustizia. E giustizia, questa volta, è stata fatta».*

E Boves come avrebbe risposto ad un'ipotetica richiesta di liberazione del comandante Peiper che, nel settembre del '43, ordinò la distruzione del paese? *«Di una cosa sono certo* — dice il sindaco di Boves —: *avremmo impostato il discorso in modo diverso. Dobbiamo utilizzare i valori della Resistenza, della guerra di liberazione, per favorire un discorso nuovo, un discorso di pace, per debellare dai nostri animi tutti quei sentimenti di odio e di violenza che sono alla base della guerra. Per noi sconfiggere la violenza non vuol soltanto dire combattere contro i missili di Comiso, ma lottare, innanzi tutto, contro la cattiveria che è nell'animo umano».*

Anche don Luciano, 30 anni, nominato parroco di Boves proprio in quei tristi anni (il suo predecessore don Giuseppe Bernardi era stato assassinato dai tedeschi) è d'accordo: *«Non potrebbe esser diversamente: il perdono è una prerogativa di un buon cristiano. Perdonare non significa comunque dimenticare: io ricordo ancora quei tragici momenti, quegli attimi in cui inermi e indifesi, ci siamo trovati in mezzo, tra due fuochi. Come non dimentico quella mattina di dicembre, quando accompagnai a Cuneo sette partigiani condannati a morte dai nazisti per aver ucciso una camicia nera. Ricordo, ma perdono. Abbiamo sempre perdonato, anche quando ci avevano ucciso il parroco don Bernardi e il vicecurato Michele Ghibaudo, caduto sotto il fuoco tedesco mentre tentava di portare in salvo un'anziana».*

Non manca tra i bovesani più vecchi chi è contrario alla libertà di Reder. Ma la maggior parte della popolazione vive l'episodio con maggior distacco: *«Quarant'anni sono molti, la gente non ricorda più, ha altri problemi, altre questioni da risolvere. A nessuno interessa un tuffo nel passato, a rievocare ultimi tanto tristi»*, dice Romano Baudino, gestore dell'edicola di piazza Italia. Un ritornello che si ripete anche nei bar, nei caffè della città: *«Sono cose lontane* — dice la gente —, *che hanno lasciato un segno, un segno interiore, ma che nessuno vuole ricordare. E poi giudicare 40 anni dopo non è facile, molte cose sono cambiate».*

Un atteggiamento che non significa però indifferenza. Qui il ricordo della Resistenza, della lotta partigiana, è ancora molto vivo e lo conferma il fiorire di iniziative ad esso collegate. Ancora il sindaco: *«Ci siamo gemellati con Castello di Codego, paese del Trevigiano, ultimo Comune italiano vittima della ferocia nazista. Insieme abbiamo dato vita ad una serie di iniziative che hanno per tema la pace. Per primi in Italia abbiamo istituito un assessorato per la Pace e abbiamo gettato le basi per l'apertura di una scuola di pace. Perché tutto questo? Perché riteniamo che sia giusto impegnarsi anche in questo discorso. Non si può soltanto pensare di soddisfare quelle che sono le esigenze materiali: la costruzione di strade, di scuole. C'è tutto un discorso di crescita dell'uomo che non va dimenticato, anzi, valorizzato. E oggi la crescita più importante è il cammino della pace. Boves tenta questa strada nuova, tutta da scoprire, irta anche di ostacoli. Ma ne vale la pena. Un impegno che ha ricevuto lo scorso novembre un riconoscimento ufficiale con la consegna da parte del Sermig di Torino del premio "Artigiano della Pace 1984" proprio a Boves e a Stalingrado, due città martiri scelte dal gruppo giovanile torinese perché diventino "simbolo di dialogo fra di loro e insieme un cammino di pace e di fratellanza fra le genti".*

Boves, questo cammino, l'ha già cominciato.

Pier Paolo Luciano

Boves. Il maggiore Peiper sulla montagna del Cuneese accanto ad uno dei suoi carri armati

Andavano a ballare in una sala di Santhià

AUTO INVESTE TRE RAGAZZE UCCISA UNA DICIASSETTENNE

Ornella Rabaccio, 17 anni

SANTHIA' — *(a. r.)* Una giovane impiegata di Borgo d'Ale ha investito alle 20 di ieri con la sua automobile, al fondo di corso Beato Ignazio, a Santhià, tre ragazze le quali a piedi, percorrendo circa tre chilometri di strada, stavano recandosi a ballare allo Sporting Club, uccidendone una. La giovane vittima si chiamava Ornella Rabaccio, aveva 17 anni. Risiedeva a Santhià in via Dante Alighieri 31. L'investitrice è la ventiduenne Patrizia Rocchetto, residente a Borgo d'Ale in via Teologo Germano 6, lavoratrice in sede del lavoro a bordo della propria «R5». Percorreva corso Beato Ignazio al fondo del quale, deviando a sinistra nei pressi della cascina Piagera avrebbe dovuto imboccare la provinciale per Alice Castello e giungere infine a Borgo d'Ale. Nel tratto in cui è avvenuto l'investimento mortale la strada è scarsamente illuminata. La Rocchetto ha scorto in ritardo il gruppetto delle tre ragazze. Con la vittima, camminavano dirette al ballo Giuseppina Chioso, 18 anni, abitante a Santhià in via Tagliamento 30, e Concetta Amico, 18 anni, anch'essa residente a Santhià in corso Beato Ignazio 43. L'auto ha travolto la Rabaccio che è stata sbalzata sul cofano e poi scaraventata per terra ad alcuni metri dal luogo dell'investimento. Le amiche della giovane vittima si sono salvate buttandosi nel fossato laterale alla strada. E' uscita indenne, benché sotto un comprensibile stato di choc, anche l'investitrice. Soccorsa, la Rabaccio è apparsa subito grave. Con l'autoambulanza è stata trasportata d'urgenza nell'ospedale di Vercelli, ma vi è giunta priva di vita per le gravi lesioni riportate. Choccate quanto l'impiegata di Borgo d'Ale le due amiche di Ornella scoppiate poi a piangere alla notizia del decesso dell'amica. Sul posto si sono recati i carabinieri di Santhià aprendo un'inchiesta al fine di accertare le esatte responsabilità. La notizia della sciagura e della morte della giovane ragazza, hanno suscitato impressione e unanime cordoglio.

Per una strada bloccata, autista a Crescentino

ABBANDONA 40 SCOLARI A 10 CHILOMETRI DA CASA

FONTANETTO PO — *(te. ca.)* Quaranta studenti delle scuole medie lasciati a piedi dall'autista del pullman che va a sbrigare un altro servizio. E' successo l'altra mattina a Crescentino: le famiglie dei ragazzi, tutti di Fontanetto Po, si sono rivolte al sindaco del paese che ha inviato una protesta alla Gestione provinciale dei trasporti.

Vediamo i fatti. Da tre anni la ditta «Giovanni Mollo» ha in appalto una linea di trasporti della Provincia per il servizio nelle scuole di Fontanetto Po e di Saluggia. Ogni mattina, il titolare dell'azienda porta i ragazzi di Fontanetto Po alle medie di Crescentino e li va a riprendere alla fine delle lezioni.

Così è stato anche mercoledì mattina. All'una, puntuale, la corriera ha caricato gli studenti ed una loro insegnante e si è diretta verso Crescentino. Ma, alle porte di quest'ultimo centro, la statale era bloccata per una serie di incidenti nella nebbia.

L'autista è sceso, ha parlato con gli agenti della polizia stradale e poi, a quanto pare d'accordo con l'insegnante, ha deciso di riportare indietro gli studenti e di lasciarli alla stazione, dicendo loro: *«Per ritornare a casa, dovete aspettarvi»*. E' quindi ripartito per Saluggia per completare un altro servizio scolastico.

Alcuni giovani hanno atteso il treno (che è arrivato dopo un'ora e mezzo), altri si sono diretti a piedi verso Fontanetto Po (in tutto, dieci chilometri di strada). Qualcuno ha avuto la buona idea di telefonare a casa e, in fretta e furia, i genitori hanno organizzato una carovana di auto e sono andati a riprendersi i loro figli.

Ieri mattina una quindicina di mamme si sono recate dal sindaco, Eugenio De Angeli, per protestare: il sindaco ha telefonato al responsabili della Gestione diretta trasporti, che hanno annunciato provvedimenti a carico del titolare del servizio di Fontanetto Po. «Il comportamento dell'autista è stato inqualificabile — dice il direttore dell'azienda, Romano Azario —. Poteva telefonarci avvertendo mandato un altro pullman».

INCENDIO A VOGHERA 4 RICOVERATE

VOGHERA — Attimi di panico per un incendio divampato ieri pomeriggio in uno scantinato del palazzo della Galleria Duomo. Un corto circuito nell'impianto elettrico ha intaccato alcuni recipienti di plastica contenenti cosmetici. Il fumo incapsulatosi lungo due rampe di scale ha impedito alle persone di raggiungere la strada. Scene di terrore si sono verificate nel salone di bellezza di Sergio Masi situato al secondo piano dove c'erano una quindicina di donne.

Tutte le persone sono state portate in salvo dai vigili del fuoco di Voghera che hanno lavorato con maschere antigas. Accorsi anche i vigili del fuoco di Pavia. Quattro clienti del salone di bellezza presentavano sintomi di intossicazione e sono state trasportate all'ospedale civile. Si tratta di Daniela Buzzanca, 18 anni, di Garlasco; Miranda Cantù, 19 anni, di Pontecurone; Gabriella Gazzaniga, 20 anni, di Voghera e Maurizia Montagna, 19 anni, di Bressana Bottarone. Dopo le cure ricevute hanno lasciato l'ospedale.

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Valobra
A funerali avvenuti ne annuncia la figlia **Maria Grazia** con tutta la sua famiglia.
— Torino, 23 gennaio 1985.

La cognata **Gemma Odasso** ved. Valobra, i nipoti **Roberto e Paolo Vanoi, Sergio, Marco, Piero, Cesare Valobra** con le rispettive famiglie sono vicini a Mimì.

Ginetta Glenda Valobra si unisce al dolore di Mimì.

Elso Nanotti partecipa al lutto con sincero dolore.

Zara e Roberto Colombo sono vicini a Maria Grazia per la dolorosa perdita di
Mario Valobra
— Torino, 23 gennaio 1985.

Si associano **Matteo e Sergio Monteglione.**

La **L.M.P. S.p.A.** ricorda con affetto il suo storico collaboratore
Mario Valobra
— Torino, 23 gennaio 1985.

Ha raggiunto Silvia
Germano Arduino
Ansiano FIAT
Lo piangono la moglie **Lisetta**, il figlio **Clemente** con **Franca** e gli adorati nipoti **Silvana e Diego.** Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Madonna della Rosa, con partenza dall'Ospedale Maggiore ore 8,15.
— Torino, 24 gennaio 1985.

La **SICAVI S.r.l.** partecipa commossa al grave lutto della famiglia Arduino.

Direzione, personale S.C.O.S. partecipano grave lutto direttore tecnico Clemente Arduino.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eunice Sartorelli
ved. Pirinoli
La piangono le figlie: **Anna, Marisa** con **Giuseppe** e la nipote **Desirée, Matilde** con **Mario** e parenti tutti. Funerali il g. 25 alle ore 14,30 nella parrocchia San Paolo di Cascine Vica. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nina Ramello
La piangono con tanto dolore la sorella **Michelina** col marito **Francesco Miotti**, l'adorata nipote **Oletta** col marito **Cesare Serafini** con figli **Alberto e Ilaria**, le affezionate **Gianna, Carolina e Anna Maria.** Si ringraziano vivamente i dottori Gerardo e Vittorio Molfese per le affettuose cure. I funerali oggi alle 14,30 nella parrocchia dell'Annunziata. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 1985.

Commossi partecipano al dolore di Michela
Fiorella Farivone vedova **Vacca**
Tarcisio e Severino Ferrero
Mariuccia Massimello
Pina ed Elena Prevosto.

Partecipano al dolore di Michela e Francesco
Ginetto Luigi Galluzzo
Valentina Renata Sanso.

La Ditta **Costruzioni Sante Ceriotti** tutta unita e con profondo affetto sono vicine alla loro presidente su amica in questo momento di grande dolore.

Michela, Cesare, Grazia, Marina, Marisa con rimpianto accordo per la cara **NINA** sono affettuosamente vicini a Michela e Franco.

Gli amici **Elena, Luciano, Anita, Beppe, Laura Salvini, Olga e sorella, Francesco, Marta, Magda, Mimmo, Susi e Dario** partecipano al dolore della famiglia Muratore.

Mario e Nina sono affettuosamente vicini a Michela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teresa Buzio ved. Sacco
Addolorati ne annunciano i figli **Luigi e Sergio**, la nuora **Dema e Jolanda** e i nipoti **Roberto e Paola.** Si ringraziano sentitamente il dott. Vittoriano Peracchini e la signora Rosa e Alba per la premurosa assistenza. Funerali venerdì 25 gennaio ore 14,30 presso parrocchia Nr. Signora della Pace.
— Torino, 23 gennaio 1985.

Nella e Carlo Sozza partecipano commossi.

Piera, Rosy, Luisella, Ezio e Piero partecipano commossi al dolore della famiglia.

Eugenio Zelo e famiglia partecipano al dolore dei nipoti e cugini Luigi e Sergio per la scomparsa della mamma
Teresa Buzio ved. Sacco
— Torino, 24 gennaio 1985.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed i **Dipendenti tutti** della **U.T.S. - Società per Azioni** partecipano al dolore dell'Amministratore delegato e Direttore Generale sig. Luigi Sacco per la perdita della mamma, signora
Teresa Buzio ved. Sacco
— Torino, 24 gennaio 1985.

Si uniscono al lutto
Giancarlo Vercellini
Sergio Rossi
Paolo Cantarella
Ernesto Della Valeva
Francesco Montemaro
Giampaolo Turrullo
Paolo Cigna
Sergio Mana
Giorgio Marmoni
Giuseppe Risi
Giuseppe Rho

Giuseppe Balocco partecipa al lutto dell'amico Luigi Sacco per la perdita della mamma signora
Teresa Buzio ved. Sacco
— Torino, 24 gennaio 1985.

Ermanno Napoli Andrè e famiglia partecipa commosso al dolore dell'amico Luigi Sacco per la scomparsa della mamma signora
Teresa Buzio ved. Sacco
— Torino, 24 gennaio 1985.

Ermanno Pairona con la famiglia si unisce al dolore del comm. Luigi Sacco per la scomparsa della **MAMMA.**
— Torino, 24 gennaio 1985.

Partecipano al dolore di Sergio e Jolanda Sacco le famiglie **Romano - Quia - Pullara.**

Condomini per il dolore sono vicini a Franca, Marco e Liliana per la prematura perdita del caro amico
Sergio Pieltavino
gli amici: **Carla, Monica** e nonni **Tommaselli, Franca, Enrica Trabaldi** con **Mario Delcroi, Renza, Bianca e Carola Bellone.**
— Torino, 24 gennaio 1985.

Piero e Piera Romano con mamma **Severina** partecipano al dolore di Franca e Marco per la perdita dell'amico fraterno
Sergio Pieltavino
— Torino, 24 gennaio 1985.

E' mancato
Sergio Pieltavino
anni 53
Addolorati lo annunciano i parenti, la moglie **Franca**, il figlio **Marco**, la sorella **Liliana** col marito **Giorgio Cornaz** e nipoti **Claudio, Marina, Angelo, Daniela.** Funerali domani ore 10,15 parrocchia Madonna della Rosa. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 23 gennaio 1985.

Cristina, Matilde, Livio, Elena Richiardi si uniscono a Marco e alla mamma con profondo affetto.

Giovanni Dassetto è vicino nel dolore.

La **Direzione della Banca Toti Sil** unitamente a tutto il personale ricorda con profondo cordoglio e grande riconoscenza il suo rappresentante ag.
Sergio Pieltavino
— Cuneo, 24 gennaio 1985.

Pigi e Graziella ricordano con sincera amicizia e profondo rimpianto il caro **SERGIO.**

Partecipano al grande dolore la zia **Pina Combe**, cugini **Severino, Lidia** e famiglia.

Renza Ferrero e famiglia ricordano carissimo l'amico
Sergio Pieltavino
— Torino, 24 gennaio 1985.

Maria e Nino Brunetti partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie **Bianchi Tiona Canziano Bernoli e Dalla Bartoli.**

Condomini, inquilini, amministrazione condominio corso Cosio 7 - Torali 40 profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia **Magliola** si unisce al dolore di Franca e Marco per la scomparsa del caro **SERGIO.**

Antonio, Mimma, Gianni, Manuela Manfredi sono affettuosamente vicini a Franca e Marco in questo triste momento.

Piergiorgio e Liliana con la famiglia **Gianchiardi Franchina Sudano** si uniscono al dolore di Franca e Marco per la perdita di **SERGIO.**

Maria, Lucy e Alfredo Gochegan si uniscono al dolore dei cugini Franca e Marco per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Gli **Amici del G.A.M.** partecipano al lutto della famiglia Pieltavino

Anita Mario Massimo e Roberto affettuosamente uniti a Franca e Marco nel grande dolore per la perdita del carissimo **SERGIO.**

Bruno Piera Tiziana e Luigi partecipano al dolore di Franca e Marco.

Tino e Aggie Jacomuzzi con i figli **Ulisse Nicolò Carlo** e famiglia sono vicini a Franca e Marco per la perdita dell'amico
Sergio Pieltavino
— Torino, 23 gennaio 1985.

Partecipano commossi al lutto della famiglia Pieltavino **Giorgio, Maria Grazia** e **Barbara Ghert.**

La famiglia **Ojebbia** partecipa al lutto.

Tisiori, ingegneri e macchinisti della **C.P.C. Inox S.p.a.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del signor
Sergio Pieltavino
— Cumiana, 24 gennaio 1985.

Partecipano al lutto:
Vito Cordinali e famiglia
Enrico Prat e famiglia.

Renato, Annamaria Giacich
Manolo, Raffaella Legato
Michele, Maria Rondolino
partecipano.

Partecipano al dolore di Franca e Marco gli amici:
Lorenzo Irene Bernardino
Carlo Rosanna Beglarolino
Angelo Giovanna Archeri
Filippo Marcella Archeri
Antonio Vera Aiello.

Consiglio di amministrazione e impiegati della **El-Co S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Pieltavino
— Avigliana, 24 gennaio 1985.

Alessandro e Rossella Cecilio, Marco ed Elena Bagliano, Paolo e Marina Cordero prendono viva parte al dolore di Franca e Marco per la scomparsa dell'amico

Con immenso sgomento è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Garaffi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati ne annunciano la morte la moglie **Tina Beccio** con il figlio **Pier Luigi** con la consorte **Giusi Chiabert** e il figlio **Gian Luca**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote Franco per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Zanco di Villastellone partendo alle ore 9 dall'Ospedale Molinette (via Santena, 5).
— Torino, 23 gennaio 1985.

Gian Luca ricorderà sempre il carissimo nonno **GIOVANNI.**

Bartolomeo e Letizia Chiabert con le figlie **Piera e Maura** si stringono con affetto a Pier Luigi, Giusi, Gian Luca e mamma Tina per la perdita dell'amato signor **GIOVANNI.**

Gli zii **Chiabrando e Anna Chiabert** sono affettuosamente vicini a Pier Luigi, Giusi, Gian Luca e signora Tina.

I cugini **Anna, Adolfi, Bagnasco, Crosetto e Cresto** partecipano al profondo dolore di Pier Luigi, Giusi, Gian Luca e signora Tina.

Mario Ferrero e famiglia sono vicini al fratello amico Pier Luigi e famiglia per la perdita del papà
Giovanni Garaffi
— Torino, 23 gennaio 1985.

Giuseppe Di Marco e famiglia partecipano al dolore dell'amico Pier Luigi per la perdita del padre
Giovanni Garaffi
— Torino, 23 gennaio 1985.

Mario Amerio particolarmente vicino all'amico Pier Luigi partecipa al dolore per la scomparsa del **PADRE.**

Direzione, impiegati e operai della Tecnitubi s.r.l. partecipano al lutto del loro amministratore per la perdita del papà
Giovanni Garaffi
— Leini, 23 gennaio 1985.

La **Tecnitubi elettronica** partecipa al dolore dell'amministratore delegato Pier Luigi Garaffi per la perdita del papà
Giovanni Garaffi
— Leini, 23 gennaio 1985.

La **Novopal** partecipa al lutto dell'amministratore della Tecnitubi Pier Luigi Garaffi per la perdita del papà
Giovanni Garaffi
— Torino, 23 gennaio 1985.

I **dipendenti** della **Carlo Ribetto Parking** partecipano al lutto del loro consigliere Pier Luigi Garaffi per la perdita del papà
Giovanni Garaffi
— Torino, 23 gennaio 1985.

Teresa, Lia e Gianmario Demilo partecipano al lutto.

Partecipano al dolore dell'amico Pierluigi e famiglia
Luciano Pescarmona
Giuseppe Mazzini
Ugo Rosingana
Valentino Sono.

Improvvisamente è mancato
Paolo Sansoè
di anni 62
cavaliere della Repubblica
Lo annunciano la moglie **Antonietta Castagna**, i figli **Dario** con la moglie **Maria Grazia** e l'adorato piccolo **Paolo, Gabriella** con il marito **Fulvio**, sconsolati parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Bruno e al personale dell'unità coronarica dell'ospedale Maurizio. Funerali sabato 26 ore 14 sull'abitazione, via Novalesa 9, Leumann, per Lanzo e Canavese.
— Collegno, 23 gennaio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Sansoè i consiglieri **Catalina e Battista Nieto** con Gerlo.

(Continua a pag. 10)

BOUTIQUE

cacharel

DONNA - BAMBINO - NEONATO

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20% - 30%

TORINO - VIA ROMA 83

Aut. com. 1302/15-12-84

VICARIO
abbigliamento
via S. Pio V n. 6 - tel. 655.216
informa la sua Clientela che continua la vendita straordinaria
per trasferimento negozio
Comunicazione al Comune

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back su macchinari per importi da 30 a 80 milioni a improtestati correntisti bancari.
Si assicura la massima riservatezza.
Tel. 471.548

MICHELE
il camiciaio
DAL 16 GENNAIO PER POCHI GIORNI SALDI
TORINO - piazza Rivoli 7 - Tel. 761.863
Com. Legge 426

Abbigliamento uomo e donna
RAO
VENDITA PROMOZIONALE
via A. Doria - Via Cavour 6

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

GENNAIO	
Venerdì 25	Sangano
Sabato 26	Marcato C.so Racconigi ang. v. Vigone
Domenica 27	Chiesa: S. Giacomo Apostolo (via Damiano Chiesa 53), Chieri, Osasco, Susa (Venaus), Castiglione T.se, Val Della Torre, Piobesco
Mercoledì 30	Villafranca P.te
Giovedì 31	Villar Perosa
FEBBRAIO	
Venerdì 1	Bardonecchia
Sabato 2	Mercato C.so Racconigi ang. Via Vigone
Domenica 3	Chiesa: S. Giulio D'Orta (C.so Cadorna 2) Venaria, Settimo T.se, Coassolo
Martedì 5	Susa
Giovedì 7	Giaveno
Venerdì 8	Giaveno, Cambiano
Sabato 9	Mercato P.za Barcellona, Vlg

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione Italiana lotta alle distrofie muscolari)
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C. S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
NON COMPASSIONE MA AIUTI CONCRETI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 33; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamusai 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cavocavi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2850. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Numero urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino» l'importo del moto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare sempre quelle scrupolosamente inerenti agli annunci; non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3155 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.8203 - 770.828, corso Francia 16.

A.A. LIECCO finanziaria concede in 7 giorni finanziamenti personali e autocertificazioni. Cordiali e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 755.103 - 788.227.

A. COMMERCIANTI imprendiamo artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni massima rapidità di erogazione. Tel. 649.318 - 532.502.

A bassi tassi S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

ATTENZIONE finanziamenti ideciari mutui ipotecari artigiani, commerciali, piccola media industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.028.

CON formula risparmio S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 535.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
corso Re Umberto 23, tel. 514.563 - 519.040 Torino.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti a/o finanziamenti ideciari e accenti pertafoglio. Tel. 011 595.318 - 593.023.

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.660 - 516.970, Torino.

SFINA presta i soldi primi! Prestiti da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

TELEFONANDO al n. 780.3787 finanziamento immediato a convenienti artigiani commercianti e privati.

ZENITH finanziamenti in 48 ore, stipendio al 449.060, prestiti a correntisti. Istituto aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. ABANEC 511.601 cessione attivo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. CENTRALISSIMO piazza Castello cedesi elegante chiosco mq 37 autorizzato tabelle XIV. Studio Clmp, tel. 516.041.

A. SALVOLDI cede calzature con alleggio incasso L. 480 milioni annui posizione strategica 4 vetrine. Tel. 650.2198.

ABANEC 511.601 garanzia ricercasi per abbigliamento in fabbricato con alloggio annesso. Clima condizionato.

ACCONCIATURE avviasi corso Vittorio Emanuele attrezzature nuove. Richiesta interessante. Aziendal Market 650.2175.

ACQUISTASI latteria in Torino con reddito incontrovertibile disponibili L. 25 milioni. Tel. 758.903.

AFFARE Alpignano cedesi negozio di abbigliamento o pellicceria a altre licenze volendo anche mutui. Tel. ore pasti 967.7112.

AFFARE macelleria abbigliamento via Mongrenero ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 383.298.

AGENZIA pratiche auto ottima zona commerciale, dilazioni, cede Aziendal Market 650.2175.

ARTICOLI regalo casalinghi ottima posizione commerciale buon giro d'affari. Pagamento agevolato. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMA [illegible] settanta corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero pagamento agevolato. Tel. 380.810.

AVVIATISSIMA casa del formaggio e salumi in zona di forte passaggio incasso L. 1 milione 500 mila giornaliere dimostrabili vendesi. Tel. 780.4403.

AVVIATISSIMA latteria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDA meccanica altro reddito quota 50% cedo a L. 80 milioni più dilazioni. Telefonare 241.764.

BAR alcolico vendo centralissimo vari motivi famigliari lavoro uffici banche scuole minimo contanti. Tel. 687.0108.

BAR corso Peschiera chiusura serale e domenicale arredamento nuovo vendo a L. 85 milioni pagamento agevolato. Tel. 383.298.

BAR ristorante alloggio cedo [illegible] L. 20 milioni zona forte passaggio. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR su corso intenso traffico vendo zona commerciale uffici mercato prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.

BAR super con Totocalcio zona S. Rita incasso L. 380 mila al giorno. Studio Grosso, telefono 511.236.

BAR super incasso L. 500 mila giornaliere centralissimo cedo a L. 150 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR lascechi con licenza cartoleria grandioso avviatissimo in centro comune prima cintura cedesi agevolando L. 180 milioni. Tel. 749.6513.

BAR zona Vanchiglia superattivo angolare incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabile. Pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

CAVIT 598.992 cede negozio chincaglieria prodotti artigianato buon giro affari L. 18 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria a Orbassano 80 mq incasso incrementabile L. 35 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede [illegible] zona Rivoli causa salute agisce una persona L. 30 milioni, minimo anticipo.

CAVIT 598.992 cede [illegible] precalificata ottimo incasso bene affrancato richiesta L. 35 milioni + dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar chiusura serale festiva su corso forte passaggio L. 350 mila al dì, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede laboratorio artigiano riparazione sci e articoli sportivi causa salute, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar super con alleggio a Moncalieri L. 450 mila al dì anticipo L. 35 milioni + dilazioni.

CEDESI fallegnameria in posizione centrale, ottimo incasso dimostrabile. Telefonare 780.4403.

COLORIFICIO in ottima zona commerciale con numerosa clientela mille richieste. Tel. 511.238.

COMMERCIALI tabella I VI zona Barriera avviasi a nuova causa salute cede in blocco L. 22 milioni agevolando. Tel. 749.6813.

DI SALVATORE 887.183 cede centro storico per avviatissimo negozio antica foto avviamento 40ennale rinnovamento studio ottomatrice laboratorio ottico.

EDICOLA acquisisci in Torino qualsiasi zona. Tel. 530.181.

EDICOLA cartolerie punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendo per trasferimento. Tel. 383.298.

FINALE Ligure vendesi boutique centrale stagione internazionale. Tel. 019 610.729 ore 18-21.

LATTERIA corso Vercelli tabella I bis incasso giornaliero L. 410 mila posizione commerciale vendesi. Tel. 700.631.

LATTERIA Mirafiori Intermediabile mese locazione cedesi per malattia L. 22 milioni. Tel. 530.955 Studio.

PANIFICIO cedesi rinomata bar pizzeria locande buon reddito. G. R. l'Immobiliare 011 320.0421.

PRESTIGIOSA discoteca torinese ricerca socio attivo 50%. Aziendal Market 650.2175.

REI cede Barriera Milano trattoria sufficienti 40 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede fronte Mercati Generali bar superattrezzato corso chiusura domenicale mia richiesta. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in zona corsi rosticceria ottimo incasso dehor 150 posti minimo contanti più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in zona S. Paolo bar 21 incasso 250 mila al dì vera occasione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede pizzeria adiacente corso Racconigi incasso 500 mila al dì ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

SUPERMARKET provincia Asti prestigiosa licenza latteria/cheria incasso L. 600 milioni, Aziendal Market 650.2175.

VIA S. Donato cedesi negozio abbigliamento tabelle IX-X-XIV ottima posizione a giro d'affari. Fine 505.691 - 503.318.

ZONA Barriera Milano rivendita giornali con caratteristica ottimo avviamento cedesi L. 80 milioni più merce. Tel. 749.6813.

ZONA Lanza cedesi bar super alcolico angolare ottimo incasso chiusura serale e domenicale. Tel. 780.4403.

4 Terreni

FINALE Ligure vende grande terreno edificabile [illegible] mare. Tel. 019 610.729 ore 18-21.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56.56 comprovendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A. SOCIETA' ricerca per proprio uso magazzino piano stradale massimo 130 mq zona Crimea S. Secondo Crocetta. Tel. 683.559.

A Collegno L. mq/1000 proprietaria abitale locale mq 1000 adatto magazzino laboratorio leggero anche rumoroso. Tel. 287.341 pomeriggio.

AFFITTASI Barriera Milano seminterrato mq 130 servizi interni comodo. Tel. ore ufficio 202.204.

AFFITTASI locale corso Telesio uso laboratorio o ufficio casa signorile 120 mq. Tel. 741.2566.

AFFITTASI zona centrale adiacente via S. Massimo libero uso negozio laboratorio magazzino con 2 vetrine su strada. Tel. 566.810.

CASAMERCATO 5585 Deinasco magazzino laboratorio artigianale indipendente cortile antistante posizione centrale.

CASAMERCATO 5586 presso corso Giulio Cesare locali magazzino laboratorio negozio mq 125 ingresso carrato.

CASAMERCATO 5588 Grugliasco locali negozio mq 35 cons vendita mq 42 seminterrato. Volendo alloggio.

CASAMERCATO 5586 strada Del Francese capannone mq 600 circa possibilità uffici mq 70 piazzale asfalto.

CASAMERCATO 5588 libero a febbraio negozio zona Crocetta mq 55 servizio interno. Dilazioni di pagamento.

CENTRALI adiacenti via Petrarca stabile signorile vendiamo muri negozi anche liberi magazzini. Tel. 539.963.

FIMUNTER affitta capannone 1000 mq corso Tarantо costruzione recente uffici mq 370. Tel. 567.0021/2/3/4/5.

GABETTI per l'impresa 5787 vende zona Sud Torino capannone inabitabile mq 500 al piano terreno mq 450 al piano seminterrato uffici terreno recintato.

LIBERO angolare zona P. Nuova negozio con soppalco e seminterrato mq 100 circa. Risparmio casa 512.078 - 549.916.

OTTIMO investimento box auto liberi affittasi corso Grosseto prossi affitto L. 21 milioni. Tel. 567.6900.

PINEROLO negozio + magazzino con scala interna vetrine tabelle XII XIV. G. R. l'Immobiliare 011 320.534.

PORTA Palazzo locale vuoto mq 130 vendiamo a L. 39 milioni. Edificium tel. 548.184.

UBAV 747.723 vende zona Principe Oddone - Libertà 4 locali negozio adigui liberi mq 120 in blocco o frazionati.

VANCHIGLIA libera stabile con passo carraio vetrine magazzino mq 180 più alloggio collegato mq 90. Tel. 510.746.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca personale ambosesso per lieve lavoro di ricerca assistenza, anche part time. Tel. 882.365.

CONCESSIONARIA assume ragioniere/a responsabile amministrazione con provata esperienza. Scrivere: «Pubblikompass 150 — 10100 Torino».

GRAFICO pubblicitario esperissimo in realizzazione cataloghi depliants esecutivi giornali eco. cerca azienda commerciale settore mobili per proprio ufficio pubblicitario anche part time. Tel. se in possesso requisiti al 470.2630 ore 15/18.

HOLDING società immobiliare selezione funzionario/a da inserire nel settore acquisizioni. Richiedesi dinamicità cultura generale spiccata attitudine rapporti interpersonali. Tel. 741.31.31.

IFAS Gruppo - Per lo sviluppo del settori Credito a Leasing il gruppo ifas per proprie sede di Torino cerca funzionarie servizio fatt. Si richiede: diploma in ragioneria o cultura equivalente; età 28-35 anni; capacità di rapporti interpersonali; attitudine al dialogo con la clientela. Al candidato prescelto, dopo un opportuno periodo di formazione, sarà affidata l'analisi e la gestione della convenzione del credito ed i rapporti con la clientela. Inviare curriculum corredato di n° telefonico a: Ifas S.p.A., corso P. Eugenio 3 - 10125 Torino.

ISTIM ricerca acquisitori/trici venditori/trici settore immobiliare automuniti. Per appuntamento tel. 644.068.

MAGAZZINIERE ricambi auto comprovata pluriennale esperienza, assumi conoscenziale. Tel. 327.777 ore 10-11.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice fisso più provvigioni. Per appuntamento tel. 590.931 Gatti.

STUDIO pubblicitario cerca neolaureato/a esperto/a contabilità preferibile ad esperto/a computer. Tel. 011 778.094.

VENDITRICE/GRE abbigliamo conoscenza disegno grande esperienza assume importante azienda settore in Torino. Scrivere Pubblikompass 121 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semiutilitarie massimo contanti piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2304.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5,corso Palestro 2, tel. 668.081.

AUDI 80 4x4 Silver 1983 inserito unipropriatario pochi km vende in garanzia Floriauto corso Turati 13.

DIBBEL Fiat 131 2500 super diesel anno 82 superaccessoriata garanzia 12 mesi. Lancer, corso Regina 270, tel. 761.668.

FIAT Campagnola torpedo Iveco 81 km reali 15.000 4 gomme termiche più chiodate in garanzia vende Floriauto corso Turati 13.

FUORI strada Toyota Diesel B.W. Fy 80 accessoriatissima km 40.000 immatricolata promiscuo 2 anni vendo permuto Autoscender corso Palestro 4. Tel. 510.462.

HPR 1600 anno 75-78-82 tutte vetture garantite. Lancer corso Regina 270, telefono 761.668.

JAGUAR 4.2 cabalio 1981 tutti gli accessori inviatata pochi km vende Floriauto Jaguar corso Turati 13 O.

MANCINI rivenditore Ferrari Bbi, 400 i, 208 Turbo, Rolls Royce, Porsche 3200, 928 S, 928, Mercedes 280 SE 84, 260 Sel, 500 Sec, 240 Gd, fuoristrada, Bmw 320, 323, 520, 745, 535 Cal coupè 84, Maserati 4 porte e Biturbo, Jaguar 4200 82, Pavesi Turbo Diesel, Peugeot 305 GL 206 Gti, Golf Gti 1600, 170 coupè, Saab Turbo, Rover 2500, Permute, garanzia. Corso Marconi 5, tel. 683.296 Torino.

MASERATI biturbo blu metallizzato 1983 splendida pochi km inviatata in garanzia vende Floriauto corso Turati 13 O.

SUBARU Station Wagon GLF tutti gli optionals prezzo interessante vende in garanzia un anno Floriauto c. Turati 13 O.

(continua)

METRO
INFORMA

Che il METROPOST con validità 26/1/85 può arrivare in ritardo o non essere recapitato a seguito del maltempo che ha colpito soprattutto la Lombardia.
Scusandosi di questo possibile disservizio

COMUNICA

che le sue promozioni sono normalmente in atto e che copie supplementari del METROPOST sono disponibili presso l'ingresso clienti.

METRO
la somma di molti vantaggi

self-service all'ingrosso

Ingresso riservato ai rivenditori, utilizzatori professionali e utilizzatori in grande, titolari di tessera d'acquisto Metro.

Cinisello Balsamo (MI) - Casano Boscone (MI) - S. Donato Milanese (MI) - Castellanza (VA) - Torino Genova Bolzaneto - Venezia Mestre - Sesto Fiorentino (FI) - Roma Tor Sapienza - Roma Cecchignola

PIAZZA LAGRANGE 2
P.ZA CARLO FELICE 67

L'OCCASIONE IRRIPETIBILE NEL CENTRO DI TORINO.
In questo signorile stabile d'Epoca, con portineria restaurato nelle parti comuni, vendiamo mini appartamenti mansardati, LIBERI, completamente rimessi a nuovo, con riscaldamento autonomo e serviti al piano da ascensore.

PREZZI A PARTIRE DA L. 50.000.000
Soggiorno, cucinino con monoblocco attrezzato, camera da letto, bagno.
POSSIBILITÀ MUTUO 40%.

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TEL. 517421

La classifica nazionale

UNA CONFERMA TORINO E' 2ª NELL'EXPORT

Il peso della provincia è pari all'8,9% di tutte le vendite italiane all'estero. Il saldo con l'import positivo in tutta la Regione

TORINO — Nella graduatoria delle province italiane che tiene conto delle loro importazioni dall'estero nel 1983, Torino si trova al quarto posto, per acquisti da Paesi stranieri pari a 5193 miliardi di lire, il 4,83 del totale nazionale.

A precedere Torino sono, nell'ordine:

— la provincia di Milano (29.151 miliardi di lire, 27,66 per cento del totale nazionale contro il 32,67 per cento dell'intera Lombardia);

— Roma con 19.583 miliardi e il 18,03 per cento;

— Genova, 9223 miliardi e l'8,75 per cento.

Quanto all'intero Piemonte, il suo peso sull'import totale nazionale è pari al 7,31 per cento.

Passando ad analizzare il versante delle esportazioni ed abbozzando una graduatoria delle province con i più elevati valori in materia, risulta che Torino nel 1983 ha occupato la seconda posizione a livello nazionale.

Questi, in particolare, i valori espressi dalle singole province, in miliardi di lire:

— Milano 20.179;
— Torino 8718;
— Firenze 4514;
— Genova 4450;
— Roma 4070;
— Modena 2789;
— Brescia 2585;
— Bologna 2548;
— Varese 2528;
— Vicenza 2459;
— Napoli 2435;
— Bergamo 2097.

La provincia di Milano conta, da sola, per il 20,63 per cento di tutto l'export italiano del 1983: la Lombardia, per il 32,16 per cento. Il peso di Torino è pari all'8,91 per cento di tutte le vendite italiane all'estero, quello del Piemonte al 12,89%.

In Piemonte, come valore dell'export ('83), Torino è seguita da Cuneo, con 1043 miliardi di lire, da Vercelli (978 miliardi), Novara (851 miliardi), Alessandria (801 miliardi) ed Asti, con 422 miliardi di lire.

Va anche osservato che il saldo tra import ed export è positivo in tutte le province piemontesi, sia per il 1983 che per l'anno precedente.

Non accade, invece, la stessa cosa in Lombardia, dove sia nell'83 che nel 1982, presentano un saldo negativo tanto la provincia di Milano che la provincia di Sondrio.

Soffermandosi sulle provenienze dell'import e sulle destinazioni dell'export piemontese, si rileva che il 69% dell'import del Piemonte si deve ai Paesi Cee (con larga prevalenza della Francia e della Germania Federale), mentre gli Usa contano solo il 6,7 per cento.

Quanto all'export, la Cee conta per il 54,2 per cento delle esportazioni piemontesi (le destinazioni di gran lunga prevalenti sono quelle verso la Francia e la Germania Federale), mentre gli Stati Uniti d'America contano per il 6,3 per cento.

SONO ILLEGITTIMI GLI ANTICIPI DI GAS E LUCE?

Lo sostiene l'Unione dei consumatori
«Un lucroso arbitrio che deve cessare»

ROMA — Sono illegittimi gli anticipi sui consumi a tariffa che Enel, azienda del gas e altre società chiedono sulle nostre bollette? Lo sostiene l'Unione nazionale consumatori: «Ai sensi dell'articolo 1559 del Codice civile la 'somministrazione' è il contratto in base al quale una parte (somministrante) si obbliga, dietro pagamento di un prezzo, ad eseguire a favore dell'altra (utente) prestazioni periodiche o continuative di cose. Le forniture di energia elettrica, gas, calore (teleriscaldamento) rientrano nel contratto di somministrazione e, trattandosi di prestazioni continuative, il prezzo deve essere corrisposto alle scadenze convenute «in proporzione alla quantità del bene somministrato» (articolo 1563 del Codice Civile)».

Secondo l'Unione nazionale consumatori, dunque, queste precise indicazioni dell'ordinamento giuridico positivo «dimostrano l'illegittimità e — da un certo punto di vista — l'illiceità della prassi contrattuale sempre più estesa del pagamento anticipato forfettario di futuri consumi che, in realtà, è un deposito infruttifero a disposizione del somministrante».

D'altra parte, «eventuali disposizioni autorizzative in questo senso contenute in atti amministrativi (concessioni, convenzioni, ecc.) sono annullabili per la loro evidente incompatibilità con una fonte gerarchicamente superiore del diritto, qual è la legge».

La conferma di questo assunto si desume — secondo l'Unione consumatori — dalle norme del codice che regolano i casi di inadempienza contrattuale.

Non si ha mai, infatti, la risoluzione automatica del contratto; essa può verificarsi solo quando l'inadempimento sia di tale gravità da infiacchire la fiducia nella regolarità degli adempimenti successivi. Se si tratta di lieve inadempienza (come il mancato pagamento del prezzo nei termini), la sospensione della somministrazione può attuarsi soltanto dopo una congrua messa in mora (artt. 1564 e 1565 Codice Civile).

Queste norme, previste dal Codice civile a tutela della parte obiettivamente più debole del contratto per temperare la posizione dominante del somministrante, sono praticamente cancellate — sostiene l'organizzazione — dal pagamento anticipato delle prestazioni.

L'Unione nazionale consumatori si augura «che gli enti erogatori o, in loro difetto, le amministrazioni cui spetta la vigilanza, facciano cessare un intollerabile e lucroso arbitrio».

Così i ritocchi quest'anno

	Potenza oltre 3 kw	fino a 3 kw (primi 150 kw)
1/1/'85	+ 63,75	+ 50,50
1/3/'85	+ 75,30	+ 51,70
1/1/'86	+ 79,10	+ 54,75

La scaletta degli aumenti del sovrapprezzo termico sino al prossimo anno. Le cifre sono a chilovaltora.

La Regione concede le autorizzazioni

AFTA: CALA IL PERICOLO SI' ALLA MACELLAZIONE NELLE ZONE COLPITE

Lentamente la situazione torna alla normalità nelle zone colpite

CUNEO — Finalmente una prima buona notizia per gli allevatori di vitelli all'ingrasso e di suini: da oggi è consentito il trasferimento degli animali dalle stalle nelle zone infette o a protezione direttamente al macello nell'osservanza di precise norme di vigilanza sanitaria. Anche le migliaia di piccoli suini nati nelle ultime quattro settimane di blocco totale della commercializzazione potranno essere trasferiti nei capannoni di crescita fuori delle aree controllate.

Le autorizzazioni «permissive» che gli agricoltori attendevano con ansia e che confermano che l'epidemia di afta epizootica è in fase regressiva sono state annunciate nel tardo pomeriggio di ieri ad una commissione della Coldiretti provinciale guidata da Renzo Becotto e Adriana Cantamessa recatasi in Regione dal presidente della Giunta Aldo Viglione e dagli assessori alla Sanità Sante Bajardi e dell'Agricoltura Bruno Ferraris. Ieri sera la notizia è stata confermata dal veterinario capo della regione Mario Valpreda e dalla sua collaboratrice dottoressa Moda al comitato anti-afta che siede quasi in permanenza presso il Municipio di Fossano e che è presieduto dall'assessore all'Agricoltura Teresio Rostagno.

Fonogrammi con le norme che consentono una sicura ripresa della commercializzazione dei vitelli da ingrasso e dei suini pronti per il macello sono stati inviati questa mattina dall'assessorato regionale alla Sanità a tutte le Usl del Piemonte.

Il movimento di questi animali destinati al macello avviene per ora solo nell'ambito del territorio regionale. Il trasferimento dalle stalle ai macelli potrà avvenire solo a condizione che siano osservate le seguenti norme cautelative: gli animali devono essere sani e vaccinati; il trasporto deve essere fatto con camion piombati scortati da vigili urbani; sia alla partenza che all'arrivo al mattatoio gli animali devono essere controllati dal veterinario.

Soddisfazione nelle organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori per la parziale ma già importante abrogazione delle misure protettive scattate alla fine dello scorso anno, quando furono accertati i primi focolai afteosi fra i bovini. Spiega Renzo Becotto, della Coldiretti provinciale: «Gli allevatori potranno ora rapidamente smaltire il gran numero di bovini e suini già pronti per la macellazione che si erano accumulati nelle stalle. La procedura per il trasferimento dagli allevamenti ai mattatoi è ancora farraginosa, complessa ma con l'impegno di tutti potranno essere facilmente superati gli eventuali intoppi. Chiedevamo che riprendesse la commercializzazione anche fuori dei mercati del bestiame da macello e siamo stati accontentati. Questo significa che fortunatamente la bufera dell'afta quasi sicuramente è ormai superata».

L'arrivo alla commercializzazione di non meno di 10-15 mila vitelli grassi e di 30-40 maiali e di altrettanti suini potrebbe deprimere i prezzi, favorire il gioco della speculazione. Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori hanno invitato le autorità regionali e provinciali, i sindaci, la Camera di Commercio a vigilare perché questo non avvenga. I danni sarebbero gravi.

g. d.m.

Presentata la nuova rivista di viaggi

UNA SFIDA SULL'«INFINITO»

Fra Torino e Milano, tema l'editoria

TORINO — La spiegazione terra-terra, l'ha data Giorgio Ricatto, fotografo professionista, torinese, che gira il mondo da 25 anni: «A Torino ci sono tanti viaggiatori proprio perché la città è così com'è e il viene voglia di scappare». La vocazione vagabonda e avventurosa dei subalpini è tutt'altro che un fatto noto, ma si tratta di una solida realtà, confermata l'altra sera al Circolo della Stampa, nel corso dell'affollatissima festa (ospite d'onore Nanni Svampa che a Torino non cantava da anni), per la presentazione ufficiale di «*Infinito*», sofistica rivista di «*racconti e viaggi per immagini*», mensile pensato e realizzato a Torino, dalla Editrice Vivalda, nuova realtà editoriale cittadina, che, con un coraggio da leone, ha sfidato la centralità milanese, in fatto di carta stampata, mettendo al fuoco carne di qualità sulle rive del Po.

La nuova azienda è una srl (capitale sociale 30 milioni), con una decina di dipendenti fissi, un gran giro di collaboratori esterni, e la possibilità di promuovere un consistente indotto specializzato. Fa parte del gruppo «Inc», società torinese che opera nel settore dell'edilizia industriale e delle grandi infrastrutture. Il primo numero di «*Infinito*» ha già venduto 35 mila copie e si sta lavorando al secondo. Tra le attività, oltre ai periodici, l'edizione per conto terzi di monografie.

Foto di gruppo: la redazione di «Infinito» al gran completo

Negli uffici di corso Vittorio Emanuele 187, (ma c'è anche una sede a Milano in via Rossellini 12), oltre al resto, è in gestazione anche un'altra grossa novità: un mensile di alpinismo di respiro internazionale (dovrebbe chiamarsi «Alp», con collegamenti europei, e uscire in primavera, caporedattore Enrico Camanni); ed è sintomatico che in città veda la luce una seconda rivista di alpinismo, (finora l'unica sul mercato era «*La rivista della montagna*»).

Lo staff di «*Infinito*» è composto da Roberto Thoni, (direttore editoriale), Marco Rosario (direzione artistica), Mimma Campagnaro, (pubbliche relazioni e promotion), tutti e tre già nella direzione di «*Week-End*» a Milano. Gianni Palma, già giornalista professionista all'*Unità* di Roma, e Giorgio Vivalda, consulente editoriale, formano il resto del team. Tra i consulenti nomi come il geografo Umberto Bonapace, Lanfranco Colombo, l'americanista Claudio Gorlier, Gianni Rondolino, Folco Quilici, Wladimiro Settimelli, uno dei principali critici italiani della fotografia. Tra i fotografi alcuni dei maggiori nomi internazionali: dai torinesi Pier Giorgio Sclarandis, Roberto Bacco, Giampaolo Cavaliero, Rodolfo Ruppo, Walter Leonardi, Mario Monge; a Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, o gli americani William A.Allard, Brian Lanker, Leonard Freed, Pete Turner, il francese Michaud, e avanti con una fila di personaggi illustri.

«*Infinito non è una rivista di fotografia* — dice Vivalda — *anche se i fotografi sono una fetta essenziale del target, è anche un progetto di incontri tra immagini e cultura; con la pretesa di indagare sul rapporto tra il fotografo e i luoghi e le persone ritratte. Non quindi una pura ricerca estetica, ma approfondimento che diventa conoscenza*».

Renato Scagliola

SONO OLTRE SEICENTOMILA GLI ITALIANI CHE VIAGGIANO GRATUITAMENTE SUI NOSTRI TRENI (E IL CONTO ESATTO E' IMPOSSIBILE)

ROMA — Gli ex parlamentari non pagheranno più nemmeno il supplemento rapido. Lo prevede una «leggina» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 350 che ha ridotto anche il periodo di mandato parlamentare necessario per avere la «carta di libera circolazione» sui treni: secondo una vecchia legge del 1965, gli ex deputati e senatori dovevano aver svolto almeno dieci anni di mandato parlamentare per ottenere tali carte, ma dal 1985 ne basteranno sette e, inoltre, le agevolazioni saranno valide su «tutti i tipi di treno».

Secondo i senatori che avevano presentato la proposta di legge, ora accolta, il provvedimento si è reso necessario a causa dei frequenti scioglimenti anticipati delle Camere che non consentivano a molti parlamentari di cumulare il periodo minimo di mandato, mentre le carte di libera circolazione «sono molto utili a quanti volessero continuare a dare il proprio importante contributo di esperienza alla vita politica del Paese».

Ma l'Unione nazionale consumatori osserva, in proposito, che non è facile immaginare quale «importante contributo» alla vita del Paese sia dato dagli ex parlamentari e, comunque, un contributo altrettanto importante è dato sicuramente dai «pendolari» e da tutti gli altri utenti che viaggiano sui treni pagando di tasca propria il biglietto e finanziando il disavanzo aziendale con le tasse e con i ricorrenti aumenti delle tariffe.

Per di più, nota ancora l'organizzazione di consumatori, l'estensione delle agevolazioni agli ex parlamentari è contemporanea alla riduzione dal 10 per cento di tutti gli sconti ferroviari concessi agli utenti — compresi i pensionati — stabilita dalla legge finanziaria a partire dal 1° gennaio, mentre un'ulteriore riduzione del 10 per cento era stata già applicata nel 1984 per limitare l'enorme disavanzo delle ferrovie statali.

La legge n. 1109 del 21 novembre 1966 disciplina minuziosamente le prerogative di autorità, dirigenti, funzionari e personale vario civile, militare e religioso che viaggia gratis sui treni. Non è possibile un conto esatto degli italiani che non pagano il biglietto ferroviario (a parte i titolari di sconti più o meno elevati, concessi in tutti i Paesi occidentali), ma l'Unione nazionale consumatori calcola che siano oltre 600 mila persone.

Carrozze salone — L'uso gratuito spetta alle più alte personalità dello Stato.

Compartimenti riservati — Spettano a un'infinità di autorità, in carica o no, compresi ambasciatori e cardinali.

Carte di libera circolazione — Anche qui è impossibile sintetizzare l'elenco dei beneficiari, che va dai membri conviventi del presidente della Repubblica ai funzionari delle Regioni.

LA PELLICCERIA

MARCHISIO

ti propone nella sua

UNICA SEDE DI VIA GARIBALDI 4

ANG. VIA XX SETTEMBRE 50 mt p.za Castello

I SUOI VERI SALDI

Giacca visone	L. 4.200.000	In saldo	L. 3.200.000
Pelliccia visone	L. 5.500.000	»	L. 3.950.000
Pelliccia persiano	L. 2.200.000	»	L. 1.650.000
Castoro canadese	L. 1.600.000	»	L. 1.150.000
Castorino	L. 950.000	»	L. 660.000
Giacca opossum	L. 1.300.000	»	L. 850.000
Giacca volpe rossa	L. 3.900.000	»	L. 2.250.000
Giacca volpe groenlandia	L. 2.600.000	»	L. 1.890.000
Giacca murmaski	L. 2.600.000	»	L. 1.850.000

E TANTI ALTRI CAPI DI PELLICCERIA COLLEZIONE 1985/86

FACILITAZIONI PAGAMENTO ● PERMUTE

VERI SALDI

SOLO PER 30 GIORNI

IN VIA GARIBALDI 4 - TORINO

ANG. V. XX SETTEMBRE - TEL. 011 545.373

Elenco pubblicazione legge 181/80

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59.25.80/59.58.33
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.64.95
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

Per evitare il referendum pci

PSI: UN NUOVO DECRETO DEL GOVERNO?

Gianni De Michelis

ROMA — Il governo, per evitare il referendum sulla scala mobile, giudicato ieri ammissibile dalla Corte Costituzionale, potrebbe ricorrere a un nuovo decreto in materia. E' un'ipotesi dei socialisti, ventilata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal vicesegretario Claudio Martelli, dal responsabile economico del partito Enrico Manca e da Agostino Marianetti della direzione nazionale. Un estremo rimedio, hanno detto i socialisti, puntualizzando che sarebbe preferibile la strada del negoziato e dell'intesa tra le parti sociali che il governo potrebbe favorire con un «accordo modello» da realizzare nel pubblico impiego, punto di riferimento anche per il settore privato.

Che il referendum vada scongiurato, è la reazione più diffusa raccolta ieri dopo la decisione della Corte Costituzionale. Il ministro del Lavoro, il socialista De Michelis ha solo detto: «*Non intendo commentare nel merito la decisione della Corte Costituzionale che è sovrana nelle sue funzioni. Ora bisognerà lavorare per trovare un modo per evitare il referendum. Dobbiamo avere chiaro che questo sarà possibile procedendo in avanti sulla strada della riforma della struttura del salario e dei meccanismi che influiscono sulla sua dinamica*».

Gli ambienti della Cisl si limitano a ricordare la posizione della Confederazione di via Po, che è contraria al referendum ritenendolo una sciagura per il sindacato, per l'economia italiana e per le ulteriori lacerazioni del quadro politico che esso potrà portare. Ma la Cisl — sottolineano gli ambienti della Confederazione — non è disposta ad evitare il referendum a qualsiasi costo. Esistono infatti precise condizioni per cui la Cisl è disposta ad attivarsi per evitare la consultazione referendaria. «*Innanzitutto il negoziato non può essere avviato con lo scopo di evitare il referendum, ma per affrontare il grave problema dell'occupazione ricorrendo a strumenti come la riduzione dell'orario di lavoro. La riforma del salario deve essere funzionale a questo obiettivo e, quindi, le caratteristiche della riforma stessa devono tenerne conto. Se una soluzione siffatta può evitare il referendum, ben venga*».

«*La decisione della Consulta apre rilevanti problemi sia sul piano politico e istituzionale, che sul terreno sociale ed economico. La Confindustria* — informa una nota — *senza voler entrare in un'analisi dei problemi aperti sotto il profilo giuridico ha già sottolineato che l'iniziativa referendaria promossa dal pci è un errore politico ed economico e comporta riflessi negativi sulle relazioni industriali. Per quanto riguarda l'aspetto economico l'eventuale annullamento decise dalle urne degli effetti del decreto del 14 febbraio 1984 avrebbe* — rileva la Confindustria — *conseguenze dirompenti per la competitività delle aziende e sfocerebbe in una ripresa dell'inflazione ed in un arresto dello sviluppo. Il costo del lavoro infatti subirebbe un repentino incremento del 2% circa all'anno*».

FORMICA RIBADISCE LE ACCUSE AI SERVIZI SEGRETI: PER CRAXI NUOVI PROBLEMI

ROMA — L'on. Rino Formica, capogruppo socialista a Montecitorio, già una volta censurato da Craxi per le sue affermazioni sui servizi segreti (giudicati «subalterni» a quelli Usa), è tornato ieri sera sull'argomento in un incontro-dibattito svoltosi alla «Casa della cultura». In sintesi Formica ha detto che evitare di affrontare i problemi che si pongono nei rapporti tra i servizi segreti tra Paesi alleati è una scelta che rischia di provocare «*un'esplosione nazionalistica*» che danneggerebbe la stessa alleanza: per questa ragione bisogna sostenere la «*pretesa*» che l'Italia conti di più nei rapporti con gli Usa, di quanto non sia avvenuto 40 anni fa.

Riferendosi alle polemiche sorte in seguito alla sua intervista a *Repubblica*, nella quale sosteneva che i nostri servizi segreti erano in rapporto di subordinazione rispetto a quelli statunitensi, il parlamentare ha ribadito che «*se non si vuole sostenere che si tratta di subordinazione, almeno di limitazione, di riduzione della nostra sovranità si può certamente parlare*».

Si è quindi riproposto il quesito se le stragi che colpiscono il nostro Paese «*non siano dovute ad azioni che nascono da corpi estranei*» ed ha rivendicato «*il diritto di fare queste riflessioni, come del resto fanno anche i magistrati che indagano sul caso del rapido Napoli-Milano*». «*Di questi problemi* — ha proseguito — *non solo si parla dappertutto, ma si scrivono appositi capitoli nelle relazioni parlamentari di maggioranza e si fanno accenni importanti anche in quelle di maggioranza*».

Formica ha poi sostenuto che per l'Italia «*si tratta di riqualificare il suo ruolo, per un'esigenza di dignità a livello internazionale: mi accontenterei* — ha aggiunto — *che ci più presto i nostri servizi segreti facessero una bella lista di persone dell'Est e dell'Ovest da espellere dal nostro Paese*». E accennando infine alla lettera di Spadolini a Craxi, ha detto: «*Spadolini ha sostenuto che i servizi segreti in sostanza stanno sul mercato, in un rapporto di scambio delle informazioni che riescono ad attuare. Questo non può valere tra Paesi alleati: nelle alleanze bisogna dare ai Paesi tutto ciò che si possiede*».

I KILLER IN CARCERE: UN PENTITO INCHIODERA' LA BANDA IN AULA?

NOVARA — E' proseguito ieri, con l'interrogatorio in aula degli imputati Antonino Faro e Luigi Miano, il processo per la rivolta del supercarcere di Novara di 4 anni fa culminata con l'«esecuzione» di due detenuti: Massimo Loi e Bozidar Vulicevich.

Nella gabbia degli imputati sono rappresentanti di una categoria che pare non si riesca ad estirpare: quella dei «killer» delle carceri. Il più noto è Renato Vallanzasca.

Più che stabilire la colpevolezza degli imputati, quasi tutti rei confessi, il procedimento in corte d'assise a Novara dovrebbe fare luce non solo su come alcuni di questi «esecutori» riescano a raggiungere da un carcere all'altro le vittime predestinate, ma anche sugli eventuali mandanti, cioè sul misterioso «tribunale della mala» per il quale a quanto pare vige la pena di morte, decretata contro questo o quell'«infame» o «pentito».

Fare luce in queste direzioni non è però facile. Da tempo la magistratura di tutta Italia tenta invano di scoprire cosa c'è dietro le frequenti uccisioni all'interno degli istituti di pena, anche quelli di «massima sicurezza». L'omertà, però, regna sovrana: omertà e, naturalmente, paura.

Entro oggi potrebbero esserci interessanti novità visto che verranno ascoltati tre «pentiti» fra i quali c'è quel Rosario La Porta che proprio il 20 marzo dell'84 era nell'elenco dei detenuti da eliminare e che si salvò perché gli agenti di custodia riuscirono ad isolare il «braccio» nel quale si trovava, impedendo così ai rivoltosi di arrivare alla sua cella.

Dopo gli interrogatori di La Porta e di altri tre personaggi che a quanto pare figuravano nella «lista nera» (Maltese, Sanfilippo e Parra), il processo riprenderà lunedì prossimo con l'intervento e la successiva richieste del pubblico ministero.

Marcello Sanza

CRAXI: «SANDRO, IO MI DIMETTO» PERTINI: «NO BETTINO, VA AVANTI»

(Segue dalla 1ª pagina)

stratti, e l'*affaire* De Michelis-Scalzone sono soltanto gli spunti più recenti. Ed è una sfacio che i deputati socialisti non intendano ad imputare in primo luogo a parecchie delle molte astuzie dc. «*Dopo aver alimentato i franchi tiratori a Montecitorio* — commentano in coro gli esponenti del psi — *e dato vita a questa falsa polemica su De Michelis, ora la dc è servita: se vuole il ricambio a Palazzo Chigi fidando sui possibili flirts con il psi, dovrà dirlo chiaramente, in sede di verifica politica*».

Per la verità, raccogliendo i commenti che si intrecciano nel Transatlantico, l'ipotesi che Craxi davvero volesse «abbandonare tutto», appare inverosimile, anche se i ministri convocati a Palazzo Chigi ieri mattina, e subito rispediti a casa dopo pochi minuti, hanno avuto e raccontato ai giornalisti questa netta impressione. Che i franchi tiratori vengano in massima parte dalla dc, non ci sono molti dubbi; ma lo scudo crociato è ancora grande in Parlamento, e sa parlare lingue diverse. A rassicurare Craxi, prima ancora che il presidente del Consiglio andasse al Quirinale, è sceso in campo Forlani, dichiarando ufficialmente che «*il governo è bene che vada avanti, e se c'è all'interno della maggioranza qualche settore che non lo vuole, pronunciamo i confronti necessari per chiarire e vedere*».

Più decisa ancora, la corrente di Donat Cattin ha subito affermato che «*non esiste una sola ragione che giustifichi una crisi di governo*»; l'incontro parigino tra il ministro del Lavoro e il latitante Scalzone, spiega la minoranza dc, è un «*fatto strano, ma non tragico*», e comunque è «*ridicolo sentirsi fare un romanzo da infuni che evitano di guardarsi allo specchio*» (a qui, il riferimento ai massimi dirigenti dc e alla segreteria repubblicana sono fin troppo evidenti); e infine, le operazioni dei franchi tiratori, hanno ormai l'aspetto «*di una spregevole guerra per bande*».

A spezzare una lancia in favore dei malumori dc per la presidenza socialista, è però sceso in campo il capogruppo a Montecitorio Rognoni. «*Il voto palese è certamente un problema serio che va affrontato in fretta, ma senza congedarci dalla politica*», dice Rognoni; ma l'aver fatto un decreto per il provvedimento sulla fame nel mondo che già era stato approvato da un ramo del Parlamento, «*è stato un fatto negativo, che ha turbato il rapporto fra governo e Parlamento*».

Gianni Fennacchi

PROROGA DEGLI SFRATTI: AI PRIMI DI FEBBRAIO UN TERZO DECRETO

ROMA — Dopo la decisione dei senatori di lasciar decadere il decreto-bis sulla proroga degli sfratti, sarà il prossimo Consiglio dei ministri a doversi occupare del terzo decreto che sarà presentato ai primi di febbraio. La riunione non sarà facile, perché il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, autore di entrambi i decreti bocciati, in aperta polemica con il Parlamento, ha dichiarato di non essere disposto a presentare un terzo decreto ed ha affermato che invece proporrà una semplice proroga dell'esecuzione degli sfratti fino al 30 giugno 1985, lasciando al Parlamento la responsabilità di introdurre o meno altre norme.

La caduta del decreto-bis ha scatenato le immediate reazioni delle parti interessate, inquilini e proprietari. I primi definiscono la decisione «*gravissima e irresponsabile*», i secondi ritengono improponibile un terzo decreto.

Fra le forze politiche ci sono poi i liberali che non vogliono nuovi decreti ma propongono un vertice tutto dedicato al problema casa. Toccherà quindi a Craxi mediare la questione anche se un terzo decreto, se non altro di proroga, appare indispensabile.

(Segue da pagina 7)

E' serenamente mancata
Clelia Brignone ved. Boschetti
Ne danno il doloroso annuncio e funerali avranno la figlia **Adriana** ved. Bertolo, l'adorato nipote **Gian Maria**, la sorella Alda, i nipoti Ghullo e Rafaella coi figli Maria e Luca, parenti tutti. Messa in suffragio martedì 29 gennaio ore 10 B.V. della Grazia (Crocetta) Torino.
— **Cappelletti**, 23 gennaio 1985.

Partecipano con affettuosa commozione al dolore di Adriana e Gian, gli amici
Dottor Adriano Astore
Vanna Bonintendi
Manuel Annamaria Callari
Carlo Lilli Cappelli
Ruggero Rosanna Dallo
Giuseppe Anna Gorla
Ezio Lieta Grillandio
Lombardo Giovannella Jona
Ciccio Melchior
Bendino Rita Peressino
Franco Maria Teresa Rosselli
Enrico Sigrid Vagnone
Alberto Rosetta Zamparelli

Amministratori e Collaboratori del Gruppo Previdenza Piani Finanziari, Agenzia Ina-Assitalia di Torino, partecipano al dolore della signora Adriana Boschetti Bertolo per la scomparsa della MADRE.

Franco e Marisa Boggio con Fabrizio, Andrea e Federico, Roberto e Sandra Baglio con Antonella e Valentina, sono affettuosamente vicini all'Adriana e Gianmaria in questo dolorosa momento per la morte della loro cara mamma e nonna CLELIA.

Partecipano al dolore di Adriana Bertolo e Getty

Gli amici
Giampiero e Marella - Ferdinando e Carla - Armando Gardino - Roberta e Fabrizio Migneco - Carlo ed Elsa Pautasso - Maria Vaccarino
partecipano affettuosamente al dolore di Adriana.

Crudelmente è mancata
Luigina Guglielmino nata Giachetti
La annunciano il marito **Renato**, i figli **Guglielmo** e **Aldo**, le nuore, i nipoti. Funerali in S. Mauro sabato 26 ore 10,15 nella parr. di S. Maria Pulcherata.
— Torino, 23 gennaio 1985.

La **Scuola Mauzzi** partecipa affettuosamente al dolore del prof. Guglielmino per la perdita della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Pagliarello ved. Chiuso
anni 80
Con grande tristezza ne annunciano la figlia **Laura** con **Giovanni e Daniela**, nipoti, cognate, cugini. Funerali venerdì 25, ore 14,30, nella parrocchia Beata Vergine Assunta Lingotto.
— Torino, 24 gennaio 1985.

La nipote **Rosalia Chiuso Majore** con **Augusto e Lidia** piangono la **MEMINTA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Dapeoli in Romano
anni 75
L'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Lina** con il marito **Dino Chiusia** e figlio **Augusto**, fidanzata, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 10,30 dall'abitazione strada Cuorgnè 71. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Mappano di Caselle**, 23-1-1985.

Sono vicini alla famiglia Romano e Chiusia, **Anna, Mario, Vittoria, Giambattista Peirone**.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'età di 82 anni
Angela Manascotto ved. Delincasa
L'annunciano i nipoti **Mario** con **Nicoli, Giuseppe** e **Carla**, la nuora **Margherita**, la pronipote **Chiara**. I parenti tutti. Funerali venerdì 25 gennaio ore 14,30 parrocchia della Trasfigurazione Nostro Signore Gesù Cristo (via Spoleto 17).
— Torino, 24 gennaio 1985.

I nipoti **Franca, Teresina, Luciano, Giovanna, Luca**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Barzano
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la zia, le cugine e parenti tutti. La benedizione avrà luogo sabato 26 alle ore 9 presso l'Ospedale San Luigi di Orbassano, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Venaria, prima funzione religiosa il servizio pullman partirà sabato 26 alle ore 8,30 da piazza Massaua.
— Torino, 25 gennaio 1985.

E' mancato
Antonio Michelutti
Ne danno l'annuncio, la moglie **Margherita Massa**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali sabato 26 corr. ore 14,30 parrocchia N. S. della Salute, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1985.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicina Cerosio ved. Tornato
di anni 87
Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Nino** con **Adriana**, **Rina** con **Francesco**, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi 25, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione per la parrocchia Ss. Vittore e Corona.
— Torino Borgaretto, 24 gennaio 1985.

Si è spenta dopo lunga sofferenza
Luigi Genta Gigi
Lo annunciano: il fratello Ugo, l'amico **Gaspare Erio**, la famiglia Coggiola, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale tutto della casa di cura «La Quiete». La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali seguiranno luogo sabato 26 c.m. ore 8,30, partenza da via Camandona 27.
— Torino, 24 gennaio 1985.

E' mancata ai suoi cari
Benedetta Ondario in Fabbi
anni 93
Ne danno il triste annuncio il marito **Ernesto**, il figlio **Aldo** con la moglie e figli **Marianna, Patrizia e Tina**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 15 partenza da via IV Novembre 42.
— Strambino, 24 gennaio 1985.

Ere e Iacopo Mario Lovisetti si stringono agli amici Livia e Ruggero Cornetti per la morte dell'amato babbo e nonno
Nico Di Cagno
— Torino, 23 gennaio 1985.

Fulvio e Giuliana Collesano sono vicini agli amici Livia e Ruggero per il lutto che li ha colpiti.

Vittorio Pastoris, Giovanni Gerbino, Mauro Chiavasso e Loredana Cappelli sono vicini a Livia e Ruggero per il dolore che li ha colpiti.

I **Dipendenti della Finplanmeccanica** partecipano al lutto del presidente dott. Romano per la perdita del cognato
arch. Nicola Di Cagno
— Torino, 23 gennaio 1985.

Carlotta e Bruno Mastrazzi con **Peter e Paola** sono vicini a Livia, Claudia e Ruggero.

E' mancata ai suoi cari
Elsa Alnardi in Chiampo
insegnante a riposo
Lo annunciano il marito geometra Giuseppe con i figli **Gabriele** e **Manuel** e congiunti tutti. Funerali sabato 26 ore 15 via Argentera 23 Susa.
— Susa, 24 gennaio 1985.

E' mancato
cav. Alessandro Borca
anni 86
Lo piangono i figli **Ines** con **Giovanni, Aldo** con **Paola**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 14,45 piazza Rovere.
— Castagnole Po, 24 gennaio 1985.

Sorella Pierina, cognata **Rina**, nipoti **Rosa, Mina, Adolfina, Walter, Ghigi** partecipano affettuosamente.

La famiglia **Bialach** partecipa al dolore di Carla e Rosetta Bertoni per la perdita del papà
Giovanni Boi
— Torino, 25 gennaio 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 80 il
rag. Francesco Balza
Lo annunciano la moglie **Costanza**, la figlia **Marisella** con **Enrico**, i nipoti **Ghigi** e **Ginetta** con la mamma, la cognata, i nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali domani, sabato, ore 15, muoveranno dall'abitazione dell'estinto via Genova 183.
— Alessandria - Spinetta, 25-1-1985.

In Savarino è mancata
Adelaide Boggio ved. Bertolino
Lo annunciano: i cognati, il nipote, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 25, alle ore 14,45, nella parrocchia di San Rocco.
— Savigliano, 25 gennaio 1985.

CAPLOT, partecipa al dolore della famiglia Santarelli per la perdita della congiunta
Rosa Lombardi
— Torino, 24 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1953 25 gennaio 1985
Mario Rostagno
Due anni di immutato rimpianto. I suoi cari.

1954 1980
Maria Teresa Salamino
Sempre ricordata.

1900 1985
Luigia Bolla Corretto
Con immenso affetto e rimpianto la ricordano il marito ed i figli.
— Novara, 25 gennaio 1985.

1878 1985
Giuseppe Sorrisio (Fredo)
Ti ricordiamo sempre.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma; 96
ore 8-12,30; 13-18,30
sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-01
domenica dalle ore 13,30

Genova, oscura vicenda di appalti legati allo Iacp

IN LIGURIA IL PSI SI GIOCA LA CREDIBILITA' ANCORA NUOVI SCANDALI E ALTRI ARRESTI

GENOVA — «*Possibile, ancora a Genova?*», avrebbe gridato ieri sera Claudio Martelli, vicesegretario nazionale del psi, nel corso di una lunga telefonata fatta con il vertice genovese dei socialisti, riunito nella sede di piazza della Posta Vecchia per esaminare quest'altro ciclone abbattutosi sul partito del garofano. Stupore e indignazione, del resto — insieme a vaghe ipotesi su tentativi di strumentalizzazioni elettorali — stanno dilagando nell'intera regione dopo l'arresto di Fabrizio Moro, presidente degli Iacp e del mandato di cattura ad un ex presidente dello stesso ente, il più volte deputato Ermidio Santi.

Il terzo inquisito è l'ing. Pierino Boccotti, alto funzionario del dipartimento edilizio del Comune, già coinvolto vent'anni fa in un'oscura vicenda su appalti legati alla costruzione della Pedemontana, la strada a scorrimento veloce da Genova a Nervi. Si parla anche di due imminenti ordini di cattura. Secondo indiscrezioni, l'on. Santi (risultato iscritto nella P2: ma lui nega di aver mai incontrato Licio Gelli) avrebbe deciso di costituirsi, accompagnato da un suo legale, alla procura di Milano.

La reazione di Claudio Martelli, che sarebbe esplosa dopo un incontro del vicesegretario con Craxi, pare del tutto giustificata. In Liguria, il psi sta giocando infatti ulteriore credibilità. Gli scandali vengono da lontano. Si cominciò con quello che portò in carcere Paolo Machiavelli, socialista, presidente del Consiglio regionale che nel 1978 fu arrestato (e in seguito condannato) per una storia di tangenti: avrebbe chiesto, attraverso il suo segretario personale, 200 milioni per concedere il nulla osta ad una gigantesca lottizzazione a Santo Stefano al Mare.

Poi il «terremoto Teardo», che scompaginò completamente il psi nella regione, decapitando inoltre i più importanti enti pubblici. Nei giorni scorsi è finito in carcere il sindaco socialista di Deiva Marina, Bello, accusato di aver distrutto pinete per offrire spazi (lautamente pagati) alla lottizzazione. Ora le manette hanno raggiunto uno dei personaggi più rappresentativi del «nuovo socialismo genovese». Fabrizio Moro, 50 anni, ex commesso di bordo in porto, era anche segretario genovese del psi: ne aveva favorito l'ascesa Dello Meoli, anch'egli genovese, ora sottosegretario alle Partecipazioni statali. Veniva da una milizia politica recente e aveva saltato in breve i gradini di una folgorante carriera.

Dalla procura di Milano si hanno scarse informazioni. Ma non è difficile capire quale sia la radice del nuovo, presunto scandalo: certamente l'Istituto autonomo case popolari del quale i due esponenti socialisti, ora imputati, sono stati al vertice. C'è stata una continuità nelle tangenti? La denuncia è arrivata da un'azienda di Milano, la Icomec, impresa di costruzioni con interessi in diverse regioni italiane, fallita con un *deficit* di 70 miliardi nel 1981. Alcuni dei suoi amministratori finirono in carcere. Ma qualcuno accusò: «*Il nostro dissesto è dovuto alle continue tangenti che l'azienda è stata costretta a pagare per ottenere appalti*». In totale la Icomec avrebbe versato tangenti per una decina di miliardi. A Genova le somme in nero sarebbero state di 600 milioni, per appalti ottenuti nella zona del centro storico della cui sistemazione si occupava l'ing. Pierino Boccotti.

Nella vicenda entra il nome di Pietro Longo, segretario nazionale del psdi, il quale ha però già reagito annunciando querele. Perché Longo? Una comunicazione giudiziaria gli è stata inviata dalla procura di Milano, ma non per i presunti reati dei quali sono imputati i due socialisti genovesi, bensì per una commessa ottenuta dalla Icomec per la costruzione di una centrale elettrica in Valtellina. In quel periodo, Pietro Longo era consigliere di amministrazione dell'Enel.

Viene intanto confermato che per Moro e Santi l'accusa è di concussione: un reato che, se provato, comporta una pena da 4 a 12 anni. C'è chi ritiene che, una volta sollevato il coperchio, altri scheletri potranno essere trovati nei fondi di enti genovesi preposti all'assegnazione delle case popolari e alla concessione di appalti edilizi. Gli diversi anni, per le costruzioni selvagge, una certa parte di Genova è stata una vera e propria terra di conquista.

Guido Coppini

Senza speranze Franco Chillé al processo di Firenze per il sequestro della bambina

«HO RAPITO ELENA MA ORA SONO PENTITO»

L'ideatore dice: «Sono un uomo morto» ed evita ogni giustificazione

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — La parola all'accusa. Il procuratore generale Aldo Tani di Firenze pronuncia la sua requisitoria contro gli uomini della banda che, la notte tra il 16 e il 17 ottobre 1983, strapparono dalla sua culla una bambina di 17 mesi e la tennero in ostaggio per 63 giorni. Un delitto inumano: un sequestro fatto da chi non ha cuore.

La piccina, Elena Luisi, è diventata subito «*la piccola Elena*» e ha potuto tornare alla sua famiglia dopo una brillante operazione degli inquirenti.

Non c'è però da nascondere che la liberazione dell'ostaggio sano e salvo (nonostante qualche preoccupazione dei pediatri) ha la portata di un miracolo.

Questa congrega che si era lanciata in un'impresa senza capo né coda era fatta da sprovveduti. E, proprio per questo, ancor più pericolosi.

Il rappresentante dell'accusa usa espressioni dure. «*Hanno usato una violenza che fino ad ora era sconosciuta, e volta inutile, spesso bestiale*».

Quando hanno fatto irruzione nella villa di Lugliano di Lucca, dove dormiva la bambina, hanno pestato senza pietà la madre e i nonni di Elena. Uno, con una pugnalata, ha squarciato il braccio di Niccolò Citti. E non gli ha aperto la gola solo perché l'uomo ha alzato la mano per proteggersi il viso.

Quali attenuanti? A cosa valgono i pentimenti dell'ultimo minuto? Il processo d'appello, tuttavia, ha aperto qualche squarcio di verità in una storia troppo strana. In primo grado, a Lucca, tutti hanno fatto a gara a scaricare il barile delle colpe su quello che non poteva difendersi perché era scappato in Etiopia con la sua amica mulatta: Mariano Mazzeo. Lui — dicevano — era il capo.

All'appello è venuto fuori che il capo vero era Franco Chillé, grande incantatore di donne. Ne ha collezionate in tutta Italia e accettava da loro qualche piccolo assegno perché, ricco di charme, era uno squattrinato inseguito dai creditori e dall'ossessione delle cambiali in scadenza.

Chillé ha avuto prima l'idea di un'estorsione. Vittime? La famiglia dei Citti-Luisi di Lugliano. Ma poi s'è accorto — ammesso che il piano fosse ben riuscito — che non avrebbe risolto granché dei suoi problemi economici. E, allora, ha pensato ad un sequestro vero e proprio: portare via una bambina di 17 mesi, l'essere più debole perché indifeso. Poteva rendere qualche miliardo.

Si è cercato i collaboratori: Mariano Mazzeo ed Egidio Piccoli nel ruolo di organizzatori. Insieme si sono preoccupati di raccogliere la solidarietà: Salvatore Alacqua e Gaetano Fugazzotto e per guardare la bambina: la moglie di Alacqua, Carmela Italiano, e la sorella di Mazzeo, Luigina. Tutto inutile. Chillé sapeva che il mondo gli crollava addosso.

«*Io* — ha confessato — *sono l'ideatore di tutto. E' stato un momento particolare della mia vita ma questo non giustifica niente*».

La giustizia ha avuto la mano pesante al primo processo, condannando i «capi» a 29, 28, 27 anni di galera, e i gregari a 15 e 16 anni. Solo la italiano se l'era cavata con la pena di 7 anni e mezzo.

Cosa può venire dall'appello con l'accusa che evidenzia ora anche l'ignominia, la sprovvedutezza, il tradimento e la vigliaccheria? Chillé lo sa: per questo dice: «*Sono un pentito, ma sono anche un uomo morto*».

l. d. b.

[illegible] costruisce in Cina la prima centrale nucleare

PECHINO — E' iniziata a Qinhan, nella provincia di Zhejiang (a 135 chilometri da Shanghai), la costruzione della prima centrale termo-nucleare da 300 megawatt cinese.

Parti dell'impianto verranno fornite da ditte tedesche occidentali e giapponesi. La settimana scorsa il [illegible] cinese aveva firmato un contratto con una società di Hong Kong [illegible] la realizzazione di una centrale nucleare da 1.800 megawatt a Daya Bay, nella provincia di Guangdong.

[illegible] notturno a [illegible] Il più grande [illegible] 17 [illegible]

NEW YORK — Quattrocento vigili del fuoco hanno lottato la [illegible] notte più di sei ore per domare un incendio nel cuore di Manhattan, che [illegible] completamente distrutto un grande magazzino e un'adiacente stazione di pompieri, e costretto centinaia di persone ad evacuare quattro vicini edifici. L'incendio, il più vasto registrato a New York negli ultimi 17 anni, ha causato il leggero ferimento di 8 vigili del fuoco e di 3 persone.

L'incendio è scoppiato poco dopo le 18,30 di ieri negli scantinati del grande magazzino per il malfunzionamento della caldaia. Le fiamme si sono rapidamente estese raggiungendo proporzioni eccezionali, una nera colonna di fuoco i cui riflessi erano visibili a trenta chilometri di distanza.

Terra di [illegible] nella [illegible]

LONDRA — L'esploratore britannico Bill Grant ha lasciato ieri Londra [illegible] volta da Nepal per rintracciare, [illegible] l'aiuto di alcune [illegible] di birra, l'abominevole uomo delle nevi. Grant, che ha fatto del ritrovamento dello Yeti l'ossessione [illegible] sua vita ha già fallito quattro spedizioni. Dopo aver saputo che i nepalesi usano la birra fatta in casa come esca per lo Yeti, Grant [illegible] è portato dietro notevoli quantità di birra britannica.

«Monumento nazionale» l'albergo di Al Capone

NEW [illegible] — L'Hotel Lexington, l'albergo di Chicago dove dimorò verso la fine degli Anni [illegible] il famoso gangster Al Capone, è stato dichiarato di particolare importanza storica e posto sotto vincolo architettonico. L'attuale proprietaria Patricia Porter ha inoltre in progetto di trasformare la struttura in un complesso condominiale.

Tra il 1928 e il 1932, Al Capone occupò il quarto e il quinto piano dell'hotel che aveva trasformato in sede delle sue operazioni. Secondo la Porter, durante i lavori di ri[illegible] dovrebbero venirmalla luce alcuni reperti interessanti dell'epoca. Al Capone si serviva di porte segrete e di gallerie sotterranee per entrare [illegible] uscire dalla sua residenza senza essere notato.

[illegible] esce [illegible] Ceo e parlre dal 1° febbraio

COPENAGHEN — A decorrere [illegible] 1° febbraio, la Groenlandia sarà formalmente il primo territorio che esce dalla Comunità europea. L'annuncio, dato ieri dal ministero degli Esteri danese, è stato commentato con esultanza [illegible] primo ministro del governo autonomo della Groenlandia Jonathan Motzfeldt.

Il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen ha precisato che in realtà l'annuncio è stato dato dal ministero degli Esteri italiano, il quale ha confermato di avere ricevuto dagli altri Paesi membri i documenti definitivi necessari per rendere formale il distacco della Groenlandia.

Denunciato un accordo segreto contro l'Argentina

FALKLAND: PINOCHET LAVORO' PER LONDRA?

Il Cile avrebbe fornito basi, coperture, reti di spionaggio. In cambio forniture militari e appoggio all'Onu

LONDRA — Il governo e le forze armate cilene hanno aiutato la Gran Bretagna durante la guerra delle Falkland contro l'Argentina? E' quanto sostiene, nonostante le smentite [illegible] inglesi, il settimanale londinese «New Statesman», [illegible] il quale il Cile avrebbe ricevuto [illegible] la Gran Bretagna, alla fine della guerra, alcuni ricognitori «Canberra» ed [illegible] squadrone [illegible] di caccia «Hawker Hunter» [illegible] ricompensa per l'aiu[illegible] dato alle forze britanniche.

Nell'articolo di «New State[illegible] si spiega che la Gran Bretagna avrebbe ottenuto dal Cile la base aerea di Punta Arenas per i ricognitori britannici (camuffati [illegible] aerei cileni), l'uso di Punta Arenas ed altre [illegible] cilene per azioni di infiltrazione in Argentina di commando [illegible] lo scopo spionaggio e distruzione aerei argentini [illegible] suolo) e informazioni militari sugli spostamenti delle forze argentine. L'accordo segreto avrebbe così di fatto trasformato il [illegible] in un alleato della [illegible] Gran Bretagna.

Oltre [illegible] consueti militari, Pinochet avrebbe poi ottenuto l'annullamento [illegible] qualsiasi [illegible] bando per la vendita di armi britanniche al Cile e l'opposizione britannica all'Onu contro qualsiasi inchiesta sulle violazioni dei diritti umani in Cile. Il settimanale sottolinea che un altro [illegible] taggio per il regime cileno era [illegible] una vittoria britannica nelle Falkland avrebbe «ammorbidito» l'Argentina nella disputa sulle isole del [illegible] Beagles. L'accordo [illegible] rebbe stato concluso una settimana dopo l'inizio del conflitto britannico-argentino e [illegible] diventato operativo [illegible] l'arrivo a Punta Arenas dei ricognitori «Canberra» mascherati con i colori dell'aviazione cilena.

Il ministero [illegible] Difesa britannico, respingendo il contenuto dell'articolo, ha sottolineato che i Canberra e gli Hawker Hunter sono stati consegnati [illegible] Cile [illegible] parte di [illegible] regolare accordo commerciale concluso prima dell'inizio del conflitto.

«Non è una novità e lo eravamo [illegible] corrente»: così ha commentato la notizia a Buenos Aires il senatore [illegible] Cesa, presidente della commissione Esteri della Camera. [illegible] una dichiarazione radiofonica, il senatore argentino ha detto anche che «era evidente l'esistenza di buoni rapporti (fra il governo di Pinochet e i britannici» [illegible] te il conflitto delle Falkland.

Amburgo, la casa editrice conferma di non avere pagato nessun riscatto per il ragazzo

LA STAMPA SVIZZERA: «E' UNA MONTATURA» IL RAPIMENTO DI SVEN SPRINGER

AMBURGO — La casa editrice Springer ha confermato che nessun riscatto è [illegible] pagato per Sven Axel Springer, il diciannovenne nipote [illegible] re dell'editoria tedesca ricomparso mercoledì sera all'aeroporto di Zurigo, dopo aver telefonato alla madre per dire che era [illegible] rapito domenica scorsa e che sarebb[illegible] dietro un riscatto [illegible] milioni [illegible] marchi. «La somma avrebbe potuto essere rapidamente [illegible] insieme — ha detto un portavoce della Springer — ma non è stato versato nessun riscatto. Attendiamo i risultati delle indagini della polizia svizzera, poi faremo probabilmente una dichiara[illegible] alla stampa».

Questa è l'unica novità ufficiale sulla vicenda, ma prende sempre più corpo l'ipotesi che il rapimento sia in realtà stato una montatura. La polizia svizzera, che sta interrogando a Chur il giovane Springer, ha circondato l'inchiesta d'uno stretto riserbo che vale anche per la famiglia Springer. La stampa svizzera, invece, propende ormai apertamente per la tesi che la storia del rapimento sia stata montata, sebbene non si sappia ancora a quale scopo. A questo proposito, cita il capo della polizia di Chur, Markus Reinhardt, che ieri avrebbe espresso qualche dubbio sull'autenticità del rapimento.

A Ginevra le autorità elvetiche hanno chiesto ieri sera la collaborazione del pubblico per far luce sul presunto sequestro di persona. In un comunicato diffuso dagli inquirenti che si stanno occupando del caso, si afferma che per il momento si lavora solo sulle informazioni fornite direttamente dal giovane. Chiunque possa avere qualcosa da aggiungere, pertanto, viene invitato a farlo con la massima sollecitudine.

La polizia, in particolare, ha reso noto che secondo la deposizione di Axel Sven Springer, uno dei sequestratori era un tipo sportivo dall'apparente età di 30-35 anni che parlava in inglese. Il giovane ha anche raccontato di essere stato portato via con due auto.

«Vogliono sovvertire l'America centrale»

[illegible] «IRAN, OLP E LIBIA IN CONVITTO A MANAGUA»

NEW YORK — «C'è un nuovo pericolo in Centro America, ed è l'appoggio che Libia, Olp e Iran danno al Nicaragua allo scopo di sovvertire i governi dei Paesi confinanti». Lo ha detto ieri il presidente Reagan in un duro discorso pronunciato [illegible] una riunione [illegible] Casa Bianca [illegible] una [illegible] di esponenti politici, facendo riferimento alla visita in Nicaragua del primo ministro iraniano Hussein Musavi.

L'appoggio iraniano sarebbe l'ultimo «dopo quelli] accordati dal colonnello Ghadd[illegible] e dall'Olp», ha [illegible] Reagan, secondo cui l'azione sandinista di sovvertimento ai danni dei Paesi confinanti «viola il diritto internazionale». «Ecco perché è vitale bloccare questa sovversione appoggiando i combattenti nicaraguensi per la libertà [illegible] cosiddetti "contras"). Ciò è in linea con lo spirito della Carta dell'Onu e con quanto prevede l'Organizzazione degli Stati americani in materia di sicurezza».

Per finire, Reagan ha anche accusato Unione Sovietica e Cuba di avere messo in piedi «un'iniziativa ben concertata e ben finanziata per impadronirsi del potere in America centrale».

IL «DISCOVERY» [illegible] UN SUPER-SATELLITE SPIA PER SORVEGLIARE L'URSS

CAPE CANAVERAL — «Top secret» sulla missione militare del «Discovery», che nel corso della sua permanenza nello spazio lancerà in orbita un supersatellite spia in grado di rilevare gli esperimenti missilistici sovietici e [illegible] registrare [illegible] comunicazioni militari e diplomatiche in Europa, Asia e Africa.

Il satellite dovrebbe essere posto in orbita geostazionaria alla quota di 35.900 km, al di sopra dell'Equatore ed a Sud dell'Unione Sovietica. Il primo dei «segreti» del Discovery, l'ora esatta del lancio, è stato svelato soltanto otto minuti prima del lancio: alle 20,50 [illegible] ieri la «navetta» si è staccata dalla rampa, puntando verso Est.

In virtù del silenzio imposto dal Pentagono, questa volta hanno taciuto anche le voci degli astronauti componenti l'equipaggio. E' toccato ai tecnici [illegible] di Cape Canaveral ed [illegible] Centro di controllo [illegible] missione, a Houston, nel Texas, riferire sull'svolgersi del volo nei suoi primi minuti. Secondo i tecnici, in questa prima [illegible] della missione non sono [illegible] avvenuti problemi e i cinque componenti l'equipaggio hanno provveduto a svolgere i compiti loro assegnati.

«Abbiamo una supermissione, speriamo che l'attesa venga ripagata», ha commentato il direttore del lancio [illegible]. La segreteria che circonda la missione affidata al comandante di Marina Thomas K. Mattingly ed agli altri quattro componenti l'equipaggio del Discovery cura soprattutto ad impedire che i satelliti sovietici possano localizzare il satellite spia americano nel [illegible] in cui verrà lanciato dal comparto di carico della [illegible] ritiene che una volta raggiun[illegible] la sua orbita, il satellite [illegible] si di fuori della portata delle sonde sovietiche.

Pesantemente indebitate il 25% delle aziende

DOPO I TAGLI VOLUTI DA REAGAN AGRICOLTORI USA IN BANCAROTTA

Una situazione che ricorda la grande depressione degli Anni Trenta. Subbugli, manifestazioni di piazza e anche venti coltivatori arrestati a Chicago

WASHINGTON — Pattoria pignorate dalle banche, dimostranti inferociti: i coltivatori del Middle West [illegible] americano sono sempre più [illegible] armati, mentre crescono le difficoltà in un'agricoltura in piena mutazione.

Per la prima volta infatti, dopo [illegible] grande depressione degli Anni 30, circa 178 mila delle 670 mila tenute agricole commerciali degli Stati Uniti sono pesantemente indebitate: la cifra è del dipartimento dell'Agricoltura.

Se non ci sarà un rapido miglioramento, nei due prossimi anni il numero potrà an[illegible] raddoppiare. Finora il ritmo della bancarotta non [illegible] tutto sommato, molto allarmante: [illegible] [illegible] falliva soltanto un 2-3 per cento circa dei proprietari terrieri; lo indica l'analisi svolta [illegible] 1984 da oltre 650 banche che svolgono attività in agricoltura.

La situazione si può spiega[illegible] con il robusto sostegno [illegible] governo [illegible] americano al settore agricolo, che [illegible] passato da quattro miliardi di dollari nel 1981 a diciannove nel 1983. Così ogni agricoltore americano ha potuto ricevere una sovvenzione diretta [illegible] nua [illegible] di 1635 dollari: [illegible] doppio rispetto a quanto veniva erogato negli [illegible] Set[illegible]

Tanta generosità pubblica si è però dimostrata inefficace, e pesa sempre più sul contribuente americano proprio quando Presidente e Congresso si sono convinti della necessità di ridurre l'immen[illegible] deficit pubblico.

Così [illegible] progetto di legge agricola che la [illegible] Bianca presenterà al legislatore in febbraio, al posto di quella varata nel 1981 per quattro anni, propone fortissime riduzioni degli aiuti all'agricoltura.

Avviene un processo che finirà per trasformare radicalmente l'aspetto dell'agricoltura americana.

Essa dovrà [illegible] aggerai soprattutto sul principio di do[illegible] da e offerta. Il passaggio [illegible] settore inquadrato e dunque protetto a sistema di libero mercato potrà [illegible] fatale a un numero non trascurabile di agricoltori. Così, in [illegible] una riduzione dell'intervento federale, alcuni coltivatori hanno deciso di attirare l'attenzione della stampa scendendo in piazza, o [illegible] dimostrare nel Chicago Board of Trade [illegible] Chicago Mercantile Exchange: [illegible] nifestanti [illegible] arrestati dalla polizia.

Ma questi movimenti [illegible] ostrano soprattutto la debolezza politica d'un gruppo di cui ormai fanno parte [illegible] di otto milioni di cittadini: meno del 3,3 per cento della popolazione totale. Vivono [illegible] 3 milioni e 400 mila appezzamenti, solo una p[illegible] del q[illegible] è in difficoltà. Negli Anni Trenta, nel periodo della grande depressione, il 25 per [illegible] dei cittadini al spartiva l'uso di [illegible] e 300 mila appezzamenti.

Un «farmer» sconsolato passeggia nel suo campo di grano in Texas

Union Carbide

UNA BOMBA ALLA DIOSSINA MINACCIA L'AUSTRALIA

SYDNEY — Circa 180 tonnellate di residui ad alto contenuto di diossina, sufficienti a uccidere milioni di volte l'intera popolazione australiana, si trovano sepolte sotto gli impianti della Union Carbide a Rhodes nella periferia Ovest di Sydney.

Sette anni fa il rischio potenziale delle scorie letali [illegible] erano portato all'attenzione del governo del Nuovo Galles del [illegible] Il senatore Colin Mason, vice leader del «democratici [illegible] liani», ha chiesto [illegible] premier di questo Stato, Neville Wran, di ordinare la rimozione [illegible] residui, provenienti dalla fabbricazione dell'erbicida [illegible] t- e la loro neutralizzazione all'estero, possibilmente [illegible] Svizzera [illegible] esisterebbero alcuni impianti adatti.

L'esistenza [illegible] pericolosissimi residui, [illegible] segreta fino [illegible] 1978 quando [illegible] rivelata al [illegible] Mason da fonti [illegible] confidenziali, è stata di [illegible] tenuta «sotto osservazione» [illegible] commissione di controllo regionale per l'inquinamento, che secondo il [illegible] democratico si [illegible] finora [illegible] per il [illegible] silenzio assoluto.

Un portavoce della [illegible] missione ha confermato l'esistenza della diossina in «barr» [illegible] accisio sepolte sopra uno strato di calcestruzzo e ha rivelato che l'unica maniera di [illegible] è l'incenerazione ad alta temperatura in impianti che in Australia non esistono, esclu[illegible] tuttavia [illegible] i veleni così sepolti costituiscano un rischio per l'ambiente e per la sicurezza dell'intera nazione.

Da parte sua il direttore generale dell'Union Carbide Australia Don Rafferty ha detto che l'impresa ha tentato invano più volte di disfarsi senza badare a spese dei residui in diversi Paesi stranieri, aggiungendo di non [illegible] al corrente dell'esistenza di inceneritori appropriati [illegible] Svizzera.

La polemica sui residui contenenti diossina è ripresa con particolare violenza dopo il disastro di Bophal, in India, nello stabilimento di proprietà della Union Carbide indiana.

Gli ecologisti affermano che non si può avere nessuna fiducia [illegible] una industria come la multinazionale americana [illegible] responsabile dello spaventoso disastro avvenuto in India.

TROVA COCAINA PER 340 MILIARDI UN'ANZIANA SIGNORA A PASSEGGIO IN SPIAGGIA

MANALAPAN (Florida) — Contenevano intorno ai cinque quintali di cocaina allo stato grezzo, per un valore approssimativo che è stato valutato di circa 340 miliardi di lire, i quindici sacchi di juta che sono stati rinvenuti nei giorni scorsi, abbandonati, sulla spiaggia di Manalapan nella Florida.

Lo straordinario episodio ha avuto come protagonista una anziana signora che si trovava in vacanza a Manalapan, una popolare località turistica marina della Florida. La signora ha notato i sacchi di juta mentre stava compiendo, in piena solitudine, la sua quotidiana [illegible] giata lungo la battigia: si è avvicinata, li aperto i contenitori e ha potuto così fare l'incredibile scoperta.

Secondo quanto ha successivamente dichiarato la polizia di Miami che si sta occupando delle indagini sul sorprendente ritrovamento di droga, il carico sarebbe stato frettolosamente abbandonato da parte di una gang di spacciatori locali, che evidentemente sono stati impauriti dall'intervento di qualcuno o di qualcosa proprio nel momento in cui si stavano accingendo a mettere al sicuro, in qualche loro «covo» nei dintorni, l'ingentissimo quantitativo di cocaina grezza.

Per meglio rendere l'idea di che cosa significhino cinque quintali di grezzo, la polizia ha reso noto che da una tale quantità di droga si possono ricavare fino a 45 chilogrammi di cocaina granulare.

Secondo la «Dea», vale a dire l'ufficio federale americano incaricato della lotta agli stupefacenti, la droga era di provenienza sudamericana, molto probabilmente dalla Colombia, ed era destinata ad un laboratorio clandestino della Florida dove avrebbe dovuto essere raffinata prima di essere immessa sul mercato nord-americano.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«IL CALVO NON VA ILLUSO!»

di Maurizio Valli

Generalmente la persona calva [illegible] persona «super».
La perdita dei capelli, iniziata quasi sempre verso i 18-20 anni, ha, si può dire, scandito le tappe del [illegible] successo nella professione, negli affari, nell'inserimento e nella conquista del suo posto nella società.
Oggi, col mutare dei rapporti con gli altri e una più accurata attenzione alla propria immagine, il calvo (in Italia ce ne sono 11 milioni) ha cominciato a pensare al suo «caso» in modo più serio e razionale: [illegible] prima aveva accettato la perdita dei capelli con una rassegnata fatalità per la difficoltà di porvi un ragio[illegible] rimedio, ora si reside [illegible] che la sua calvizie deteriora la sua immagine nei confronti del suo mondo, dei suoi interlocutori quotidiani.
Apparire più vecchi di quello che [illegible] è, quando non lo si è affatto, è fastidioso, imbarazzante [illegible] ingiusto.
A questo punto entra [illegible] ballo la sua sfera psicologica e prevale la ritrosia nell'affrontare quei numerosi trattamenti miracolistici proposti finora, purtroppo con leggerezza, e che in molti casi sono stati proibiti e messi al bando negli U.S.A.
Una casistica negativa per chi [illegible] [illegible] riottenere giustamente la propria immagine. La società, invece, quella che pochi [illegible] fa derideva chi portava gli occhiali, i busti correttivi, le panciere e persino le protesi dentarie, è maturata a tal punto da pensare tutto il contrario: si meraviglia di chi non [illegible] per migliorare il proprio aspetto esteriore.
«La persona calva — dice Alberto Bonfà, direttore operativo della Winner's — deve superare un vec[illegible] tabù. Così, come va dal medico o dal dentista senza complessi, deve entrare anche nei nostri centri.
«Devo premettere — prosegue — che [illegible] facile vantare risultati nuovi ed originali quando per anni sono state fatte ai calvi molte promesse [illegible] tenute. Ma [illegible] Winner's ha le carte in regola [illegible] aiutare veramente [illegible] cliente che le si affida [illegible] fiducia.
«Il cliente non viene abbandonato poi al suo destino.
«Ci è caro perché il suo successo sarà anche il nostro successo».
La Winner's, quindi, si [illegible] posta il proprio obiettivo. E intende raggiungerlo con una équipe di specia[illegible], di seri professionisti che studiano il problema «calvizie» alla luce delle esigenze e della mentalità [illegible] tempo.
C'era, prima di tutto, da riesaminare con serietà, conoscenza specifica e con dati reali alla mano, i vari trattamenti precedenti: dalle «miracolistiche» lozioni ai vari «trapianti», analizzando le varie tecniche, i risultati, spesso gli insuccessi, per essere in grado di trovare, per la persona calva, [illegible] unica strada da percorrere per riavere capelli veri.
Sin [illegible] sua fondazione (ora vanta trenta centri [illegible] club sparsi [illegible] tutta Italia, ciascuno composto da professionisti nel ramo, dermatologi, psicologi, personale alta[illegible] qualificato) la Winner's si è posta l'obiettivo di non illudere.
Non ci sono segreti. Il metodo usato [illegible] Winner's è basato sull'osservazione e [illegible] ricerca scientifica e tecnologica della natura (bionica).
La calvizie è antica quanto l'uomo (ma è un fenomeno che oggi tocca sempre più da vicino [illegible] le donne).
Dopo una lunga [illegible] di indagini conoscitive e [illegible] studi, la Winner's [illegible] basato la propria scelta sui risultati, sull'esperienza e su quanto [illegible] meglio. [illegible], può offrire l'alta tecnologia [illegible] fine di ottenere risultati concreti e sicuri.
La molteplicità dei trattamenti, ciascuno seguito da una équipe specializzata, ha permesso alla Winner's lo studio e la preparazione [illegible] una casistica ineguagliabile [illegible] grado di dare una risposta ad ogni problema specifico da qualsiasi punto di vista esso venga prospettato.
Una preparazione con tecnologia d'avanguardia: la sola strada sicura per vincere, oggi, la calvizie e vincerla nel m[illegible] più razionale e pratico.
Ecco perché non è più giustificato qualsiasi disagio [illegible] fronte [illegible] calvizie.
Entrare in un centro Winner's [illegible] scoprire, per la persona calva, ciò che ha sempre sperato di trovare: professionalità, discrezione e soprattutto certezza del risultato. Quello che ha sempre desiderato.

WINNER'S
TORINO
Corso Luigi Einaudi, 1
Tel. 011/505.535
CUNEO
Corso Giolitti, 14
Tel. 0171/56.174

dal 1920
Furbatto
immobili
[illegible]
TEL. 011-544*44 - 541009

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO [illegible] [illegible] 11, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

AVVISO STRAORDINARIO
ULTIMI GIORNI
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 - 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello LE PELLICCE
Via S. [illegible] 18 (ang. v. [illegible]) Torino - Tel. [illegible]
TUTTI I [illegible]
autorizzazione concessa

ALLOGGIO libero signorile (corso Roma - Moncalieri), 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Cebolla 400.706.
ALPIGNANO libera villa nuova costruzione con magazzino garage terreno mansarda giardino dilazioni. Euro 958 1525.
ALPIGNANO vendesi alloggio libero nuova costruzione via 2% camera cucina servizi e mansarda. Tel 967 0432
ANCHE liberi via Cumeo 24 tinchalino 2 camere cucina bagno solo L. 30 milioni dilazionabili, box auto e magazzini con area cortile riservata. Tel 537 6356.
BERGAMASCO 658 831 - 550 9849 precollina adiacente corso G. Sella - via Buliglera libero 2 camere cucina servizi
BERGAMASCO 659 831 Susa in palazzina di 3 anni libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box
BORGO Vittoria vendesi blocco fabbricato casetta 4 alloggi liberi e liberabili [illegible] Tel. 510 317
BRICHERASIO villa [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] giardino [illegible] 911 5757
CASA indipendente Collegno libera soggiorno 2 camere tinello ampio seminterrato mq 1000 giardino Holding 741 3131
CASA libera collina S. Mauro strada principale [illegible] mq 140 abitabili terreno mq 2500 Holding 741 3131

CASAMERCATO A 5586 libero via Dal Cottolino (Cenisia) ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore portineria. Ampie dilazioni. Aperto sabato
CASAMERCATO A 5586 libero via Fillam (zona Francia) ingresso salone 4 camere angolo cottura servizi soggiorno, ristrutturato. Ampie dilazioni. Permuta
CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Roccavione (Borgata Vittoria) 3 camere cucina abitabile, servizi. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Migliarino (S. Donato) 2 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Saluzzo ristrutturato camera, cucina, servizi più monolocale collegato
CASAMERCATO 5586 libero via Gottardo (Barriera Milano), doppio ingresso salone 3 camere cucinino 2 servizi
CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare salone 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Prezzo interessante
CASAMERCATO 5586 libero piazza Carducci (Crocetta) salone 4 camere cucina abitabile 2 posti auto. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Pisacane (Crocetta) 3 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Vinadio (Parella) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Orinea (Vallette) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via Ovino (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni pagamento
CASAMERCATO 5586 libero c. Toscana (Madonna Campagna) attico, camera tinello cucinino servizi terrazzo. Mutuo
CASAMERCATO 5586 libero corso Francia salone 3 camere, cucina, servizi, balcone verandato. Prezzo interessante
CASAMERCATO 5586 libero corso Vercelli (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi, ampia luminosa
CASAMERCATO 5586 libero Bolnasco via Da Fecola 2 camere tinello cucinino servizi, piano alto, ascensore. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero Casalino in villa [illegible] 2 camere cucina servizi giardino ottimo. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Palestrina (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 frazionamento libera [illegible] stessa casa monocamera Lucento. Mutuo
CASAMERCATO 5586 libero corso Chieri [illegible] tinello cucinotta abitabile servizi, ultimo piano, ascensore
CASAMERCATO 5586 libero corso Potenza (Lucento-Francia) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Mombarcaro (S. Salvario) camera cucina servizi, totalmente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Roccabruna (precollina) 3 camere cucina servizi giardino privato terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero c. Agnelli salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi, [illegible]. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto (Madonna Campagna) monolocale con servizi. Rateazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Borgaro (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Moncalieri via Bruino salone living 3 camere cucina 2 servizi, recente, mq 130 circa
CASAMERCATO 5586 libero via Vibò 2 camere, cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Servais (Parella) doppio salone camera cucina abitabile antibagno servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgaro (Madonna Campagna), salone, 2 camere, cucina, servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Foggia (Stadio), camera cucina servizi, ascensore. Ottimo prezzo dilazionabile
CASELLETTE libera villa indipendente su 2 piani ottima posizione mq 1500 giardino. Dilazioni. Eom 958 1535
CASETTA adiacente piazza Rivoli 11 camere cortile cantina [illegible] su 2 piani, in parte permuta. Tel. 258 772
CENISIA via Revello libero recente signorile 3 camere salone 2 bagni cucina privato vende. Tel 331.350 [illegible]
CENTRALI corso San Maurizio via Bava 16 2 camere cucina ingresso bagno, atrio salone 2 camere cucina L. 30 milioni contanti L. 31 milioni mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557 6956.
CENTRO Europa via Cordero 7, alloggio primo piano di mq 110 più garage L. 130 milioni. Telefonare 031.1935.
CHIVASSO appartamento da rifiniture vendesi da L. 15 milioni più dilazioni. De Giovanni tel. 910 9002.
CHIVASSO libero salone 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. De Giovanni tel. 910 9002.
CORSO Francia via Pinasca in palazzina con giardino appartamento, salone 2 camere cucina bagni. Gabetti vende 5787.
CORSO Matteotti, 3 camere cucina servizio bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarettoro 649 701
CORSO Moncalieri 311 libero completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno piano L. 44 milioni dilazioni senza interessi. Piano Immobili 941 020 - 640 873.
CORSO Re Umberto Crocetta signorile ingresso camera soggiorno cucinino terrazzo vendo. Tel. 530 068.
CORSO S. Maurizio via Guala di Bardia alloggio 1° piano salone 3 camere, cucina tinello, 45 milioni più mutuo 19 milioni. Aurora 598 807 - 597 774
CORSO Stati Uniti 39 vendiamo prestigiosi appartamenti liberi ed occupati di mq 360 circa. Visite nei giorni feriali ore 15-17 per appuntamento Piano Immobili 941.020 - 640 873.

"PRONTO, ACI?"
VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE..."
ACI, PRONTO!
... PER TUTTO QUESTO, E QUALCOSA IN PIU'
Basta farsi Socio.
Tessera ACI è soccorso stradale più la sicurezza [illegible]
Tessera ACI è assicurazione SARA [illegible]
Tessera ACI è un abbonamento a l'Automobile [illegible]
Tessera ACI è [illegible] 2.000 [illegible] "ACI Sempre Soci"
Tessera ACI è consulenza tecnica personalizzata, [illegible] ACI Assistenza e ACI Passaporti
Tessera ACI è [illegible] sede ACI
Accento all'Italia che guida
VIAGGIO FAVOLA PER 2 A NEW YORK CON CROCIERA AI CARAIBI
SOCCORSO STRADALE GRATUITO
22 VIAGGI OMAGGIO ACTOUR
PERSONAL SET OMAGGIO
IL QUALCOSA IN PIU' DELL'ACI TORINO
Autorizz. Minist. Conc.

ECONOMICI

15 Autovetture

SUZUKI 850 hard top e Daihatsu Station Wagon full optional Alfa Wagoner Subaru Wagon limited Edition vende Eclauto piazza Carlo Felice [illegible]
VOLVO 760 GLE turbo diesel perfetto vendo o permuto con vettura possibilità leasing. Tel 339 043

18 Acquisto alloggi

A. OTTICO [illegible] e moglie comprano alloggio libero in Torino di 1-2 camere e servizi in contanti. Tel. 502 145
ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola media metratura, in contanti, rapida definizione. Tel. 011 503 383.
ACQUISTASI monocamera con servizi abitabili e ascensore limite L. 25 milioni. Tel 532.409
ACQUISTEREI libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno spesa limite L. 70 milioni. Tel 537 409
ACQUISTEREI monocamera centrale con servizi nuovo spesa limite L. 30 milioni. Tel. 530.181
ACQUISTEREI casa-lavoro con servizi e riscaldamento pagamento immediato Tel 532.404

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Disponibilità rapide trattative, grandi valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557 6958

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) purché garantito entro maggio. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel 511 551 signor Orso
ACQUISTO con urgenza alloggio di 3 camere cucina servizi libero zona Cit Turin-Francia. Telefonare 741 3134
ALLOGGIO acquisterei in Torino 2 camere tinello cucinino bagno spesa limite L. 55 milioni. Tel 530,181

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cerasi in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55 05 corso Giulio Regina 23 Torino

APPARTAMENTO libero in Torino 3 camere cucina servizi privato acquista L. 90 milioni. Tel 481 114
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel (0141) 329 34 signor Gianni (negozio)
CERCASI in Torino piccolo alloggio con servizio interno libero pagamento in contanti. Tel. 758 682
CERCASI in Torino libero entro giugno due camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel 350 181
CERCO alloggio da privato 1 camera tinello cucinino oppure 2 camere 1 cucina. Tel 532 457
CERCO in precollina o zona via Pinelle 3 camere letto salone cucina 2 bagni giardino box. Tel 011 357.014
CERCO 2 camere tinello qualunque zona non piano alto senza ascensore acquisto buoni pagamenti. Tel 587 534
COMPRASI libero 2 camere tinello servizi pagamento in contanti. Tel. 887 834
FIDANZATI acquistano libero subito in Torino camera tinello cucinino pagamento in valuta. Tel. 473 0116
MONOCAMERA centrale acquistasi anche da rifinire pagamento veloce purché libera. Tel. 741 3125
PROSSIMI sposi acquistano urgentemente in prima cintura Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel 958 5348

RICERCO
in acquisto per mie clientele alloggi di salone 2-3 camere servizi zone centro semicentro. Geom. Bertolero 553 305.

RIVOLI Collegno Cascine Vica cerco appartamento 1-2 camere tinello servizi libero. Tel. 031 7582 ore ufficio

SENZA perder tempo acquisto subito 2 camere cucina anche da rivedere in S. Rita S. Paolo Parella. Tel 967 034

19 Vendita alloggi

A.A. ALTAMENTE signorile ristrutturato corso Montevecchio salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi terrazzo soffitta cantina riscaldamento autonomo. Tel. 504 240
A.A. CEDICASE 513 910 Moncalieri libero casetta indipendente ristrutturata mq 160 ampio seminterrato L. 145 milioni
A.A. FIDALCASE 500.000 libero ottimo piazza Rivoli spaziosissimo 2 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni
A.A. ZONA S. Salvario Equiolamo per fine frazionamento 3 camere cucina prezzo affare Lux Case. Tel. 544 100
A. ABICASE O zona Parella stessa casa liberi o occupati camera tinello cucinino, servizi cantina. Tel. 544 070.
A. ABICASE in libero affare Tesoriera parco camera tinello cucinino servizi contanti L. 42 milioni. Tel. 910.853.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno sufficiente L. 7 milioni più mutuo. Sehrt 473 0287
ADIACENTE piazza Bernini libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno termo. Tel 749 5367
ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel 746.5381
ADIACENTE strada S. Mauro libero recente 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 57 milioni. Tel 510 180
ADIACENTE corso Giulio Cesare vendesi libero arredato camera tinello cucinino servizi. Studio Lauro 540 650.
AFFAIRE 518 988 vende libero spazioso rialzato Moncalieri 2 camere tinello cucinino termo bagno 3° piano ascensore
AFFAIRE 518.988 libero via Sansovino 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, facilitazioni di pagamento.
AFFAIRE 518.988 libero adiacente corso Lecce in ottimo stabile 3 camere cucina termo bagno, pagamento dilazionato.

duelune
SUPER SCONTI
su trapunte - coperte - copriletti
lenzuola - tovaglie ■ altri articoli
di biancheria per la casa
Via Viotti 8/D - [redacted] - Tel. 545.159
Com. eff.

A. CASAMERCATO possiamo proporti una vastissima scelta di appartamenti liberi in ogni zona della città e della cintura. Telefonandoci in orario d'ufficio potrai fissare un appuntamento senza impegno con un nostro funzionario, dove vuoi, a casa tua, presso il tuo o il nostro ufficio, presso un appartamento che desideri visionare, a qualsiasi ora tra le 8 e le 22 di qualsiasi giorno compresa la domenica. Telefono ufficio 011 650 3636.

A. SABATELLI IMMOBILI 665 359 centrali stessa casa vicino via XX Settembre occupati 1-2-3 camere cucina da L. 8 milioni 40% senza interessi per un anno
ABITABILI mezzo alloggi varie dimensioni stessa casa, termine via Monginevro, con doppi vetri riscaldamento autonomo impresa vende. Tel 737 0988.
ADIACENTE corso Tassoni libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo sufficiente L. 29 milioni più mutuo. Sehrt 473 0287

AFFAIRE 518 988 vende via San Quintino angolare ampio ingresso 5 camere cucina bagno termo ascensore piano 3°.
AFFAIRE 518.988 vende S. Donato prezzi corso Tassoni, stabile recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore
AFFAIRE 518 988 libero via Mella signorile recente piano quinto ampio 2 camere tinello L. 95 milioni meno mutuo
AFFARONE vende libero adiacente lungo Po Antonelli camera tinello cucinino servizi. Bauberano 330 504 - 359 923.
ALESSIOIMMOBILI 512 642 vende libero in Crocetta elegante salonone camera cucina adatto ufficio o pied à terre.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso S. Maurizio piano rialzato 3 locali e servizi adatti ufficio
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende Collegno Regina Margherita piccoli appartamenti casa signorile ottimo investimento.
ALESSIOIMMOBILI 512 642 vende in Crocetta casa recente e signorile salone 3 camere cucina doppi servizi.
ALLOGGI signorile nuovi, pronta [redacted] 2/3 camere cucine bagni un giardino riscaldamento individuale e metano, minimi contanti resto mutuo e dilazioni, box auto e cantine. Visite anche sabato e domenica. Betinna via Don Grioglio 8. Guadalupo tel. 532 660.

CORSO TASSONI
adiacente in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 680 Telefonare 553 305

CORSO 7. libero signorile salone 3 camere cucina servizi piano alto mq 85 L. 59 milioni 500 mila. Tel. 551 332

CROCETTA
corso Duca Abruzzi 33 appartamento signorile in ottimo stato superficie mq 300 per abitazione e/o studio vendiamo a condizioni interessanti. Edicase, tel. 548 154

CROCETTA libero 3 camere cucina recente tutti i servizi vende proprietario. Tel. 387 741 pomeriggio
EDIM libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina bagni servizi mansarda collegata. Tel. 510.012.
EDIM libero corso Trieste recente panoramico salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.

GABETTI 5787 vende libero Santa Rita via San Marino recente 2 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio
GABETTI 5787 vende libero con Francia via Servais recente luminoso ottimo tinello cucinino bagno riscaldamento
GABETTI 5787 vende libero casa Vittorio piazza corso Re Umberto (servizi) 3 camere cucina 2 bagni terrazzo
GABETTI 5787 vende Cit Turin via Vandelli piano alto luminoso 3 camere cucina bagno possibilità mutuo.
GABETTI 5787 vende libero Pozzo Cassa Monteteppo spazioso luminoso 3 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero Borgata Lesna via De Sanctis dell'erra tinello cucinino bagno in casa recente.
GABETTI 5787 vende Borgo Arrosa via Caccini adiacente piano alto camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende adiacente corso Traiano corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello cucinino bagno.
G.E.A. vende libero via Tiziano 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 918 432.

Papik donna
24 di Via Valperga Caluso
[illegible]
Sconti 30% 40% 50%
Papik bimbi
22 di Via Valperga Caluso
ai legge n. 80

EDIM libero Borsi stesso salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo panoramico. Tel. 512 012.
EXPOCASE 505.308 Borgo Vittoria libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 40 milioni
EXPOCASE 505 458 libero Madonna Campagna ampio camera tinello cucinino servizi ingresso L. 44 milioni.
FININTER Crocetta libero in stabile signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 557.0021/2/3/4/5.
FININTER Giardini Lamarmora libero prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 557 0021/2/3/4/5.
FININTER via Carlo Alberto libero in stabile d'epoca signorile interamente ristrutturato elegante monolocale mansardato Tel 557 0021/2/3/4/5.
GABETTI 5787 vende libero corso Regina adiacente corso Tassoni 2 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende libero signorile Valentino corso Vittorio fronte corso Massimo salone camera 2 camere due 2 bagni.
GABETTI 5787 vende libero Vanchiglia via Buniva casa d'epoca 6 camere cucina doppi servizi cantina.

G.E.A. vende via Pirelli casa signorile alloggio libero salone camera cucina bagno. Telefonare 811 920.
GESTIM libero corso G. Cavalca panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel 850 3053.
GESTIM libero adiacente via Bregno ingresso camere tinello cucinino servizi cantina ottimo prezzo. Tel. 850 3053

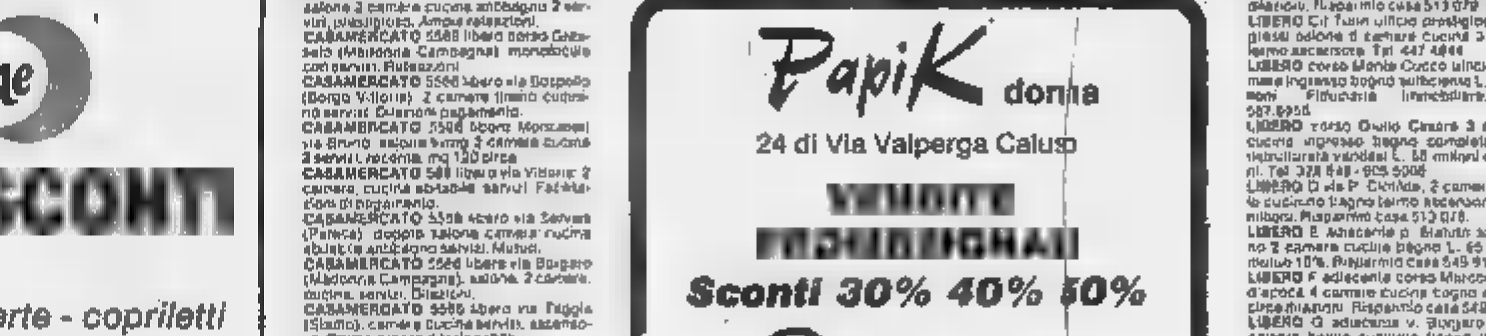
GRANMADRE
splendido ristrutturato esclusivo, vista meravigliosa. Intercase 44 678

GRUGLIASCO via Olevano in villa bifamiliare libero salone camera cucinotta 2 bagni mansarda box Gabetti 5787.
IMPRESA vende direttamente in Nichelino alloggi in costruzione salone 1 camera cucinotta servizio ripostiglio riscaldamento autonomo tutto L. 65 milioni [illegible] 2% mutuo. Tel. 626060.
ITALIA 61 via Genova libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 63 milioni. Consulcasa tel. 540 852.
LA PROPOSTA vende alloggio libero a Grugliasco buona posizione affare. 80 mq circa. Tel. 011 783762
LIBERO corso Potenza 110, appartamenti da 1 a 5 camere cucina bagno, termo e ascensore. Immobiliare 540.781

LIBERI via Balbis 31 [illegible] riscaldamento camera cucina ingresso bagno L. 24 milioni contanti più mutuo, disponibile locale piano terreno adatto ufficio o ambulatorio medico. Tel. 557 6958
LIBERI via Nicomede Bianchi 2/5 piano camere cucina e bagno cadauno, prezzo affare vende Lux-Casa, tel. 544.134
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55 86.
LIBERO A Crocetta via M. Polo 18. 2 camere cucina bagno L. 50 milioni, mutuo. Risparmio casa 549 918 - 513.078.
LIBERO adiacente lungo Po Antonelli recente 2 camere cucina bagno, termo ascensore 3° piano il Portico 835 544.
LIBERO adiacente riscaldamento via Giolitti 2 camere cucina ingresso bagno sufficiente L. 19 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel 557 6958
LIBERO B adiacente corso Belgio via Oliveira 2 camere cucina bagno L. 54 milioni mutuo. Risparmio casa 513.078.
LIBERO Borgata Paradiso Collegno camera tinello cucinino ingresso servizi balcone. Tel. 741.3126.
LIBERO C signorile corso [illegible] camera tinello cucinino bagno, dilazioni. Risparmio casa 513 078
LIBERO Cit Turin ufficio prestigioso 2 ingressi salone 8 camere cucina 3 servizi termo ascensore. Tel 447 4844
LIBERO corso Monte Cucco ufficio 3 camere ingresso bagno sufficiente L. 20 milioni Fiduciaria Immobiliare, tel 557.6958
LIBERO corso Giulio Cesare 3 camere cucina ingresso bagno completamente ristrutturato vendesi L. 58 milioni dilazioni. Tel 378 849 - 905 5006
LIBERO D via P. Clotilde, 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 58 milioni. Risparmio casa 513 078.
LIBERO E adiacente p. Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 65 milioni mutuo 10%. Risparmio casa 549 916.
LIBERO F adiacente corso Marconi casa d'epoca 4 camere cucina bagno mq 130 circa mutuo. Risparmio casa 549 918.
LIBERO G adiacente v. Borgaro ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio, 40 milioni. Risparmio casa 513 078.
LIBERO Parella ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo ogni comfort subito. Tel 447 4844.
LIBERO prezzo affare via Pancrazio Adiacente camera tinello cucinino L. 30 milioni box auto L. 18 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6958
LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 42 milioni pagamento dilazionato. Tel. 384.491.
LIBERO Torino Sud recente 5 camere cucina 3 bagni termo ascensore box L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO ufficio centrale ingresso salone 3 camere cucina servizi termo L. 45 milioni dilazionabili. Tel 447.4844
LIBERO via Asinari ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Maciocasa. Tel 389 183
LIBERO via Canelli casa recente 2 camere cucina bagno sufficiente L. 20 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel 557.6958
LIBERO via Luini ingresso camera tinello cucinino servizi recente piano alto vendesi L. 39 milioni. Tel. 859 577.
LIBERO via Tunisi in palazzina salone 2 camere tinello servizi cantina affare dilazioni il Portico 835 544.
LIBERO vicinanze piazza Sofia camera cucina ingresso servizi piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 741 2888.
LIBERO zona Aeronautica camera cucina servizi cantina L. 38 milioni. Tel. 545 570
LIBERO zona piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino servizi piazzo molto interessante. Tel 384.491 - 303.027.
LIBERO 2 camere tinello cucinino servizi zona Cascine Vica L. 49 milioni. Tel 384 491 - 303 027
LIBERO 2 camere cucina bagno termo servizi nuovi zona S. Paolo vendesi L. 47 milioni affare. Tel 746.518

(continua)

740 GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000
VERSIONI '85
740 TURBO INTERCOOLER - iniezione; 4 cilindri; 2000 [redacted]; 160 CV.
740 BENZINA - iniezione; 4 cilindri; 2000 cc; 117 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri; 2400 cc; 82 CV.
VOLVO
Qualità e Sicurezza



Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Bruno Buozzi [illegible] Tel [illegible] • Aosta SV AUTO s.a.s. - Via Chambery 103 - Tel 40297/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Fubbero 12/4 - Tel 35417 • Cuneo V.A.B. s.r.l. - C.so A. de Gasperi 15/23 - Tel 55166 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Traversa 12 - Tel 47781 - Piazza [illegible] • Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Saluzzo [illegible] Tel [illegible] • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Ticino 54 - Tel 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara 96 - Tel 8784/845088 • Torino PINTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci 126 - Tel 4475654 - C.so Giulio Cesare 29 - Tel 297761 • Torino ZUAN CAR s.r.l. - C.so Moncalieri 41 - Tel 517963/530134/533415/538383 • Moncalieri - C.so Savona 17 - Tel 64645 • Torino ZUAN SERVICE s.r.l. - Via Caboto 34 - Tel 595666 • Ivrea (Torino) SV AUTO ALL CARS s.a.s. - Strada Torino 369 - Tel 42383/42403 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Rogello e Dotta - C.so Bella 8 - Tel 29850 • Cornalino Vercelli [illegible] BICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli 39 - Tel 432/756384

INCHIESTA - Le città sporche: Napoli

LE MANI SULL'IMMONDIZIA

«Infiltrazioni» di camorra e malavita nell'azienza Nettezza urbana. Assenteismo, sabotaggi. Aperta un'inchiesta: 51 arresti, 71 denunce

NAPOLI — Il nello stagno lo lanciò, all'inizio dell'estate l'allora sindaco di Napoli, il democristiano Enzo Scotti. «*Bisogna farla finita con infiltrazioni della camorra e della malavita in genere alcuni settori dell'Amministrazione, in particolare in quello della nettezza urbana*», disse il vicesegretario della dc nel corso di una conferenza stampa sui mali della città. In realtà, non fece altro che dar corpo a sospetti che già da tempo esistevano, ma che non erano mai stati espressi in maniera tanto esplicita. Napoli malata e sporca, ma solo per colpa della camorra.

Piani di ristrutturazione del servizio della nettezza urbana rimasti sulla carta, fior di miliardi mai spesi o, peggio, spesi male; regolamenti interni risalenti ai primi del secolo; mancanza di controllo sul lavoro del personale, il cui assenteismo ha raggiunto per lunghi periodi punte del 30 per cento.

Per incidere il bubbone-nettezza urbana, due sostituti procuratori della Repubblica di Napoli stanno conducendo un'inchiesta aperta nove mesi fa. Il loro lavoro è lungi dall'essere concluso: «*Inoltrarsi in una giungla così fitta* — dicono amareggiati — *non è un'impresa facile*». A giugno l'indagine dieder i suoi primi inquietanti risultati: 51 persone arrestate, altre 71 denunciate a piede libero, ordini di comparizione due ex assessori Nettezza Urbana. Tra arrestati: netturbini, funzionari, titolari imprese di rimozione rifiuti. A novembre i magistrati firmarono otto comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti dirigenti del Comune. I reati contestati o ipotizzati: truffa aggravata, falso e interruzione pubblico servizio, in alcuni casi peculato e omissione di controllo sull'attività del personale.

Una truffa e, un danno incalcolabile per la città, valutato — nei soli due anni esaminati per il nto dai magistrati — nell'ordine di 16 miliardi. Le manette scattarono in seguito una serie di accertamenti eseguiti dai carabinieri e da un collegio di periti nominato dalla della Repubblica di Napoli. Erano i giorni in cui, per le strade cittadine, circolavano i camion-raccoglitori presi Comuni di mezza Italia, perfino da quello Sassuolo, mentre gli automezzi dell'Amministrazione napoletana giacevano nei depositi, inutilizzati per guasti che in molti, troppi casi presentavano le caratteristiche veri e propri sabotaggi.

I sospetti, alla lunga, hanno trovato puntuale conferma. Guasti deliberatamente provocati, riparazioni pagate alle ditte appaltatrici e mai eseguite, mercato nero dei pezzi di ricambio, assenteismo, intimidazioni. magistratura ha accertato episodi limite grottesco. Nei quindici circoli della nettezza urbana si respira un'atmosfera kafkiana, oltre che un'aria malsana: qualcuno ha mischiato cucchiaiate di zucchero al carburante dei serbatoi degli automezzi «guasti»; altri pensano di sfasciare i motori introducendovi della sabbia, ingranando le senza premere frizione. Molti autoraccoglitori letteralmente privi di pezzi, come i tachimetri, destinati ad alimentare il già fiorente mercato nero dei pezzi di ricambio.

Un capitolo a parte merita giungla degli appalti per la manutenzione degli autoNel 1983, ad esempio, il Comune di Napoli ha speso in bellezza di 8 miliardi per le riparazioni dei mezzi della nettezza urbana. Un *budget* considerevole per le decine di ditte private che fioriscono nel settore, ma anche uno scandaloso sperpero di danaro pubblico.

Il caso più eclatante riguarda un automezzo che in poco meno due anni stato portato sedici volte nelle officine private. I lavori di riparazione effettuati sul camion ammontano a 226 milioni e 269 mila lire, periodo. stesso autoraccoglitore è stato sottoposto altre centoundici riparazioni presso una delle tre officine comunali, il più delle volte inattive considerato che le amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi anni hanno sciolto decine di miliardi ai privati. Quante riparazioni pagate Comune sono state effettivamente eseguite? E' difficile rispondere giacchè l'inchiesta magistratura è ancora in

E' comunque a proposito delle imprese che svolgono lavori in appalto nel settore della nettezza urbana gli inquirenti dovranno chiarire molti misteri, a cominciare dall'identificazione dei veri titolari delle ditte. Dicono infatti alla procura della Repubblica Napoli: «*Ci siamo accorti che più di un'impresa risulta prestanomi. Vere e proprie "teste di paglia", dietro le quali potrebbero nascondersi personaggi più coinvolti degli stessi nella malavita organizzata*».

Tra gl'imprenditori c'è anche chi, mostrando un acuto degli affari, riesce a cauti profitti non dal Comune, ma dalla stessa immondizia. Titolare una che fornisce materiale per copertura rifiuti nelle discariche era fino a qualche tempo fa un parente di Salvatore Lo Marca, socialdemocratico, ex assessore alla Provincia Napoli, latitante perché colpito un ordine di cattura per associazione per delinquere. Secondo l'accusa, Lo Marca era uno dei collaboratori più fidati di Raffaele Cutolo, il mente capo della Nuova Camorra organizzata. I Lo Marca avevano pensato bene fare sparire i rifiuti un metodo senz'altro più remunerativo: prelevavano l'immondizia dalle discariche per in e ai malati, costituendo un proprio allevamento.

Un camion «prestato» dalla Nettezza Urbana a Roma. Sotto: bimbi giocano tra cumuli d'immondizia

Oltre 8000 dipendenti soltanto 400 automezzi, la maggior parte dei quali fermi per mesi in officina. Guasti provocati ad arte, zucchero nella benzina, pezzi rubati. Il pericolo di epidemie nei «bassi»

Istituita una squadra di pronto intervento che alle segnalazioni dei cittadini

ASSEDIATI DA 4 MILIONI DI TOPI

Il nome scientifico è *rattus*. Il suo più potente alleato il *mus musculus*. Il prima squadra nelle fogne ed particolarmente grande aggressivo; il secondo è più resistente Nel 1973, anno del colera, qualcuno si prese la briga di stabilire numero dei topi a Napoli: 4 milioni. La cifra è forse esagerata, ma tanto, è vero che l'amministrazione comunale ha recentemente istituito una squadra di pronto intervento, che opera solo su segnalazioni telefoniche cittadini assediati dai topi.

E' solo un aspetto, questo, di una città che non riesce a risolvere i suoi mali. Napoli è Produce ogni giorno circa tonnellate di rifiuti, di cui solo la metà, o poco più, viene nelle 24 ore. nettezza urbana non garantisce un servizio efficiente. I dipendenti sono 8000, ma ben pochi circolano per le strade. Il numero degli automezzi è inferiore della metà di quello a disposizione del Comune di Torino, che può contare su circa 800 camion.

Napoli è aggredita dall'immondizia, si accumula agli angoli strade, alla catasto di sacchetti plastica sventrati, a disposizione dei cani e dei randagi. Nei giorni di Natale il quantitativo dei rifiuti smaltire ha raggiunto la quota record: 5000 tonnellate.

Nei quartieri dove il problema è maggiormente sentito (Vomero, Arenella, Secondigliano, Fuorigrotta, Posillipo) le proteste della continue. I più civili inviano raffiche di denunce alla della Repubblica al Comune, i più esasperati non esitano ad affrontare i pochi netturbini sorpresi in strada invettive se non — come talvolta è — con le percosse.

All'assessorato da pochi socialista Silvano Masciari, si difendono: «*E' vero, è inutile negare l'esistenza di disfunzioni anche gravi, a cui stiamo tentando di porre rimedio. Le cause del malessere sono tuttavia da individuarsi anche nella scarsa collaborazione della cittadinanza. Sacchetti lanciati finestra o depositati nei contenitori ad ogni ora del giorno sono purtroppo ordinaria amministrazione, e contro la maledicazione c'è poco da fare*».

Se al Comune se la prendono anche con lo senso civico dei napoletani, altrettanto vero che la debole giunte minoritarie succedutesi negli ultimi anni sono apparse grado di garantire l'igiene pubblica. Ne hanno qualcosa i magistrati della procura della Repubblica Napoli, che hanno avviato una complicatissima indagine sul funzionamento del settore. viene così a sapere due anni le sospensioni servizio di dipendenti sono state oltre 100. Le sanzioni amministrative e pecuniarie non si contano. Alcuni netturbini risultano essere denunciati omicidio, addirittura per tentativi di estorsione ai danni di commercianti. L'assenteismo ca media 30 per cento.

Quello del personale è un problema serio: in un dossier preparato qualche tempo fa dalla direzione del mio e consegnato all'amministrazione comunale che la stragrande maggioranza dei dipendenti risulta assunta per chiamata diretta e «*proviene dagli ambiti sociali propensi a sopportare un lavoro particolarmente degradato e a sottoporsi alle disciplina regolamentari*».

Solo oggi, quattro anni dall'approvazione in consiglio comunale, si sta dando faticosamente il via ad un piano di ristrutturazione. Per smuovere le acque, però, c'è voluto ancora una volta un clamoroso intervento della magistratura, concretizzatosi nei mesi scorsi con una raffica di arresti e denunce. Con il anno la promessa è che si cambierà registro. L'amministrazione ha siglato un accordo — in fase sperimentale — i sindacati per l'introduzione di incentivi nel servizio della nettezza urbana: maggiore produzione, maggior compenso, una riorganizzazione dei turni di lavoro.

Contemporaneamente all'accordo con i sindacati l'amministrazione sta provvedendo all'acquisto di nuovi automezzi e all'elaborazione di un sistema di controllo più efficiente sul personale. Grazie a questi primo iniziative, cittàà negli ultimi giorni è visibilmente più pulita, anche se è ancora lontana da una situazione di normalità.

In attesa che l'amministrazione riesca a garantire l'efficienza del servizio nettezza urbana, i napoletani continuano a pagare un alto prezzo anche per quanto riguarda il delle malattie infettive.

L'allarme stato lanciato pochi giorni dall'assessore migliaio, che in un'intervista ad un giornale cittadino ha ricordato che «*migliaia di persone abitanti bassi e i fatiscenti che tuttora sono nei containers vivono a diretto contatto con i rifiuti urbani. D'inverno la pioggia, a causa dell'immondizia preleva, si trasforma in qua putrido che radi si infiltra nelle abitazioni più fatiscenti; d'estate la presenza dei rifiuti provoca la moltiplicazione dei topi e delle mosche*».

Se Carlo D'Amato, sindaco di Napoli, afferma che «*si sono create le basi per risolvere i problemi di un servizio che presenta vecchie carenze*», i napoletani mostrano un ostinato scetticismo. Sanno bene che anche questa giunta ha vita breve, e che a Palazzo San Giacomo, sede del municipio, tira già aria di crisi. Nuovi amministratori, troveranno presto a dover affrontare ancora una volta problemi vecchi di sempre.

Fulvio Milano

Francobolli

ANNULLO CELEBRATIVO PER LA «SUPERCOPPA» CON LA SUPERGIUVA

L'annullo in ricordo partita Juventus-Liverpool

● **Signora Juve** — La vittoria della «SuperCoppa 1984» da parte della Juventus, che a Torino battuto squadra Liverpool per 2 reti a zero, grazie a una doppietta di Boniek, è stata salutata un speciale, circolare, che reca al centro gli stemmi della formazione bianconera e del *team* del Liverpool.

Molte cartoline, recanti a i campioni della Juve, con l'autografo di ciascuno, sono state timbrate subito dopo l'incontro.

● **Per il giornalismo** — Successo commemorativo 350 lire dedicato dalle poste italiane all'«Informazione giornalistica».

Il bozzetto, realizzato da Enzo Donnini, del Poligrafico dello Stato, raffigura il mondo circondato da una striscia perforata di telescrivente, con le perforazioni che, alla fine, trasformano in parole. La tiratura è cinque milioni di esemplari. Il valore da 350 lire corrisponde alla tariffa delle cartoline per l'estero e delle stampe.

● **Le caricature naziste** — In recenti sate sono state offerte cartoline postali germaniche periodo nazista che recano in alto a destra, nel posto cioè del francobollo stampato, caricature di Chamberlain e di Winston Churchill, quest'ultimo raffigurato con il sigaro fra le labbra, l'elmetto e una corazzata che gli salta per aria sulla testa. prezzo di stima si aggirava sulle centomila lire

● **Annullati introvabili** — Sempre consistente richiesta per francobolli annullati sia italiani sia Stati esteri.

Come modo di rilevare, il prezzo delle serie timbrate in sensibile aumento poiché il collezionista desidera averle annullate appena emesse. Il che è facile. Ovvio che per ottenerle sia indispensabile acquistarle posta e quindi timbrare, il che comporta per il commerciante spese in più. Lo ribadiamo per chiarire il concetto a due lettori che ci hanno scritto. indipendentemente dal prezzo «facciale» della serie, alla posta e l'operazione timbratura portano il prezzo verso l'alto e la più che nuova.

Monete

LA «GIUSTINA» D'ORO COINIATA PER IL DOGE MOCENIGO

Una «Giustina» in

● **La «Giustina»** — lettrice Ornella Chiara dice di in possesso di una «Giustina» 1732 avuta in dono e vorrebbe conoscerne il valore.

Se non andiamo errati, descrizione che ce ne fa dovrebbe trattarsi di moneta detta «Giustina» coniata il profilo del Doge Mocenigo (1722 - 1732). Sarebbe indispensabile conoscere le della moneta, oltre il suo stato conservazione. E' comunque un pezzo storico interessante, che può definire «raro» e che recenti ha saputo spuntare il prezzo di milioni lire e anche

● **Nuova bicolore?** — In tempi l'Italia potrebbe una moneta bimetallica, confezionata cioè con due metalli, come l'arlecchino da 500 lire. La notizia è data per certa Roma in ambienti vicini alla Zecca.

Che l'arlecchino abbia fortuna è del resto evidente. Già alla fine del 1983 la circolazione di questo 500 lire ammontava a 140 miliardi, somma quasi triplicata confronto 56 miliardi 1982. stanno facendo i conti i dati finali del 1984. Una prima stima rivelerebbe che l'arlecchino ha almeno raddoppiato.

Nel frattempo si è molto ridotta la circolazione dei biglietti di banca da 500 lire, ridotti a stracciati sempre più logori, scesi da 177 miliardi a 141 miliardi, e la discesa verticale continua. Altri Stati sono stati attirati dal e e non nulla la Zecca italiana si predisposta a una esportazione, che anche rivelarsi consistente.

● **Il disastro** — Ci viene la opinione sulle banconote tedesche, vendute in forti quantitativi, che appartengono al periodo della cosiddetta *grande svalutazione* in Germania, negli anni che precedettero di poco l'ascesa del nazismo al potere. Dopo la fine della seconda mondiale, di tali banconote ne furono rinvenute in gran numero in differenti località della Germania.

I poveri risparmiatori di allora erano convinti, infatti, di aver accumulato un tesoro ritrovandosi fra le mani biglietti di banca a corso legale, garantiti dallo Stato, con sopra cifre da capogiro: cinque, dieci, cinquanta milioni, addirittura miliardi alle volte.

La bancarotta dello Stato germanico annientò quei tesori illusori e il possedeva li in soffitta, in qualche scatola, considerandoli cimeli da passare ai posteri, ossia ai collezionisti d'oggi. Vale l'amaro discorso che di recente abbiamo fatto per i *miliardari* pochi anni documento storico, rappresentano un'epoca. Una loro quotazione è difficile. Se sono in buona condizione, si possono pagare anche a due o tremila lire cadauno, non di più.

● **I 500 con Dante** — Quanto costano i lire coniati a suo tempo dall'Italia e che il profilo di Dante Alighieri? Quando sono *splendidi*, proprio *fior di conio*, mai toccati, possono essere pagati fino a 4000 lire cadauno. Se sono circolati, se appaiono perciò «usati». Il prezzo scende. Vengono pagati a peso per il quantitativo di argento che racchiudono. Non superano quasi mai le lire.

A **Renzo Rossotti**

Trapattoni pensa ancora al primato, ma ad una condizione

«GUAI SE LA JUVE PERDE CON L'ATALANTA DAREBBE L'ADDIO AL TITOLO»

Condannato nelle restanti quattordici giornate a vincere sempre (o quasi), la Juventus non sembra preoccuparsi di questa «pena». Infatti, l'abitudine a frequentare i quartieri residenziali della classifica le fanno avvertire in misura relativa tali pesanti responsabilità. Ascoltando Trapattoni si ha del resto la conferma che la ricerca del risultato sarà calibrata in modo da evitare scelte angosciose, che potrebbero risultare controproducenti al momento di assolvere gli altri impegni, quello di Coppa dei Campioni.

Ascoltiamo il tecnico, sempre molto attento ai problemi che il campionato presenta di volta in volta. «Arriveremo pian piano alle prime per tentare successivamente l'aggancio — dice —. Questo è il nostro progetto —. Parlo di scalata graduale per evitare la trappola dell'affanno, con i rischi di compromettere il resto. Le prospettive sono buone, non voglio sembrare impodesto o ambizioso, il calendario mi autorizza a pensare ottimistico. Tutto ciò valutando attentamente ogni insidia, a cominciare da quella che si propone l'Atalanta. E' una squadra che aveva fatto bene ad inizio stagione, e da cui avevo subito cinque gol, che restano però un episodio. Quei gol arrivarono infatti in una giornata in cui fu registrato un record di marcature in campionato. Si tornò alla normalità. Comunque, proprio per quel risultato negativo che l'Atalanta potrà cancellare, troveremo un ambiente molto caldo, una squadra particolarmente determinata, anche se mancante di uomini importanti come Soldà e Magnocavallo. Noi siamo comunque in netta ascesa e intendiamo confermarci. Ogni risultato è alla nostra portata, anche se non sarà facile. L'Atalanta pratica un bel gioco, aggressivo, ma noi abbiamo le carte in regola per rispondere anche sul piano atletico. I molti, compresi i nuovi che sono completamente ambientati, hanno raggiunto quasi il top del rendimento».

«A Bergamo troveremo un ambiente caldo — aggiunge il tecnico bianconero — poiché i nerazzurri vorranno cancellare la sconfitta subita al Comunale all'andata. Il loro gioco è bello e aggressivo, però noi abbiamo i mezzi per ottenere un risultato positivo»

Pioli è guarito

Anche se nell'ambiente bianconero evita accuratamente ogni tentazione a compilare tabelle di marcia, alla sola idea viene spontaneo pensare all'andatura (che si ritiene necessaria se credono ancora allo scudetto) che tenne la Juventus dallo scudetto a 51 punti. Trapattoni ribatte: «Inutile preparare tabelle e fare paragoni. Dico solo che se batto la Lazio nel recupero di mercoledì prossimo mi porterò allo scudetto torno a farlo. A patto che non si perda a Bergamo. Questa è una premessa logica ed imprescindibile se intendiamo raggiungere certi obbiettivi. Non dimentichiamoci, inoltre che squadre come Inter e Verona, che ci due ci hanno rifilato sei all'andata, devono venire a giocare al Comunale. Ecco, vogliamo proprio rifarci quelle disfatte. Sempre in riferimento al finale di campionato, aggiungo che le squadre più tecniche vengono fuori rispetto a quelle che fanno essenzialmente leva sull'atletismo. E la Juventus è una squadra tecnica».

Matteoli, un «big 11» premiato lunedì sera a Sanremo, ha detto che il Verona è una gran bella squadra ma che la Juventus ha qualcosa in più. «Io penso che intendesse parlare della capacità che hanno cinque o sei uomini di risolvere le partite. E che si riferisse anche alla manovra veloce, verticale e rabbiosa che sappiamo sviluppare quando è il momento. Per riepilogare, ripeto un concetto base. Ora dobbiamo avvicinarci al vertice, poi tenteremo l'aggancio».

Per quanto concerne la formazione, sarà confermato l'undici vincitore sul Como. Intanto ai Pioli sono segnalate notizie rassicuranti. Il ragazzo ha giocato mercoledì in partita con disinvoltura, sta bene ed è pronto all'uso. In caso di necessità.

Angelo Caroli

Trapattoni corre: vorrebbe che la Juve lo imitasse

L'Atalanta vuole una rivincita

NERAZZURRI NEI GUAI TRE TITOLARI FUORI

Stromberg è infortunato, mentre Soldà e Magnocavallo sono squalificati. Grande attesa per i bianconeri

BERGAMO — A Bergamo ne sono tutti certi: l'Atalanta che affronterà domenica la Juventus è ben altra squadra rispetto a quella che venne sconfitta per 5-1 a Torino. Infatti nei discorsi dei si riferimento molto più spesso al pareggio di Como (2-2) che alla sconfitta del girone di andata. Fiducia ma risposta? Non sembrerebbe, anche perché la squadra, pur essendo composta da otto undicesimi da giocatori esordienti nella massima serie, nel corso del campionato ha saputo trovare una collocazione di tutto rispetto in classifica e contemporaneamente ha acquisito quella consapevolezza dei propri mezzi che le ha permesso di giocare alla pari con ogni avversario, ottenendo risultati positivi anche fuori di alla classifica.

Certo l'allenatore bergamasco Sonetti, avrebbe preferito disputare questa partita, importantissima non tanto per la classifica quanto per il gradimento dei tifosi, a ranghi completi: si trova invece costretto a modificare in maniera rilevante la struttura della squadra a causa dell'indisponibilità di tre titolari (Stromberg, infortunato, Soldà e Magnocavallo, squalificati) ma non per questo ha rinunciato ai suoi propositi «bellicosi», a quel pressing finora addirittura più frutti del previsto.

Ieri, partitella contro la Benacense, ha inserito Codogno al posto dello squalificato Magnocavallo, anticipando praticamente quella che sarà la formazione domenica (quindi con lo svedese in panchina).

Anche se il gioco della squadra non è risultato dagli avvicendamenti obbligati si prospettano problemi di non facile soluzione per quanto concerne la marcatura delle pericolose punte juventine anche come costume il tecnico non sembra particolarmente preoccupato.

Anticipazioni comunque Sonetti non ha voluto farne ormai i tifosi imparato ad interpretare i suoi silenzi e sanno che non ha nessuna intenzione rinunciare a combattere. Inoltre dopo la sfortunata quanto immeritata sconfitta nella partita contro l'Inter, pubblico sente di chiamato a alla squadra quella forza e quella sicurezza che le numerose potrebbero far mancare nei momenti cruciali. Anche la vigilia della partita è quindi carica di entusiasmo: in particolare giocatori e tifosi vorrebbero riportare subito pareggio i conti con la fortuna (che a San Siro non li ha trattati bene) ma né gli uni né gli altri hanno intenzione di accontentarsi di un pareggio.

Amanzio Possenti

MONTECARLO HA UNO STADIO SUPER GALATTICO E ADESSO CERCA CALCIATORI PER RIEMPIRLO

ALTRO STOP PER IL CALCIO PIEMONTESE

La Lega Dilettanti Piemontese ha diffuso ieri il seguente comunicato: «Preso atto della perdurante impraticabilità dei campi di gioco e della inderogabile necessità di salvaguardare il regolare svolgimento dei vari campionati dilettantistici, la Federcalcio Piemontese ha deciso di rinviare di una settimana la ripresa dell'attività e di utilizzare la festività del 25 aprile per l'effettuazione di una giornata ufficiale di gara».

È comunicato ci conferma così: «La ripresa avverrà dunque il 10 febbraio e disputa della prima giornata del girone di ritorno dei campionati di Promozione, 1ª e 2ª Categoria».

MONTECARLO — E' lo stadio più d'Europa. «Forse il più moderno del mondo», aggiunge qualche monegasco più ardito. Ma, primato o no, indiscutibilmente uno tutto da vedere. Il «Louis II» di Montecarlo aprirà i battenti oggi: una cerimonia vera e propria nel pomeriggio — presente ovviamente il padrone il principe — e domani Monaco-Lens per il massimo campionato francese, prima partita di calcio. Avrebbe potuto essere la finale di «Supercoppa» tra Juventus e Liverpool per tanti motivi, non si è trovato un accordo. Si cercherà qualche alternativa di classe (ma anche la sfida tra l'Italia campione del mondo e la Francia campione d'Europa non si farà).

Montecarlo, insomma, presenta un altro dei suoi gioielli. Il nuovo stadio si trova a poche centinaia di metri quello vecchio, celebre praticamente per essere teatro di avvenimenti pugilistici di livello mondiale. Il nuovo complesso sorge a Fontvieille, un'area strappata, lavori davvero poderosi, mare. «Riconoscerlo» non è male. E qui sta la diversità dello stadio: visto dall'esterno, lato monte, dà piuttosto l'impressione essere un grande condominio residenziale. La sua identità stadio la rivela solo visto dall'alto, specie arrivando in elicottero da Nizza. La pista d'atterraggio è a poche decine di metri ed ai viaggiatori presenta la suggestiva immagine dei due stadi, vecchio e nuovo, quasi affiancati. Ancora per poco, però: l'anziano «Louis II», realizzato negli Anni Trenta, qualche mese finirà la sua carriera demolito a colpi picconi.

Il nuovo stadio è forse una piccola anticipazione di quello che sarà il futuro degli impianti sportivi: 20.000 posti tutti coperti (può quasi mantenere l'intera popolazione residente Principato), tribune tre lati (solo il quarto, ad ovest, è aperto con quattro grandi archi per permettere la ventilazione), 1200 punti-luce per illuminarlo, pista atletica con misure olimpiche, tribunette-vip con annessi salottini per gli spettatori più esigenti, naturalmente il palco reale per Ranieri e la sua famiglia. E poi le scale mobili. Non c'è da stupirsi: lo stadio, infatti, è al quarto piano del complesso e per raggiungerlo, una volta lasciata l'auto nei grandi parcheggi sotterranei, si deve salire.

Un'altra singolarità. Nella fase progettuale si perfino pensato ad un tappeto erboso sintetico, sull'esempio degli stadi americani, ma alla fine ha prevalso vecchia tradizione europea, anche se il terreno conta sofisticatissimo sistema canalizzazione favorire lo smaltimento dell'acqua e renderlo comunque praticabile.

In effetti non è soltanto uno stadio, ma un vero e proprio complesso sportivo. Sotto lo stadio trovano posto, infatti, palestre, sale riunioni, uffici per tutte le società sportive e, soprattutto, un grande palazzo dello sport capace di almeno 4000 posti. Rodolfo Bobbatini, organizzatore principe della boxe non solo italiana, lo ha già adocchiato: «Il prossimo faremo qui tutte le grandi riunioni», ha detto.

Il futuro dello stadio, insomma, sembra ricco di avvenimenti. Anche se Juventus-Liverpool è tramontata, si parla di rendere Montecarlo, 1986, permanente della finale della «Supercoppa». Quando all'attività calcistica normale, il superstadio costituisce davvero lusso per la squadra locale. Monaco, pur essendo una delle migliori formazioni del campionato francese con parecchi nazionali (Amoros, Bravo, Bellone, Leroux, Genghini), raramente chiama a raccolta più di 5000 spettatori. Rischia così di giocare, in casa, in uno stadio quasi semivuoto.

Prenderebbe consistenza, allora, un vecchio progetto di qualche dirigente monegasco reclutare tifosi in Italia. I del Principato, in effetti, già parecchi supporters oltre frontiera, gente cioè che arriva da Sanremo e Ventimiglia. Ma si tratta di poche decine di tifosi. L'idea quella di attirare italiani con qualche milione italiano disposto, magari, a finire la carriera sotto gli ex del regno di Ranieri. Il nume di Rossi, lanciato tempo fa, sembra davvero un sogno irrealizzabile. Potrebbe, invece, avere più possibilità l'idea di ingaggiare Cecio Orazioni.

Bruno Monticone

TROFEO SANDRETTO DI FALCHI

COLLEGNO — Organizzato dal Gruppo sportivo delle Officine Fratelli Sandretto di Collegno e dal Centro Sci Torino avrà luogo domani (inizio ore 10) sulle piste stender coll'Alpetta del Sestriere il «Terzo trofeo internazionale gruppo sportivo Sandretto» di slalom gigante. Si sono iscritti e parteciperanno alla manifestazione curata dal dottor Franco De Gennaro, atleti di sci di fondo, gruppi sportivi, sci club aziendali di tutto il Piemonte. Saranno al «via» oltre mille concorrenti divisi in tre categorie maschile (seniores, amatori e supergaranzia), femminile e aggregati-invitati.

Sono previsti premi e medaglie ricordo per tutti che saranno consegnati nel corso di una cerimonia che si terrà alla presenza di autorità civili, sportive e aziendali.

PEUGEOT 305 STATION WAGON SI FA AVANTI

CON LA NUOVISSIMA 305 GTX

Design by pininfarina

Peugeot 305 GTX è una nuova concezione di spazio. Una nascita da un progetto allegramente station wagon e non è la semplice trasformazione di un modello berlina. Spazio ampio e luminoso, con sedili posteriori sdoppiabili, un volume di 1510 dmc, una portata utile di 330 kg, un pianale di carico largo m 1,38 interamente utilizzabile. Il motore cm³ 1905 (105 CV - 5 marce - raggiunge brillantemente i 182 km/h. Ruote in lega, accessori tutti di serie come sedili in velluto jacquard, alzacristalli anteriori elettrici, climatizzatore controllabile portare con comando a distanza, cerchi in lega, portalogo bagagliaio retro. Peugeot 305 GTX e le station wagon nei comfort esclusivo il "Comfort Dinamico" di tutte le nuove Peugeot 305. Peugeot 305 station wagon: da 1472 a 1905 cm³, diesel 1769 e 1905 cm³.

Da L. 11.771.000 IVA e trasporto compresi.

PEUGEOT 305

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

Interessante dibattito organizzato dal Panathlon

LA SALVEZZA DEL PUGILATO AFFIDATA ALLA MEDICINA

Mai come in questi ultimi tempi il pugilato, per una serie di drammatici episodi, è stato oggetto di attacchi provenienti da più parti, atti a provocarne l'abolizione. A parlare di questo sport e dei problemi ad esso legati, è stato chiamato il presidente della Federazione nazionale Ermanno Marchiaro, nel corso di una riunione organizzata ieri sera al Circolo della stampa dal Panathlon Club Torino.

Marchiaro si è rammaricato per l'ondata denigratoria nei confronti della sua Federazione «che in quest'ultimo quadriennio ha conseguito importanti traguardi sia agonistici che sotto il profilo della salvaguardia fisica del pugile». Ma la boxe non teme di venir messa al bando, in quanto le sue regole fondamentali sono accettate in tutto il mondo. «Il pugilato — ha proseguito — è nato con l'uomo; l'abolirlo peggiorerebbe la situazione. Sorgerebbero infatti riunioni clandestine, incontrollabili sotto ogni punto di vista, e assolutamente più rischiose per pugili senza più alcuna tutela».

Pare che con la scomparsa del pugilato verrebbero poi messi in discussione altri sport «di contatto», rugby, lotta, ecc. Più saggio dunque migliorare l'attuale normativa, per altro dignitosa se confrontata con quelle d'oltre oceano. «Lo scorso anno è sorto a Roma un Centro di controllo medico per la tutela e la salvaguardia del pugile — ha affermato Antonio Francone della Commissione medico-pugilistica —. Qui si cura la prevenzione dell'incidente sportivo, sovente causato da inadeguate preparazioni atletiche. In ogni caso la boxe rimane uno sport rischioso».

Conforta il fatto che certi pugili, tipo Loris Stecca, oggi vengono fermati in tempo e recuperati grazie all'intervento della medicina, cosa che in passato non è mai avvenuto.

Dato per scontato che nessuno viene obbligato a fare il pugile, e chi accetta di praticare tale disciplina sa a cosa può andare incontro, si sta esaminando la possibilità di una più stretta collaborazione tra l'arbitro che segue da vicino i due contendenti e il medico di ring, figura a tutt'oggi poco considerata dalla Federazione, ma assai importante e unica per stabilire a livello scientifico le condizioni degli antagonisti fra una ripresa e l'altra. Un passo in avanti, ma comunque un palliativo che non risolve il problema: il fattore-rischio nella boxe è insopprimibile.

Il libero spiega i motivi per cui la squadra subisce certi gol

GALBIATI: «PER IL TORO MOMENTO DELICATO NON GIOCA PIU' COME UNA VOLTA»

HA UN SACCO DI GUAI MA LA CREMONESE NON SI SENTE K.O.

CREMONA — passati quasi quattro mesi dalla vittoriosa (2-1) partita della Cremonese sul Torino da quel memorabile pomeriggio molte speranze e molte illusioni si sono dissolte nell'aria a Cremona; lasciando il posto alla delusione, alle critiche e a qualche polemica che ha incrinato quello straordinario rapporto che legava società, squadra e pubblico di fede grigiorossa. La matematica non condanna ancora i grigiorossi ma lascia loro margini di speranza estremamente esigui. Come se non bastasse, serpeggiano insidiosi i mugugni e un certo malessere a livello societario ed anche in seno alla squadra.

Hanno destato scalpore le dichiarazioni di Mondonico nel dopopartita di Udine e anche il tanto sospirato inserimento di Zmuda in squadra non sembra essere stato del tutto «indolore». I grigiorossi sono riusciti ad impattare la difficile partita con la Sampdoria, recuperando una rete di svantaggio per parte imputabile al portiere Borin (a volte bravo troppe volte tradito ingenuamente) e sfruttando un errore macroscopico del pur valido portiere ligure, Bordon, dando prova di non essere ancora stagliati dalla sindrome della retrocessione e di volersi battere fino in fondo.

Ma come si presenta la situazione della Cremonese in seno della probitiva trasferta di Torino? Mondonico ha recuperato *in extremis* e con l'abilità di un esperto prestigiatore, pochi minuti prima dell'inizio della partita con la Sampdoria, Montorfano e Nicoletti (come dire uno dei pilastri della difesa e l'unico, proprio unico attaccante di valore di cui disponga la squadra e certo il confermerà nella partita I granata). Può far conto poi Zmuda, che dovrebbe dare ampiegae e certo migliorerà, garantendo alla retroguardia grigiorossa una maggior sicurezza (e quanto ce n'è bisogno!).

L'infermeria della Cremonese, però, ha Mazzoni in «lunga degenza» al quale si è aggiunto proprio Chiorri: quest'ultimo, in allenamento, si è procurato una distorsione alla caviglia destra e ne avrà per qualche settimana. In più Mondonico si trova a dover gestire i di giocatori che sono stati sottoposti a misure disciplinari per scarso impegno dimostrato soprattutto nella partita Udine (Chiorri e Galbiati, ma forse anche Jsury che a Cremona, almeno finora, non ha ingranato affatto).

C'è poi il problema Paolinelli, che da anni ricopre il ruolo di «libero» nella Cremonese e che nella squadra grigiorossa è senza dubbio uno dei giocatori più bravi e rappresentativi e che ora, l'inserimento di Zmuda si trova costretto ad andare panchina.

Nell'allenamento di ieri, Mondonico ha schierato la stessa formazione opposta Sampdoria manifestando la propria intenzione di rinnovare fiducia. La Cremonese completerà la preparazione nella giornata odierna e mattina partenza poi volta di Torino nel pomeriggio.

Giorgio Michieli

«Noi giocatori abbiamo parlato con l'allenatore per chiarirci le idee. Non è il caso di istruire processi contro ipotetici colpevoli poiché il problema riguarda il collettivo. Vincere contro la Cremonese è facile solo sulla carta, la squadra lombarda ha dato infatti filo da torcere a tutti»

Nella foto a fianco un tiro di Galbiati (sullo sfondo Schachner)

«Quando si prendono gol si devono a tutti i costi trovare dei responsabili, invece molto spesso è colpa di tutta la squadra o di particolari circostanze». Roberto Galbiati rifiuta processi a sé e ai suoi compagni di difesa. Negli occhi del pubblico, que, è ancora nitido il ricordo dei due gol segnati al Comunale da Pecci e di quello mes a segno da Pruzzo all'Olimpico; tutte e tre le occasioni sono parse evidenti le «distrazioni» della difesa. Distrazioni che costate al Torino almeno 2 punti.

Non si vogliano fare processi, ma lo stesso Radice ha che «ci sono alcune da mettere a posto».

«Effettivamente abbiamo parlato fra noi e il nostro allenatore — dice Galbiati —. Si tratta di cose... di spogliatoio, però, che è giusto restino fra noi e che non è il caso di mettere in piazza. Comunque insisto che non si devono trovare dei colpevoli, è un problema di squadra».

Il che è quello che temono in molti: non casuali sbandamenti, ma un generale momento di difficoltà dell'intero complesso che rappresenterebbe un problema di ben più difficile soluzione.

«Diciamo che è un momento delicato — puntualizza Galbiati —. Tutta la squadra non gira più bene come prima. Non sappiamo perché, ma ce ne accorgiamo anche noi. I gol presi sono una conseguenza di questo. Si tratta anche di situazioni particolari: sono circostanze cui gli avversari fanno cento tiri e non segnano mai, altre in cui riescono o ogni volta che provano. Periodi come questi capitano tutte le squadre. Ora il problema vero è riuscire a ritrovarsi, di tornare ad essere ciò che un mese fa».

Effettivamente la marcia del Torino ha subito in queste ultime tre giornate campionato un netto rallentamento: la Fiorentina un pareggio che avrebbe dovuto essere una vittoria, sconfitta che avrebbe essere un pareggio, ad Ascoli, infine, un pari strappato con unghie e coi denti.

«Due punti in più in effetti ci starebbero tutti — conferma Galbiati —. Contro l'Ascoli, invece, il pareggio è stato il risultato più giusto. Abbiamo avuto una bella reazione, però, anche se loro hanno segnato proprio nel momento in cui stavamo entrando in partita. E' anche positivo il fatto che pur facendo pochi punti siamo comunque rimasti nelle posizioni alte di classifica, il che dimostra come anche gli avversari abbiano i loro problemi».

I tifosi non scacciare il ricordo delle ultime due in cui, dopo tre quarti di torneo disputati altissimo livello, la squadra aveva accusato clamorosi cedimenti.

«Non scherziamo — ribatte Galbiati — la crisi, gli anni scorsi, arrivava più tardi, adesso sarebbe un po' presto. Così come sembra che sia presto per dire che siamo già stanchi. Speriamo no, altrimenti problema diventa veramente serio».

Domenica arriva la Cremonese, un test per vedere realmente se tratta difficoltà momentanee, stanchezza, vera e propria crisi o puramente un susseguirsi circostanze sfortunate. «Sulla carta dovrebbe essere facile perché loro sono ultimi e noi fra i primi — spiega Galbiati —. Ma solo sulla carta perché sul campo credo che sarà tutt'altro che semplice. Anche se è stata sfortunata e ha perso molte partite, la Cremonese ha dato filo da torcere a tutti e credo ne darà anche a noi».

Giorgio Destefanis

Pallamano — Le aostane affrontano il Mugello

IL CASETTA HOTELS E' PRONTO ALLO SCONTRO-PROMOZIONE

AOSTA — Nella seconda giornata del campionato di pallamano di serie B femminile, due dei tre incontri in programma sono stati rinviati a dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno impedito alle squadre del Firenze e del Milano di raggiungere rispettivamente Cedrate e Parma. Unico incontro disputato: Mugello-Livorno, stravinto dalle padrone di casa che hanno segnato mediamente una rete ogni cento secondi.

Con un rinunciatario Livorno, (si mormora sia intenzionato a ritirarsi dal campionato), tanto più che per una discutibile decisione della Federazione sembra che alle squadre di serie B non vengano più concessi i rimborsi per le spese di trasferta per favorire così le squadre della serie superiore, per le ragazze del Mugello si è trattato di un allenamento in vista dello scontro diretto, contro le aostane del Casetta Hotels, che quasi certamente deciderà la promozione.

Risultati: Mugello-Livorno 41-8, Cedrate-Firenze e Parma-Milano rinviate. Classifica: Mugello, Hotels 12; 10; Fi- Parma 3; Milano 3; Livorno 0. Cedrate, Firenze, Parma e Milano una partita meno. Prossimo turno: Firenze-Parma; Casetta Hotels Aosta-Mugello; Milano-Livorno; riposa Cedrate.

In serie C maschile, la nona giornata del girone andata ha fatto riscontrare sorprendente vittoria della Pallamano Aosta che ha sconfitto fuori il Casale, il quale vede così notevolmente ridimensionate le sue ambizioni promozione. Per gli aostani conti- invece serie positiva, che ha permesso loro di tirarsi fuori da una brutta crisi che li aveva fatti precipitare al penultimo posto in classifica. Ancora una volta, a trascinare la squadra dell'Aosta ai successo sono stati Di Marco e Zamarra.

Noli sono bastati invece al San Camillo di Imperia i 15 rigori concessi dagli arbitri, contro i 5 per i padroni per avere la meglio sulla Libertas Alessandria. Gli alessandrini, che giocavano in casa, hanno saputo mantenere i nervi a posto e ribattere gol su gol a quelli realizzati dai liguri, soprattutto su rigore.

Grazie e messe a segno Massimo Ferrando e alle buone prestazioni di Goggi e Alciati, la Libertas Alessandria si trova ora al terzo posto in classifica, ad un punto dal Muratittime Sanremo che domenica ha incamerato i due punti senza giocare a causa della mancata presentazione in campo del Vigevano. Il pulmino che trasportava i vigevanesi è stato coinvolto in un incidente stradale, fortunatamente senza conseguenze, e la squadra lomellina non ha potuto raggiungere la sede dell'incontro.

Mentre è stato rinviato per impraticabilità del campo l'incontro tra il San Martino e la Polisportiva Ferrarin, nel derby il l'Hc Sa ha dovuto soccombere davanti ad un Abc Bordighera che con i suoi 4 punti di vantaggio e la seconda in classifica vede sorridere sempre più le sue possibilità di promozione.

Risultati: San Martino-Polisportiva Ferrarin non disputata; Libertas Alessandria-San Camillo Imperia 20-28; Muratittime Sanremo-Pallamano Vigevano non disputata; Hc Leardi Casale-Pallamano Aosta 12-13; Hc Savona-Abc Bordighera 18-20. Classifica: Abc Bordighera 14; Muratittime Sanremo 10, Libertas Alessandria, Pallamano Aosta 9; Hc Savona, Gruppo Sportivo San Martino, Polisportiva Ferrarin 8; Hc Leardi Casale 7; Pallamano Vigevano 6; Unione Sportiva San Camillo Imperia 5; Hc Torino 2. San Camillo, Hc Leardi, San Martino, Polisportiva Ferrarin una partita in meno.

Prossimo turno: Hc Torino-Abc Bordighera; Polisportiva Ferrarin-Hc Leardi Casale; Pallamano Aosta-Libertas Alessandria; San Camillo Imperia-Muratittime Sanremo; Pallamano Vigevano-Hc Savona. Riposa Gruppo Sportivo San Martino.

p. m.

Pallavolo piemontese, un turno senza big-match

NELLA C2 VITA FACILE PER L'ALPIGNANO DIMA LEASING ALLA RISCOSSA

Permane per due settimane la cavallo fra la fase eliminatoria e i gironi (finali per la promozione e la retrocessione) i campionati di serie B e C1, la pallavolo piemontese mette in vetrina in questo ultimo week-end gennaio i tornei regionali di serie C2 e D. Privati delle «» offerte dalle vicende dei campionati maggiori, gli addetti ai lav avranno l'occasione constatare di persona i vol progressi compiuti dalle militanti in queste categorie sia a livello tecnico che organizzativo.

Sono progressi che costituiscono la buoni risul- che, dopo anno, formazioni piemontesi riesco- nere quando mes chiamate a competere sulla ribalta nazionale.

Dopo la lunga di colpi di scena e di «terremoti» in classifica che hanno caratterizzato i primi turni di gara del 1985, il gran «carrozzone» del volley regionale con le sue 75 squadre propone domani una decima giornata forse priva di grandi scontri diretti al vertice ma, proprio per questo, ricca di insidie per le battistrada, chiamate a difendere loro posizioni prestigio contro antagonisti a pericolanti.

C2 maschile — Il calendario l'occhio alla coppia l'Alpignano, da turni, offronta senza eccessive preoccupazioni la trasferta di Occhieppo, mentre la Dima Leasing Acqui conta di uscire definitivamente piccola crisi inizio anno (due sconfitte subite al ritorno vacanze) liquidando la Stamperia Alicese di il match più atteso al gioca comunque a Torino (ore 17, palestra Parri via Tiziano) tra Ciacolon e Chivasso, squadre dalle grandi ambizioni, «gelate» però un avvio di campionato piuttosto deludente. Per entrambe un'ulteriore battuta d'arresto significherebbe dover rinunciare ad ogni speranza. Le prestazioni più recenti inducono all'ottimismo i chivassesi; i torinesi, però, toccato il fondo ad Alpignano, hanno tutti i mezzi risollevare il morale del loro coach Barbagallo, alquanto basso in questo ultimo sfortunato periodo.

C2 femminile — Occasione d'oro per la Bistefani-baby della Freyberger: a riposo leader Accornero Savigliano, le canalesi viaggiano verso Ri- con il chiaro obbiettivo di piegare la rivelazione e di raggiungere così la vetta della graduatoria ad un solo turno dal termine del girone di andata. Interessantissi il derby delle matricole tra Comunità Cuneo e Vendemmi Masino Torino, quasi sparaggio fra due formazioni che puntano ancora ad nel giro-promozione.

D maschile — L'unico scon- ad alta quota è programma girone a Savigliano, campo la capolista Sadaf e l'inseguitrice Edil Sigma Racconigi (staccata di due lunghezze) per la qu farà il tifo anche il Pgs S. Paolo, impegnato a Condove per consolidare magari migliorare il suo secondo po-

D femminile — Il Delfini Confienza dovrebbe impedire il decimo successo consecutivo della lanciatissima Fortitudo Chivasso, che guida da lontano il girone A. Fulgori per il turno riposo) e Autodieci in casa con Novi) attendono invece con impazienza l'esito Arnaulo-Klippan Pinerolo per re il nome della loro rivale più pericolosa nella corsa alla C2 nel girone B.

Coppa di Lega — Approfittando sosta del campionati relativi, riprende sabato la Coppa di Lega per club serie B e C1, giunta alla sua *fase* eliminatoria. Sei sono le piemontesi in gara, tutte grandi protagoni- anche in campionato, che il tabellone della manifestazione mette subito contro. Nel settore maschile si giocherà solo a Torino con le «cugine» di serie Sa.Fa Lasalliano opposte rispettivamente a Libertas Vercelli e Pavia Ponti Romagnano, vincitrici dei rispettivi gironi di C1. Nel torneo femminile, invece, scenderanno campo Rivarolo (imbattuto in serie B) e Lasalliano (C), qualificato per la poule promozione). Le gare di disputate il 2 febbraio.

Roberto Condio

Volley: mentre fra le donne il Cus Torino soffre...

LA VALEO (A2) PER VENDICARSI VUOLE FAR CADERE L'ARRITAL

Altro scontro diretto per le «cussine»: domani alle 16 affrontano il Succo di Lana

Dopo la battuta della settimana la pallavolo piemontese A2 ha la possibilità immediata di riscattarsi e di riprendere quota in classifica. Le nostre formazioni, infatti, nel turno in programma domani saranno impegnate in partite difficili, ma contro avversari alla loro portata e certamente battibili.

Gli uomini della Valeo ricevono in casa l'Arrital, al qua- tutte le intenzioni di fare lo sgambetto per dimenticare la sconfitta di Jesi e soprattutto per restituire friulani, con tanto d'interessi il 3-0 inflitto loro nel girone di andata. formazione di Mario , nonostante il passo falso con Latte Tre Valli, è in buona salute ed ha mantenuto una posizione classifica tranquilla.

Lo però che questione sua permanenza in A2 sembra volgere alla soluzione, la Valeo potrebbe anche cominciare a togliersi qualche «sfizio» ed a regalare qualche soddisfazione ai propri tifosi. Considerato anche che tra brave riceverà a Mondovì la capolista DiPo, la partita domani potrebbe esse- una specie di «prova generale» per affilare le «armi».

La situazione è invece meno rosea, in campo femminile, per il Cus Torino, che pur avendo molte possibilità di salvarsi, è costretto a soffrire fino all'ultimo. La itta rolsina di Genova non ha certo lasciato il segno nei mo ragazze, ma ora sarà un tantino più difficile continuare lottare per mantenere l'attuale posizione di classifica, per passo falso le garantisce la possibilità salvarsi extremis spareggi. Domani il Cus sarà impegnato casa contro il Succo di Lana, in un altro scontro diretto (ore palestra via Braccini) ed ancora una volta De Luca costretto a fare «miracoli». Contro toscano infatti non potrà scendere in l'infortunata Paola Guerrina e così alle universitarie verrà mancare una pedina importante d'attacco.

tutti i mali comunque vengano per nuocere, in quanto questa male- probabilmente offrirà l'occasione Milena Angiolo di rientrare prepotentemente squadra e soprattutto riscattarsi. certamente sua possibilità, dalle ultime prestazioni non troppo convincenti, soprattutto il profilo della grinta. La giovane «centrale» potrebbe insomma mossa vincente per una ita quale è assolutamente necessario conquistare i due punti. Nel frattempo però torinesi confidano anche in un «favore» del Cus Padova, impegnato in casa contro il Genova, la più pericolosa delle torinesi.

Anche la Bistefani andrà alla ricerca dei due punti sul campo del Fenain Livorno. La formazione di De Michelis, mantenendo testa alla capolista nell'incontro di sabato scorso a Casale, ha dimostrato di aver tutte le carte in regole per risultare la terza forza del campionato, un obiettivo che aveva già raggiunto, ma che la sconfitta della settimana ha rimesso in discussione. Domani, dunque, anche per Bistefani da importantissimo vincere ed successo in trasferta non certamente un'impresa difficile per una squadra che ha dimostrato di saper giocare ad altissimo livello.

Maurizio Pignata

Trapattoni pensa ancora al primato, ad ogni condizione

«GUAI SE LA JUVE PERDE CON L'ATALANTA DAREBBE L'ADDIO AL TITOLO»

Confermata nelle restanti quattordici giornate a vincere sempre (o quasi), la Juventus non sembra preoccuparsi di questa «pena». Infatti, l'abitudine a frequentare i quartieri residenziali della classifica le fanno avvertire in misura relativa tali pe[santi] di responsabilità. Ascoltando Trapattoni si ha del resto la conferma che la ricerca del risultato è calibrata in [modo] da evitare situazioni angosciose, che potrebbero risultare controproducenti al momento di assalvere ad altri impegni, come quello di Coppa dei Campioni.

Ascoltiamo il tecnico, come sempre molto attento ai problemi che il campionato pre[senta] di volta in volta. «Avvicinarci pian piano alle prime per tentare successivamente l'aggancio — dice —. Questo è il nostro progetto —. Parlo di scalata graduale per evitare la trappola dell'affanno, con i rischi di compromettere il resto. Le prospettive sono rosee, non voglio sembrare immodesto o ambizioso, ma il calendario mi autorizza a pensare in maniera ottimistica. Tutto ciò valutando attentamente ogni insidia, a cominciare da quella che ci propone l'Atalanta. E' una squadra che [ha] fatto bene ad inizio di stagione, e da noi aveva subito cinque gol, che restano però un episodio. Quei gol arrivarono infatti in una giornata in cui fu registrato un record di marcature in campionato. Poi si tornò alla nor[malità]. Comunque, proprio per quel risultato negativo che l'Atalanta vorrà cancellare, troveremo un ambiente molto caldo ed una squadra particolarmente determinata, anche se mancante di uomini importanti come Soldà e Magnocavallo. Noi siamo comunque in netta ascesa e intendiamo confermarci. Ogni risultato è alla nostra portata, anche se non sarà facile. L'Atalanta pratica un bel gioco, aggressivo, ma noi abbiamo le attrezzature per rispondere anche sul piano atletico. E molti, compresi i nuovi che [sono] completamente ambientati, hanno raggiunto quasi il top del rendimento».

Anche se nell'ambiente bianconero si evita accuratamente ogni tentazione a compilare tabelle di marcia, alla sola idea viene spontaneo pensare all'andatura (che si ritiene necessaria se vogliono ancora allo scudetto) che tenne la Juventus [nella] scudetto a [dieci] punti. Trapattoni ribatte: «Inutile preparare tabelle e fare paragoni. Dico solo che se batto la La[zio] nel recupero di mercoledì prossimo un pensiero alla scudetto torno a farlo. A patto che non si perda a Bergamo. Questa è una premessa logica ed imprescindibile se intendiamo raggiungere certi obbiettivi. Non dimentichiamoci, inoltre, che squadre come Inter e Verona, che [due] hanno rifilato [sei] all'andata, devono venire a giocare al Comunale. Ecco, vogliamo proprio cancellare quella disfatta. Sempre in riferimento al finale di campionato, aggiungo che le squadre più tecniche vengono fuori [rispetto] a quelle che [fanno] essenzialmente leva sull'atletismo. E la Juventus è una squadra tecnica».

Mattioli, un «top 11» premiato lunedì sera a Sanremo, ha detto che il Verona è una gran [bella] squadra ma che la Juventus ha qualcosa in più. «Io penso che intendesse parlare della capacità che hanno cinque o sei miei uomini di si[stemare] le partite. E che [si] riferisse anche alla manovra veloce, verticale e rabbiosa che sappiamo sviluppare quando è il momento. Per ripiegare, ripeto un concetto base. Ora dobbiamo avvicinarci al vertice, poi tenteremo l'aggancio».

Per quanto concerne la formazione, sarà confermato l'undici vincitore sul Como. Intanto su Pioli [sono] segnalate notizie rassicuranti. Il ragazzo ha giocato mercoledì in partita [con] disinvoltura, [va] bene ed [è] pronto [per] caso di [bisogno].

Angelo Caroli

[Il] guaito

«A Bergamo troveremo un ambiente caldo — aggiunge il tecnico bianconero — poiché i nerazzurri vorranno cancellare la sconfitta subita al Comunale all'andata. Il loro gioco è bello e aggressivo, però noi abbiamo i mezzi per ottenere un risultato positivo»

Trapattoni come vorrebbe che la Juve lo imitasse

L'Atalanta vuole una rivincita

NERAZZURRI NEI GUAI TRE TITOLARI FUORI

BERGAMO — A Bergamo ne sono tutti certi: l'Atalanta che affronterà domenica la Juventus è ben altra squadra rispetto a quella che venne sconfitta per 5-1 a Torino. Infatti nei discorsi dei tifosi si fa riferimento molto più [spesso] al pareggio di Coppa Italia (3-3) che alla sconfitta del girone di [andata]. Fiducia mal riposta? Non sembrerebbe, anche perché la squadra, pur essendo composta per otto undicesimi da giocatori esordienti nella massima serie, nel corso del campionato ha saputo trovare una collocazione di tutto rispetto in classifica e contemporaneamente ha acquisito quella consapevolezza dei propri mezzi che le ha permesso di giocare alla pari con ogni avversario, ottenendo risultati positivi anche con formazioni di alta classifica.

Certo l'allenatore bergamasco Bonetti, avrebbe preferito disputare questa partita, importantissima [per] tanto [la] classifica quanto per il gradimento dei tifosi, a ranghi completi: si [trova] invece costretto a modificare in maniera rilevante la struttura della squadra a causa dell'indisponibilità di tre titolari (Stromberg, infortunato, [Soldà] e Magnocavallo, squalificati) ma [ha] per questo ha rinunciato ai suoi propositi «bellicosi», a quel pressing che finora ha dato addirittura più frutti del previsto.

Ieri, nella partitella contro la Bergamasca, ha inserito Codogno al posto dello squalificato Magnocavallo, anticipando praticamente quella che sarà la formazione di domenica (quindi con lo svedese Larsson [in] panchina).

Stromberg è infortunato, mentre Soldà e Magnocavallo sono squalificati. Grande attesa per i bianconeri

Anche se il gioco della squadra [è] risultato snaturato dagli avvicendamenti obbligati al prospettano problemi [di] non facile soluzione per quanto concerne le marcature [delle] delle pericolose punte juventine anche se [non] sito costume il tecnico [non] sembra particolarmente preoccupato.

Anticipazioni comunque Bonetti non ha voluto farne ma ormai i tifosi hanno imparato ad interpretare i suoi [silenzi] e sanno che [non] ha nessuna intenzione di rinunciare a combattere. Inoltre dopo la sfortunata quanto immeritata sconfitta nel[la] partita contro l'Inter, il pubblico sente [di] essere chiamato a dare [alla] squadra quella forza e quella sic[urezza] che le numerose assenze potrebbero far mancare nei momenti cruciali. Anche la vigilia della partita è quindi carica [di] entusiasmo: [i] particolare giocatori e tifosi vorrebbero riportare subito in pareggio i conti con [la] fortuna (che a San Siro non li [ha] certo trattati bene) ma né gli uni né [gli] altri hanno intenzione [di] accontentarsi [di] un pareggio.

Amaurio Ponzenti

MONTECARLO HA UNO STADIO SUPER GALATTICO E ADESSO CERCA CALCIATORI PER RIEMPIRLO

MONTECARLO — E' lo stadio più moderno d'Europa. «Forse il più moderno del mondo», aggiunge qualche [esagerato] più [di] Ma, primato o no, è sicuramente uno stadio tutto da vedere. Il nuovo «Louis II» di Montecarlo aprirà i battenti oggi: una cerimonia vera e propria nel pomeriggio — presente ovviamente il padrone di [casa] principe Ranieri — e domani Monaco-Lens per il massimo campionato francese, prima partita di calcio. Avrebbe potuto essere la finale di «Supercoppa» tra Juventus e Liverpool ma, per tanti motivi, non si è trovato un accordo. Si cercherà qualche alternativa di classe (ma anche la sfida tra l'Italia campione del mondo e la Francia campione d'Europa non si farà).

Montecarlo, insomma, presenta un altro [dei] suoi giocattoli. Il nuovo stadio si trova a poche centinaia di metri da quello vecchio, celebre soprattutto per essere stato teatro di avvenimenti pugilistici di livello mondiale. Il [vecchio] complesso [sarà] a Fontvieille, [in] un'area strappata, con lavori davvero [ar]diterosi, al mare. «Riconoscerlo» [non è] facile. E qui sta la diversità [dello] stadio: visto dall'esterno, dal lato verso [mare] dà piuttosto l'impressione [di] [trovarsi] un grande condominio re[sidenziale]. La sua identità di stadio la rivela solo visto [nella] specie arrivando in elicottero [da] Nizza. La pista d'atterraggio è a poche decine di [metri] al viaggiatori si presenta [una] suggestiva immagine dei due stadi, vecchio e nuovo, quasi affiancati. Ancora [un] poco, però: l'anziano [Stadio] II», realizzato negli Anni Trenta, tra qualche mese finirà la sua carriera demolito a colpi di piccone.

Il nuovo stadio è forse una piccola anticipazione di quello [che] sarà il futuro degli impianti sportivi: [100] posti tutti coperti (può quasi contenere l'intera popolazione residente del Principato), tribune de tre [piani] (solo il quarto, ad ovest, è aperto [per] quattro grandi archi per permettere la ventilazione), [700] punti-luce [per] illuminarlo, pista atletica con misure olimpiche, tribunette-vip con [300] salottini per gli spettatori più esigenti, naturalmente il palco reale per Ranieri e [la] sua famiglia, [e] poi le [sedie] mobili. Non c'è da stupirsi: lo stadio, infatti, è al [primo] piano del complesso e per raggiungerlo, una volta lasciata l'auto nei grandi parcheggi sotterranei, si deve salire.

Un'altra singolarità. [Nella] fase progettuale [si] era perfino pensato [al] [un] tappeto erboso sintetico, sull'esempio degli stadi americani, [ma] alla fine ha prevalso la vecchia tradizione europea, anche se il terreno conta [su] un sofisticatissimo sistema [di] canalizzazioni per favorire lo smaltimento dell'acqua e renderlo comunque praticabile.

In effetti non [è] soltanto uno stadio, ma un vero e proprio complesso sportivo. Sotto lo stadio trovano posto, infatti, palestre, sale riunioni, uffici per tutte le società sportive monegasce e, soprattutto, un grande palazzo dello sport capace di almeno 4000 posti. [Il] Sabbatini, organizzatore [del] principe [di] box non solo italiana, lo ha già adocchiato: «Dal prossimo anno faremo qui tutte le grandi riunioni», ha detto.

Il futuro dello stadio, in[fatti] sembra ricco di grandi avvenimenti. Anche se Juventus-Liverpool è tramontata, si parla [di] rendere Montecarlo, [per] [una] permanente della finale della «Supercoppa». Quanto all'attività calcistica normale, il superstadio costituisce davvero un lusso per la squadra locale. Il Monaco, pur [essendo] una delle migliori formazioni [del] massimo campionato francese con parecchi [campioni] (Amoros, Bravo, [Bellone], Leroux, Donghini), raramente chiama a [raccolta] più di 5000 spettatori. Rischia così di giocare, in casa, in uno stadio quasi sempre semivuoto.

Prenderebbe consistenza, allora, un vecchio progetto [di] qualche dirigente monegasco reclutare tifosi in Italia. I biancorossi del Principato, in effetti, contano [su] parecchi supporters oltre frontiera, [quelli] cioè che arriva da Sanremo e Ventimiglia. [Si] tratta di poche decine [di] tifosi. L'idea [non] è quella di attirare gli italiani con qualche calciatore [di] disposto, magari, a finire la carriera [sul] [è] sul dorato del regno di Ranieri. [Il] nome di Paolo Rossi, [qualche] tempo fa, sembra davvero solo un sogno irrealizzabile. [Sarebbe], invece, avere più possibilità l'idea di ingaggiare Ciccio Graziani.

Bruno Monticone

ALTRO STOP PER IL CALCIO PIEMONTESE

La Lega Dilettanti Pie[monte] ha diffuso ieri il seguente comunicato: «Preso atto della perdurante impraticabilità dei campi di gioco e della inderogabile necessità di salvaguardare il regolare svolgimento dei vari campionati dilettantistici, la Federcalcio Piemontese ha deciso di rinviare di una settimana la ripresa dell'attività e di utilizzare la festività del 25 aprile per l'effettuazione di una giornata ufficiale di gara».

Il comunicato si conclude così: «La ripresa avverrà dunque il 10 febbraio [con] la disputa della prima giornata del girone di ritorno dei campionati di Promozione, 1ª e 2ª Categoria».

TROFEO [DEL] SANGRETTO DI [COLLEGNO]

COLLEGNO — Organizzato dal Gruppo sportivo della Industria Fratelli [Sangretto] di Collegno e [dal] Centro Sci Torino avrà luogo domani (inizio ore 10) sulla pista Mander dell'Alpetta del Sestriere il «Terzo trofeo interaziendale gruppo sportivo Sangretto» di slalom gigante. Si sono iscritti e parteciperanno alla manifestazione curata dal dottor Franco De Gennaro, atleti di circoli, gruppi sportivi, sci club aziendali di tutto il Piemonte. Saranno al «via» oltre mille concorrenti divisi in tre categorie: maschile (seniores, amatori e supergruppo), femminile e aggregati-invitati.

Sono previsti premi e medaglie ricordo per tutti che saranno consegnati nel corso di una cerimonia che si terrà alla presenza di autorità civili, sportive e aziendali.

PEUGEOT 305 STATION WAGON SI FA AVANTI

CON LA NUOVISSIMA 305 GTX

Design by pininfarina

Peugeot 305 GTX è [una] concezione di spazio che nasce da un progetto «degli] stati] station wagon e non è la semplice trasformazione di un modello berlina. Spazio anche e luminoso, con sedili posteriori sdoppiabili, un volume di 1510 dm³, una portata utile di 330 kg, un piano di carico largo m 1,35 ulteriormente ribaltabile. Il motore 1905 cm³ - 105 CV - 5 marce - raggiunge tranquillamente i 182 km/h. Ricchi accessori - alzi di serie - cerchi - sedili in velluto, servosterzo, abbaglianti/anabbaglianti elettrici, chiusura centralizzata portiere con comando a distanza, cerchi in lega, sostegni bagagli di tetto. Peugeot 305 GTX è la station wagon dal comfort esclusivo. Il "Comfort Drivenco" di tutte le nuove Peugeot 305. Peugeot 305 station wagon: benzina da 1472 a 1905 cm³. Diesel 1769 e 1905 cm³.

[L.] 11.771.000 [chiavi in mano] e trasporto compresi.

PEUGEOT TALBOT

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

Interessante dibattito organizzato dal Panathlon

LA SALVEZZA DEL PUGILATO AFFIDATA ALLA [MEDICINA]

Mai come in questi ultimi tempi il pugilato, per una serie di drammatici episodi, è stato oggetto di attacchi provenienti da più parti, atti a provocarne l'abolizione. A parlare di questo sport e dei problemi ad esso legati, è stato chiamato il presidente della Federazione nazionale Ermanno Marchiaro, nel corso di una riunione organizzata ieri sera al Circolo della stampa dal Panathlon Club Torino.

Marchiaro si è rammaricato per l'ondata denigratoria nei confronti della sua Federazione «che in quest'ultimo quadriennio ha conseguito importanti traguardi sia agonistici che sotto il profilo della salvaguardia fisica del pugile». Ma la boxe non teme di venir messa al bando, in quanto le sue regole fondamentali sono accettate in tutto il mondo. «Il pugilato — ha proseguito — è nato con l'uomo; l'abolirlo peggiorerebbe la situazione. Sorgerebbero infatti riunioni clandestine, incontrollabili sotto ogni punto di vista, e assolutamente più rischiose per pugili senza più alcuna tutela».

Pare che con la scomparsa del pugilato verrebbero poi messi in discussione altri sport «di contatto», rugby, lotta, ecc. Più saggio dunque migliorare l'attuale normativa, per altro dignitosa se confrontata con quella d'oltre oceano. «Lo scorso anno è sorto a Roma un Centro di controllo medico per la tutela e la salvaguardia del pugile — ha affermato Antonio Francone della Commissione medico-pugilistica —. Qui si cura la prevenzione dell'incidente sportivo, sovente causato da inadeguate prestazioni atletiche. In ogni caso la boxe rimane uno sport rischioso».

Conforta il fatto che certi pugili, tipo Loris Stecca, oggi vengano fermati in tempo e recuperati grazie all'intervento della medicina, cosa che in passato non è mai avvenuto.

Dato per scontato che nessuno viene obbligato a fare il pugile, e chi accetta di praticare tale disciplina sa a cosa può andare incontro, si sta esaminando la possibilità di una più stretta collaborazione fra l'arbitro che segue da vicino i due contendenti e il medico di ring, figura a tutt'oggi poco considerata dalla Federazione, ma assai importante e unica per stabilire a livello scientifico le condizioni degli antagonisti fra una ripresa e l'altra. Un passo in avanti, ma comunque un palliativo che non risolve il problema: il fattore-rischio nella boxe è insopprimibile.

Il libero spiega i motivi per cui la squadra subisce certi gol

GALBIATI: «PER IL TORO MOMENTO DELICATO NON GIOCA PIU' COME UNA VOLTA»

HA UN SACCO DI GUAI MA LA CREMONESE NON SI SENTE K.O.

CREMONA — [illegible] passati quasi quattro mesi dalla vittoriosa (2-1) partita della Cremonese sul Torino [illegible] da quel memorabile pomeriggio molte speranze e molte illusioni si sono dissolte nell'aria a Cremona: lasciando il posto alla delusione, alle critiche e a qualche polemica che ha incrinato quello straordinario rapporto che legava società, squadra e pubblico di fede grigiorossa. La matematica non condanna ancora i grigiorossi ma lascia loro margini di speranza estremamente esigui. Come se non bastasse, serpeggiano insidiosi i mugugni e un certo malessere a livello societario ed anche [illegible] seno alla squadra.

Hanno destato scalpore le dichiarazioni [illegible] Mondonico [illegible] dopopartita [illegible] Udine e anche il tanto sospirato inserimento di Zmuda in squadra non sembra essere stato del tutto «indolore». I grigiorossi sono riusciti ad impattare la difficile partita con la Sampdoria, recuperando una [illegible] di svantaggio in parte imposta [illegible] portiere [illegible] (la volta [illegible] ma troppo volte trafitto ingenuamente) e sfruttando un errore (macro[illegible]) del pur valido portiere [illegible] ligure, Bordon, dando prova di non essere ancora contagiati dalla sindrome della retrocessione e di volersi battere [illegible] fino in fondo.

Ma come si presenta la situazione [illegible] della Cremonese in vista della probitiva trasferta [illegible] di Torino? Mondonico ha recuperato *in extremis* e [illegible] l'abilità di un [illegible] prestigiatore, pochi minuti prima dell'inizio della partita [illegible] la Sampdoria, Montorfano e Nicoletti (come a dire uno dei pilastri della difesa e l'unico, ma proprio unico attaccante di valore di cui disponga la squadra e certo il confermerà nella partita con i granata). Può far conto poi su Zmuda, che dovrebbe dare ampia garanzia e che certo migliorerà, garantendo alla retroguardia grigiorossa una maggior sicurezza (e quanto ce n'è bisogno!).

L'infermeria della Cremonese, però, ha Marzoni in «lunga degenza» al quale si è aggiunto proprio ieri Chiorri: quest'ultimo, in allenamento, si è procurato una distorsione alla caviglia destra e ne avrà per qualche [illegible]tana. In [illegible] Mondonico [illegible] deve gestire i [illegible] di alcuni giocatori che sono [illegible] sottoposti [illegible] [illegible] disciplinari per lo scarso impegno dimo[illegible] soprattutto [illegible] partita [illegible] Udine (Chiorri e Galbiati, ma forse anche Juary che a Cremona, almeno finora, non ha ingranato affatto).

C'è poi il problema Paolinelli, che da anni ricopre il ruolo di «libero» nella Cremonese e che nella squadra grigiorossa [illegible] senza dubbio uno dei giocatori più bravi e rappresentativi e che ora, con l'inserimento di Zmuda si trova [illegible] ad andare [illegible] panchina.

Nell'allenamento [illegible] ieri, Mondonico ha schierato la stessa formazione opposta alla Sampdoria manifestando la propria [illegible] di rinnovarle fiducia. La Cremonese completerà la preparazione nella giornata odierna [illegible] domani mattina partendo poi alla volta di Torino [illegible] pomeriggio.

Giorgio Michieli

«Noi giocatori abbiamo parlato [illegible] l'allenatore per chiarirci le idee. Non [illegible] il caso di istruire processi contro ipotetici colpevoli poiché il problema riguarda il collettivo. Vincere contro la Cremonese è facile solo sulla carta, la squadra lombarda ha dato infatti filo da torcere a tutti»

Nella foto a fianco [illegible] Ilre [illegible] (sullo sfondo Schachner)

«Quando [illegible] prendono dei gol si devono a tutti i costi trovare dei responsabili, invece molto spesso è colpa di tutta la squadra [illegible] particolari circostanze». Roberto Galbiati rifiuta processi a sé e ai suoi compagni [illegible] difesa. Negli occhi [illegible] pubblico, comunque, è ancora nitido il ricordo dei due gol segnati al Comunale da Pecoi e di quello messo a segno da Pruzzo all'Olimpico; in tutte e tre le occasioni sono parse evidenti le «distrazioni» della difesa. Distrazioni che sono costate al Torino almeno 3 punti.

Non si vogliono fare processi, ma lo stesso Radice ha detto che «ci sono alcune cose da mettere a posto».

«Effettivamente abbiamo parlato fra noi e con il nostro allenatore — dice Galbiati —. Si tratta di cose... di spogliatoio, però, [illegible] è giusto restino fra noi e che non [illegible] il caso di mettere in piazza. Comunque tengo a precisare che non si devono trovare dei colpevoli, è un problema di squadra».

Il che [illegible] quello che temono in molti: [illegible] casuali sbandamenti, ma un generale momento di difficoltà dell'intero complesso che rappresenterebbe un problema di ben più difficile soluzione.

«Diciamo che è un momento delicato — puntualizza Galbiati —. Tutta la squadra non gira più bene come prima [illegible] Non sappiamo perché, ma ce ne accorgiamo anche noi. I gol presi sono una conseguenza di questo. Si tratta anche di situazioni particolari: ci sono circostanze in cui gli avversari fanno cento tiri e non segnano mai, altre in cui riescono a segnare ogni volta che ci provano. Periodi come questi capitano in tutte le squadre. Ora il problema vero è di riuscire a ritrovarci, di tornare ad essere ciò che eravamo un mese fa».

Effettivamente la marcia del Torino ha subito in queste ultime tre giornate di campionato un netto rallentamento: contro la Fiorentina un pareggio che avrebbe dovuto essere una vittoria, a Roma una sconfitta che avrebbe dovuto essere un pareggio, ad Ascoli, infine, un pari strappato con le unghie e coi denti.

«Due punti in più in effetti ci starebbero tutti — conferma Galbiati — Contro l'Ascoli, invece, il pareggio è stato [illegible] risultato più giusto. Abbiamo avuto una bella reazione, però, anche se loro hanno segnato proprio nel momento [illegible] cui stavamo entrando in partita. E' anche positivo il fatto che pur facendo pochi punti siamo comunque rimasti nelle posizioni alte di classifica, il che dimostra come anche gli avversari abbiano i loro problemi».

I tifosi non riescono a scacciare [illegible] ricordo della ultime due stagioni in cui, dopo [illegible] quarti di torneo disputati ad altissimo livello, la squadra aveva accusato clamorosi cedimenti.

«Non scherziamo — ribatte Galbiati — la crisi, gli anni scorsi, arrivava più tardi, adesso sarebbe un po' presto. Ora come mi sembra che sia presto per dire che siamo già stanchi. Speriamo di no, almeno, altrimenti [illegible] problema diventa veramente [illegible].

Domenica arriva la Cremonese, un test per vedere realmente se [illegible] tratta di difficoltà momentanee, stanchezza, vera e propria crisi [illegible] semplicemente [illegible] susseguirsi di circostanze sfortunate. «Sulla carta dovrebbe essere facile perché [illegible] sono ultimi e noi fra i primi — spiega Galbiati —. Ma solo sulla carta perché sul campo credo che sarà tutt'altro che semplice. Anche se è stata sfortunata e ha perso molte partite, la Cremonese ha dato filo da torcere a tutti e credo ne darà anche a noi».

Giorgio Destefanis

Pallamano — Le aostane affrontano il Mugello

IL CASETTA HOTELS E' PRONTO ALLO SCONTRO-PROMOZIONE

AOSTA — Nella seconda giornata del campionato di pallamano di serie B femminile, due dei tre incontri in programma sono stati rinviati a causa delle avverse condizioni atmosferiche che hanno impedito [illegible] squadre del Firenze e [illegible] Milano di raggiungere rispettivamente Cedrate e Parma. Unico incontro disputato: Mugello-Livorno, stravinto dalle padrone di casa che hanno segnato mediamente una rete ogni cento [illegible] di.

Con un rinunciatario Livorno, (si mormora [illegible] intenzionato a ritirarsi dal campionato), tanto più che per una discutibile decisione della Federazione sembra che alle squadre di serie [illegible] non vengano più [illegible]cessi i rimborsi per le spese di trasferta per favorire così le squadre della serie superiore, per le ragazze del Mugello si è trattato di un allenamento in vista dello scontro diretto, contro le [illegible] del [illegible] Hotels, che quasi certamente deciderà la promozione.

Risultati: Mugello-Livorno 41-6, Cedrate-Firenze e Parma-Milano rinviate. Classifica: Mugello, Casetta Hotels [illegible] 12; [illegible] 10; Firenze 6; Parma 5; Milano 2; Livorno 0. Cedrate, Firenze, Parma e Milano una partita in meno. Prossimo turno: Firenze-Parma; Casetta Hotels Aosta-Mugello; Milano-Livorno; riposa Cedrate.

In serie C maschile, la nona giornata del girone di andata ha fatto riscontrare una sorprendente vittoria della Pallamano Aosta che ha sconfitto fuori casa il Leardi Casale, il quale vede così notevolmente ridimensionate le sue ambizioni di promozione. Per gli aostani continua invece la serie positiva, che ha permesso loro di tirarsi fuori da una brutta crisi che li aveva fatti precipitare al penultimo posto in classifica. Ancora una volta, a trascinare la squadra dell'Aosta [illegible] successo sono stati Di Marco e Zignarra.

Non sono bastati invece al San Camillo di Imperia i 15 rigori concessi dagli arbitri, contro i 5 per i padroni [illegible] [illegible] per avere la meglio sulla Libertas Alessandria. [illegible] alessandrini, che giocavano in [illegible] hanno saputo mantenere i nervi a posto [illegible] ribattere gol su gol [illegible] quelli realizzati dai liguri, soprattutto su rigore.

Grazie alle 15 reti messe a segno [illegible] Massimo Ferrando e alle buone prestazioni di Goggi e Alcidi, la Libertas Alessandria si trova ora al terzo posto in classifica, [illegible] un punto [illegible] Muratltiime Sanremo che domenica ha incamerato i due punti [illegible] giocare a causa della mancata presentazione [illegible] campo dei Vigevano. Il pullmino che trasportava i vigevanesi è stato coinvolto in [illegible] incidente stradale, fortunatamente [illegible] conseguenze, e la squadra lomellina [illegible] ha [illegible] tuto raggiungere la sede dell'incontro.

Mentre è stato rinviato per impraticabilità del campo l'incontro tra il San Martino e la Polisportiva Ferrarin, nel derby ligure l'Hc Savona ha dovuto soccombere davanti ad un Abc Bordighera che con i suoi 4 punti di vantaggio sulla seconda in classifica vede accrescere sempre più le sue possibilità di promozione.

Risultati: San Martino-Polisportiva Ferrarin non disputata; Libertas Alessandria-San Camillo Imperia 29-28; Muratltiime Sanremo-Pallamano Vigevano non disputata; Hc Leardi Casale-Pallamano Aosta 12-13; Hc Savona-Abc Bordighera 18-20. Classifica: Abc Bordighera 14; Muratltiime Sanremo 10; Libertas Alessandria, Pallamano Aosta 9; Hc Savona, Gruppo Sportivo San Martino, Polisportiva Ferrarin 8; Hc Leardi Casale 7; Pallamano Vigevano 6; Uniane Sportiva San Camillo Imperia 5; Hc Torino 2. San Camillo, Hc Leardi, San Martino, Polisportiva Ferrarin una partita in meno.

Prossimo turno: Hc Torino-Abc Bordighera; Polisportiva Ferrarin-Hc Leardi Casale; Pallamano Aosta-Libertas Alessandria; San Camillo Imperia-Muratltiime Sanremo; Pallamano Vigevano-Hc Savona. Riposa Gruppo Sportivo San Martino.

p. m.

Pallavolo piemontese, un turno senza big-match

NELLA C2 VITA FACILE PER L'ALPIGNANO DIMA LEASING ALLA RISCOSSA

Fermi per due settimane (a cavallo fra la fase eliminatoria [illegible] i gironi [illegible] per la promozione e la retrocessione) i campionati di serie B e C1, la pallavolo piemontese mette in vetrina in questo ultimo week-end [illegible] gennaio i tornei regionali [illegible] serie C2 e D. Privati delle «distrazioni» offerte dalle vicende dei campionati maggiori, gli addetti ai lavori avranno [illegible] l'occasione [illegible] constatare [illegible] persona i notevoli progressi compiuti dalle società militanti in queste categorie sia a livello tecnico che organizzativo.

Sono progressi che costituiscono la [illegible] buoni risultati che, [illegible] dopo anno, le formazioni piemontesi riescono ad ottenere quando sono chiamate a competere sulla ribalta nazionale.

Dopo la lunga serie di colpi di scena e di «terremoti» in classifica che hanno caratterizzato i primi turni di gara del 1985 il gran «carrozzone» del volley regionale con [illegible] sue 75 squadre proporrà domani una decima giornata forse priva [illegible] grandi scontri diretti [illegible] vertice ma, proprio per questo, ricca di insidie per le battistrada, chiamate a difendere [illegible] [illegible] posizioni [illegible] prestigio contro outsiders o pericolanti.

C2 maschile — Il calendario strizza l'occhio alla coppia [illegible] [illegible] l'Alpignano, imbattuto da [illegible] affronta senza eccessive preoccupazioni la trasferta [illegible] Occhieppo, mentre la [illegible]ma Leasing Acqui cunta di uscire definitivamente dalla piccola crisi [illegible] inizio anno (due sconfitte subite al ritorno dalle vacanze) liquidando la Stamperia Alicese di Busca. Il match più atteso si gioca comunque a Torino (ore 17, palestra Parri di via Tiziano) tra Ciacolon e Chivasso, squadre dalle grandi ambizioni, «gelate» però da [illegible] avvio di campionato piuttosto deludente. Per entrambe un'ulteriore battuta d'arresto significherebbe forse dover rinunciare ad ogni speranza. Le prestazioni più recenti inducono all'ottimismo i chivassesi; i torinesi, però, toccato il fondo ad Alpignano, hanno tutti i crismi per [illegible] il [illegible] loro coach Barbagallo, alquanto basso [illegible] questo ultimo sfortunato periodo.

C2 femminile — [illegible] d'oro per la Bistefani-baby della Freyberger: a riposo [illegible] leader Accornero Savigliano, le cassinesi viaggiano verso Rivoli [illegible] il chiaro obbiettivo di piegare la rivelazione Libertas e di raggiungere così la vetta della graduatoria [illegible] un solo turno dal termine del girone di andata. Interessantissimo pure il derby delle matricole tra Comunto Cuneo e Vendemini Masino Torino, quasi uno spareggio fra due formazioni che puntano ancora ad [illegible] nel giro-promozione.

D maschile — L'unico scontro [illegible] alta quota è in programma [illegible] girone [illegible] a Savigliano. In campo la locale capolista Sadaf e l'inseguitrice Edil Signia Racconigi (staccata di due lunghezze) per la quale farà il tifo anche il Pgs S. [illegible], impegnato a Condove per consolidare e magari migliorare [illegible] [illegible] secondo posto.

D femminile — Il Delfini Confienza non dovrebbe impedire il decimo [illegible] consecutivo della [illegible] Fortitudo Chivasso, che guida [illegible] lontano il girone A. Fulgori (fermo per il turno di riposo) e Autodifesi Casale (in [illegible] con il Nuvi) attendono invece con [illegible] l'esito di Artauto-Kilppan Piverone per conoscere il nome della loro rivale più pericolosa nella corsa alla C2 [illegible] girone [illegible].

Coppa di Lega — Approfittando [illegible] [illegible] dei campionati relativi, riprende sabato la Coppa [illegible] Lega [illegible] club di serie [illegible] e C1, giunta alla sua terza fase eliminatoria. Sei sono [illegible] [illegible] piemontesi in gara, tutte [illegible] di protagoniste anche in campionato, che il tabellone [illegible] [illegible] dove mette [illegible] contro. Nel settore maschile si giocherà solo [illegible] Torino con le «cussine» di serie B [illegible] Fa e Lasalliano opposte rispettivamente a Libertas Vercelli e Pavic Ponti Romagnano, entrambi vincitrici dei rispettivi gironi [illegible] C1. Nel torneo femminile, invece, scenderanno in campo Rivarolo (imbattuto in serie [illegible] e Lasalliano (C1, qualificato per [illegible] poule promozione). [illegible] gare di ritorno saranno disputate il 3 febbraio.

Roberto Condio

Volley: mentre fra le donne il Cus Torino soffre...

LA VALEO (A2) PER VENDICARSI VUOLE FAR CADERE L'ARRITAL

Altro scontro diretto per le «cussine»: domani alle 16 affrontano il Succo di Lana

Dopo [illegible] battuta [illegible] della settimana scorsa, la pallavolo piemontese [illegible] A2 ha la possibi[illegible] immediata di riscattarsi e [illegible] riprendere qu[illegible] in classifica. Le nostre formazioni, infatti, nel turno in programma do[illegible] sarà[illegible] impegnate in partite difficili, ma contro avversari [illegible] loro portata e certamente battibili.

Gli uomini [illegible] Valeo ricev[illegible] in casa l'Arrital. [illegible] quale hanno tutte le intenzioni di fare lo sgambetto [illegible] dimenticare la sconfitta [illegible] Jesi e soprattutto per restituire ai friulani, con tanto d'interessi, il 3-0 inflitto loro nel girone [illegible] andata. La formazione di Mario Sasso, nonostante il [illegible] falso con il Latte Tre Valli, è in buona salute ed ha mantenuto una posizione [illegible] classifica tranquilla.

Visto però [illegible] la questione della sua permanenza in A2 sembra ormai volgere alla soluzione, la Valeo potrebbe anche cominciare [illegible] togliersi qu[illegible] «sfizio» ed a regalare qualche soddisfazione ai propri tifosi. Considerato anche [illegible] tra breve riceverà a Mondovì la capolista DiPo, la partita di domani potrebbe essere una specie di «prova generale» per affilare le «armi».

La situazione è invece meno rosea, in campo femminile, per il Cus Torino, che [illegible] avendo [illegible] possibilità di salvarsi, [illegible] costretto a soffrire fino all'ultimo. La sconfitta di misura di Genova non ha certo lasciato il segno nel morale delle ragazze, ma ora sarà un tantino più difficile [illegible] continuare [illegible] lottare per [illegible] l'attuale posizione di classifica, che per lo meno la garantisce la possibilità di salvarsi in extremis [illegible] [illegible] spareggi. Domani [illegible] Cus [illegible] impegnato in casa contro [illegible] Succo di Lana, [illegible] un altro scontro diretto (ore [illegible] palestra via Braccini) ed ancora una volta Do Luca è costretta a fare «miracoli». Contro le [illegible]ne infatti non potrà scendere in campo l'infortunata [illegible] Guerrina e così [illegible] universitarie verrà a [illegible] una pedina importante [illegible] in fase d'attacco.

Non tutti i [illegible] comunque vengono per nuocere, in quanto questa defezione molto probabilmente offrirà l'occasione [illegible] a Milena Angiesio di rientrare prepotentemente in squadra e soprattutto di riscattarsi, come [illegible] certamente nelle sue possibilità, dalle ultime prestazioni non troppo convincenti, soprattutto [illegible] il profilo [illegible] grinta. [illegible] giovane «centrale» potrebbe insomma [illegible] la mossa vincente per una partita nella quale è assolutamente necessario conquistare i due punti. Nel frattempo però le torinesi confidano anche in un «favore» del Cus Padova, impegnato in casa contro il Genova, la più pericolosa rivale delle torinesi.

Anche [illegible] Bistefani andrà alla ricerca [illegible] [illegible] punti [illegible] campo del Fonata Livorno. La formazione [illegible] De Michelis, mantenendo testa alla capolista nell'incontro di sabato scorso a Casale, ha dimostrato di aver tutte le carte in regole per [illegible] la terza forza del campionato, un obiettivo che aveva già raggiunto, ma che la sconfitta della scorsa settimana ha rimesso [illegible] discussione. Domani, dunque, anche per la Bistefani sarà importantissimo vincere ed un successo in trasferta non [illegible] certamente un'impresa difficile per una squadra che ha dimostrato di saper giocare ad altissimo livello.

Maurizio Pignata

A Riva del Garda, l'«italiano» di Tunisi affronta Lockridge

DALLA GALERA AL PODIO: PER ALI' KAMEL SARA' «CONSACRAZIONE» MONDIALE?

DAL NOSTRO INVIATO
RIVA DEL GARDA — Bou Ali Kamel è «italiano» come La Rocca, anche se il colore della sua pelle è più chiaro di quello di Nino. Ma in patria pugilistica è questa, anche se il ventiseienne pugile di Tunisi, prima di trovare la sua collocazione giusta nel «boxing» italiano, ha rischiato di trovare meno gradita ma più duratura collocazione nelle accoglienti prigioni del suo Paese adozione. Kamel quando è giunto anni fa a Roma, era ragazzaccio sbandato, disposto a qualsiasi compromesso pur di arrangiarsi a vivere, tendenzialmente propenso ad usare le mani per alleggerire le tasche altrui, senza l'incomodo fastidio dei guantoni.

L'incontro Branchini è servito a far rompere il ragazzo Tunisi ogni contatto della «mala» e ad aprirgli un orizzonte pugilistico che qualche gli sembrava assolutamente negato; domenica sera, sul del Palazzo Congressi di Riva Garda, Bou Ali Kamel — sotto il patrocinio del Totip, della Opi 83 e Canale — approda ad un traguardo assolutamente inatteso: la sfida al titolo mondiale dei superpiuma, versione Wba, col negro americano Rocky Lockridge.

Kamel è arrivato in fretta, forse troppo in fretta: 17 combattimenti professionistici, distribuiti in otto anni di attività con un «vuoto» nel 1979 per guai vari anche con la legge. Kamel ne ha pareggiato solo, gli altri li ha vinti. Ma, a parte il parmense Alfredo Layne, da lui battuto in novembre con un verdetto squalifica ed il portoricano Pinero, messo perentoriamente k.o., sono mancati, nella sua velocarriera, i test giovanili, tali far comprendere che la potenza di pugno, le sue doti di classe, di inventiva, da autentico talento naturale, sono esclusivamente suggerito dalla scarsa consistenza degli avversari.

I due sfidanti: Lockridge (a sinistra) e Kamel Bou-Ali, a destra

Rocky Lockridge, invece, è una concreta realtà, ben conosciuta da tempo ai vertici della boxe. Il pupillo del manager italo-americano Lou Diva, è stato quello che ventidue mesi fa, sul ring di Sanremo, fece incredibilmente soffrire il grande Eusebio Pedroza, prima di consentirgli confermarsi mondiale dei pesi piuma. Le altre due sconfitte della sua carriera portano ancora il nome di Pedroza e quello di un altro campione del mondo, Juan Laporte. Lockridge è passato di categoria all'inizio dell'84, togliendo il titolo mondiale del superpiuma a Roger Mayweather, messo inesorabilmente k.o., e difendendo poi il titolo in estate in Alaska contro il coreano Tai-Chi-Moon.

Il non ha una frase tecnica pulita come quella di Kamel, è un'inarrestabile macchina da pugni, un trattore che marcia inesorabilmente in avanti senza sentire i colpi. Sulla carta è troppo forte per Kamel.

A far da contorno al campionato del mondo, che verrà trasmesso da Italia 1 lunedì sera (domenica sera in diretta per la sola Lombardia) la solita messe di ex olimpionici di Los Angeles, purtroppo con avversari rimediati un po' all'ultima ora, che non aggiungeranno niente a quanto si sa già dei nostri ex azzurri: i marocchini Nourredine e Boujlani, rispettivamente per il peso piuma Maurizio St e poi il welter Luciano Bruno sono dei tapini qualsiasi, perditori di professione, mentre qualcosa meglio potrebbe fare lo zairese Kalongo, avversario del napoletano Musone. Avrebbe dovuto essere della partita anche Damiani, l'influenza lo ha messo k.o.; lo sostituirà il peso medio Buttiglione, opposto al francese Delorme, un altro abbonato alle sconfitte.

Gianni Pignata

Campionati assoluti di scherma

VANNO ALL'ASSALTO DEI TITOLI REGIONALI

Domani pomeriggio a Torino comincia il torneo di fioretto femminile. Barbara Vecchione tra le favorite. Il 3 febbraio gare di spada a Vercelli

Prende il via domani pomeriggio (14,30) a Torino, presso l'abituale sede di Villa Glicini, la serie dei campionati piemontesi assoluti di scherma, con il torneo di fioretto femminile. La prova di spada è stata rinviata al 3 febbraio a Vercelli; quelle di sciabola e di fioretto maschile figurano in calendario il 16-17 dello stesso mese nella palestra del Club subalpino.

L'apertura degli «assoluti» anche ai classificati nelle categorie minori (comunque oltre i 14 anni) ha l'utile scopo di rendere più numerose ed animate queste competizioni, nella speranza di mettere in luce qualche nuovo talento d'avvenire, in un periodo piuttosto sterile per le sale d'armi regionali.

Così il Club organizzatore presenta oltre alla capofila Barbara Vecchione (sorella di Riccardo, oggi a Foggia nel «tricolori giovanotti») e alla promettente Emanuela Chiari, un'altra decina di fiorettisti impostate dal prof. Di Tomaso e dal maestro polacco Franke, visto che la Gobbato si è trasferita a Milano, la Mazzoli a Chivasso.

Quest'ultima però figura tra le favorite, al pari delle vercellesi Garibaldi (primatista «under e Uga, della Marchetti), emerse nelle precedenti gare regionali.

Domenica poi squillerà l'appello per la categoria «ragazze» e «ragazzi» di 13 anni, concorrenti locali Bianco, Berti, Favarato, Oarra, Sandroni nel fioretto femminile; Baldassari, Fiorini, Lanzavecchia, Traisci, Vilizzi maschile; Ogliero, Poggio, Mazzola nella sciabola.

C In Coppa del Mondo seniores: alla «Sciabola di Mosca» intervengono gli olimpionici Dalla Barba, Marin, Meglio, al trofeo Martini a Parigi il bronzo di Los Angeles Cerioni (vincitore al debutto di Coppa a Vienna) e A. Borella i quali si giocano stasera, in spareggio con i tedeschi occidentali Wirz, Behr, Hein, lo «challenge» quinquennale riservato ai fiorettisti vittoriosi nell'ultimo lustro.

Nei due giorni successivi riprenderanno le armi, assieme ai compagni protagonisti duplice oro olimpico (Numa, Scurl, Cipressa) e ad altri blasonati azzurri (Dal Zotto, Carvi) per l'annuale edizione del prestigioso trofeo.

c. f.

Poule promozione alla portata delle piemontesi

BASKET: PER LE RAGAZZE DELLA FILOPUR ANCORA DUE TURNI DI SPERANZA

Pochi verdetti restano da risolvere nei tornei femminili di basket, prossimi alla conclusione della prima fase. La situazione più ingarbugliata, apparentemente, la presenta la serie A2: con due turni ancora da giocare, la vicinanza tra Frozzi Ferrara e Piedone S. Giovanni Valdarno, con 20 punti, Filopur Alessandria ed Evolving Pordenone, quinte a quota 18, lascerebbe in finale aperto ad ogni soluzione nell'accapparramento delle due posizioni migliori che qualificano alla poule A1. Lo smentiscono, però, oltre ai due punti di vantaggio di emiliane che, con quattro ancora disponibili, presentano un capitale, colti dei confronti diretti.

Per riuscire ad arrivare almeno quarta la Filopur deve vincere le due partite finali (domani Quarto d'Altino, il 3 febbraio a Treviso) sperare in una doppia sconfitta dei Frozzi dei Piedone, dalle quali sarebbe superata, in caso di parità di punteggio, virtù della differenza-canestri.

La poule promozione è dunque una chimera per alessandrine: il «pieno» contro Agos e Global Treviso è indubbiamente alla loro portata, ma sia Piedone (prima a Pordenone poi in il Brescia) che Frozzi (domenica a Brescia, il 3 febbraio in casa con il Villasanta) facilmente riusciranno ad assicurarsi almeno due punti.

Serie B — Si gioca l'ultima giornata è l'unico nodo da sciogliere riguarda la quarta posizione: se la disputano Pellaflex Lissone (14 punti) la Classese Broni (12). Gli ultimi quaranta minuti promettono suspense: sia il Lissone che il Broni giocano tutto in partite proibitive, rispettivamente a Pavia, capite capitata, in casa contro Crastitalia La Spezia, do con meriti delle pavesi. Nell'assegnazione quarto potrebbe però intervenire l'Ilpo Valmadrera che, pur avendo stessi punti dei Broni, è tagliato fuori negativo bilancio dei confronti diretti. Se Valmadrera riuscirà a spuntarla domani pomeriggio sul della Michelin, l'eventuale del Broni domenica verrebbe vanificato aggiudicarsi la poule promozione sarebbe il Lissone, indipendentemente dal risultato di Pavia; a favore di quest'ultimo, a pari punti, giocherebbe la «classifica avulsa» a tre nella quale il Lissone vanta tre successi ed una sola sconfitta.

Serie C — I giochi fatti da tempo, ma nell'ultima giornata ci sono partite «calde» in vista della seconda fase, nella quale valgono i risultati dei confronti diretti ottenuti nella prima. sarà Torino Pallacanestro Torino Mirafiori Lodo, a Binasco tra Italsomac e Cuver Collegno, a Vercelli tra Termodata e Issa Novara.

Renato Bollo

L'ABISSO DI SESTRIERES E' KARTING SU GHIACCIO

Anche le motociclette protagoniste domenica sul ghiaccio del Sestriere

— Ritorna a Sestriere, domenica, sulla spettacolare pista di ghiaccio Promoshow, il Trofeo Icecross - Coppa Trelleborg, riservata a moto da cross enduro e trial pneumatici chiodati organizzata in collaborazione con MotoClub Gentleman's.

Carlqvist e Rinaldi indiscussi ed acrobatici protagonisti della prima edizione del 30 dicembre lasciano questa volta il posto ai nomi di grande richiamo: l'eclettico pilota della Ktm, Romano Nannini, definito per stile, coraggio e spettacolarità di guida l'americano d'Italia; il suo squadra, l'intramontabile Alessandro ti; il pluricampione italiano di motocross Maurizio Dolco; il campione europeo di enduro Mu- ragli e di ritorno Parigi-Dakar il pilota della Cagiva, Gian Paolo Marinoni, spettacolare vincitore della prima edizione «sperimentale» dell'Icecross, svoltasi lo scorso anno.

La manifestazione di domenica riserba una sorpresa d'eccezione: la prima gara di «Ice-Kart», una competizione sperimentale di karting su ghiaccio con famosi fuoriclasse italiani al di potentissimi kart dotati pneumatici chiodati. Uno spettacolo nello spettacolo che precederà la «supergara» di chiusura della giornata, la Coppa Trelleborg. Quest'ultima è una competizione sperimentale, tutto simile all'Icecross (stesso moto) con unica diff chiodatura più consistente. Il chiodo infatti può essere lungo mm, conico e bifiangia.

FIAT PRIMA IN EUROPA

FINO AL 31 GENNAIO
1.000.000
IN MENO* SU RITMO, REGATA, ARGENTA.
500.000
SU UNO, PANDA, 126.

CONCESSIONARI
E SUCCURSALI FIAT VI ATTENDONO
ANCHE SABATO 26 E DOMENICA 27

*Sul prezzo di listino chiavi in mano. Iva inclusa. Offerta valida per tutte le vetture disponibili, ordinate e ritirate dal 21/1/85 al 31/1/85. Anche con rateazioni fisse e finanziarie. Salvo errore.

Il 30 si apre la rassegna dell'artigianato tipico

APPUNTAMENTO AD AOSTA

PER LA MILLENARIA «FIERA DI SANT'ORSO»

Il 30 e 31 gennaio prossimi sarà di scena ad Aosta, nel centro storico, tra piazza Chanoux, la principale della città e le vie Porta Pretoria e Sant'Anselmo, la *Fiera di Sant'Orso* che ha raggiunto i 985 anni di vita. In un documento del 1093, unica testimonianza ritenuta valida, si indica infatti la zona dove si svolgeva la fiera. La sagra dell'artigianato valdostano è considerata come il più importante avvenimento che si svolga nell'anno in Valle d'Aosta e richiama perfino le attenzioni degli svizzeri, dei Cantoni di Vaud e del Vallese ed i Savoiardi che hanno organizzato viaggi collettivi.

La Fiera di Sant'Orso era nota un tempo come «fiera del legno», perché vi si esponevano oggetti artistici e di uso agricolo fatti esclusivamente in legno. Poi si sono inserite altre produzioni artigianali alcune delle quali di prestigio come le sculture in pietra ollare, gli oggetti in ferro battuto ed i pizzi al tombolo di Cogne, merletti finissimi il cui pregio aumenta in rapporto al numero dei fuselli usati nella lavorazione. L'arte pastorale valdostana è diffusa come in Valle d'Aosta e vanta tradizioni diffuse e ben radicate nella popolazione. Non c'è villaggio, anche sperduto, che manchi di qualche saggio genuino dell'inventiva artistica dell'alpigiano: ovunque si scopre il segno di quest'arte, dai graffiti rozzi che contornano porte e finestre, ai balaustri del ballatoio, alla culla, alla tabacchiera di legno istoriata dal ingenue figurine.

L'artigianato tipico valdostano ha sparso ovunque l'inesauribile estro dei valligiani, è entrato come ospite gradito nelle case signorili di città, nelle baite e nella modesta casa dei cittadini. L'intaglio del legno è istinto atavico dei valdostani ed a realizzare i primi oggetti, dapprima utili all'attività silvo-pastorale della gente di montagna e poi di gusto artistico, sono stati i pastori che con rozzi coltelli scolpivano pezzi di radici, cortecce d'alberi, rami.

Due immagini dell'edizione '84. Qui sopra: il settore degli oggetti in vimini. A destra: il legno

Nel corso del tempo si sono accumulati nelle case oggetti d'arte che fino a qualche decina di anni fa costituivano miniera inesauribile per antiquari e rigattieri. Dopo mezzo secolo di sistematico saccheggio è ancora possibile scoprire in case contadine armadi e cassettoni decorati a volute barocche o formelle di porte; una folla di statue lignee popola ancora chiese e cappelle della Valle (il Bambino sono da anni in saggiato e talvolta riescono ad impossessarsi statue che in genere vengono rivendute all'estero a prezzo d'affezione), poi i rustici soprammobili e ninnoli, cari ricordi di famiglia che in ogni casa sono custoditi gelosamente come preziosi cimeli.

La Fiera di Sant'Orso era ed è la migliore occasione per esibire i pezzi d'eccezione, i capi d'opera, lungamente e pazientemente lavorati d'inverno al tepore della stalla. E gli artigiani valdostani stanno lavorando tempo in gran segreto per presentare al pubblico dei visitatori oggetti inediti. I lavori più caratteristici dell'arte pastorale valdostana sono giocattoli, forme e stampi da burro, conocchie, coppe da vino, piatole, tabacchiere, ceste da lavoro, culle, figure di santi e d'uomini, poi di animali.

Artigiani di mestiere fabbricano mobili rustici. I motivi ornamentali che ricorrono con maggior frequenza sono rosoni, stemmi, classiche coppe da vino — le «grolle», dal mitico «graal» — evocano il rito antico della conviviale bevuta «à la ronde», pratica situata in occasioni solenni. La «grolla», in legno di pero o di melo, è dapprima lavorata al tornio, quindi rifinita, cesellata con minuti intagli a rilievi, festoncini, arabeschi, grappoli con viticci, intrecci floreali. Le più artistiche riportano accanto bucoliche e pastorali, stilizzate con tanta ingenuità da ricordare vagamente figurazioni egizie. Ora artigiani scolpiscono piance lignee riuscendo a creare composizioni di notevole pregio artistico.

Con analogo creativo sono artigiani che scolpiscono la pietra ollare (una pietra di cui esistono alcune cave nella bassa Valle d'Aosta ed in via di esaurimento) ottenendo oggetti finissimi cui si sono accostato di questi tempi, con un ritorno al passato, stufe a legna di cui s'era perduta notizia.

Si sono poi inserite alla fiera gli artigiani del ferro battuto che producono in genere candelabri, ceri, lanterne, cui si accostano, vere e proprie espressioni artistiche, figure stilizzate ora contorte, ora svettanti. Con senso pratico gli artigiani del legno producono scale a pioli, cavalletti, cangole, botti e brente, oggetti utili all'agricoltura. Da Cogne viene un'altra espressione dell'artigianato tipico valdostano: i pizzi al tombolo realizzati da donne e ragazze, nei cui disegni e motivi ornamentali si raccolgono l'estro e l'istinto creativo. Pizzi e tovaglie sono di tal finezza da lasciar supporre si tratti di un ornamento di corredi regali.

I vecchi telai a pedale sono stati rimessi in funzione a Valgrisenche e vi si producono i «drap», caldi tessuti in lana al più noti «tweeds» inglesi. Con i «drap» si confezionano indumenti femminili, cappotti e gonne, oppure tappeti, copriletto o copritavolo. L'arte rustica ubbidisce al realismo logico più che a quello visivo e prospettico per cui i vari elementi che la compongono hanno sempre un contenuto simbolico, riproducono foglie e schemi colti dall'osservazione della natura ed interpretano anche concetti astratti.

I prodotti dell'arte rustica valdostana presentano un indiscusso interesse per l'etnologo e per il folclorista, un'area che nella gerarchia della produzione tipica delle vallate alpine sicuramente un posto d'onore e d'avanguardia: elementi integranti nel quadro storico e paesistico della Valle d'Aosta.

Alla fiera di Sant'Orso gli espositori di tutti i generi sarà 1000 grazie ad un'attenta selezione che lascia escluso venditori di oggetti dozzinali che nulla hanno a che spartire con l'artigianato tipico: una garanzia per i visitatori. Sotto ai portici di piazza Chanoux esporranno i mobili tipici.

La cerimonia ufficiale di apertura della fiera, con l'esposizione della bandiera tradizionale e l'inno della banda cittadina, avverrà la mattina del 31 gennaio e da quel momento avranno inizio le vendite.

Giuseppe Margot

Credenze popolari legate alla manifestazione

SE L'ORSO ESCE DALLA TANA PIOVERÀ PER 40 GIORNI...

La Fiera di Sant'Orso è legata ad alcune credenze popolari che vengono seguite ogni anno con scrupolo dai visitatori della sagra.

Si dice, ad esempio, che ci si può assicurare per l'anno intero fortuna e benessere a condizione che venga effettuato l'acquisto di un qualsiasi oggetto alla fiera. E così turisti e valligiani, forse per scaramanzia, portano a casa un oggetto dell'artigianato tipico valdostano.

Si dice poi che la giornata della fiera influisce sulle condizioni meteorologiche. Se il giorno di Sant'Orso, si afferma, il tempo è brutto — cioè se l'orso dovrà restare nella tana — vuol dire che per 40 giorni seguirà bel tempo e clima primaverile; se invece sarà il sole è segno che l'orso è potuto uscire dalla tana e porre il ghiaccio ad asciugare, quindi il maltempo è sicuro per 40 giorni.

LA FATTORIA
L'Iva sulla carne è aumentata?
NOI RIBASSIAMO I PREZZI!
Fettine di vitello L. 8950 il kg
(acquisto minimo 2 kg)
Rolate di vitello L. il kg
Spezzatino di vitello L. 5950 il kg
Braciole di maiale L. 5980 il kg
Cotechino puro suino L. il kg
Salsiccia puro suino L. kg
Salame puro suino L. 7980 il kg
Burro Ficralpino L. 4980 il kg
Mercoledì chiuso tutto il giorno
S.S. 26 72
MONTESTRUTTO
Settimo Vittone
Tel. (0125) 758.177
SUPERMERCATO ALIMENTARE CENTRO CARNI
SUPERMERCATO ALIMENTARE

il tuo chalet
RUBNER
la sua CASA
al terreno ci pensiamo
NOI
JANS Gian Franco
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 44.438

DAL 1902
IL DELLA
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

985ª FIERA DI S. ORSO

La fiera di S. Orso è il momento in cui un fatto culturale di notevole portata si ripropone, di anno in anno, alla nostra considerazione. La rassegna dell'arte pastorale valdostana, in tutte le sue espressioni e attraverso i suoi oggetti più tipici è un libro aperto, ci invita ad approfondire la conoscenza di quel complesso di tradizioni intimamente legato alle usanze, alle credenze, alle attività di un popolo, documenti imprescindibili per una sempre più esatta ricostruzione delle più remote fasi culturali. Sul materiale rimasto in maggior quantità nel suo ambiente, il popolo pastore delle nostre Valli ha inciso indelebilmente il suo segno, ha scritto per simboli una parte della propria storia.

Raramente tocviamo graffita la roccia della montagna forse per un senso di timore e di rispetto che i giganti alpini incutevano; il messaggio veniva consegnato al legno, l'elemento naturale più vicino, più docile, più caldo con il quale l'uomo della montagna ha sempre avuto un rapporto privilegiato.

E se questo materiale, più deperibile, non si è conservato per documentarci epoche arcaiche, la tradizione ha salvaguardato gli antichi simboli, facendoli giungere, pressochè inalterati fino ai giorni nostri attraverso i numerosi oggetti d'uso per la casa e per l'agricoltura.

Se il tempo ha distrutto le testimonianze lignee più antiche, non ha tuttavia cancellato la memoria. Il valligiano-artista ha continuato nei secoli a riprodurre nel legno i simboli della civiltà della popolazione di montagna.

Questo tipo di arte continua infatti a mantenere determinate caratteristiche tipiche dei moduli espressivi più arcaici. L'artista valligiano indulge a ripetere motivi tradizionali che rimangono invariati nel tempo: può, in alcuni casi, riprodurre lo stesso soggetto tutta la vita. Egli tramanda la sua arte solo attraverso il comunitario che gli è più prossimo: la famiglia principalmente, il paese o la vallata. Questo la ragione delle specializzazioni tipiche delle varie zone. Nelle decorazioni prevale sempre lo schematismo geometrico. Nella rappresentazione della figura è evidente la fissità della scultura a tutto tondo e il ricorso al profilo nel bassorilievo.

La visione insieme ha carattere discorsivo, è assente la preoccupazione di unificare i singoli elementi di un'opera. E non tende l'artista valdostano alla ricerca anatomica del movimento, bensì esprime situazioni e stati d'animo, riproduce sempre pensiero, l'idea di una

Ritroviamo, nelle composizioni più riuscite, un senso di gaiezza, di compostezza stimo che richiama il naturalismo gotico.

PROGRAMMA

28 GENNAIO 1985

Ore - Apertura mostre collaterali.

GENNAIO 1985

Ore 7-14 - Esposizione lavori degli artigiani per la Giuria - Via S. Anselmo.

Ore 14 - Apertura fiera con divieto di vendita.

Ore 18,30 - S. Messa in gregoriano presso la chiesa di S. Orso con la partecipazione della cantoria di S. Orso diretta dal can. Domaine.

Ore 21 - Teatro Giacosa: Spettacolo in onore degli artigiani: «Veillà de la St-Ours 1985».

31 GENNAIO

Ore 7 - Fiera.

Ore - Apertura ufficiale della 985ª Fiera presso le Porte Pretoriane.

Ore 18, - Premiazione presso il Salone delle Manifestazioni Palazzo Regionale.

MOSTRE COLLATERALI

Via S. -

Esposizione presentate all'esame Giuria 30 gennaio 1985, 7-14, a cura degli artigiani.

Collegiata di S. Orso

Visita guidata 30-31 gennaio 1985, ore 9-12; 14-17,30.

Chiesa di S. Lorenzo (S. Orso)

I capolavori di S. Orso (collezione Evart), gennaio-10 febbraio 1984: ore 10-12,30; 15-19.

Hôtel des Etats - del des Valdôtaines - Chanoux

Omaggio all'artigiano Quirino Joly. postuma 28 gennaio-10 febbraio 1985: ore 10-12,30; 15-19.

Dove andiamo stasera in città

A COLPI DI ROCK

Ecco 100 ritratti in musica

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 14° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Rafael Fruehbeck de Burgos. In programma brani di Brahms (*Canto delle Parche op. 89 per coro e orchestra, Nenia op.* [redacted] *per* [redacted] *e orchestra, Canto del destino* [redacted] *54 per coro e orchestra; Sinfonia n. 4 in mi minore* [redacted]. [redacted] Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila; [redacted] (II Galleria), lire 4 mila; ridotti (II [redacted]ria), lire 3 mila (giovani [redacted] a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

[redacted] **Club.** Alle ore 22, in corso Brescia 25, concerto [redacted] gruppo inglese *The Lords of the New Church* — il gruppo si è formato su un'idea di Miles Copeland (manager dei Police): suonano hard rock. Ingresso, lire 12 mila.

Capolinea nr. 8. Alle ore 21,30, in via della Maddalena 42 bis, si replica il con[redacted] *Mario Rusca Quartet*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Circolo Culturale Amsterdam. Alle ore 22, in via Giulia di Barolo 11, per lo spazio musicale, concerto del pianista Gigi Torchio. Per informazioni, tel. 899.6737.

Teatro

Progetto TorcaT. Alle ore 21,15, al Teatro Colosseo, la Compagnia Cabaret Voltaire presenta *«Il combattimento di Tancredi e Clorinda. Intorno alle* [redacted]*»*. Testi di Torquato Tasso e Novalis. Musiche di [redacted] Monteverdi e Ugo Nastrucci. Scene di Giulio Paolini. Personaggi e interpreti: La notte-Clorinda, *Susanna Fedini*; La luce-Tancredi, *Rodolfo Cacchia*; Il canto del testo, Giuseppe Zamban. — Uno spettacolo musicale di cui il teatro è l'origine, ma che vuole uscire dalla schematicità del testo per tendere al mito di Orfeo.

[redacted] **Carignano.** Alle ore 21 va in scena *«Pensaci Giacomino»*, di Luigi Pirandello con Salvo Randone, Zoe Incrocci ed Edoardo Borioli. Regia di Nello Rossati. — *La vicenda è quella del professor Toti, vecchio insegnante di storia naturale che è stato al servizio dell'amministrazione statale* [redacted] *miseramente da non potersi sposare,* [redacted] *ora se ne vendica, portando all'altare una giovanetta, in modo che questa possa godere i frutti della pensione.* Prezzi: poltrone, lire 18 mila, palco, lire 36 mila + ingresso lire 6 mila, prima galleria, lire 10 mila.

Teatro Alfieri. [redacted] ore [redacted]: *«Divorziamo!»*, [redacted] Victorien Sardou, con [redacted] Lionello ed Erica Blanc. Regia di Mario Ferrero. Posto unico, lire 18 mila.

Marina [redacted] [redacted]. [redacted]. domani e domenica 27 gennaio, alle ore 21, all'Istmo di Selamo Torinese presso il salone [redacted] [redacted] [redacted] Popolo, via Matteotti 6, sesto spettacolo della rassegna. Antonio Cataiano in *«Ai piedi di Gulliver»*. Previsti inoltre interventi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura delle *«Ramazzotti Sister's e 7»*, [redacted] Teatro Patafisico, dei Volvox e degli Aeroplani d'Italia. Biglietto d'ingresso, lire 6 mila; [redacted], lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni: 801.1334 int. 222 oppure 801.1746.

Accade

Storie [redacted] **radio.** Prosegue fino al [redacted] gennaio, all'Auditorium Rai, in via [redacted] 15, la mostra *«La [redacted] storia* [redacted] *sessant'anni 1924/1984»*. Orario: 9,30-12,30/15,00-19; sabato aperta fino alle 23, domenica chiuso.

Lingotto. Prosegue fino al 10 febbraio, la mostra *«Un incontro con la Repubblica Democratica Tedesca»* (Arte-Scienza-Società), organizzata dall'associazione Italia-R.D.T. con il concorso della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino. Orario: 9,30-22,30 (feriali e festivi).

VisitazioniSonoVisive. In via Po 28, prosegue la mostra di Stefano Faravelli. Orario: lunedì-sabato dalle ore 17 alle 19.

[redacted] **Culturel Franco Italien.** In via Donati 6, prosegue la mostra *Storia della moda francese (1947-1980)*.

[redacted] **Shots-100 ritratti in musica.** Prosegue al Portico dell'Annunziata in via [redacted] 45 l'esposizione fotografica [redacted] personaggi del [redacted] musicale di Guido Harari. La mostra si protrae fino [redacted] 26 gennaio con il seguente orario: dalle ore 11 alle ore 19. Le [redacted] sonorizzazioni sono a cura di [redacted] Sylvian e Ruichy Sakamoto. Finora la mostra è stata visitata da 15.409 persone (4526 dal 14 al 20 gennaio). Il pubblico torinese può trovare altri shots di Harari nella sua Gig Club (corso Brescia 20) e nelle vetrine di Odeon (via Po) e di Rapporti Record (piazza Solferino).

Balletto

Danze e Incontri. Presso [redacted] del Centro Informagi[redacted], [redacted] via Assarotti [redacted], alle ore 12, conferenza stampa per la presentazione della rassegna organizzata dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù-Informagiovani del [redacted] [redacted] Torino. La rassegna metterà a confronto compagnie giovani — nuove a Torino — e personalità significative nel mondo del balletto (Bob Curtis/Compagnia di Afrodance [redacted] Roma, Accademia Nazionale di Danza [redacted] Roma diretta da Giuliana Penzi, Scuola di [redacted] del Teatro alla Scala diretta da Annamaria Prina). Fra i profili dei protagonisti, vi saranno quelli di Yvette Chauviré, [redacted] Fracci, Amedeo Amodio. Gli interventi saranno presentati dai critici Alfio Agostini, Alberto Testa, Vittoria Ottolenghi.

In poltrona davanti alla TV

CASE E LITIGI

Inquilini [redacted] proprietari Abboccaperta

Raidue

[redacted] **20,30: Abboccaperta**, attualità. [redacted] [redacted] Gianfranco Funari, conduttore e ideatore della trasmissione per una volta stasera si prova ad affrontare un argomento meno raggruppante della norma: quello dei difficili rapporti tra proprietari di case e inquilini.

Il duello fra le due categorie ha radici che si potrebbero definire antiche e che comunque vedono per lo più, come sempre, fra tutti, quello della legge per l'equo canone. Legislatori non sono mai riusciti a tenere inquilini e padroni di casa stasera si confronteranno, secondo, al punto che anche la trasmissione nella maniera più informale, accanita e immediata possibile, non negando a più non posso fra loro. Si discuterà pertanto con tutte le sfumature del caso, della casa come bene irrinunciabile che non rende più, della legge, dell'aumento della morosità, degli sfratti, delle spese condominiali, degli esodi, delle tasse, degli affitti e delle case che ci sono ma non si trovano.

[redacted] **22: Tribune sindacale**, attualità. Appuntamento con la prima delle tribune sindacali del nuovo anno. In programma [redacted] stasera c'è una tavola rotonda con la partecipazione di [redacted] della Cgil, della Cisl, [redacted] Uil, nonché della [redacted] tria e [redacted] Intersind: il tema affrontato è piuttosto ampio: «Come sarà il 1985 dal punto di vista [redacted]le?».

Canale 5

Ore 20,25: Dynasty, [redacted] film. Il figlio di [redacted] [redacted] col cuore difettoso e per salvargli la vita occorre un intervento chirurgico. L'operazione riesce perfettamente e non se ne parla più, perché.

Jeff Colby viene a sapere che la figlia di Claudia e il suo ex marito si erano persi nella giungla peruviana a bordo di una jeep, che la vettura aveva preso fuoco e che i due erano morti. I risultati ottenuti da un esame [redacted] sangue provano che Blake Carrington è il vero padre di Fallon. Tutti traggono un respiro di sollievo e anche ricordando all'operazione che ha salvato il bambino si è informato e con fiducia nelle possibilità della medicina.

Claudia Blaisdel rivela a Blake di aver sottratto dei documenti dalla Denver-Carrington per consegnarli a Cecil Colby e cambia, come tutti sappiamo, da più puntate. Colby le aveva promesso di ritrovare sua figlia. Blake perdona Claudia per la sua mancanza e anche questo episodio termina.

Fine delle grane? Tutt'altro. Per complicare la vita, basta sapere che i quaranta per cento delle azioni della Denver-Carrington è stato acquistato da Logan Rhinewood, il gangster che secondo Blake è il diretto responsabile dell'incendio che per un po' lo aveva reso cieco.

Steven, per nulla impressionato dalla nuova tegola che cade sulla testa del padre, va intanto a Hollywood alla ricerca di sua moglie. Riuscito a rintracciarla, scopre che posa nuda per un fotografo. La prega di tornare, ma la ragazza rifiuta. Intanto Claudia Blaisdel, sa che Cecil aveva fatto credere che la figlia era ancora in vita, e sente tradita e decide tranquillamente di vendicarsi.

Se *Dynasty* registra piccole novità di rilievo (anche perché abbiamo già visto tutte le puntate più volte in replica negli anni scorsi su Rete 4), il rivale *Dallas* registra invece una notizia abbastanza interessante: il telefilm, che tornerà in onda a marzo, includerà fra i personaggi Bobby Ewing ancora per un ciclo intero.

[redacted] Patrick Duffy che impersona Bobby nella popolarissima serie televisiva avrebbe infatti deciso di rinunciare, dopo sette anni, al personaggio che lo ha reso noto presso i telespettatori di tutto il mondo. «Non ci dovrebbe essere un altro Bobby Ewing nel telefilm» ha spiegato l'attore che ha chiesto al produttore esecutivo di *Dallas* Philip Capice ed al produttore del fortunato serial Leonard Katzman di non sostituirlo quando alla fine della stagione lascerà la troupe per altri progetti. Patrick Duffy non ha voluto comunicare [redacted] stampa cosa [redacted] [redacted] suo personaggio. Forse i soggettisti decideranno di decretarne [redacted] morte o forse, come è accaduto in passato, lo faranno sopravvivere come andone interpretato con la scusa di una plastica facciale.

Radiotre

Ore 15,30: Radiosoftware, [redacted] nuovo programma radiofonico dedicato al crescente numero degli appassionati di computer esistenti nell'ambito della trasmissione contenitore *Un certo discorso* in onda da anni a cura di Pasquale Santoli. Grazie al programma, [redacted] condo un comunicato Rai, «L'informatica entra sostanzialmente [redacted] logica della normale programmazione della radio arricchendone la tradizionale potenzialità di mezzo di comunicazione».

La rubrica, che sarà settimanale e durerà un'ora a puntata, sarà trasmessa per otto venerdì e [redacted] replicata ogni domenica alle 14 nell'ambito della trasmissione *Antologia di Radi*[redacted]. Radiosoftware fa seguito ad un ciclo sperimentale di otto puntate trasmesso nei mesi di maggio e giugno dello [redacted] anno. Rispetto all'edizione primaverile la trasmissione mantiene le sue caratteristiche fondamentali [redacted] usufruire via etere su scala nazionale programmi per home e personal computer.

Il comunicato Rai prosegue annunciando che «è stata ampliata [redacted] gamma [redacted] sistemi informatici inserendo oltre ai già sperimentati Olivetti M10, Spectrum Sinclair 48K e Commodore 64, anche l'Apple II. Tra breve verranno impiegati anche il sistema MSX e, su specifica richiesta della casa importatrice Ricordi, l'Acorn».

La [redacted] di Radiotre non è la sola ad [redacted] personal computer. A Torino settimanalmente Radio Centro 95 ne trasmette [redacted] mesi una analoga.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto** [redacted]**a**, l'ultima telefonata
14,05 **Antologia** [redacted] **Quark**, documenti. A cura [redacted] Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 [redacted] **degli animali**, documenti
16 — **Il gran teatro del west**, telefilm
16,30 **Stella e gli altri ad Harper Valley**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Sandybell**, cartoni animati
17,50 **Clap Clap, applausi** [redacted] musica, varietà. Con Barbara Boncompagni
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, pe[redacted] e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Gli avventurieri del Plymouth**, [redacted] Clarence Brown, [redacted] Spencer Tracy, Gene Tierney, Van Johnson. Usa avventuroso 1952 — *Sul mercantile Mayflower, la* [redacted] *che* [redacted]*portò i primi gruppi di coloni nel Nord America, assieme* [redacted] *protestanti dissidenti, s'imbarcano anche alcuni avventurieri.* [redacted] *capitano della* [redacted] *è complice* [redacted] *un loro inganno* [redacted] *danni dei futuri coloni che sbarcherà infatti più a nord della Virginia,* [redacted] *prevista dal contratto. Colpito dalla dirittura morale di una donna che ama e che non gli si concede perché sposata, il capitano si pente e dà una* [redacted] *ai coloni*

Spencer Tracy alle 20,30

22,10 **Telegiornale**
22,20 **I grandi direttori d'orchestra: Lovro von Matacic**, musicale
23,20 **Il segreto di Gustave Flaubert**, documenti. Terza parte
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

16,15 **Chimica e agricoltura**, documenti
16,45 **Crescere danzando**, documenti. Nona parte
17,15 **Galleria** [redacted] **Dadaumpa**, antologia del varietà [redacted]
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 [redacted] **dove vieni?**, appunti sull'immigrazione a Roma. Documenti
[redacted] **Il Continente guida** panorama dell'Europa nel [redacted] secolo. Documenti
20,30 **I casi** [redacted] **due**, commedia in tre atti di Armando Curcio. Con Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Clara Bindi, Cetty Sommarella
22,55 **Tg3**
23,30 [redacted] **città d'Italia**, documenti

Raidue

Mariano Rigillo alle 16,55

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lavoro dove**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, [redacted] Oané e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore [redacted]dazzi
14,45 **Contiamo**, gioco a premi
15 — **Attenti a Luni...**, cartoni animati
15,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Duo e simpatia**, uno sceneggiato [redacted] giorno: **Dov'è** [redacted], con Mariano Rigillo, [redacted]lla Gabel
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due**, [redacted] Con Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2** [redacted]**re**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abboccaperta**, varietà in collegamento [redacted] [redacted] gli italiani che hanno qualcosa [redacted] dire presentato da Gianfranco Funari
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Tribune sindacale**
23 — **Primo piano**: Dalle parti di Panama. Documenti
23,50 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione [redacted] Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 45

13 — **Zorro**, cartoni animati — **Black Star**, cartoni animati
14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
15,30 **Airport 84**, telefilm
16,30 **L'Ape** [redacted] cartoni animati — **The Thing**, cartoni animati — **Gasper**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Lamù**, cartoni animati
19,25 **Illusione d'amore**, sceneggiato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
20,20 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
21,20 **La grande lotteria**, telefilm
22,20 **Eurocalcio**
23,20 **Tutto cinema**
FILM 23,25 **L'uomo che doveva uccidere il** [redacted] **assassino**, [redacted] Eddie Davis, con Tom Tryon, Carolyn Jones, Patricia Connolly. Usa poliziesco 1972 — *Un* [redacted] *viene avvelenato mortalmente da un assassino* [redacted] *cerca di coprire un altro omicidio appena commesso. Prima* [redacted] *morire riesce a rintracciare l'avvelenatore e ad ucciderlo*
1,15 **Ben Richards l'immortale**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La donna bionica**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Il giro** [redacted] **mondo di Willy Fog**, cartoni animati
FILM 20,30 **Day of** [redacted] **Animals**, [redacted] William Girdler, con Linda Day George, Christopher [redacted]ge. Usa drammatico 1976 — *In una foresta dell'Alta Sierra le radiazioni atomiche contaminano gli animali. Dopo qualche tempo in seguito al contagio anche le bestie più pacifiche diventano pericolosissime e si scatenano contro l'uomo*
22,25 **I servizi speciali** [redacted] [redacted] **1**, attualità
[redacted] 23 — **La notte ha mille occhi**, di John Farrow, [redacted] Edward G. Robinson, Gail Russell. Usa poliziesco 1948
FILM 0,30 **Delitto a Mulberry Street**, di Harvey Hart, con Andy Griffith, Harry Guardino, Bradford Dillman. Usa film drammatico per la tv 1976

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una** [redacted] **da vivere**, sceneggiato
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 [redacted] **Zag**, quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
22,30 **Super record**, sport
23 — **La grande boxe**
FILM 24 — **La giungla di cemento**, di Joseph Losey, [redacted] Stanley Baker, Margit Saad. Gran Bretagna dramm[redacted] [redacted] — *Anni e anni passati in prigione non hanno tolto a John il vizio di studiare piani sempre più perfetti per compiere rapine. Tornato in libertà si associa ad un gangster per mettere* [redacted] *atto un colpo clamoroso* [redacted] *nemento della sua carriera*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, [redacted]
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Cuore**, cartoni animati — **Piccole donne**, cartoni animati
16 — **Papà, caro papà**, telefilm
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **In casa Lawrence**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,55 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Viva le donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 22,30 **Pane, amore e gelosia**, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Roberto Risso. Italia commedia 1955 — *Il maresciallo Carotenuto, protagonista del precedente «pane, amore e fantasia», sta per sposare l'ostetrica Annarella, mentre la Bersagliera si fidanza col timido carabiniere alle sue dipendenze. Le dimissioni dall'Arma del primo e il trasferimento del secondo danno adito ad una ridda di pettegolezzi*
FILM 0,15 **Donne in cerca d'amore**, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Stephen Boyd. Usa drammatico 1959

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,38 **Master.** musica giorno per gi
16,03 **Radiouno per tutti: Homo Sapiens** Carla Ghelli
16 — **Il Paglione** a cura di Giuseppe Neri
17,00 **Radiouno Jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa spettacolo**, varietà
18,30 **Musica sera: Un mito: lo, Toscanini**
19,37 **Audiobox** Spazio multicodica di Pinotta Fava
20,20 **Tonno Maigret**, con Alberto Lionello. Sceneggiato di U. Giappelli
21 — **Concerto celebrativo** in occasione della Mostra «La Radio: storia di 60 anni 1924-1984» allestita nell'Auditorium Rai di Torino

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi scusi...**
19,25 **Supersterecuno**
21,03 **Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85**
23,05 **Piano bar**

(FM 95,6)

12,45 **Yanto è un gioco.** Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il l'aria che tira. Clericetti, Domina, Roderi, Starace
15 — **Dalla «Novelle per un anno»** di Luigi Pirandello. **Lumie di Sicilia** 2ª parte
18,42 **Omnibus.** Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e relais.
17,32 **Scherzare col fuoco.** Commedia in un atto di August Strindberg
18,32 **Le ore della** a cura di Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — **Radiodue sera jazz** a cura di Paolo Prduta
21,30 sala F di Roma. Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretto

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di per i momenti della vostra

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo** a cura Pasquale Santoli
17 — **Spazio T** Mu a culturali presentato Edoardo Albinati
19 — **Concerto del** eseguiti al **II Concorso Internazionale Pianistico Liszt «Premio Mario Zanfi»**
21,10 **Anno europeo** musica **III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e di notte

Montecarlo

17 — **Gianni Morandi in Uno**, musicale. Seconda parte
17,40 **Gente di Hollywood**, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere sullo sfondo ingannevole e scintillante della Mecca del cinema*
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **Viaggio a domicilio**, telefilm. Con Wayne Rogers
20,25 **Le strade di San Francisco: La trappola**, telefilm
FILM 21,30 **Il fantasma del volo 401**, di Hilliard, Ernest Borgnine. Usa fantastico 78 — *Alcuni giorni prima del Natale del 1972 un pilota cade col e o mesi successivi molti colleghi incontrano il pronto a salvarli da situazioni pericolose* — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera tv

13 — **Documentario**
14 — **Sport**
15 —
16,05 **Rivediamoci insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,15 **I Minikins**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, attualità
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,30 **Hawkins**,
22,45 **Chi è**
22,55 **Telegiornale**
FILM 23,05 **Matrimoni di frontiera**
0,45 **Telegiornale**

Capodistria

16,45 **Orizzonti sconosciuti**, documentario
17,10 **Telefilm — Cartoni animati**
17,55 **Notiziario**
18 — **Sport**
19 — **Documentario — Telegiornale**
19,50 **Con noi...in studio**
FILM 20,25 **Gli aquiloni non muoiono in cielo**, di Claude Miller, con Gérard Depardieu, Miou-Miou. Francia drammatico
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Alla pressione**, musicale
23,15 **I visitatori**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **Andrea Celeste,** to
15 — **Tao** e **Tin**, cartoni animati
16,00 **La piccola Nati**, cartoni animati
17,30 **Skag**, telefilm
18,30 **Il mondo è anche loro**, documenti
19,30 **Notiziario**
19,50 **Andrea Celeste**, sceneggia-
21 — **Ben Richards l'immortale**, telefilm
22,30 **Incontro col presidente della Regione**
24 — **Il malandrino**, di Hugo Carvana, Denise Brasile commedia 1978 — *L'animatore di una radio privata racconta cent'anni di storia della città*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 30

16 — **Peyton**, telefilm
17 — **Shane**, telefilm
17,35 **Cartoni animati: Bulford — Godzilla**
19 — **Grp**
FILM 20,20 **Elio**, James Goldstone, con Patricia Neal, John Savage. Usa drammatico 1975
FILM 22,05 **La bandiera sventola ancora**, di L. Milestone, Errol Flynn, Ann Sheridan. Usa guerra
23,45 **Shane**, telefilm
FILM 1 — **L'altro** di Arcay
FILM 2,30 **Battaglia privata**, di Robert Lewis, Jack Warden, Annie Jackson. film drammatico per la tv 1980
FILM — **Fra Tazio da Velletri**, di Romano Gastaldi, Glauco Onorato, Ray O'Connor, Margaret Rose-Keil. Italia commedia 1974 — *Il monaco Fra Tazio è un illustre guaritore. Un fiorentino si spaccia per lui e riesce a conquistare un'inaccessibile donna tenuta segregata dal marito. Questo scopre tutto e se la prende col vero frate ignaro ogni cosa*
FILM 5,30 **Lo di Charles Darwin**, di Jack Coutier, Nicholas Clay, Jan Richardson. film

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio simpatia**, giochi
17 — **Momento magico**
18,30 **Tuttoterme**
19,30 **Telesera**
20 — **Cartoni**
FILM 20,20 **Rand Rover**, di Arduino Sacco,; Franca Gonella, Nora Aran. Italia drammatico
22 — **La auto settimana**
22,30 **Speciale Piemonte: vo nero**
FILM 0,15 **Film**, titolo non pervenuto in tempo

Tele Subalpina Canale 46

16,45 **Cartoni animati**
FILM 17 — **Inchiodate l'armata sul ponte**, di Hajrudin Krvavac, con Barja Zivojnovic. Iugo- guerra
19 — **della Chiesa**, documenti
19,35 **Il regionale**
20,10 **Telerama sport**
FILM 20,40 **Il grande Buster Keaton**
22,30 **Giovani e...**
23,05 **Il regionale**
23,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 58

FILM 15 — **Mondo senza fine**, di Edward Bernds, con Hugh Marlowe, Nancy Gates. Usa
18,30 **Pepito**, telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
Per mille dollari al giorno, Silvio Amadio, con Dick Palmer, Annamaria Pierangeli. Western Italia 1966
FILM 24 — **La moglie giovane**, di Giovanni D'Eramo, con Farley Granger, Francisco Rabal. Italia - Spagna drammatico

Videouno Canali 53, 39,

18,15 **In** col sindaco di Torino
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
20 — **Nel mondo** cartoni: **Braccio di Ferro, Supermao e i loro amici**, cartoni animati
20,20 **Juventus, Torino eccetera**, sport
— **Superclassifica show**, musicale
FILM 22,50 **Il sole splende alto**, di John Ford, Charles Winninger, Arlee Wheman. Usa

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 — **A e oi**
14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **Auto show**
15,20 **Flash Gordon**, telefilm
15,30 **Usuf**, cartoni animati
17 — **Rocky Joe**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Premiata agenzia Whitney**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**, situalità.
19,30 **Fashion and Bowling**, torneo femminile di bowling, sfilate e tutto ciò che la moda
20 — **doctors**, telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **L'uomo che non voleva fare**, di Robert Arkless, Dorothy Malone, Aldo Ray. Usa film giallo per tv 1975 — *Strane e mortali coincidenze nel Mar dei Caraibi. Si indaga e si scoprono cose stranissime*
23,15 **Le auto della settimana**
23,45
24 — **Filo diretto con...** Pannella, Enzo Tortora, Giovanni Negri
0,45 **Shell**, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Il tempo della nostra vita**, sceneggiato
16 — **The doctors**, telefilm
16,30 **Al 98**, telefilm
FILM 17 — **Il ponte di Waterloo**, di Mervyn Le Roi, Robert Taylor, Vivien Leigh. 1940 — *Tormentato amore fra un capitano e una ballerina nella Londra vigilia della prima guerra mondiale*
19 — **animati**
19,30 **Cara e Cara**, sceneggiato
20,25 **Aspettando il domani**, sceneggiato
21,30 **Il tempo della nostra vita**, sceneggiato
22,30 **Doctors**, telefilm
23 — **Al 98**, telefilm
23,30 **Superproposta**

Canale 68 Canali 68, 57

FILM — **Alexandre, uomo felice**, di Yves Robert, Philippe Noiret. Francia commedia
15 — **Promovideo**
15,30 **Videomusica**
FILM ,30 **La schiuma dei giorni**
16 — **Teatro della natura**
18,30 **Cartoni**
19,15 **Videomusica**
20 — **Il mondo degli animali**
21,30 **Il prezzo della settimana**
FILM 24 — **Le ragazze della taverna**

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

16,30 **Il prigioniero**, telefilm
FILM 17,30 **Il caso di Myra Breck**
19,10 **Big screen**
19,45 **She la donna eterna**, telefilm
20,20 **Today News**
FILM 20,30 **Difendo il mio amore**, di Giulio Macchi, con Vittorio Gassman, Gabriele Ferzetti, Martino Carol. Italia
FILM 22 — **Angeli senza paradiso**, di Ettore Fizzarotti, con Romina Power, Al Bano. Italia
23,30 **She la donna eterna**, telefilm

Telecity Canali 63, 38,

13 — **Star Trek**, cartoni animati
13,30 **Mr. Baseball**, animati
14 — **Charley**, telefilm
14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,15 ***Il pericolo è il mio mestiere***, telefilm
16 — **Viva, per i ragazzi: Angie girl**, cartoni animati — **Mr. Baseball**, cartoni animati — **Microidi**, cartoni) — **Dotakon**, cartoni animati — **Hola supergirl**, cartoni animati — **Star Trek**, cartoni animati
19,15 **Cosby show**, telefilm
19,45 **Charley**, telefilm
20,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
21,15 **La moglie dell'amico è sempre più buona.** a Bosch, con Sydne Rome, Maria Rosaria Omaggio. Italia commedia — *Due mariti trascurati dalle rispettive mogli eccessivamente impegnate in lotte politiche cercano di svagarsi con delle prostitute combinando però pasticci e non fine*
23,15 **gioiello per voi** — Segue **Non stop**

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — **Peyton Place**, telefilm
14 — **supergirl**, cartoni animati
14,30 **Le auto della**
FILM 15,20 **Il maschio ruspante**, di Antonio Racioppi, con Giuliano Gemma, Bach, Marisa Merlini. Italia commedia 1972
18 — **Hola**, cartoni animati
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **auto della settimana**
19,30 **Trend speciale**
20 — **Goldrilon**, cartoni animati
20,30 **Shane**, telefilm
FILM 21,30 **Tre canaglie e un piedipiatti**, di Georges Lautner, Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1975 — *Un bandito esce prigione e cerca recuperare i soldi dell'ultima rapina nonché punire la moglie che gli è stata infedele. La donna riesce nuovamente a prenderlo in giro, ma per fortuna c' poliziotto che è meno stupido di quello che fa sembrare*
23 — **Skipass**
23,30 **Squadra speciale antiorsine**, telefilm
FILM 0,30 **Assalto alla**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Shannon** pietà, Gordon Hessler, con Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso
14,45 **Disperatamente tua**, sceneggiato
15,30 **Bigfoot**, telefilm
— **Programma** latino
18,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
17 — **L'Ape maga**, cartoni animati
17,30 **Pinocchio**, cartoni animati
— **Lucy**, telefilm
18,30 **Luisana mia**, novela
19,30 **Invaders**, telefilm
FILM 20,30 **Addio Lara**, di Robert Hossein, con Robert Hossein. Francia storico 1957 — *La storia dell'uccisione del monaco Rasputin narrata dal generale lo uccise, dapprima amico, in guito divenuto mortale nemico e musa di una donna*
FILM 22,15 **L'Arelino nei suoi ragionamenti...sulle cortigiane, le maritate...e i comuni contenti**, di E. Bomba, E. De Ambrosis, Stewart Italia commedia
FILM 24 — **Non scherzate le donne**, di Giuseppe Bennati, Cesare Danova, Rossana Podestà, Vicario. Italia commedia 1958

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un'immaginazione sfrenata, l'incapacità di vivere nel reale e alcuni errori di comportamento nel campo delle relazioni sociali rischiano di rovinare un sabato che si presenta brillante e con ottime opportunità. Probabile perdita di accessori.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Atteggiamenti cordiliana, forse un po' permettono di creare l'armonia nei rapporti con gli Sarà perciò possibile in luce con equilibrio le proprie doti e apprezzare. Sicurezza, buon tierra caratterizzano il

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Sabato movimentato, con possibili colpi di testa. L'impulsività suggerisce comportamenti imprudenti in amore e provoca delusioni e rotture, forse soltanto Ma le viste tra due fuochi, rischiate di rimanere del tutto soli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sabato fortunato in amore, a patto di evitare rapporti competitivi e di non dar peso ai suggerimenti d' un'immaginazione contorta. La fantasia un po' morbosa può essere causa anche di reazioni nevrotiche in campo sociale e della perdita di un'amicizia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La vitalità è un po' in ribasso e è bisogno di emergere in primo piano può suggerire parole e atti sbagliati. Accontentandosi mezzi forti e delle mi pure, il sabato può rivelarsi ansiato e piacevole, anche se non offre molte gratificazioni eccezionali.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un comportamento troppo egocentrico in amore può provocare gli o addirittura rotture. Fortuna in campo sociale, con possibilità di stringere relazioni utili e di ottenere favori. La giornata di domani inizia con una bella novità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Il bisogno di libertà di movimenti il buon senso e spingo a parole o atti inconsulti di cui potresti pentirti in seguito. Se desiderate agire come volete, usate la diplomazia con chi si intrometterà nei vostri progetti ed evitate le polemiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sentimenti equilibrati che permettono di vivere un felice rapporto di amore, ma anche di dedicarsi con successo alla vita sociale. L'immaginazione suggerisce comportamenti che suscitano il plauso altrui e l'orgoglio ne rimane appagato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se un bisogno in in amore, è polemizzare con il partner e vengo colpe inesistenti. Sappiate, comunque, che le nuove avventure finiranno in vari disastri. sentimen- e un hobby.

dic. - 20 genn.) Sabato all'insegna dell' equilibrio e de- monia sentimentale e da gratificazioni in campo . Una telefonata vi creerà un poco di ansia perché dovrete affrontare situazione non programmata, ma tutto si risolverà per il meglio.

(21 . - 18 febbr.) Vi dimostrerete più , le vostre saranno brillanti e i progetti per la giornata molto piacevoli, che al momento di salutare uno e gli altri vi compar- confusionaria e finirete con il concludere ben poco.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sabato dedicato all'amore, con sentimenti stabili equilibrati consentirvi di frequentare gli amici in compagnia del partner e di vivere una giornata piacevolissima, ricca di buon umore e di fantasia. Sicurezza e buon senso in tutto.

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CATALANO

Per Morir dal ridere

Teatro

Progetto Tersa? Oggi e domani alle ore 21.15, al Teatro Carignano, la Compagnia [illegible] presenta in [illegible] «Teatro Torquato Tasso e [illegible]» Musica di Claudio Monteverdi e [illegible] [illegible]

Teatro Carignano. Oggi alle ore 21, domani alle ore 15.30 [illegible]

Teatro Alfieri. Oggi alle ore 21 [illegible]

[illegible]

ingresso, lire 6 mila; soci, lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni 501.[redacted] int. 222 [redacted] 901.1746.

Pensionati e [redacted] Distribuzione gratuita ai pensionati con pensione minima di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono [redacted] presso i Consigli di Circoscrizione.

Tanto [redacted] [redacted], [redacted] rassegna di spettacoli teatrali [illegible]

[illegible]

con il Teatro del Canguro di Ancona che preparerà lo spettacolo «Piccolo».

Concerti

I [redacted] **Canti del Sabato Sera.** [redacted] sera, alle [redacted] 21, nella Chiesa San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele angolo via [redacted]), Trio d'Archi «Max Reger» (Renato Bifforo [illegible] Ugo Cassiano, viola Marco Ferrati, violoncello). In programma brani di Schubert, Beethoven, Mozart, Bach, Reger. Ingresso libero e tesserati [illegible]

Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva).

Circolo [redacted] Amsterdam Stasera, alle ore 22, in via Giulia [redacted] Barolo 11, per lo spazio jazz: New Orleans «Bepi Zancan Trio», con Bepi Zancan (clarino), Valerio Molari (basso), Fabio Bortoletto (pianoforte). Per informazioni, tel. [redacted] 6737.

Accade

[redacted] **della** [redacted]. Fino al 31 gennaio, mostra all'Auditorium Rai, in via Rossini 15, «La radio, storia di sessant'anni 1924-1984». Orario: 9.30-12.30/15.30-19; [redacted] aperta fino alle 23, domenica chiuso.

VisitazioniSonoVisive. In via Po 25, [redacted] la mostra di Stefano Faravelli. Orario lunedì/sabato, dalle ore 17 alle 19.

Centro Culturale Francese. In via Donati 5, prosegue la mostra Storia della moda francese (1947-1980).

Rock Shots-100 ritratti [redacted] **musica.** Si conclude oggi al Portico dell'Annunziata in via Po 45 l'esposizione fotografica di personaggi del mondo musicale di [illegible] [illegible]

Balletto

Teatro Nuovo. Torino. [redacted] alle ore 20.30 domani alle [redacted] 15, [redacted] il IV Festival [redacted] in Danza il Gesto e l'Anima (2° Ciclo). La Compagnia Danza Piemonte in «Cantaldici galanti e moscardini accesi bolerni», con [redacted] Fisso e Alfredo Raimo. Regia di Girolamo Angione. Prezzi: 15 mila e 10 mila lire.

In poltrona davanti alla TV

DUELLO DOMENICALE

Rai-private: Baudo stravince?

Raiuno

Domenica — Ore 14. Domenica in [illegible]

[illegible]

Domenica — Ore 20.15. Il **Goliath attende**, sceneggiato [illegible]

[illegible]

Canale 5

Sabato — Ore 20.25. Premiatissima '84, varietà. [illegible]

[illegible]

Italia 1

Domenica — Ore 20.10. I racconti del brivido, telefilm. [illegible]

[illegible]

Raiuno

Romina Power alle [redacted]

12,30 **Check up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti** [redacted]...
14 — **Prisma**, settimanale di [redacted] varietà e spettacolo
14,30 **Sabato sport: Sport Invernali — Coppa del Mondo: discesa maschile da Garmisch**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sa**[redacted] [redacted] **Zecchino**, musicale
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni** [redacted] **speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Il gioco** [redacted] **mestieri**, gioco a premi
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il tastometto**, varietà. Con Pippo Franco, Massimo Lo[redacted] Anna Marchesini, Tullio Solenghi, Marina Jahan, Romina Power, Amii Stewart. Regia di Enzo Trapani
22 — **Telegiornale**
22,10 **La moglie ingenua e il marito malato**, p[redacted]. Di Achille Campanile. Con Gabriele Ferzetti, Giancarlo Dettori, Mario Bruno, Elisabetta Viviani, Gipo Farassino, Eligio Irato. Regia di Marco Parodi
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

15,45 **Chimica e agricoltura**, [redacted]cumenti
16,15 **L'ambiente e l'uomo**, documenti
FILM 16,45 **L'albero dei desideri**, di Tengiz Abuladze, con Zaza Kolelisvili [redacted] drammatico 1977 — *Alla fine dell'Otto*[redacted] *alcuni personaggi della campagna russa ri*[redacted] *la tragica storia d'amore fra la bellissima Marita, figlia* [redacted] *capo di* [redacted] *villaggio, e un giovane. Marita però è costretta a sposare l'uomo più ricco* [redacted] *zona*
18,25 **Il pollice**, attualità
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco Quilici
20,30 **I nuovi mondi di Don Chisciotte**, documenti
21 — **Il** [redacted] **Teatro Regio ha dieci anni**, documenti
22,05 **Tg3**
22,40 **Miss: L'orologio** [redacted] **Mozart**, telefilm. Con Danielle Darrieux, regia di Roger Pigaut
23,35 [redacted] **- Trovesi project**, musicale

Raidue

Burt Lancaster alle [redacted]

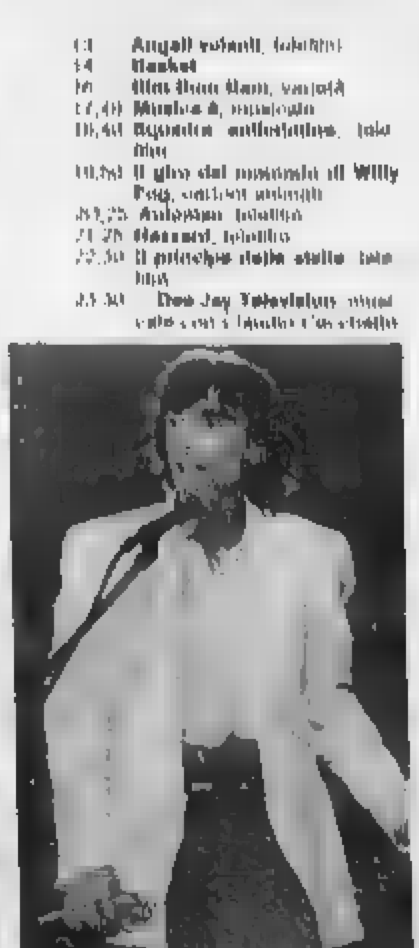
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 I consigli** [redacted] **medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni** [redacted] **Lotto**
FILM 14,40 **Play Time**, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Barbara Dennek. Francia commedia 1967 — *Monsieur Hulot adesso si trova alle prese con la civiltà dei consumi che ha ridotto* [redacted] [redacted] *città* [redacted] *un agglomerato di casermoni senza un bian*[redacted] *di* [redacted]. *Dopo peripezie fra uffici,* [redacted] *campionarie e palazzoni ultramoderni, finisce suo malgrado in* [redacted] *night assieme ad un gruppo di ragazze americane. Ne combina* [redacted] *tutti i colori*
16,35 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e **Calcissimo** con Maria Giovanna Elmi e Mario Teruan Rota. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 **Numero 10**, rassegna settimanale del calcio internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Atlantic City, U. S. A.**, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Usa drammatico 1979 — *Ormai da lavoro del book maker Lou, vecchio e fallito in tutto. Ritrovatosi con un pacco di droga tra le mani, abbandona la vecchia che lo mantiene, diventa d'un tratto coraggioso, ammazza due gangster e scappa con una bella inseguito da un gruppo di mafiosi*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Il cappello sulle** [redacted], varietà
23,10 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato**
23,55 **Tg2 stanotte**

Eurotv
Canali 24, 45

13 — **Zorro**, cartoni animati — **Black Star**, cartoni animati
14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
15,30 **Airport** [redacted], [redacted]
18,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati — **The Thing**, [redacted] animati — **Gasper**, cartoni [redacted]mati — **Isidoro**, cartoni animati [redacted] — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Lamù**, cartoni animati
19,25 [redacted] **d'amore**, [redacted] giallo
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
[redacted] 20,20 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22,20 **Petrocelli**, telefilm
FILM [redacted] **Bianco**, [redacted], **giallo**, [redacted], di Massimo Mida Puccini, con Carlo Giuffrè, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella. Italia commedia 1964 — *Quattro episodi:* [redacted] *imprenditore fallito prega un amico di ucciderlo* [redacted] *avendo il coraggio di suici*[redacted]. *Tornato in buone ac*[redacted] *cerca l'amico per fermarlo, ma quello* [redacted] *irreperibile; Un drogato* [redacted] *convinto di* [redacted] *in stato interessante; Un veterinario* [redacted] [redacted] *conquistare una contadina con una finta* [redacted] *di matrimonio; Apollodoro* [redacted] [redacted] *le ire di* [redacted] *sposando* [redacted] *bruttona,* [redacted] [redacted] *consola* [redacted] *le* [redacted] *schiave*
1,15 [redacted] **Richards l'immortale**, telefilm
2,15 **Polvere di stelle**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 30, 58, 25

13 **Angeli volanti**, telefilm
14 **Basket**
16 **Bim Bum Bam**, varietà
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 **Squadra antisatiro**, telefilm
19,50 **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
20,25 **Automan**, telefilm
21,25 **Hazzard**, telefilm
22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto



Claudio Cecchetto alle 23,30

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 51

13,30 **Hotel**, telefilm
FILM 15,30 **A cavallo della tigre**, di Luigi Comencini, con Nino Manfredi, Gian Maria Volonté, Valeria Moriconi. Italia commedia 1961 — [illegible]
17,30 **Flo**, telefilm
18 **Record**, settimanale di sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Premiatissima** [redacted], varietà con Johnny Dorelli, Ornella Muti
23,15 **Anteprima**, programmi per sette sere
FILM 23,45 **Anderson '44, un inferno di** [illegible], con Burt Lancaster, Patrick O'Neal, Jean-Pierre Aumont. Usa guerra 1969

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,45 **Caccia al tesoro**
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao** [redacted] [redacted], cartoni animati — **Piccole donne**, cartoni animati
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **Delphi Bureau**, telefilm
18,25 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,55 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato da Roberta Dell'Acqua e Marco Predolin
FILM 20,25 **Cartouche**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale. Francia avventuroso 1962 — [illegible]
22,30 **Lottery**, telefilm
FILM 23,30 **Il selvaggio**, di László Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy. Usa drammatico 1954 — [illegible]
1,30 **Hawaii squadra 5 zero**

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,27 **Maurice Chevalier «Il ragazzo di Parigi».** Sceneggiato radiofonico di Graziella Galvani
15 — **Varietà,** varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grignoni
16,30 **Doppiogiro.** Un'ora e due tipi e due cadenze
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Ci siamo anche noi.** Programma di Paola Scarabello
20,40 **Lo spettatore assurdo.** Programma di Claudio Novelli
21,30 **Giallo sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino Una proposta di legge.** Radiodramma di S. Randone

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,45 **Superstereouno**
22 — **Giradischi**

DUE (FM 95,6)

15 — **Le strada delle** [illegible] **tole di lotta** George Gershwin: [illegible] breve [illegible] americano di Furio Bordon
15,50 **Hit Parade.** Presenta Cinzia Dondi
16,37 **Speciale GR2 Agricoltura** a cura di Antonio Tomassini
17,32 **Invito a teatro: Per Lucrezia.** Tre atti di Jean Giraudoux
18,50 **Eri forte, papà.** Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85.** Concerto diretto da Hubert Soudant

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Discomovida**

TRE (FM 98,2)

12 — **Olympia.** Tragedia lirica in tre atti. Musica di Gaspare Spontini
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e [illegible] culturali pr[illegible] da Paolo Bentivoglii
21 — **Rassegna** [illegible] riviste
21,10 **La musica.** Quindicinale di musicologia condotto da [illegible] Basso
22,40 **L'Odissea di** [illegible]. Lettura integrale. 6ª lettura
23 — **Il jazz.** Presenta Marco Pacci

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **Sport invernali - Coppa del mondo: Discesa** [illegible] **maschile** [illegible] Garmisch — — **Campionato mondiale** [illegible] **bob a quattro** da Cervinia
18 — **Shopping,** guida agli acquisti presentata [illegible] Paola Protasi — **Telemenù,** una ri[illegible]ta [illegible] giorno [illegible] utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma [illegible] Angelis — **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **In** [illegible] **da Parigi: Campionati mondiali di atletica leggera indoor**
FILM [illegible] **lotta,** di Stanley Kubrick, [illegible] James Mason, Sue Lyon. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Uno dei primissimi film di Kubrick, ancora senza particolari voli di genio e fantasia: il professor Humbert passa l'estate presso una vedova. L'allettante corteggiamento di questa lo spingerebbe a lasciare la casa, ma lo costringe a restare la passione che prova ogni giorno di più verso Lolita,* [illegible] *giovanissima figlia di lei*
22,15 **Campionato italiano di pallavolo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo**

Svizzera RI tv

14,40 **La tv dei ragazzi**
16,05 **Star Blazers,** telefilm
17,30 **Musicmag**
18,30 **Il Vangelo**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,30 **Quando** [illegible] **città dorme,** di Fritz Lang. [illegible] Dana Andrews, [illegible] Lupino, Rhonda Fleming, George Sanders, Sally Forest, Thomas Mi[illegible]l. [illegible] poliziesco 1956
22,55 **Sabato sport**
23,50 **Telegiornale**

Capodistria

12,50 **Telegiornale — Alta pressione**
15 — **Sci: discesa libera femminile — Salto dal trampolino**
17 — **Basket campionato jugoslavo**
18,35 **Sci — Salto dal trampolino**
19,30 **Telegiornale — Helzapoppin**
[illegible] 20,25 **Una notte** [illegible] **morale.** Commedia 1977
21,50 **A tutt'oggi — Documentario**
22,35 **Le avventure di Salley,** telefilm
23 — **Medico e paziente**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

14 — **Andrea Celeste,** sceneggiato
15 — **Tex Dex e Tiv,** cartoni animati
FILM 16,30 **Sinbad il** [illegible], [illegible] Richard Wallace, [illegible] Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn
16,30 **Neve sport**
18 — **Sabato sport**
18,30 **Notiziario**
19,40 [illegible] **sport,** seconda parte
20 — [illegible] **Celeste,** telefilm
[illegible] 21 — **Primo amore,** di Ol[illegible] Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia drammatico 1978
23 — **Notiziario - Ahel Jour**
23,30 **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 24 — [illegible] [illegible] **uccidono (la merce),** di Mauro Macario, con [illegible] Ronal, Baba Loncar. Italia drammatico 1975 — *Due giovani alle prese con i problemi della contestazione e della droga. Benché di età diversa* [illegible] *di capirsi,* [illegible] *la tragedia è dietro l'angolo. Film del figlio* [illegible] *Macario*

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

14,30 [illegible]
15 — **Peyton Place,** telefilm
[illegible] — **Catalogo tv**
19 — **Redazionale sponsorizzato**
19,45 **Boys and girls,** telefilm
[illegible] 20,20 **Io, il capo è felicemente sposato,** di Vittorio Salerno, con Enrico Maria Salerno, Riccardo Cucciolla, Loredana Martinez. Italia poliziesco 1973
FILM 22,35 **Jack lo sventratore - [illegible] profondo,** di Jesa Franco, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin. Germania horror 1976
24 — **Bhane,** telefilm
[illegible] 1 — **Un giovane, una giovane,** di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia 1965
FILM 2,30 **Gisel la favorita dello zar,** di Alex von Ambesser, con Romy Schneider, Jean Pascal. Germania commedia 1960
FILM 4 — **L'amore quotidiano,** di Claude Pierson, con Paola Senatore. Italia - Francia drammatico 1973
FILM 5,30 **La torta in cielo,** con Paolo Villaggio. Italia fantastico 1974

Primantenna

Canali 21, 37

14 — **L'auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato e, asta tv**
19,30 **Telesera**
19,45 **Obiettivo neve**
FILM 20,20 **Una vita lunga un giorno,** di [illegible] Junior, con Anecy Rocha, Claudio Marzio. Italia drammatico 1973
22 — **L'auto della settimana**
[illegible] 23 — **Speciale Piemonte**
23 — **Gli uomini** [illegible] **Raf,** telefilm
24 — **Telenotte**
FILM 0,10 **Film,** titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Zecchino d'oro,** presentazione regionale
19,15 **Conoscere i Santi,** attualità
19,35 **Il Regionale**
20 — **Telerama sport**
FILM 20,35 **Hanno rubato un tram,** di Aldo Fabrizi, con Aldo Fabrizi, Carlo Campanini. Italia [illegible]
23 — [illegible]
FILM 23,30 **Prigioniero del sogno,** di Julien Duvivier, con M. Osmy. Francia drammatico [illegible]

Videouno

Canali 53, 39, 26

13,30 **Juventus - Torino** cronaca
14 — **Polvere di stelle,** telefilm
15 — **Sci: Discesa libera femminile**
15 — **Sci: Salto dal trampolino**
16,30 **Notiziario flash**
17 — **Le auto della settimana**
17,30 **Superclassifica show**
18,30 **Lavoro e città,** attualità
19,20 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Motori non stop**
[illegible] — **Polvere di stelle,** telefilm
FILM 22,40 **L'iguana** [illegible] **lingua di fuoco,** di Riccardo Freda.

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

14 — **Pepito,** telefilm
FILM 15 — **Borman,** di John Huxley, con Robert Kent, Liana Orfei. Italia spionaggio 1966
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Angascia,** telefilm
FILM 20,15 **L'ira viene dalla Cina,** di Wu Ma, con Jason Chin, Hong Kong avventura 1977
22,30 **Rumpole,** telefilm
FILM 24 — **Cara dolce nipote,** di An[illegible] Bianchi, con Ursula Heinle, Femi Benussi. Italia

Videogruppo

Can. [illegible], 54, 57

14 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Flash Gordon,** telefilm
16,30 **Uau!,** cartoni animati
17 — **Rocky Joe,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Premiata agenzia Whitney,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano,** attualità
19,30 **Bowling bowling**
20 — **The doctors,** telefilm
FILM 20,30 **L'attricecamera,** [illegible] Richard Quine, con Kim Novak, [illegible] Lemmon, Fred Astaire. [illegible] giallo-rosa 1962 — *Un diplomatico americano va in pensione presso una bella bionda, senza sapere che è sospettata di delitti. Egli se ne innamora e scopre che è innocente. Ma prima deve superare molte difficoltà*
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 [illegible] **piano,** attualità
0,15 **Shaft,** telefilm

Rete A

Canali 31, 62, 33

13,15 **Accendi un'amica special**
14 — **Cartoni animati**
FILM 14,30 **Sangaree,** di Edward Ludwig, [illegible] Fernando Lamas, Arlene Dahl, [illegible] avventuroso 1953
FILM 16 — **La primula rossa del Sud,** di Edward Ludwig, con John Payne, Jan Sterling, Coleen Gray. Usa av[illegible]roso 1953 — *Dopo la guerra di secessione nelle città sudiste vengono inviati vari agenti governativi, ma non tutti sono persone oneste. Uno dei peggiori è Hille,* [illegible] *sul viene mandato a indagare l'ex ufficiale* [illegible] *Sud Gra*[illegible]. *Questo finge di collaborare con Hale per raccogliere le prove* [illegible] [illegible] *disonestà. Perde l'affetto della fidanzata, smaschera Hale e recupera la donna*
18 — **Cara e cara,** telenovela
20,25 **Aspettando il domani,** cartoni animati
21,30 **Il tempo della nostra vita,** sceneggiato
22,30 **Doctors,** telefilm
23 — **Al 48,** telefilm
23,30 **Superproposte**

Rete Capri

Canali 22, 35, 23

[illegible] 12,30 **La** [illegible] **di Charles Darwin,** [illegible] [illegible]ster, con Nicholas Clay, Jan Richardson. Usa film biografico per la tv
14,30 **Le auto della settimana**
FILM 15,20 **Svegliami quando la guerra è finita,** con K. Berry. Usa commedia
18 — **Shane,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Goldrake,** cartoni animati
20,30 **Shane,** telefilm
[illegible] 21,30 **Le quattro piume,** [illegible] Zoltan Korda, [illegible] John Clements, Ralph Richardson, June Duprez, C. Aubrey Smith. Gran Bretagna avventuroso 1939 — *Un ufficiale inglese viene accusato di vigliaccheria dai colleghi* [illegible] *aver chiesto il congedo allo scoppiare della guerra.* [illegible] *dimostrare di* [illegible] [illegible] *glioso va lo stesso a* [illegible] *e* [illegible] *si comporta da eroe*
23,15 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
FILM 0,30 **Uomini sulla luna,** di Irving Pichel, con John Archer, Werner Anderson. Gran Bretagna fantascienza 1952

Canale 68

Canali 68, 57

FILM 13 — [illegible]
14,30 **Telemarket**
15 — **Speciale 68**
FILM 16,30 **Sconosciuto** [illegible] **terzo piano**
18 — **Teatro della natura**
18,30 **Supercarioci**
19 — **Il diluvio,** sceneggiato
20 — [illegible] **show**
[illegible] **Una storia americana**
22,10 [illegible] **primavera**
FILM 23,40 **Il pumo**

Retepiemonte

Can. 41, 60, 37

14,30 [illegible] **Scavolini**
15,45 **Rocky Jim,** cartoni animati
16,30 **Il prigioniero,** telefilm
FILM 17,30 **Furto alla Banca d'Inghilterra**
19,10 **Anulani, alternativo** [illegible] **ricovero**
19,45 [illegible] [illegible] **donna elenna,** telefilm
20,20 **Today News**
FILM 20,30 **All'Ovest niente di nuovo,** con Lew Ayers, Louis Wolheim, Raymond Griffith,
FILM 22 — **Chi è senza peccato**
FILM 23,30 **La fortuna è bionda**

Telecity

Canali 63, 38, 36

FILM 13 — **Supereroic man,** di Juan Piquer Simon, con Michael Coby, Cameron Mitchell. Spagna avventuroso 1979
15,15 **Charley,** telefilm
16 — **La spia,** telefilm
17 — **Viva,** per i ragazzi: **Dolston,** [illegible] animati — **Angie** gli cartoni animati — **Star Trek,** [illegible] animati
18,30 **Smart,** rubrica cinematografica
19,15 **Superclassifica show**
20,15 **Barbary Coast,** telefilm
[illegible] 21,15 **Racconti romani,** di Gianni Francolini, con Franco Fabrizi, Antonio Citariello, Maurizio [illegible], Totò, Vittorio De Sica, Maria Riva. Italia commedia 1955 — [illegible] *presa di alcuni amici che decidono di arricchire velocemente dandosi alla piccola* [illegible] *sotto la guida di uno più furbo che finisce per cavarsela ogni volta. Da un racconto di Alberto Moravia opportunamente modificato*
[illegible] 23,15 **Un gioiello per voi — Segue Non Stop**

Quinta Rete

Canale 47

FILM 13 — **Tizio, Caio, Sempronio,** [illegible] Metz e Marchesi. Italia [illegible] media 1951 — *La storia* [illegible] *Roma antica è presa a pretesto per* [illegible]*rodiare gli alti e bassi collegati alla vivande politiche*
14,45 **Disperatamente tua,** [illegible] negglato
15,30 **Bigfoot,** telefilm
16 — **Mazinga,** cartoni a[illegible]
16,30 **Sam il ragazzo del West,** cartoni animati
17 — **L'ape maga,** cartoni animati
17,30 **Pinocchio,** cartoni animati
18 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19 — **Golf La domenica è calcio**
19,30 **Invadere,** telefilm
FILM 20,30 **Nessuna pietà, uccidetelol,** di Alfred Vohrer, con Alain Noury, [illegible] Trappert, Judy Winter. Germania drammati[illegible] 1973
FILM 22,15 **Quando i calli[illegible]** [illegible] **le corna,** di Amasi Damiani, con Pia Giancaro, Margaret Rose Kiel. Italia commedia 1973
FILM 23,45 **Le rivale di mia moglie,** di S. Gobbi, con B. Anderson, J. Piat. Italia comico

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

AR[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Di[illegible] si spengono come nascono, cioè velocemente e irrazionalmente, provocando bruschi mutamenti di programma e polemiche con amici. Domenica piena di contrasti, durante la quale l'euforia [illegible] eterna e irritazione.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Concretezza di intendimenti e realizzazioni pratiche che rendono la domenica congeniale e piacevole. Sentimenti sereni in amore, soddisfazioni nei rapporti amichevoli e promesse di appoggi da persone autorevoli. Belle novità in vista.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Domenica tranquilla se trascorsa in compagnia di amici o dedicandosi agli hobbies preferiti. Complicazioni sentimentali sconsigliano le polemiche con il partner e il tentativo di iniziare nuove avventure. Meglio usare prudenza nei rapporti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cattivo umore per la perdita di un appoggio o per una incomprensione in campo amichevole. La fortuna sentimentale e la sicurezza di essere corrisposti in amore non sarà sufficiente a dissipare le nuvole nel cielo di una domenica contrastata.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Ottimo umore [illegible] merito di una domenica brillante che consente di interpretare un ruolo prestigioso e mette in luce le proprie doti di magnificenza e di generosità. Se esistono dei problemi, verranno accantonati per tutta la giornata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ancora sfortuna in campo amoroso, mentre vengono protetti dalle stelle i rapporti amichevoli in campo sociale. Accettate un invito dal quale potrebbero nascere nuovi orientamenti, ma restate voi da soli lasciando a casa il partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Domenica caratterizzata da insofferenza verso le persone che vi stanno attorno e da conseguenti comportamenti sbagliati che finiranno con il mettervi dalla parte del torto. Evitate le polemiche e, visto che non capite gli altri, non pretendete comprensione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Amore in primo piano, corrisposto e contrastato, proprio come piace a voi. E che non esclude un notevole successo in campo sociale e la possibilità di fare nuovi progetti con persone che vi entusiasmeranno per la loro intelligenza.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
[illegible]i sentivi appagati e [illegible] se dedicherete la domenica ai vostri hobbies e a quelle amicizie che condividono i vostri gusti. Gli amori non [illegible] protetti [illegible] stelle. Litigi e rotture [illegible] il partner o malinconica [illegible] di una avventura.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Il nervosismo non è giustificato, eppure [illegible] serato in grado di trascorrere una giornata piacevole, nonostante i programmi siano di vostro gradimento e le persone che frequenterete utili oltreché interessanti. Controllate il sistema nervoso.

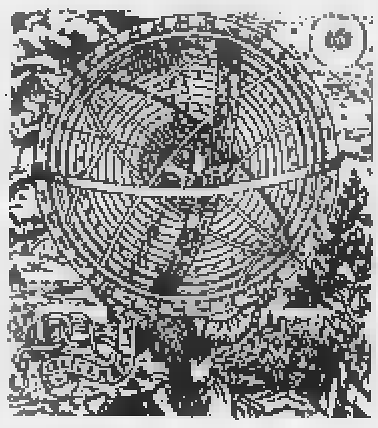
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un'altra giornata un po' caotica che offrirebbe molte opportunità di nuova esperienza, se una diminuita forza vitale, unita ad un fatto che vi preoccupa, non togliessero un poco la gioia di vivere. Agite con logica e la domenica non andrà sprecata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ottimi rapporti con il sesso opposto, nuove conquiste e serenità nei legami consolidati. Il bellissimo contesto sentimentale spinge ad agire in tutte le direzioni, perciò nasceranno nuove amicizie, vi farete apprezzare da persone che contano.

domenica programmi tv

Oroscopo della settimana

Olga Zenca



UN RITORNO DI FIAMMA «ACCENDE» IL CANCRO

ARIETE — [illegible] immaginazione [illegible] contrapposizioni [illegible] [illegible] e sull'Ariete [illegible] Marte [illegible] [illegible] di studio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Aprile che dovrebbero [illegible] [illegible].

TORO — [illegible] una maggiore [illegible] Toro di Aprile [illegible] [illegible] di Maggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

GEMELLI — Settimana senza scosse [illegible] Gemelli di Maggio che possono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e rotture per i nati di Giugno.

CANCRO — Sentimenti equilibrati in amore e grande [illegible] nella professione e nei rapporti sociali. Ma il Cancro di Giugno si lascia condizionare da un'immaginazione morbosa, mentre i nati in Luglio non valorizzano con concretezza le proprie doti: in compenso gli affetti sono corrisposti.

LEONE — Vitalità in calo per il Leone di Luglio [redacted] avrebbe bisogno [redacted] riposarsi. Preoccupazioni per il Leone [redacted] [redacted] a causa di un problema di scelte, [redacted] intorno al giorno 9 viene afferra l'opportunità di trovare una soluzione improvvisa e di riscoprire la [redacted] glia di vivere.

VERGINE — Un comportamento imprudente incrina i rapporti sentimentali fino ad una possibile rottura, mentre sul lav[redacted] e nella vita di relazione buon senso e concretezza consentono di [redacted] risultati tanto importanti quanto pratici. Immaginazione positiva e consolidamento generale.

BILANCIA — Immaginazione morbosa, pigrizia e rischio di lasciarsi trascinare in imprese un po' equivoche e prive di garanzia caratterizzano la settimana della Bilancia [redacted] Settembre. Per i nati in Ottobre sono all'ordine del giorno la superficialità e la poca disponibilità verso gli altri.

SCORPIONE — Fantasia esuberante e ricerca di nuove sensazioni verranno gratificate per lo Scorpione di Ottobre. I nati in Novembre godono di sentimenti equilibrati in amore, anche se non mancheranno le consuete reazioni impulsive, e di un'audacia non priva di cautela in ogni altro campo: successo.

SAGITTARIO — Il bisogno di cambiamenti e di evasioni, soprattutto sentimentali, complica i legami affettivi e comporta il rischio di incomprensioni e rotture. Mentre sul lavoro è possibile una rapida ristrutturazione e l'inizio di nuove imprese di successo.

CAPRICORNO — Amore e legalità unite rendono armoniche [redacted] giornate [redacted] Capricorno, che mette in luce le proprie qualità migliori e agisce con sicurezza e buon senso. Il successo viene assicurato in tutti i campi e la settima[redacted] sembra caratterizzata da concretezza.

ACQUARIO — Un'altra settimana ricca di contrasti attende l'Acquario che, se [redacted] un lato riesce a [redacted] nella maniera animata che preferisce, dall'altro si vede costretto a fare delle scelte e delle rinunce che proprio non [redacted] piacciono. Meglio sarebbe rimandare [redacted] decisione.

PESCI — Amore in primo piano [redacted] sentimenti galvanizzanti ma, nello stesso tempo, equilibrati e quindi duraturi. Sicurezza buon senso e concretezza caratterizzano le azioni [redacted] Pesci che, però, non rin[redacted] a fantasticare nè a farsi guidare da un infallibile intuito.

La Luna dice che...

SABATO 26 GENNAIO — [redacted] Luna transita in Ariete fino a 14°, accende i facili entusiasmi di Ariete e Sagittario, indirizzandoli verso hobbies probabil[redacted] di tipo sportivo, [redacted] quali i due [redacted] fuoco possano eccellere, [redacted] nati rispettivamente prima del 4 Aprile e prima del 6 Dicembre [redacted] quanto al Leone, altro segno di fuoco, gestisce i [redacted] slanci in modo magnifico e generoso e riesce ad emergere se nato prima del 6 Agosto.

La Bilancia nata prima del 6 Ottobre, superficiale e permalosa, sbaglia una valutazione e ne paga le conseguenze. Il Cancro nato prima del 5 Luglio, ipersensibile e nevrotico, si chiude nel suo guscio con un umore intrattabile. Il Capricorno nato prima del 6 Gennaio [illegible] fino all'esasperazione [illegible] [illegible] [illegible].

DOMENICA 27 GENNAIO — La Luna transita ancora in Ariete da 14° a [illegible] [illegible] tra il 4 e il 16 Aprile [illegible] [illegible] [illegible]. Il Sagittario nato tra [illegible] Dicembre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Leone nato tra il 6 e il 18 [illegible] [illegible] [illegible]. La Bilancia nata tra [illegible] Ottobre [illegible] [illegible] [illegible] Cancro nato tra il 6 e il 17 Luglio [illegible] [illegible] [illegible]. Il Capricorno nato tra il 6 e il 16 Gennaio [illegible] [illegible] [illegible].

LUNEDI' 28 — La Luna transita da [illegible] in Ariete e [illegible] in Toro [illegible] [illegible] [illegible] Ariete nato dopo il 15 Aprile, del Leone nato dopo il 18 Agosto e del Sagittario nato dopo il [illegible] Dicembre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Toro nato prima del 27 Aprile alla Vergine nata prima del 26 Agosto e al Capricorno nato prima del 29 Dicembre.

[illegible] nati tra il 18 e il 22 Ottobre, la Bilancia [illegible] [illegible] qualcuno e [illegible] [illegible] [illegible] mettere mai in atto. Lo Scorpione [illegible] mente se stesso e gli altri con una vena di sadomasochismo.

MARTEDI' 29 — La Luna transita in Toro da 7° a 19° e gratifica [redacted] vittorie di tipo pratico alcuni nati nei Segni della Terra. Così il Toro nato tra il 27 Aprile e il 9 Maggio gode per le soddisfazioni semplici e genuine che la giornata gli può offrire, la Vergine nata [redacted] il 30 agosto e l'11 Settembre riesce a concludere un buon affare dal punto di vista finanziario, il Capricorno [redacted] tra il 30 Dicembre e il 10 Gennaio si sente appagato [redacted] programmazio[redacted] della giornata che [redacted] attuata al centesimo di secondo.

MERCOLEDI' 30 — La Luna transita in Toro da 19° in poi e sono i nati nell'ultima decade dei Segni di terra a raggiungere risultati pratici con buon senso e concretezza: il Toro nato dopo il 9 [redacted] arriva ad [redacted] meta per merito di una solida collaborazione, la Vergine nata dopo l'11 Settembre è felice [redacted] sua situazione economica [redacted] rialzo, il Capricorno nato dopo il 10 Gennaio vara una nuova impresa con le migliori garanzie di successo.

Lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre perde un'importante occasione.

GIOVEDI' 31 — La Luna transita in Gemelli fino a 14° e stimola la sensibilità lucida e intellettuale forse un po' arida dal punto di vista umano dei nati tra il 22 Maggio e il 4 Giugno [illegible] [illegible] per l'intelletto anche per la [illegible] Bilancia nata prima del 6 Ottobre e per l'anticonformista Acquario, nato prima del 4 Febbraio.

[illegible] per i Sagittario nato prima del 6 Dicembre che non trova [illegible] [illegible] [illegible], per la Vergine nata prima del 1 Settembre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima del 1 Marzo che si [illegible] [illegible] [illegible].

VENERDI' 1° FEBBRAIO — La Luna transita in Gemelli da 14° a 27° e il desiderio di affermazione dei nati tra il 4 e il 17 Giugno viene realizzato per merito di un [illegible] [illegible] [illegible]. Anche il bisogno di affermare le [illegible] attraverso [illegible] [illegible] di piacere e [illegible] [illegible] per la Bilancia nata tra il 6 e il 20 Ottobre [illegible] [illegible] l'aspirazione di vivere [illegible] [illegible] [illegible] viene gratificata per l'Acquario nato tra il 4 e il 18 Febbraio.

L'amore

1 [redacted] equilibrati rappresenta[redacted] [redacted] punto fermo nella situazione [redacted] po' complessa del Cancro dell'ultima decade. La settimana è infatti caratterizzata da cautela e audacia, entusia[redacted] e discernimento sapientemente dosati. Il fatto di sentirsi valorizzati dal sesso opposto e di non trovare appigli per soffrire di gelosia offre una [redacted] tutta interiore che evita il caos [redacted] pensieri. Così il Cancro, nei prossimi giorni, usa il suo fascino in modo quasi provocatorio perchè [redacted] fortuna in amore spinge a minimizzare le secca[redacted] in altri campi. [redacted] non vieta al nostro nevrotico personaggio di cambiare [redacted] [redacted] volte [redacted] giorno. Il Cancro si dimostra più sicuro e concreto, mentre le eventuali avversità nulla tolgono [redacted]a dolcezza della [redacted]a storia, rappresentata vuoi da un colpo di fulmine vuoi da [redacted] ritorno [redacted] fiamma. [redacted] più probabilmente, il [redacted] sulle ceneri del vecchio.

Il lavoro

[redacted] di nuovo costretti a parlare del Capricorno perchè questo Segno, malato di perfezionismo, riesce a migliorare ancora le circostanze ambientali con indagini minuziosamente critiche. Nessuno meglio del Capricorno sa costruire pietra su pietra il proprio successo, ma in questa settimana, mentre vengono perfezionati con [redacted] le[redacted] [redacted]lizzazione mentale gli ultimi progetti a lunga scadenza, sembra possibile mettere la bandiera sul tetto di un edificio che si erge all'improvviso, [redacted] per miracolo, come a dire che [redacted] probabili degli ulteriori, autentici colpi di fortuna sotto forma di gratificazioni importanti, sul lavoro o nella sfera delle relazioni, in un contesto sentimentale sereno e appagante. Spariscono così quella paura del nuovo e quel timore delle sorprese tipici del Capricorno, che rinuncia finalmente all'eccessiva linearità della routine per godersi un'insperata vittoria.

Raiuno

Lorenza Guerrieri alle 20,30

10 — **Concerto della Banda Centrale della Marina Militare**, musicale
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo
14,20 **Notizie sportive — In diretta da studio**
15,20 **Notizie sportive — In diretta da studio**
15,40 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,25 **Notizie sportive — In diretta da studio**
17,50 **Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,20 **Novantesimo minuto**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un uomo in trappola**, sceneggiato. Con Ugo Paglia[redacted] Franco Interlenghi, Lorenza Guerrieri, Christiane Jean, Cristina Borgogni. Regia [redacted] Vittorio [redacted] Sisti. Prima parte
21,35 [redacted] **domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
22,50 [redacted] **strade della California**, telefilm
23,45 **Tg1 notte**

Raitre

12,45 **Dancemania**, con Laura D'Angelo, Stéphany. Musicale
13,45 **Uno, nessuno, centomila**, omaggio ad Alighiero Noschese
14,45 **TG3 diretta sportiva: Genova Trial: finale — Termoli IV Cross femminile** [redacted] — **Cavalese XIV Marcialonga di Fiemme e Fassa — Marilleva Sci: Volvo Masters**
FILM 17,20 **...e per tetto un cielo di stelle**, [redacted] Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Ita[redacted] western 1968 — *Il bandito Roger Pratt ha saputo che i due figli [redacted] sono stati uccisi [redacted] pistolero Tim e va alla [redacted] ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarvelo a bordo assal[redacted] una diligenza uccidendo[redacted] i passeggeri. Il minatore Harry passa di lì per caso e, il sotterra, incontra Tim e fa amicizia con lui. I due si alleano e affrontano Pratt con la sua banda*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Rifarsi una vita**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio** [redacted] **serie A**
23,15 **Rockline**, musicale

Raidue

Alida Chelli alle 20,30

8,25 **Sport invernali - Coppa del mondo Bob a quattro. Da Cervinia**
11,20 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,50 **Grazie, mister Moto**, di Norman Foster, con Peter Lorre, Thomas Beck, Pauline Frederick. Usa giallo 1938 — *Dal deserto del Gobi una carovana giunge a Pechino. Per sventare il traffico di opere d'arte rubate la polizia le controlla, ma il conduttore fugge. Mister Moto recupera il rotolo rubato che faceva parte di un gruppo di sette che messi assieme formano la mappa con cui si può ritrovare un enorme tesoro. Ovvio che tutti fanno a gara per impossessarsi del rotolo*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **Una domenica di Blitz**, varietà
13,40 **Piccoli fans**, varietà. Con Sandra Milo
14,30 **Jolly Goal**, quiz in diretta abbinato alle partite [redacted] calcio. Con Gianfranco Funari. Nel [redacted]so del programma: **Gran Passe Varietà**, con Paolo [redacted]
16,25 **Risultati finali e classifiche del campionato di calcio**
16,35 **Jolly Goal — L'ultimo Blitz**
16,50 [redacted] **sport Sport invernali - Coppa** [redacted] Arosa (Svizzera) [redacted] **speciale femminile** sintesi — Parigi **Ippica: Prix d'Amérique — Cavalese** [redacted] **Marcialonga e Fiemme di Fassa**
17,50 **Mixerstar**, musicale
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi [redacted]la giornata sportiva
20,30 **Supersera**, varietà. Con Alida Chelli, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Elisabetta Virgili, Ninetto Davoli
21,35 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 trentatré**, medicina
23,05 **Grotte: abitazioni scavate dall'uomo**, documenti
23,40 **Tg2 stanotte**

Eurotv

Canali 24, 45

12 — **Eurocalcio**
13 — **Catch**
14 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
[redacted] — **I nuovi Rookies**, telefilm
16 — **Ape Maya**, cartoni animati — **Spider woman**, cartoni animati — **Scooby doo**, cartoni animati — **Pelete**, cartoni animati
FILM 17,30 **Davide e Golia**, Italia avventuroso 1959
19,25 **Illusione d'amore**, sceneggiato
19,50 [redacted] **nuziale**, sceneggiato
[redacted] 20,20 **Cosa è** [redacted] **a Rosemary's Baby?**, di Sam O'Steen, con [redacted] Crawford. Usa drammatico 1976 — *Il seguito [redacted] Rosemary's Baby: Adrian diventa adulto mentre sua madre impazzisce. Il ragazzo è sempre più vittima delle due forze che lottano in lui: quella diabolica e quella umana*
22,20 **Petrocelli**, telefilm
FILM 23,25 **Presto... a letto**, Italia commedia 1963
2,15 **Polvere di stelle**, [redacted]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Hello Spank**, cartoni animati
FILM 10,15 **I temerari** [redacted] **West**, [redacted] Herschel Daugherthy, con Robert Culp, Brian Keith, Judith Meredith. Usa western — *Lotta cruenta tra gli allevatori texani e il governo che non vuole concedere loro un prolungamento della ferrovia. Gli allevatori prima protestano giustamente, poi esagerano un po'*
12,15 **Bit** attualità
13 — **Grand prix**
14 **Dee Jay Television**. Video music con Claudio Cecchetto
16,00 **Masquerade**, telefilm
17,00 **Simon** [redacted] **Simon**, telefilm
18,00 **Hazzard**, telefilm
19,00 **Tom & Jerry**, cartoni animati
20,30 [redacted]it, varietà
22,15 **I racconti** [redacted] **brivido**, telefilm
FILM 23,15 **L'amante del presidente**, di John Llewellyn Moxey, con Beau Bridges, Larry Hagman. Usa film drammatico per la tv 1978
1 — **Mod Squad I ragazzi** [redacted] **Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 8,30 **Il comandante Johnny**, con Gary Cooper, Jane Greer, [redacted] commedia 1951
10,30 **Football americano**
11,30 **Superclassifica show**, musicale
12,30 **Punto 7**, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 **Buona domenica**, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo
17,15 **Buona domenica**, con Corrado e Roberto Gervaso
[redacted] — **Condo**, telefilm
20,30 **Il Gatto attende**, sceneggiato
22,25 **Love boat**, telefilm
23,25 **Punto 7**, replica
FILM 0,25 **Il ritorno di Harry Collings**, di Peter Fonda, con Peter Fonda, Verna Bloom. Usa western 1971 — *Harry, stanco di vagabondare, fa ritorno in famiglia con l'amico Arch. La moglie lo accoglie con diffidenza, ma a poco a poco gli ridà fiducia. Fa male, perchè quando Arch, [redacted] intanto è ripartito, si rimette [redacted] guai, Harry corre subito [redacted] di [redacted] per salvarlo*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 [redacted] **nuova vita**, di Jud Taylor, con Jane Alexander. Usa film [redacted] [redacted] tv
[redacted] 10 — **Il gioco del giovedì**, di Robert Moore, con Gene Wilder. [redacted] [redacted] 1974
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documenti
14 — **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
15 — [redacted] **squadriglia delle pecore nere**, telefilm
FILM 16 — [redacted] **trafficante** [redacted] **Manila**, [redacted] Richard Benedict. Usa avventuroso [redacted]
FILM 17,50 **La piramide di cristallo**, [redacted] Ron Howard, con Chris Barnes. Usa film fantastico per la tv
19,30 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
FILM 20,30 **Black out in autostrada**, di Luigi Comencini, [redacted] Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Gérard Depardieu, Angela Molina, Miou Miou, Anny Duperey, Fernando Rey, Patrick Dewaere, Stefania Sandrelli, Ugo Tognazzi. Italia drammatico 1978
22,30 **Detective bureau**, telefilm
FILM 23,30 **Uomini e fili spinati**, di Lamont Johnson. Con Brian Keith. Gran Bretagna guerra 1971
1,20 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible] Messa
10,15 [illegible] varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — Le piace la radio?
13,35 [illegible]
14,30 Carta bianca stereo Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR1 Sport - Tuttobasket
19,25 Punto d'incontro
20,30 Stagione Lirica di Radiouno Emani. Musica di Giuseppe Verdi

[illegible]
14,30 [illegible] bianca [illegible] - [illegible] Il calcio minuto [illegible] minuto
19,20 [illegible] hit
23,05 Domenica jazz

DUE (FM 95,6)

9,35 L'arte [illegible] tra. Testi di Clericetti, Domina, Roderi e Starace
11 — L'uomo [illegible] domenica: Gano Pampaloni
12 — GR [illegible] - Anteprima sport
14,30 [illegible] sport (1° parte)
15,20 Domenica con noi condotta da Rita Musa e Massimo Villa
20 — Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di grandi compositori di ogni tempo e [illegible] proposte da Giulio Cesare Castello
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi
22,50 Buonanotte Europa. Un musicista e la sua terra

RAISTEREONOTTE

15,20 [illegible]
20 — F. [illegible] Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerti aperitivo Italcable
12 — Uomini e profeti
14 — Antologia di Radiotre
18 — Dalla Sala Grande [illegible] Conservatorio G. Verdi di Milano. Concerti di Milano. Direttore Riccardo Chailly
20 — Un concerto barocco
21,10 Anno europeo della musica Il centenario della nascita di J. S. Bach: La Cantata Sacra
23 — [illegible] Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] a notizie per chi vive e lavora [illegible]

Montecarlo

16,30 Il m[illegible] domani, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche
17 — Sport invernali — Coppa del mondo: Discesa libera maschile da Garmisch — Campionato mondiale bob a quattro da Cervinia
18,30 All'ultimo minuto, telefilm
19,10 Shopping, guida agli acquisti pre[illegible] da Paola Protasi — Telemenù, [illegible] ricette al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,45 I tre moschettieri, prosa
20,30 Gransimpatico, varietà. Con Enzo Jannacci, Giorgio Gaber
21,30 Alpensaga, sceneggiato. Quinta parte — Al termine: Notiziario — Oroscopo — [illegible] meteorologico

Svizzera R1 tv

[illegible] Sci: slalom femminile (1ª manche)
11,55 — Sci: slalom femminile
11,50 Supergigante maschile
12,50 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Regionale — Telegiornale
20,30 I gioielli della corona
22 — Piaceri della musica
22,35 Sport notte
23,55 Telegiornale

Capodistria

14 — Videomix, giochi, quiz e musica
16 — Pallanuoto
17 — Sci: supergigante maschile
18 — Sci notturno
19 — Dialoghi fami[illegible]
19,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
20,25 Passi di danza, musicale
22,30 Mondi affascinanti, documentario
23,25 Check up, rubrica [illegible]

Telecupole

Canali 64, 57, [illegible]

13 — La trattoria [illegible] ricordi, [illegible] tà piemontese con Gipo Farassino
16 — Il [illegible] telefilm
16,30 La piccola Nell, cartoni animati
17 — Tex Dek e Tiv, cartoni animati
17,30 Skag, telefilm
18,40 Motori non stop — Sport [illegible]
19,45 Il dottor Kildare, telefilm
20 — Movie
FILM [illegible] Una pistola che canta, di R. Nazzaro, [illegible] Dorothy Malone. Usa western 1954 — *George Montgomery agonisce da solo una banda di fuorilegge*
22,30 Ben Richards l'immortale, sceneggiato
23,30 Sport flash
FILM 24 — Grazie signore P..., [illegible] Hiram Keller, [illegible] commedia 1972

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Cara cara, telenovela
13,30 Peyton Place, telefilm
FILM 14,30 Dimentica il passato, di Richard Michaels, [illegible] John Ritter, Carrie Fischer. Usa film drammatico per la tv
16 — [illegible], telefilm
17 — Bufford, cartoni animati — Godzilla, cartoni animati
[illegible] 18,30 Eric, [illegible] James Goldstone, [illegible] Patricia Neal, John Savage. Usa drammatico 1975
20,20 Cara cara
FILM 22,05 Gli eroi [illegible] Pacifico, [illegible] E. Onyiryk, con John Ford, Anthony Quesn. Usa guerra 1945 — *L'eroica resistenza dei [illegible] americani durante lo sbarco [illegible] giapponesi nelle Filippine*
24 — Shane, telefilm
FILM 1 — No...non [illegible]
FILM 2,30 [illegible] proibiti, di Philip Saville, [illegible] Jacqueline Bisset, Robert Powell. Gran Bretagna drammatico 1971
FILM 4 — Le foto proibite di [illegible] signora [illegible], [illegible] Luciano Ercoli, con Simon Andreu. Italia drammatico 1971
FILM 5,30 I cavalieri del Nord-Ovest, di John Ford, [illegible] John Wayne, Joanne Dru. Usa avventura 1949

Primantenna Canali 21, 37

10,30 Superclassifica show
11,45 Autoshow
[illegible] — Bazar no stop, promozionale
20 — Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] — [illegible] Papa
FILM 16 — Hanno rubato [illegible] tram, di Aldo Fabrizi, con [illegible] Fabrizi, Carlo Campanini. Italia
17,50 Uomini [illegible] Rai, telefilm
19,15 Cartoni animati
19,35 Domani celebriamo
FILM 19,40 Piccolo Cesare, di Mervyn Le Roy, con Edward [illegible] Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell. Usa
FILM 22 — Sette [illegible] a caccia del Professor Z, di Julio Cali Cleramounl, con Peter Van Eyck. Avventura

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Per mille [illegible] [illegible] giorno, di Silvio Amadio, con Dick Palmer, Annamaria Pierangeli. Western Italia 1966 —
18 — Ball di Ritter, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
FILM 20,15 Le avventure di Milky Gray il piccolo pirata, di René Cardona. [illegible] avventura [illegible]
22,30 Rumpole, telefilm
FILM 24 — Amore [illegible] con Mary Wilcox, Christopher Stone. Usa

Videouno Canali 53, 39, [illegible]

FILM 9,30 La ragazza [illegible] gli [illegible] rossi, di Juan Buñel.
13 — Basket news
[illegible] 15 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
17 — Le auto della settimana
17,15 [illegible]: supergigante maschile
19 — Videomusic
19,50 Cartoni animati
20,25 Fuori campo, rubrica
21 — L'Italia del [illegible] mesi, documenti
21,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23 — La ragazza con gli [illegible] rossi (replica)

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — Fuorigioco - Calcio e dintorni
13 — The doctors, telefilm
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato.
18,50 Press diretta, attualità
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 Alla fi[illegible] per un marito, di José Ferrer, con Pat Boone, Bobby Darin, Pamela Tiffin. Usa musicale 1962 — *Rifacimento di «Festa d'amore», film del 1946. [illegible] famiglia va ad una festa di paese. Ognuno, madre, padre, figlio e figlia, desi[illegible] qualcosa. Tutti vengono esauditi*
22,15 Firehouse squadra 23, [illegible] film
23,15 Le auto della settimana
23,45 Press diretta, replica
FILM 0,15 Shaft, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

9 — Una giornata con noi, [illegible], attualità e spettacolo
12,30 Wanna Marchi, rubrica di cosmetica
13,30 Una giornata [illegible] noi, rubriche, attualità e spettacolo
FILM 16 — El gringo, di Lewis R. Foster, co John Payne, Dennis O'Keefe. Usa avventuroso [illegible] — *Un gruppo di carcerati, comandato [illegible] violento [illegible] Gringo, evade uccidendo tre guardiani [illegible] piombo su [illegible] [illegible] pionieri che viaggiano sotto la guida [illegible] un pastore protestante*
18 — Aspettando [illegible] domani, [illegible] neggiato
20,25 Moniackiolo, gioco a premi presentato da Ettore Andenna
23,30 Superproposte

Canale [illegible] Canali 68, 57

12,30 Totopronostico
FILM 13 — Una storia americana
FILM 17,30 Il cavaliere del destino
19,15 I favolosi Anni 60
FILM 20,35 Corte marziale, con Vassili Kanis, Margaret Rose Keil. Italia [illegible] 1971. — *Un giovane tenente viene ingiustamente accusato di tradimento*
22,10 Il diluvio, sceneggiato

Retecapri Canali 22, 35, 23

FILM 12,30 Philby Burgess & MacLean, di Gordon Flemlng, con Anthony Bate, Michall Culver,
14,30 Le auto della settimana
FILM 15,20 Il piccolo Superman, [illegible] Leady M. Diaz, con Johnson Jep, Steve Nicholson. Filippine avventuroso
18 — Shane, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20 — Gotrinton, cartoni [illegible]ali
20,30 Shane, telefilm
FILM 21,30 [illegible] sovente, di Umberto Lenzi, [illegible] Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973 — *Gangster story all'italiana: un mafioso meridionale va a Milano e diventa il re della prostituzione. Un francese, re della droga lo combatte perché [illegible] non [illegible] accettato di com[illegible] [illegible] affare con lui. Arriva un americano che dice di voler mettere i due d'accordo ma in realtà vuol diventare il boss delle loro organizzazioni congiunte*
23,15 Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 Viaggio nell'interspazio, di Terence Fisher, con Ho[illegible] Duff, Eva Bartok

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Superclassifica show, [illegible] calo
[illegible] 14 — Repubblica nuziale, con Joe Namath, S. Sullivan.Usa commedia 1980
15 — Barbara Coast, telefilm
FILM 17 — Tre coniglie e un piedipiatti, di Georges Lautner, con [illegible] [illegible]r, Mireille D[illegible] [illegible] commedia 1975 —
19,15 [illegible]
20,15 Le [illegible]le, telefilm
FILM 21,15 Milano roverte, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio [illegible]. Italia poliziesco 1973 — *Gangster story all'italiana: un mafioso meridionale va a Milano e diventa il re della prostituzione. Un francese, re della droga lo combatte perché lui non ha accettato di combinare un affare con lui. Arriva un americano che dice di voler [illegible] i due d'accordo [illegible] in realtà vuol diventare il boss delle loro organizzazioni congiunte*
FILM 23,20 Giovani violenti e spietati, con T. Watari. Giappone drammatico 1971 — Segue Non stop

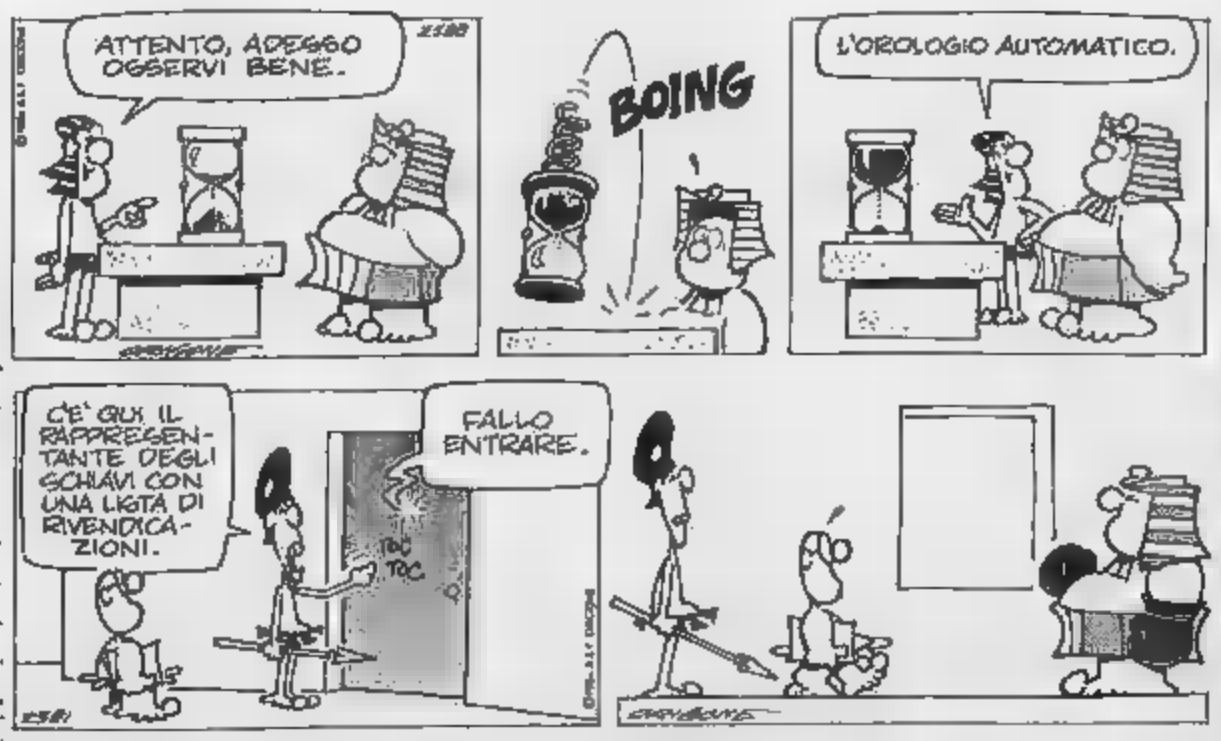
Quinta Rete Canale 47

FILM 10,30 Minuzzolo — [illegible] cavallino [illegible] [illegible] Lewis Milestone, con Robert Mitchum, Myrna Loy. Usa drammatico 1949
12,15 Golf la domenica è calcio
FILM 13 — Professione avventurieri, di Claude Mulot, con Charles Southwood, Nathalie Delon. Francia avventuroso 1971
14,45 Hondo, telefilm
16 — Maringo, cartoni animati
16,30 [illegible] [illegible] del West, cartoni animati
17 — L'ape Maga, [illegible] animati
17,30 Pinocchio, cartoni animati
18 — Una famiglia trasparente, telefilm
18,30 Luisana mia, sceneggiato
19,30 Invadera, telefilm
[illegible] 20,30 La principessa delle Canarie, di P. Muffa, con Marcel[illegible] Mastroianni, Silvana Pampanini. Italia avventura [illegible]
22,15 Rubino, telefilm
FILM 23,30 Fra' Tazio da Velletri, [illegible] Ro[illegible] Gastaldi, con Glauco Onorato, Ray O'Connor, Margaret Rose-Keil. Italia commedia 1974
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

16,45 Cartoni
FILM 18,30 La moglie del tenente,
18 — Pianoslalissimo, musica richiesta con Gino Siani
19,45 She [illegible] donna eterna, sceneggiato
20,20 [illegible] screen
FILM 20,30 [illegible] moglie schifosamente ricca, di [illegible] Levitt, con Stewart Granger.
FILM 22 — Furia gialla
23,30 She la donna [illegible] eterna, [illegible]
24 — Il prigioniero, telefilm

Nilus



«Tutti insieme per difendere l'ambiente» è lo slogan che viene proposto da Federico Fazzuoli e [illegible] Flavi, conduttori di «Linea Verde», il programma che si occupa di agricoltura, in onda la domenica mattina [illegible] Raiuno per la regia [illegible] Enzo Mamì. Nella foto: Marta Flavi e Fede Fazzuoli

Temperatura a Torino ore 8 0° TEMPO PREVISTO: cielo nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: debole. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA TEMPO: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

[illegible]	—6
Alessandria	—2
Asti	0
Cuneo	+ 4
Novara	+ 2
Vercelli	+ 1
Genova	+ 6
Imperia	+ 6
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	0
Milano	+ 2
Bologna	— 1
Ancona	+ 5
Roma	0
Napoli	+ 3
Bari	+ 7
Reggio C.	+13
Palermo	+12
Cagliari	+ 3

All'estero ieri

Atene	+ 7	+18
Berlino	— 2	+ 4
Bruxelles	— 3	+ 5
Buenos Aires	+19	+26
Ginevra	+ 1	+10
Lisbona	+ 9	+13
Londra	0	+ 6
Mosca	— 8	— 6
New York	— 4	— 2
Parigi	0	+ 6
Tokyo	+ 3	+ 6

Le polemiche che si sono protratte per lungo tempo sulla stampa mondiale riguardanti le pubblicazioni dei diari di Hitler da parte di un settimanale tedesco, risultati successivamente dei falsi, hanno indotto il regista Maestranzi a ricostruirne le fasi principali e, con uno sceneggiato, presentarli ai telespettatori. Retro. Con «I diari di Hitler», questo è il titolo dello sceneggiato, si ripromette di far conoscere la storia dei falsi diari con Cesare Barbetti e Silli Togni protagonisti della storia. Nella foto: Silli Togni e Barbetti, durante la registrazione dello sceneggiato «I diari di Hitler» negli studi televisivi napoletani

Domani su Raiuno subito dopo Pippo Franco

LA COMMEDIA IN TV

FERZETTI SCOPRE DUE CORNA

Sepolto in una casa lussuosissima e art déco, col più possibile di stucchi, marmi, tappeti e specchi, l'esimio professore (Gabriele Ferzetti) scopre una mattina con raccapriccio che sulla fronte gli sono spuntate due corna, alla Belzebù. Che fare, mio Dio, che fare? Viene richiamata d'urgenza dalla villeggiatura la giovanissima (Elisabetta Viviani) che, alla vista di quel trofeo sulla fronte del coniuge, sviene. Poi, rinviene e confessa: «*E' tutta colpa mia, colpa mia che ho tradito!*».

Parole dalle sacre autentiche, in purissimo stile si passa a quelle metaforiche: e la commedia dipana in un divertente gioco di equivoci, sempre in bilico tra metafora e realtà, culminando con l'incontro tra il legale, chiamato d'urgenza perché si occupi delle corna metaforiche e intenti causa di separazione e il medico, chiamato d'urgenza perché le occupi delle corna autentiche, un eventuale intervento chirurgico: ciascuno diretto sul proprio binario e ignaro del ruolo dell'altro.

Intanto, la sindrome delle corna dilaga a macchia d'olio per l'intero caseggiato, ciascuno accorgendosi di essere un cornuto nato e in potenza. Ma tutto finirà, come sempre succede, nel migliore dei modi.

La moglie ingenua e il marito malato, di Achille Campanile con regia di Marco Parodi (interpreti: Gabriele Ferzetti, Elisabetta Viviani, Giancarlo Dettori, Mario Santipoli, Marina Giordana, Olga Farnesino, Mario Brusa), andrà in onda domani su Raiuno subito dopo la rivista di Pippo Franco. Si tratta di una commedia che lo stesso Campanile ricavò da una novella e che è stata rappresentata un'unica volta, circa vent'anni fa, dalla compagnia di Calindri.

Gabriele Ferzetti

Giancarlo Dettori

Parodi, che si considera una sorta di *campanilista* e *campanilomane* («*Sono diventato col tempo un esperto in Campanile che, ormai, ogniqualvolta mi sia da allestire una cosa sua chiamano me ed ho alle spalle ben tre edizioni teatrali e due televisive dell'Achille occhiuto*»), si è divertito incitissimo a trasferire ancora una volta sul piccolo schermo la comicità di questo straordinario umorista, senza cedere alle facili tentazioni che il testo potrebbe suggerire a prima vista, cioè forzature e sottolineature un po' grossolane.

«*Una commedia come questa si potrebbe prestare a disquisizioni pecorecce, mentre bisogna mantenersi sempre al di fuori, un po' distaccati. Impedire che la materia si scolli al punto da scottarti le mani e sfoggiarti nei doppi sensi. Per questo ho cercato, anzitutto, attori seri e credibili, come Gabriele Ferzetti, da cui uno non si aspetta stranezze, tanto meno, poi, che gli spuntino le corna. L'errore compiuto troppo spesso con Campanile, secondo me, è proprio quello di spingere il personaggio nella macchietta, rovinando così l'effetto comico: poiché la vis comica quando, ad un'assoluta realtà, si contrappone un assurdo; ma se nel caso assurdo infili un personaggio altrettanto assurdo, finiscono con l'elidersi a vicenda e il meccanismo non funziona più. Questo succede, molto spesso, che Campanile non faccia ridere*».

Non è così: e se ne sta accorgendo anche il pubblico, ormai più preparato di tempo a seguire le acrobatiche capriole di questa specie di lunaico nostrano. Oggi, il revival dell'umorista Velletri fa operare nella nascita di un teatro leggero all'italiana, la grandeur di quello francese, va sans dire, ma pieno di corrosiva ironia.

«*Il teatro francese nasce da un gusto che tutto diverso* — prosegue Parodi —. *E' un teatro altoborghese con una forma naturale di mimèsi, di assimilazione d'un lusso e d'uno stile. Prendo Feydeau o Sardou: gl'interni carichi o fastosi. Campanile, invece, usa il décor altoborghese senso ironico, i suoi personaggi si presentano in frac o in alta uniforme, le signore, che debbono essere per forza contesse, baronesse o marchese, sono sempre in abito da sera e stracariche icone. Mettono il diadema testa che per andare al gabinetto. E il lato divertente di Campanile sta anche in questo accumulo grottesco con cui si può parodiare quello che può essere il Sogno della Pigiena*».

Donata Gianeri

Per il concerto sinfonico della Rai del giovedì

IERI NIENTE CORO

Accade talvolta ai concerti sinfonici del giovedì e alle prime dell'opera lirica di notare con un po' di disappunto come ovvie esigenze giornalistiche impongano al critico di assistere alla prima esecuzione.

Si capisce benissimo che quell'esecuzione appena rodata migliorerà sensibilmente nelle repliche, ma ben difficilmente avremo l'occasione di ascoltare quella musica in condizioni ottimali. Si pensavamo anche ieri sera all'Auditorium della Rai dove abbiamo ascoltato la sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak e la quarta di Brahms diretta dal maestro Rafael Fruehbeck de Burgos.

A proposito: il programma prevedeva una serata interamente dedicata a Brahms con l'esecuzione, oltre alla sinfonia, di alcune stupende e un po' rare opere sinfonico-corali, se lavori di restauro condotti sull'organo hanno compromesso l'acustica della sala di piazza Carlo Felice, quel tanto da sconsigliare l'impiego del coro ripiegando sulla menzionata sinfonia di Dvorak.

Per completare la lista di queste lievi contrarietà aggiungeremo che la grandiosa sinfonia di Dvorak coi temi echeggianti degli ottoni necessiterebbe di un ambiente acustico molto ben risonante, mentre la sala dell'Auditorium è notoriamente caratterizzata da un'acustica un po' sorda.

L'esecuzione guidata da Fruehbeck De Burgos era così intensa e precisa da far pensare appunto che alla replica di domani sera giungerà a un livello di particolare eccellenza. Basterà eliminare qualche piccola incertezza, specialmente nel primo movimento. Dopo aver fatto la figura dell'incontentabile vorrei esprimere ora tutta la mia ammirazione per questo direttore la cui presenza illumina ogni volta le esecuzioni dell'orchestra torinese della luce del più eletto professionismo.

La quarta sinfonia di Brahms ha costituito in tal senso la prova più alta. Fin dall'attacco del bellissimo tema andante che apre l'*Allegro non troppo* iniziale si è avuta l'impressione di un'assoluta giustezza di tono.

La concertazione accuratissima dona a meraviglia i livelli dinamici e mette superbamente in evidenza la complessità dell'intreccio. Trascorrendo da un movimento all'altro, la direzione di Fruehbeck De Burgos subisce continue metamorfosi che ci mostrano i differenti volti dell'ispirazione di Brahms: i toni elegiaci, le tinte mesto che irradiano prolungati echi malinconici, le impennate fiere che ricorrono immagini di grandiosità e di eroismo e, infine, nella Ciaccona conclusiva, quel superbo succedersi di variazioni gettato come un arcobaleno su un tratto di storia musicale che unisce l'arte di Bach a quella del romanticismo.

Esecuzione profonda, piena di sapienza e di calorosa partecipazione, capace di condurre l'orchestra a una prestazione gloriosa, applauditissima dal pubblico.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Martedì e domenica L. 5000 (con riduzione del [illegible] agli anziani e dei [illegible] popolarissimi, circoli Arci, [illegible]).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si [illegible] miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non visto. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 187.190

Vacanze in America, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Claudia Amendola, Ambrogio Indelenghi (Italia-Colori) — Vicende [illegible] cane di un gruppo di adolescenti tutti [illegible] col pericolo al seguito. Commedia
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 ★/★★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.885

Zaffiro con Tim Matheson, Sandy Helberg (USA-Colori) — Sulla scia del [illegible] del Nono di «Porky's», un'altra storia di ragazzi scatenati alle prese con [illegible], sulla spiaggia e in mare. Commedia
16, 17,40; 19,15; 20,55; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 648.116

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Ger. Occ - Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non visto. Drammatico
16,40; 19,40; 22,30 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.245

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: José fa il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Lavoro d'Oro Venezia 83) Drammatico
14,30; 16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 ★★/★★

[illegible] CHAPLIN II — via Garibaldi 32/E — [illegible] 545.248

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Cenl piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non visto. Commedia
14,20; 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/★★★★

CRISTALLO — via Golo 5 — Tel. 890.71.00

Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno di Mario Monicelli, con U. Tognazzi, A. Sordi, M. Nichetti, Lello Arena (Italia-Colori) — Avventure in un mondo di villani brutti e rudi, regna e pulzelle. Non visto. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

DORIA — via Cremieux — Tel. 542.432

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visto. Fantastico
15,50; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ -Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non visto. Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si [illegible] miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e [illegible] profusione. Non visto.
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/★★★★

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

[illegible], di [illegible] Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visto. Fantastico
[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

[illegible] — corso Trapani 87 — Tel. 372.057

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Paré, Diane Lane (Usa-Colori) — In una metropoli americana bande rivali di violenti si affrontano seminando la paura tra i cittadini e rendendo impossibile uscire. Non visto.
20,30; 22,30 Ingresso L. 4000 ★★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 560.760

Sole nudo, di Tonino Cervi, con David Brandon, Tania Alva, Paolo Bonacelli (Italia-Colori) — Due giovanissimi alle prime esperienze scoprono insieme la gioia di vivere, l'amore, la passione, il piacere e il sesso. Vist. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

[illegible] — corso Becceria 4 — Tel. 341.533

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Vist. 14 Fantascienza
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — [illegible]

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visto. [illegible]
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onorati (Italia-Colori) — Due dei migliori comici italiani in una [illegible] militare dedicata al corpo di polizia. Non visto. [illegible]
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE — via Pombe 7 — Tel. 516.850

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (USA-Colori) — Presentato all'ultimo Festival del Cinema Giovani di Torino, la storia di un bizzarro rapporto a tre: lui, lei e il computer. Commedia
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Oggi la prima

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 562.448

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Ospite speciale di tutti i colori. Non visto. Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★★

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★ SUCCESSO	★★★★
★★★ CONSIGLIO	★★★
★★ DISCRETO	★★
★ SCARSO	★

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili tra [illegible] Imperi sul [illegible] Arrakis, detto «Dune». Fantascienza
16; 17,30; 20; 22,30 ★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.185

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non visto. [illegible]
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO — via Acqui 2 — Tel. 839.321

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia spezzata» cerca di cancellare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 511.788

Mi faccia causa, di Steno, con Christian De Sica, [illegible] Proietti, Gianfelix Bertolelli, Enrico Montesano (Italia-Colori) — Serie di «magnifiche» in pretura: una squillo, un maniaco, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non visto. Commedia
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 ★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via G. [illegible]

Alle musica ad impressione in concerto. [illegible]

[illegible] — via Po 30 — Tel. 832.214

Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non visto. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.540

Una sognatrice a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegla (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non visto. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

[illegible] — piazza Massaua 6 — Tel. 766.883 - Live 3600

E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo Con Giorgio Molino, Clara Gennaro, Katalin Murányi, M. Marchesi. Ore 16,15; 21,15.

ALTRE [illegible]

NUOVO ODEON — (via Venaria 9, ang. corso Trieste 14) Tel. 29.80

Tep secret, di Jim Abrahams e David Zucker. Ore 20; 22,30 [illegible]

SELENE — (c. Belgio 50, telefono 674.171)

Broadway Danny Rose, di e con Woody Allen, Mia Farrow. Ore 20; 22. Ingresso L. 3000 rid. 2000 [illegible]

[illegible] HOT CLUB — (via Principe Amedeo 51/L, tel. 544.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni presso la studio Marconi, via Cavour 18, tel. 547.171

[illegible] STUDIO — (c. Cosenza 65, telefono 359.775)

Scuola di ballo (divertentissimo). Corsi non visto. Ore 20,30; 22,30. Commedia

[illegible] — (via Pietro Micca 6/A, tel. 547.666)

[illegible]ane Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Ore 19,30; 22,15 [illegible]

ASSEDIO — (via Paolo Sarpi 117, telefono 612.1[illegible])

Oggi chiusa. Domani: Lucida follia di Margherita von Trotta

[illegible] CITTA' — CARMAGNOLA

MARGHERITA: Top secret. Non tel.

CIRIE'

NUOVO CHERUBE: Fotoromanzo Polizia.

[illegible] Non ci resta che piangere. CHIVASSO

CINECITTA': La [illegible] di [illegible] e Sandy.

POLITEAMA: Terminator.

MODERNO: [illegible] e Cacasenno.

CIRIE'

CATALANO: Il ragazzo di campagna.

ITALIA: I due carabinieri con Enrico Montesano, Carlo Verdone, Massimo Boldi. Col. Non visto.

NUOVO: Due vite in gioco. Richard Ward. Col. Non visto.

CUORGNE'

PERONA: La sante indulia.

MARGHERITA: Non ci resta che piangere.

IVREA

ARCHIMEDE D'ESSAI: Un sogno di Sandy.

POLITEAMA: Gremlins.

MONTANARO

VITTORIA: New York parole donne. Vist. 18.

ORBASSANO

MODERNO: I due carabinieri, Montesano, Verdone.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Non ci resta che piangere.

ITALIA: L'allenatore nel pallone.

NIZZA: Gremlins.

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Saluzzo 15, tel. 511.200)

Pensieri nudi di una pornostar con Seka e Belinda. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 16,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO — (v. P. Odolone 31, tel. 484.631)

Beatrice Topless donna e Collage nudista. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — (v. M. Casanova 16, t. 831.982)

[illegible] 14,30 continuato Lucidi nudi. Novità [illegible] ingresso riservato ai soci

[illegible]ODO — (v. Regina Margherita 106, t. 831.004)

Intimate sex appeal e Erotic interview. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle [illegible] (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] — (via P. Tommaso 5, tel. 655.354)

Seduttori porno erotiche, con Annie Haven, John Leslie. Ap. 14,30; ult 22,30.

MAJOR — (largo G. Cesare 105, t. 267.074)

Fantasy al Genesi Daniane [illegible] 16; ult. 22,30.

METROPOL — (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

AR [illegible] gli [illegible] Shauna Grant, Shelley Ray, Lorri Smith. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] DOPPIA LUCE [illegible] — (via Milano 8, tel. 530.259)

Hostess in calore. Novità. No stop [illegible] 10; ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.987)

Porno desideri di Ulla e Ilona Ironsex (2 hard con 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg Margh. 172, t. 530.888)

Cocktail sexy e Satisfaction garantita. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROSA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 487.786)

Josephine la vicious n° 4, con Sandra Nova, Eleonora Marcel (new [illegible] cast) Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA — (via Piazzi 170, tel. 686.3617)

Passione erotomane. Novità. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

[illegible] — (via Susa 8, tel. 530.353)

Oggetto di desiderio (Object of desire) con Julienne Anderson e Ginevra Casa. Colori. Ap. ore 10; ultima 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.843)

Baby play e blonde porno delle donne. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 T. Manzoni in coll. con Lucio Ardenzi presenta: Alberto Lionello in Divertissement di Victorien Sardou con Erica Blanc. Regia di Mario Ferrero. Spett. in abbon. Tel. 544.502 - 538.440. Ultimi tre giorni.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO Stagione Sinfonica Pubblica 1985 - 14° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Rafael Fruehbeck de Burgos. Stabat Mater di Dalla Pietà op. 58 per coro e orchestra; Messa op. 82 per coro e orchestra; Canto del destino op. 54 per coro e orchestra; Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai. Al Coro Dario Conforto. Ingresso L. 4000 - Ridotto L. 3000

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: TEATRO COLOSSEO: stasera ore 21,15 la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta il combattimento di Tancredi e Clorinda (prima alla scala). Testi di T. Tasso e novelle. Musiche di Claudio Monteverdi. Scene di Giulio Paolini, Gelli in abbon. ord. Cabaret Voltaire. Tel. 518.040 - 541.436.

CAMPANARO: ore 21. Mario Guccione presenta Sono Rondone in Pinocchio, Gianciottaccio, di Luigi Pirandello. Regia di Nello Pinzani. Tel. 55.71.248. Questa replica. Ultimi 3 giorni.

NUOVO: Sabato e domenica Compagnia danza Flamenco in Carmelita gitanelli e nacchere, accessori scenici italiani. Concerto per voci, suoni e danza d'altri tempi. Int. C. M. d'Angelo 17, tel. 53.55.52 ore 16/19.

STUDIO (palazzo Teatro e Metropoli) 2ª rassegna internazionale di teatro comico. Mostre del ridere aperte dalle ore 17 in foyer. Ingresso con avvenimento, e giochi a premi. Per informazioni e prenotazioni tel. 60.11.746

UFFICIO (palazzo Teatro e Metropoli) v. Verdone e Settimo per Norbe del ridere stasera, domani e domenica h. 21 Antonio Catalano in Al piedi di Gulliver. Arlecchinesco con F. Visconti e R. Garella e le Ranarzapole. Per prenot. e inf. tel. 60.11.746

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 835.65.34) Nuovo teatro presenta Il seminario di Dostoevskij ore 21,15. Ingresso riservato ai soci. Prenot. tel. 835.65.34.

TEATRO MASSIMA GORDHEIRE (v. Cantoni Massaia 104): ore 10 La Coop. Teatro Zeta in Pedrolino della luna di P. G. Gili (spettacolo per le scuole) prenot. ore 10-12, Tel. 23.78.91

AGNA - IL GRUPPO DELLA SOCCA: stagione '84-'85 al Teatro Nuovo, dal 30 gennaio il Gruppo della Rocca presenta il musico e Margherita del romanzo di Bulgakov. Per informazioni al Teatro Agna, orario ufficio, tel. 274.3278

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): Grape sulla maschera (1, 2 e 3 febbraio). Tel. 671.006, ore 16-21.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): dal 5 febbraio, corsi di avviamento alla Drammatica. Tel. 87.13.09. Ore 16-21

PUNTO FISSO: corso regolare di acrobatica il lunedì. Tel. 582.208.

PUNTO FISSO: dal 28/1 ore 18 stage di costruzione maschere. Teatro Nazionale. Via Massimo 43. Tel. 582.208.

TEATRO DELLE MARIONETTE: tel. 879.273 Presso la scuola spettacoli di marionette, burattini, balletto.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 297) [illegible] 15-17,15; 20,30-22,45.

danze ARLECCHINO
Ore 21 BALLO LISCIO
Con l'orchestra spettacolo di
GIORGIO e gli AZZURRI
domani 15,30 DANZE

Per la prima volta a Torino
Löwenbräu
Birreria - Ristorante
Il ristorante diverso
per la cena diversa
Via Amedeo 34, Torino - Prenot. tel. 541.481

[illegible]
Stasera
VENERDI' SERATA ELEGANTE
fiori - party Garden e...
la notizia del giorno

FARO
Via San Massimo 1, angolo via Po
ORE 21 SERATA ELEGANTE
BALLO DEI FIORI

Du Parc
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
[redacted]
3 VIA P. [redacted] 16
4 VIA PINELLI 57 - TORINO
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO TRAPANI 71
2 VIA S. DONATO 1
3 VIA P. COSSA 16
4 VIA PINELLI 57 - TORINO
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

TV

Dal 27 gennaio al 2 febbraio

ERIKA BLANC ATTRICE E COMPAGNA DI LIONELLO RACCONTA I MOTIVI DEL SUCCESSO

«La bellezza mi è stata molto utile ma bisogna saperla usare, altrimenti si ritorce contro. E' molto difficile ad una donna bella rendersi credibile»

«La bellezza mi è stata molto utile. [redacted] sosterrò sempre, un ottimo biglietto di presentazione. Ma è anche [redacted] che bisogna saperla usare e che, a un certo punto, ti si [redacted]rce contro. Quando ho lasciato il cinema per il teatro, ad esempio, è diventata la mia più grande palla al piede. Riesce molto difficile a una donna bella, farla dimenticare e rendersi [redacted] credibile. Ma diciamo [redacted] oggi ce l'ho quasi fatto».

A far dimenticare che è bella o a far capire che è brava? Chissà. Certo [redacted] Blanc non [redacted] più [redacted] bamboluna russa [redacted] un tempo, [redacted] una bionda [redacted] con [redacted] lunghe aspirazioni [redacted] il volto perfetto e nitido non reca i segni degli anni ed il sorriso a pieni denti è quello aggressivo di quand'era protagonista [redacted] film sexy e scollacciati. Lei, però, non è più quella. Siamo al riflusso. Seduta compostamente, le mani posate con grazia sulla gonna scozzese, le famose curve accuratamente mortificate da un pulloverone verde, la Blanc spiega con voce calda e tranquilla [redacted] sia avvenuta questa lenta marcia sul teatro, che ha avuto [redacted] pun[redacted] d'arrivo la compagnia di Lionello, del quale è partner [redacted] nella vita e sulla scena. Da ormai sette anni.

— Data fatale: [redacted] crisi del settimo anno?

«Difficile parlare di crisi del settimo anno per noi, visto che non esiste matrimonio: basta vivere [redacted] amanti e non c'è [redacted]».

— E neppure noia, voglia di cambiare, [redacted] q[redacted] di [redacted]

«Neanche. Perché ciò [redacted] sostiene il nostro rapporto teatrale è il rapporto sentimentale che sta alla base e viceversa. Se si trattasse di un semplice rapporto di [redacted], magari subentrerebbe la voglia di provare con altri. Invece noi, vede, stiamo bene insieme nella vita [redacted] sulla scena: e questo, quando recitiamo, si sente. La nostra, è una meravigliosa avventura a due».

— E come ha avuto inizio questa meravigliosa avventura a due?

«Dieci anni fa decisi di lasciare il cinema e tentare con il teatro, ricominciando da zero, si capisce. Il mio debutto avvenne proprio qui a [redacted] con la Vanoni; poi due anni con Strehler, quindi lo Stabile di Roma, con Squarzina. [redacted] capii che, dopo aver provato e cimentarmi [redacted] grandi registi, dovevo farlo accanto a un grande [redacted] Telefonai a Lionello, che non conoscevo: lui mi fissò un appuntamento, feci il provino...».

— E scoccò il colpo di fulmine.

«Non [redacted] La mia fu una lenta e regolare escalation, sia professionale che sentimentale. Fui scritturata [redacted] come primadonna che quasi non parlava e faceva parte, più che altro, della scenografia. [redacted] pian piano [redacted] arrivata [redacted] ruoli giusti, al momento giusto, quando [redacted] cominciavo ad [redacted] un'esperienza».

— Quale fu il suo primo ruolo giusto?

«Nel Nuovo Testamento [redacted] Guitry: un ruolo che odiavo, ma che riuscii ad interpretare ugualmente, dopo molti sforzi. Coragg[redacted] che mi è servito molto perché se è facile affrontare un ruolo [redacted] ci è congeniale, è assai difficile, invece, entrare in un personaggio che non sentiamo».

— Parliamo un po', ora, della sua escalation [redacted].

«Non è stato un colpo di fulmine, come diceva lei: tutto [redacted] dopo che la moglie di Lionello chiese la separazione. Eravamo [redacted] tournée [redacted] io cercai di stargli vicino, come [redacted]. Così, frequentandolo, cominciai a capire che [redacted] diverso [redacted] tutti quelli conosciuti prima, era [redacted] vero uomo. Stavo uscendo [redacted] un'esperienza coniugale con [redacted] coetaneo, non avevo mai stretto un rapporto con [redacted] più vecchio [redacted] me. Alberto è [redacted] una rivelazione. Quando [redacted] sono accorta che ero innamorata [redacted] lui, stavo girando un giallo, a Torino: ho preso il primo aereo, mi sono precipitata a [redacted] sua e gli ho fatto [redacted] mia brava dichiarazione».

— Che cosa ha significato questo, per lei?

«Tutto: [redacted] se [redacted] avessero rinnovato [redacted] cellule. Non avrei [redacted] creduto, alla mia età, di poter provare l'amore appassionato dei vent'anni. Dopo aver scoperto che invece accade, penso che se anche il nostro [redacted] porto finisse, potrei persino innamorarmi di nuovo».

— E dal punto [redacted] vista teatrale, che importanza ha avuto?

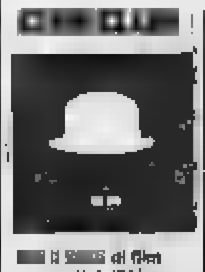
«Anzitutto, Alberto mi ha fatto capire [redacted]: che in teatro [redacted] si è qualcuno [redacted]é non [redacted] riesce a seminare [redacted] propria [redacted] nel ricordo della gente. Insomma [redacted] non è che tutto si risolve con l'exploit d'una stagione o d'una commedia recitata benissimo. Vede: [redacted] presento con [redacted] compagnia di Lionello da ormai sette anni, eppure, soltanto adesso cominciano a riconoscermi».

— Quando dovete preparare una commedia, studiate insieme?

«No, mai: ognuno se [redacted] sta rintanato a [redacted]ria e si prepara [redacted] segreto della sua cameretta. Ci incontriamo soltanto alle prove. Poiché quando si [redacted] un personaggio nascono pudori incredibili, è come guardarsi allo specchio in panni che non ci sono congeniali e vergognarsi che ci vedano gli altri».

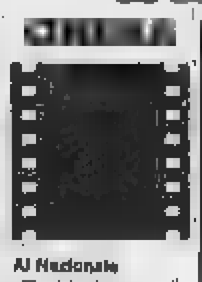
appuntamenti

CINECLUB



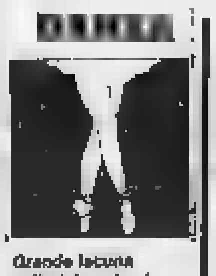
[redacted] il [redacted] di film proposti dall'Aiace per le scuole è in programmazione «Mi manda Picone», il divertente e amaro film di Nanni Loy

CINEMA



Al Nazionale «Electric dreams» di Barron e al Romano «Kaos» dei Taviani. Prossimamente «Fantasia d'estate», «Bolero Extasy» e «Acchiappafantasmi»

DANZA

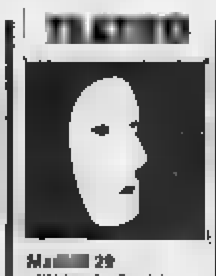


Grande lacuna editoriale colmata con «Fare danza», un libro del famoso pedagogo dei Balletti Russes, che consente a maestri e allievi lo studio [redacted] didattico [redacted]

DISCO

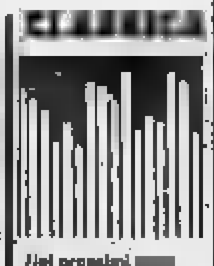
«I successi di James Last»: oltre cento milioni di dischi venduti in tutto il mondo e il prestigioso «Disco d'oro»

TEATRO



Ma[redacted] 29 all'Alfieri «Così è [redacted] vi pare)» con Paola Borboni e al Carignano «L'impresario delle Smirne» con Aldo Reggiani, entrambi nel [redacted] dello Stabile. [redacted] al Nuovo il Gruppo [redacted] Rocca ne «Il [redacted] e Margherita»

CLASSICA



Nei prossimi [redacted] giorni a Torino musica di buona fattura ma senza eccessi fantastici. La rassegna si apre con il concerto che terrà per l'iniziativa C.A.M.T. il trio d'archi [redacted] Reger»

«QUANDO MI SONO ACCORTA DI ESSERMI INNAMORATA DI ALBERTO SONO CORSA A CASA SUA E GLI HO FATTO LA MIA DICHIARAZIONE»

— Questo significa che non vivete neppure insieme.

«No, io vivo con mia figlia e una mia an[redacted] Lui, [redacted] suo figlio. Io sono già stata sposata una volta e sento che per me, convivere ufficialmente, sarebbe molto difficile. [redacted] bisogno di avere la mia casa, la mia scrivania, le mie cose. E la mia libertà».

— E quando [redacted] in tournée la convivenza non le pesa?

«Affatto. Anzitutto abbiamo tacite regole, che r[redacted]ia[redacted] scrupolosamente: nessuno dei due, per esempio, apre bocca sino alle tre del pomeriggio. Cerchiamo di rilassarci il più possibile [redacted] è anche giusto, dopo le fatiche cui ci sottoponiamo in teatro: durante la tournée siamo come gli sportivi durante i ritiri».

— E ci dica: com'è [redacted] Lionello in pantofole?

«Divertente, [redacted] sulla [redacted]: uno [redacted] ha sempre [redacted] battuta pronta e col quale passo deliziosamente le mie giornate. La cosa che apprezzo di più, in lui, è la sua grande umanità. Quanto ai suoi difetti, pigrizia, egoismo, [redacted] anche i miei, per cui [redacted] condivido serenamente».

— A questo punto, immagino, [redacted] rimpianti.

«Ne ho uno, grandissimo: di aver lasciato il lago, [redacted] sono nata e affrontato [redacted] mon[redacted]. Lì [redacted] tutto diverso, vivevo secondo la filosofia di mio padre: non dare importanza al denaro, [redacted] mai a compromessi, mantenere il proprio carattere».

— E oggi che ha affrontato il mondo?

«Do importanza al denaro, accetto i compromessi facili; [redacted] parecchio smussato il mio [redacted]. Sono diventata, insomma, [redacted] persona adulta, [redacted] riesce a convivere [redacted] gli altri. Ma non [redacted] più io».

[redacted] Gianeri

Domenica

MATTINA

8,30 **Raidue** Sport invernali: Coppa del mondo
Canale 5 Film: Il comandante Johnny. Con Gary Cooper. Commedia
Rete 4 Film: Una [illegible] vita, con Doug McClure. Giallo
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell

10 — **Raiuno** Musicale: Concerto della Banda Musicale della Marina Militare

10,10 **Rete 4** Film: Il gioco del giovedì. Con Gene Wilder. Commedia

10,15 **Italia 1** Film: I temerari del West. Con Robert Culp. Western

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,15 **Raidue** Attualità: Più [illegible], più belli

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,45 **Raidue** Film: Grazie, mister Moto, con Peter Lorre. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Raiuno** Attualità: Linea verde

12,15 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio
Canale 5 Attualità: Punto 7
Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12,45 **Raitre** Musicale: Dancemania

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,30 **Raidue** Varietà: Una domenica di Blitz
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,40 **Raidue** Varietà: Piccoli fans

13,45 **Raitre** Prosa: Antonello Capobrigante

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di un sogno
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

14,30 **Raidue** Quiz: Jolly Goal

15 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,15 **Raitre** Sport: Diretta sportiva

15,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

15,40 **Raiuno** Musicale: Discoring

16 — **Rete 4** [illegible]: Il trafficante di Manila. Con Anne Francis. Avventuroso

16,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Raidue Sport: Risultati finali e classifiche del campionato

16,35 **Raidue** Quiz: Jolly Goal

16,40 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

16,50 **Raidue** Sport invernali: Coppa del mondo — Boxe

17,30 **Raitre** Film: ...e per tetto un cielo di stelle. Con Giuliano Gemma. Western

17,40 **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

17,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
Rete 4 La piramide di cristallo. Con Cliff Barnes. Avventuroso

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto
Raidue Musicale: Mistermusica

18,40 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,30 **Raidue** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
EuroTv Novela: Marcia nuziale

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Concertone

19,50 **Italia 1** Cartoni: Tom e Jerry

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il Golia attende
Italia 1 Varietà: Drive in

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Un uomo in trappola
Raidue Varietà: Superserra
Raitre Sport: Domenica gol
Rete 4 Film: L'ingorgo - Black Out in autostrada. Con Alberto Sordi. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Rifarsi una vita

21,35 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
Raidue Telefilm: Due ragazzi e una chitarra

22,10 **Italia 1** Telefilm: I racconti del brivido

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,30 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio A
Rete 4 Telefilm: Delphi Bureau

22,35 **Raidue** Medicina: Tg2 tredici

22,50 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

23,05 **Raidue** Musicale: Ascolto dunque penso

23,10 **Italia 1** Film: L'amante del Presidente. Con Beau Bridges. Commedia

23,15 **Raitre** Musicale: Rockline
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,40 **Rete 4** Film: Uomini e filo spinato. Con Brian Keith. Guerra

0,25 **Canale 5** Film: Il ritorno di Harry Collings. Con Peter Fonda. Western

1,10 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Su Raitre alle 17,20

MAGDA KONOPKA

Un cielo per tetto

Raitre Ore 17,20: ...e per tetto un cielo di stelle, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Italia western 1968 — *Il bandito Roger Pratt ha saputo che i due figli [illegible] sono stati uccisi dal pistolero Tim e va alla sua ricerca con comprensibile rabbia. Pensando di trovarvelo a bordo assalta una diligenza uccidendone i passeggeri. Il minatore Harry passa di lì per caso e li sotterra, incontra Tim e fa amicizia con lui. I due si alleano e affrontano Pratt con la sua banda.*

[illegible] 4 Ore 20,30: L'ingorgo, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Gérard Depardieu, Angela Molina, Miou Miou, Anny Duperey, Fernando Rey, Patrick Dewaere, Stefania Sandrelli, Ugo Tognazzi. Italia drammatico [illegible] — *Durante un ingorgo di traffico, che durerà ben trentasei [illegible] tutte le persone rimaste intrappolate in macchina hanno reazioni diverse e finiranno per mostrare il lato peggiore della loro personalità. Il film scruta con la macchina da presa il comportamento [illegible] e sociale degli italiani.*

Lunedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Accadde una sera. Con Loretta Young. Commedia
Italia 1 Film: I leoni scatenati, [illegible] Claudia Cardinale. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

9,55 **Raidue** Sport invernali: Coppa del mondo

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raidue** Attualità: Televideo

11,20 **Rete 4** Telefilm: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: C'è da vedere

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Raitre Prosa: Antonello Capobrigante
Italia 1 Musicale: Deejay Television

Quinta Campionato di calcio A
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 [illegible] Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: L'arte e il falso
Raitre Sport: Campionato italiano di pattinaggio artistico e ritmico
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

15,50 [illegible] Calcio: Campionato A e B

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro [illegible] West
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Ilim Bum Bam

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers
Rete 4 Telefilm: I giorni di B[illegible]

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

17,15 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

17,30 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

17,40 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18 — **Raiuno** Cartoni: Dinky Dog

18,05 [illegible] Attualità: Sportlibero
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Speciale «L'ottavo giorno»

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il flauto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Com'è tuo figlio

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Lady L., con Sofia Loren. Commedia
[illegible] Attualità: Di tasca nostra
Raitre Varietà: Uno, nessuno, centomila
Canale 5 Sceneggiato: Il Golia attende
Rete 4 Film: Va nuda per il [illegible] do. Con Gina Lollobrigida. Drammatico
Italia 1 Film: Cyclone, con Arthur Kennedy. Avventuroso

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: Educazione, cosa va di moda?

22,10 [illegible] Sport: Il processo del lunedì

22,15 **Italia 1** Attualità: Italia Italia

22,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,40 **Rete 4** Telefilm: Vegas

23,05 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23 — **Italia 1** Attualità: Bit

23,30 [illegible] 1 Boxe: Lockridge — Bou[illegible]

23,40 **Raidue** Documenti: Storie familiari segrete

Su Raiuno alle 20,30

SOPHIA LOREN

E' [illegible] bellissima Lady L.

Raiuno Ore 20,30: Lady L. [illegible] Peter Ustinov, con Paul Newman, Sofia Loren, David Niven, [illegible]hilippe Noiret. Una comune[illegible] 1965 — *Nella Parigi della fine del secolo scorso una guardarobiera s'innamora di un [illegible] affascinante. Nessuno sa qual come rivoluzionario. Il tutto viene salvato dalla guardarobiera che però in cambio è costretta a sposare un conte. Ciononostante [illegible] trova [illegible] soluzione felice per tutti e tre e da vecchia si compiacerà nel raccontarla. Hollywood tentava di far girare assieme la Loren e Newman con risultati estremamente dubbi. I due [illegible]ro dovr[illegible] interpretare un film tratto [illegible] "Dopo la caduta" di Arthur Miller, ma vennero scritturati insieme per questo film per cui si [illegible] già parlato di un'altra accoppiata [illegible] ricana: Tony Curtis e [illegible] Lollobrigida.*

Rete 4 Ore [illegible]: Una nuda per il mondo, di Ronald MacDougall, con Gina Lollobrigida, Ernest Borgnine. Usa drammatico 1961 — *Una squillo di lusso conquista un giovane miliardario e a poco a poco inizia a ricambiarlo decidendo [illegible] abbandonare per lui la sua «professione» e di sposarlo. Il padre del giovane si oppo[illegible] alle nozze e s'impunta con tale energia da spingere la protagonista [illegible] suicidio.*

Martedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Dimmi la verità. Con Sandra Dee. Commedia
Italia 1 Film: L'uomo che non è mai esistito. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

12 — **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Difendere gli handicappati

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Sceneggiato: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Cartoni: I Trollkins

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,20 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Gli alberi e la città

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a Lui
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Teatro per ragazzi

16,30 **Canale 5** Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Psicologia evolutiva

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,15 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

17,25 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,05 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Sportlibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Telefilm: Hotel
Italia 1 Telefilm: A-Team

20,30 **Raiuno** Attualità: Infanzia, televisione, futuro
Raidue Film: Il giorno della civetta. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Raitre Documenti: Tre Sette
Rete 4 Film: Dopo l'uomo ombra. Con Mirna Loy. Commedia

21,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
Raitre Musicale: Concerto diretto da Karl Martin

21,50 **Raiuno** Sceneggiato: Gli innocenti all'estero

22,25 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

22,30 **Canale 5** Musicale: Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano
Rete 4 Telefilm: Kazinski

22,45 **Raiuno** Attualità: Tg2 dossier
Raitre Sceneggiato: Quella lunga estate in Bretagna

22,50 **Raiuno** Musicale: In tournée

23,05 **Canale 5** Film: Johnny Guitar. Con Joan Crawford. Western

23,30 **Rete 4** Film: La vera storia di Jess il bandito. Drammatico
Italia 1 Sport: Basket

23,55 **Raiuno** Documenti: La vita in una goccia d'acqua

1 — **Italia 1** Telefilm: Mod Squad

Su Raidue alle 20,30

C. CARDINALE

Nel giorno della civetta

Raidue Ore 20,30: Il giorno della civetta, di Damiano Damiani, con Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb, Gaetano Cimarosa. Italia drammatico 1968 — *Il palazzinaro siciliano Colasberna viene ucciso nel mezzo del cavalcavia in cui abita. Sembrerebbe trattarsi di un delitto d'onore, ma l'indagine è lunga e laboriosa. Si impegna il capitano dei carabinieri Bellodi, continentale senza paura che fa aiutare dalla moglie indicata come causa del delitto. Il capitano è diretto per la sua strada piena di morti ammazzati cominciando a disturbare seriamente gli affari della mafia, arriva quasi al bandolo della matassa, ma viene trasferito per ordini superiori.*

Rete 4 ore 20,30: Dopo l'uomo ombra, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Myrna Loy, William Powell, James Stewart. Usa commedia 1936 — *Secondo film della serie «L'uomo ombra». Nick e Nora tengono il loro splendido ménage, fatto di affettuosi drink casalinghi e lunghe giornate passate a letto, fino a quando la cugina di Nora chiede aiuto a entrambi perché ritrovino il marito scomparso dopo aver avuto una relazione con una cantante. Si tratta dell'ex amante della cantante a pagare il marito perché sparisca dalla circolazione. Ma l'uomo viene ucciso mentre sta per lasciare la città. Sarà lo straordinario intuito femminile di Nick che consentirà a Nick di scoprire l'assassino.*

Mercoledì

MATTINA

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Documenti: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Cartoni: I Trollkins

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,20 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Gli alberi e la città

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro del West
Raidue Cartoni: Attenti a Lui
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Corso di lingua inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Giovani e giovanissimi

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

17,10 **Raitre** Musicale: Dadaumpa

17,15 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

17,30 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18 — **Raiuno** Cartoni: Dinky Dog

18,05 **Raidue** Attualità: Sportlibero
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Sotto la Mole

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Rete 4** Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Sceneggiato: I giorni del padrino

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: I miserabili
Raidue Sceneggiato: Le avventure di Pinocchio
Raitre Film: Il mistero del falco. Con Humphrey Bogart. Giallo
Canale 5 Film: Il giocattolo. Con Nino Manfredi. Drammatico

23,35 **Raiuno** Mixer: Stars
Raidue Telefilm: In due s'indaga meglio

22,05 **Italia 1** Telefilm: Cassie and company

22,15 **Raidue** Attualità: Tribuna sindacale
Raitre Sport: Barmio '85

22,25 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

22,30 **Raitre** Attualità: Mixer

22,45 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport
Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Rete 4 Sceneggiato: La città degli angeli

23,05 **Italia 1** Film: El Condor. Con Lee Van Cleef. Avventuroso

23,25 **Raidue** Documenti: L'Italia viva
Canale 5 Attualità: Canale 5 news

24 — **Rete 4** Film: Il tempo si è fermato (Farrow), con Ray Milland. Drammatico

0,50 **Canale 5** Film: La tragedia del capitano Scott. Drammatico

Su Canale 5 alle 20,30

NINO MANFREDI

Da ragioniere ad assassino

Raitre Ore 20,30: Il mistero del falco, di John Huston, con Humphrey Bogart, Mary Astor, Peter Lorre, Sidney Greenstreet. Usa poliziesco 1941 — *Dall'omonimo romanzo di Dashiell Hammett, il prototipo del film poliziesco di ogni volta. Il detective Samuel Spade accetta di indagare per conto di una misteriosa e poco fidata ragazza e poco dopo il suo socio (con la cui moglie ha una relazione) viene ucciso. I due fatti sono collegati. Spade indaga intralciato dalla polizia, dalla clientela e da due avventurieri in lotta fra loro per il possesso di un misterioso e preziosissimo gingillo.*

Canale 5 ore 20,30: Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Mario Jobert. Italia drammatico 1979 — *Storia della trasformazione del timido ragioniere Vittorio Barletta, che da ruspante/rubatato portaborse della ditta diventa un assassino, dopo che gli uccidono sotto agli occhi l'unico vero amico. Un agente di polizia fornisce a Vittorio, diventato ricercato per un incidente e linciato per questo, una pistola per riconquistare il suo impiego.*

supplemento spettacoli

Un nuovo film della «bellissima» attrice americana

L'EXTASY DI BO DEREK

Bo Derek ha superato felicemente con il suo *Bolero Extasy* la prova della censura quella esplosa nell'America puritana che ha bloccato il film di Ken Russel costringendolo a tagli degradanti mentre i registri Spielberg, De Palma e Lynch imprudentemente avventurati si in una «*ricerca negli inesplorati territori delle emozioni, della sessualità e della sensualità*», rischiano di incappare nella proclusiva X censoria riservata ai dichiaratamente porno o hard core!

Il *Bolero Extasy* di Bo, che nelle prossime settimane apparirà nelle sale italiane, ha entusiasmato gli americani mentre la critica non ha saputo definire l'attrice «*puro animale cinematografico, l'atomica erotica che ha infranto il mito della Monroe*» fino a citare un paragone esaltante: «*La sua recitazione sta a metà strada fra la calda innocenza della* [illegible] *e la fredda raffinatezza della Grace Kelly*»!

Protagonista di una rovente love story, con *Bolero Extasy* Bo Derek ha portato sullo schermo la sua sfolgorante bellezza vibrante di sensualità, avvolta in un magico languore che fa sbocciare e fiorire la sua personalità, un ruolo di femminilità protagonista per cui il critico più autorevole ha chiesto che le sia consegnato il Drive-in Oscar...

Raiuno si rivolge a chi fa cose belle e utili

QUANTI MESTIERI

RACCONTATI IN TV DA LUCIANO RISPOLI

Prosegue da diverse settimane il programma televisivo *Gioco dei mestieri* (Rai Uno ore 13,40 del sabato) condotto da Luciano Rispoli (reduce dall'esperienza di *Pranzo è servito*) che si rivolge «a tutti coloro che, con le mani e l'intelligenza, fanno cose belle e utili», secondo la definizione proposta dallo stesso conduttore.

Rispoli, ci sembra che questa trasmissione abbia ottenuto un risultato popolare superiore di «Pranzo è servito». E' esatto?

«Direi proprio di sì. Innanzi tutto l'orario della trasmissione è quello più adatto ad un certo tipo di spettatori (siamo nell'imminenza del telegiornale della sera), poi era proprio nei miei obiettivi quello di recuperare un tipo di pubblico, quello orfano di *Portobello*, cioè quello che vuole una televisione di orientamento popolare che si rifà ai fatti della vita quotidiana, con le cose e gli oggetti di uso comune...».

In un momento di giovanilismo a tutti i costi sono stati molti anziani, sia fra i partecipanti, sia fra il pubblico, sia fra le giurie delle gare...

«Esatto. Si sono visti molti anziani perché mi è sembrato giusto rivalutare il patrimonio insostituibile di esperienze e di competenze degli umili capelli grigi o bianchi, che trasmettono ai giovani i segreti tecnici acquisiti in tanti anni di lavoro».

Spesso nel corso delle gare non ci sono né vinti né vincitori. Anche questo era previsto?

«In certo senso sì. Inoltre gli stessi premi messi in palio sono stati inerenti al lavoro artigianale rappresentato, una specie di riconoscimento simbolico. Non era nostra intenzione enfatizzare una certa spietatezza di questo tipo di gare, magari divertenti ma anche un po' crudeli. Il nostro scopo era quello di creare una situazione di festa, di gioco popolare; dare risalto a tutti quelli che certe cose, anche umili, sanno fare bene».

I protagonisti di questo programma, direi, sono stati gli artigiani. Non è una categoria in estinzione?

«Gli ultimi dati a disposizione riferiscono che i titolari delle aziende artigianali erano un milione e mezzo circa con un totale di cinque milioni di dipendenti, la gran maggioranza giovani. Se molti tipi di lavoro artigianale sono andati decadendo, alcuni addirittura sparendo, altri invece hanno avuto un incremento elevatissimo...».

Quali in modo particolare?

«Direi che sotto gli occhi di tutti che gli artigiani che lavorano nel campo delle automobili sono in gigantesco aumento dovuto alla enorme diffusione delle macchine, e così gli elettrauto, i carrozzieri, i tappezzieri. Nelle società moderne le attività di maggiore espansione sono quelle che riguardano la manutenzione delle macchine in genere: per esempio enorme sviluppo hanno avuto tutti quelli che lavorano nel campo degli elettrodomestici, dell'elettronica, dell'elettrotecnica...».

Avete cercato di «pescare» anche fra i nuovi mestieri, quelli che un tempo non esistevano?

«Certo, di proposito abbiamo voluto limitarci ai mestieri più tradizionali. Basti pensare alla puntata dedicata ai tecnici della pubblicità, una categoria quasi sconosciuta fino a qualche tempo fa e tutta proiettata nel futuro».

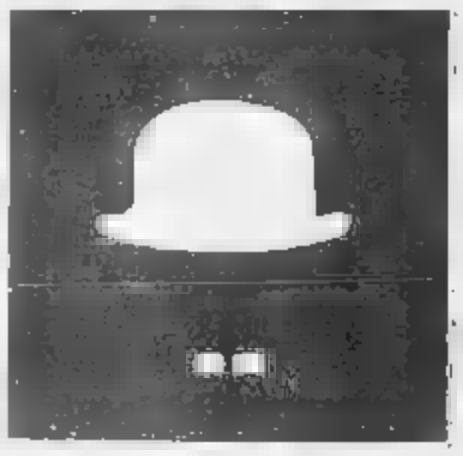
E tu, personalmente, cosa ti ha portato questa trasmissione come esperienza umana o arricchimento culturale?

«Direi proprio che mi ha molte cose di cui io stesso non avevo l'esistenza. Mi sono trovato a contatto con gente semplice ma ricca di qualità umane e di capacità eccezionali. In fondo, a pensarci bene, se il nostro tipo di società sta in piedi lo dobbiamo ai milioni di piccoli imprenditori, di artigiani, a tanta gente che lavora nell'ombra, da chi ci ripara il rubinetto o il televisore a chi col suo tocco magico rimette in azione il motore della nostra auto rimasta in panne...».

Lamberto Antonelli

Luciano Rispoli e Patrizia Pitchard durante la registrazione del «Gioco dei mestieri»

Cineclub



Il ciclo di film proposti dall'Aiace per le scuole programma questa settimana *Mi manda Picone*, un divertente e al tempo stesso amaro film diretto nell'83 da Nanni Loy, interpretato da un ottimo Giancarlo Giannini e da Lina Sastri. Picone è «un personaggio che è un'altra reincarnazione dell'antica arte dell'arrangiarsi con cui e intorno al quale si muove una piccola, variegata folla di caratteri e macchiette, miseria e nobiltà del teatro dialettale; la sagace ingegneria della commedia all'italiana dove il dolce si mescola all'amaro, il comico al drammatico e la disgrazia (l'attualità) sociale assume colori e cadenze della farsa; la ricognizione attraverso l'Italia del lavoro sommerso.

La vitalità, e perché no?, l'originalità di *Mi manda Picone* nasce dalla sua dimensione di «fantastico sociale», insolita nel cinema italiano. Al cineclub Il pungolo è invece prevista la proiezione di *Gorky Park* (dal 28 al 30 gennaio) di Michael Apted con William Hurt e Lee Marvin.

Per la serie dei film in inglese allo Stand In un film altamente spettacolare di John Badham, *Blue Thunder* (28-30 gennaio) con Roy Scheider e Warren Oates. In breve la storia: Frank Murphy, un reduce del Vietnam ancora ossessionato dai ricordi di guerra, e Lymangood, una giovane recluta, entrambi piloti della polizia di Los Angeles, vengono assegnati al Blue Thunder, un elicottero speciale studiato dai servizi di sicurezza del governo per il controllo e la prevenzione di crimini e di atti di terrorismo.

Murphy scopre che l'acquisizione del Blue Thunder è stata voluta fra gli altri, anche dal colonnello Cochrane un ufficiale che Murphy già disprezzava ai tempi in cui tutti e due erano in Vietnam.

Quando fanno il primo volo di prova sul Blue Thunder, Murphy e Lymangood si servono degli elaborati sistemi di spionaggio in dotazione sull'elicottero per controllare Cochrane. Riescono così a registrare una riunione nella quale alcuni funzionari governativi fanno piani per fomentare una rivolta nel ghetto.

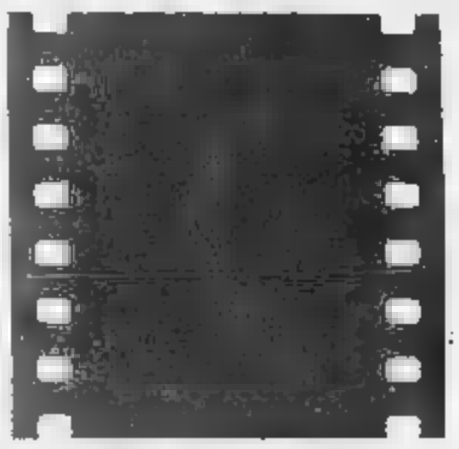
La rassegna Stars Stripes and [illegible] (proiezioni al cinema Quirinetta) propone il 29 e 30 del mese *Terms of endearment* (Voglia di tenerezza) di J. L. Brooks, ultimo film del breve ciclo dedicato a L'America e la famiglia. Infine dal 29 al 30 gennaio l'8ª Rassegna del film in lingua originale, proiezioni al cinema King Kong, Centrale e Selene, presenta *The Survivor*.

Chiusi il Movie Club e il Museo del Cinema, in attesa di qualche sporadica manifestazione cittadina, i cinefili più accaniti non possono tentare di consolarsi che con lo schermo di casa, che ogni tanto presenta qualche prelibato boccone che può compensare almeno in parte l'assenza degli schermi cinematografici veri e propri dei cineclub. Questa settimana ricordiamo che su Canale 5 (anche se sempre molto tardi, verso le 0,30) prosegue il ciclo dedicato al grande regista inglese Joseph Losey, recentemente scomparso. Venerdì 25 è in programma *La giungla di cemento* (1960) con Stanley Baker e Margit Saad.

A proposito del film lo stesso Losey ebbe a dire: «Ho cercato di mostrare la vita in prigione com'era veramente: la corruzione delle guardie, le bande e le loro guerre, il gangsterismo delle prigioni e le loro regole che non si potevano violare pena la morte, la violenza, la brutalità [illegible] ma tinta d'umorismo e di una certa compassione».

Sabato Rai 1 presenta *Atlantic City Usa* (1979) con Burt Lancaster e Susan Sarandon. Il film che vinse la Biennale di Venezia nel 1980, è ambientato appunto ad Atlantic City, «un posto barocco, strano — ha dichiarato il regista Louis Malle — che mi affascina e in cui si vive attualmente un fenomeno molto interessante. a. b.

Cinema



Le uscite nei locali cittadini di prima visione: l'inverno ha risolto parecchie delle difficoltà dell'esercizio e della produzione consentendo grossi incassi e lunghe tenitute. Forse usciranno nella prossima settimana soltanto *Kaos* (già annunciato), *Sogni d'oro* ed *Electric dreams*.

Quest'ultima è l'opera d'esordio di Steve Barron, famoso autore di videoclip, venuto al cinema in Inghilterra dalla Irlanda e passato attraverso i classici altarini del trovarobe, consigliere, ciakkista. Dietro la macchina da presa come operatore e assistente, da *I duellanti* a *Superman II*, ha in seguito fondato la Limelight specializzata in produzioni giovanili.

I Jam sono stati il primo complesso a rivolgersi a Steve Barron per un videoclip. Ne seguiti forse un centinaio d'altri, fino al celebrato Michael Jackson che con Barron e *Billie Jean* ha voluto sfidare David Bowie, Julian Temple e *Blue jean*. Oggi Barron ha 27 anni, un lungometraggio a disposizione e un produttore di fiducia in Rusty Lemorande.

Lemorande ha raccontato che nei anni fa lavorava come produttore associato a *La maledizione di Damien*, quando gli venne l'idea di creare e quanto abbozzare una favola per computer. «*Era sulla metropolitana di Chicago* — racconta con l'arte del manager — *e un bambino giocare con un piccolo computer parlante invece di conversare con sua madre. Sono sempre stato affascinato dalla tecnologia in genere e volevo scrivere una sceneggiatura su questa fase della società dal rapido sviluppo. Ho inserito l'elettronica e la tecnologia del computer, raccontando in quale modo l'uomo abbia creato strumenti in grado di liberarlo per consentirgli una migliore comunicazione con i propri simili. Naturalmente ho insinuato il dubbio che questi strumenti sortissero l'effetto opposto. Quel bambino metropolitano mi uscito di mente*».

Alcuni anni dopo Lemorande si trasferì in America, comperò il classico computer e cominciò a lavorare al soggetto di *Electric dreams*. «*Se la neve nuova nulla da fare, poiché conoscevo poca gente a Los Angeles, mi ritrovavo a lavorare sulla macchina per preparare i programmi. Al di fuori mi sentivo una comunità estranea, a colloquio con la macchina trovavo persino una forma di comunicazione*».

Finalmente si arriva a una storia compiuta e all'incontro con Barron. Il film prende forma come musical l'esperienza stessa dell'autore di videoclip e fatto l'importanza della colonna sonora. Vi si parla del giovane architetto Miles intimidito dalla tecnologia il quale, per adeguarsi ai tempi, pasticcia con profitto su un personal computer. Meno gli riesce di parlare con la bella vicina Madeline, che prova eternamente al suo violoncello.

Il computer indicherà a Miles come farsi avanti, che cosa scegliere dal punto di vista musicale per interessare il prossimo e quale tattica adottare per rendersi desiderabile.

In furia di esemplificare tuttavia la macchina pensa di essere innamorata di Madeline e tormenterà Miles con la sua gelosia. Tacendo com'è ovvio sul finale, occorre ricordare la novità di questa fiaba per computer. Ancora il produttore e sceneggiatore Lemorande incontra difficoltà a comprendere la sceneggiatura, sulla versione futuribile dell'eterno triangolo, che questa volta ha per protagonisti un uomo una donna e una macchina. Sarebbe un'eresia pensare al principe trasformato in rospo, che una principessa lo baci?

Dischi

Oltre milioni di dischi venduti in tutto il mondo. E per ogni album, il prestigioso Disco d'oro, un riconoscimento che viene dato all'artista che ha raggiunto il milione di copie di vendita. Il grande successo di James Last si spiega con questi dati. La popolarità di questo musicista è tale che pochi altri «grandi» della musica dividono con lui un prestigio e una fama mondiali. Il gusto personalissimo e i suoi raffinati arrangiamenti hanno fatto tornare alla ribalta centinaia di brani famosi della musica leggera e classica mondiale.

Nella raccolta appena uscita, dal I suoi di James Last, si può dire che c'è il meglio e non perché occorrerebbero giorni e giorni di ascolto del famoso musicista e direttore d'orchestra. Si possono apprezzare tanti generi di musica in otto dischi per sette ore di tempo piacevole. I brani sono 116, tutti famosissimi. Dai successi della Hit Parade ai temi da film, da un personalissimo disco dedicato agli strumenti (tromba, violino, sax, chitarra) a tanti brani che provengono dal mondo della musica classica, visto naturalmente alla maniera di James Last. E ancora, i favolosi ritmi sudamericani, i grandi balliabili, gli evergreen e tanta altra musica.

E' un'opera che si raccomanda da sé, perché i brani proposti sono stati scelti personalmente da James Last: garanzia di un prodotto musicale assolutamente da acquistare, come si dice, «a scatola chiusa».

La raccolta, che è in vendita esclusivamente per posta (anche in musicassetta), si può ricevere scrivendo a: Selezione dal Reader's Digest - Via Alserio 10 - 20159 Milano. Costa L. 79.000 tutti anche in sei rate. Non occorre inviare denaro prima.

Miles Davis: Miles, Prestige (Fonit-Cetra).

16 novembre 1955, ovvero la prima seduta di registrazione di un leggendario quintetto: *The New Miles Davis Quintet*. Con la copertina originale, tutta azzurra (quasi in chiave ecologica) e il semplice titolo *Miles*, ecco il debutto in studio del celeberrimo coacervo: Miles Davis alla tromba, John Coltrane al sax tenore, Red Garland al piano, Paul Chambers al contrabbasso e Philly Joe Jones alla batteria. L'album comprende quattro standard, *How Am I To Know*, *There Is No Greater Love*, *S'posin* e *Just Squeeze me*, e due originali, *Stablemates* di Benny Golson e *The Theme* dello stesso Davis.

Che altro? Difficile parlare e dire qualcosa di nuovo a proposito di una leggenda.

James Last per «Selezione»

Luciano Salce dirige «Innocenti abroad»

Miniseneggiato in due puntate da martedì ■ Raiuno

ECCO MARK TWAIN

■ miniseneggiato in due puntate tratto ■ ■ racconto dello scrittore americano Mark Twain va in ■ in ■ parti ■ Raidue martedì 29 e giovedì 31 gennaio in seconda ■ rata.

■ tratta ■ «Gli innocenti vanno all'estero» («Innocents abroad») diretto ■ Luciano Salce, ■ interpretato da Craig Wasson («Gli ■ di Giorgia», «La caccia», «Bonnie e Clyde» ■ sguardi»), Brooke Adams («I giorni ■ cielo») e Luigi Proietti, Andrea Ferreol.

Sceneggiato da Dan Wakefield e Alberto Silvestri, il programma si basa su un reporta■ che Mark Twain scrisse per parecchi giornali americani nel corso d'un suo viaggio in Europa a b■ del vapore «Quaker City».

■ trattò, fra l'altro, del primo viaggio orga■ dagli Usa in Europa.

M. Twain paragona il suo viaggio a un «picnic di proporzioni gigantesche» e i suoi curiosi compagni a dei «moderni pellegrini». La ■ attenzione pervasa di ironia è infatti più rivolta ai compagni ■ viaggio che non ■ paesi che visita.

Così, di questi «innocenti» americani del ■ ■ Mark Twain ■ racconta il modo di giudicare i costumi e ■ architetture ■ paesi visitati e le informazioni, libresche o orali, ■ mutuo maldigerite, che si portano appresso. E' una satira dell'americano innamorato — ma superficialmente — della cultura europea: è già quindi una ■ del turismo ■ massa.

Quest'ironia viene calata in una sfortunata avventura amorosa vissuta dall'autore con ■ giovane compagna di viaggio e soprattutto in una serie esilarante di avventure grottesche in cui si trovano coinvolti Twain e ■ altri «innocenti» turisti.

Particolarmente gustoso ■ il personaggio di Fergusson, interpretato ■ Luigi Proietti, ■ specie di «guida universale», che i nostri ■ ritrovano ovunque, da Parigi all'Egitto, sempre identico ■ ■ stesso anche se in ■ diversi. Mark Twain (1835-1905), ■ttore americano, ■ per ■ grande pubblico un autore per la gioventù: è il creatore di Tom Sawyer, di ■ckleberry Finn, del «Principe e il povero», dell'«Americano alla corte di re Artù», tutti romanzi trasferiti in film famosi ■ successo.

Mark Twain però ha lasciato un'opera più ricca e più varia di quanto non si pensi, ammirata e amata dai giovani, ma in cui le allusioni ironiche e la critica ■■■ si rivolgono ■■ prattutto agli adulti.

«Amadeus» di Forman in corsa per l'Oscar?

OMAGGIO A MOZART

PER QUEL GENIO ODIATO DA SALIERI

PARIGI — Milos Forman, autore di film di grande impegno quali «Qualcuno volò sul nido del cuculo», «Hair» e «Ragtime», ha ora realizzato «Amadeus», un film drammatico che è un omaggio ■■ musica di Mozart, oltre a costituire un'avvincente vicenda e che sta riscuotendo un grande succes■ ■egli Stati Uniti, ■ Londra e a Parigi, dove ■ già uscito. Con l'avvicinarsi ■■■ «nomination» agli Oscar il ■■ appare come ■■ ■■ più sicuri candidati ai maggiori premi.

«Amadeus» è l'attesa versione cinematografica del testo teatrale di Peter Shaffer, che tanto buon esito ha avu■ in tutto il mondo, imperniato sulla ■■ e sulla musica di Mozart.

Gli interpreti ■■■ F. Murray Abraham, che impersona Antonio Salieri, compositore del Settecento accecato dalla gelosia, mentre Tom Hulce ha ■ parte della sfortunata vittima ■■ suo veloce, Wolfgang Amadeus Mozart, un genio fin dall'infanzia, la cui musica fa da contrappunto a tutto il film.

Il film è stato adattato sullo schermo dall'autore Peter Shaffer, che lo ha definito ■■■ lavoro di fantasia basato su fatti reali». «Amadeus» trae spunto da continue dicerie, che ■ facevano all'inizio dell'Ottocento, secondo cui Mozart era ■■■ avvelenato ■■ ■■■ rivale, Salieri, un compositore di corte portato sull'orlo della pazzia dalla consapevolezza della propria mediocrità se paragonato al genio di Mozart.

Al di sopra sia di Salieri che di Mozart, vi sono i temi universali, che ■■■ rappresentano: il rapporto tra uomo e Dio, ■ difficoltà di servire ■■ Dio le cui vie sono spesso irrazionali; il confronto tra genio e mediocrità; e, come ■■■ caso tragico di ■■■ zart, il triste spettacolo di un genio sublime che viene ben poco ricompensato e, anzi, spinto ■■■■ la distruzione dalla società.

Nel realizzare il film ■ ■ realizzatori ■ «Amadeus» sono riusciti anche ad ottenere l'autorizzazione a girare nel prestigioso Teatro Tyl ■ Praga, che costruito nel ■■■ tercento, interamente in legno, costituisce un caso a sé, dato che tutti gli altri teatri, edificati nello stesso periodo, sono ■■ tempo andati distrutti da incendi.

Per gli interpreti del ■■■ sono state necessarie 1500 parrucche, ornamento che veniva usato dalla borghesia e dalla nobiltà all'epoca di Mozart. Per ricreare lo stesso tipo di illuminazione, ■ uso ■ quell'epoca, nel corso delle riprese del film sono ■■■ ■■■ più di 27.000 candele.

Milos Forman, che, per i noti fatti della Cecoslovacchia, si era allontanato nel 1978 dalla sua patria, è ritornato a Praga ■■■ girarvi «Amadeus».

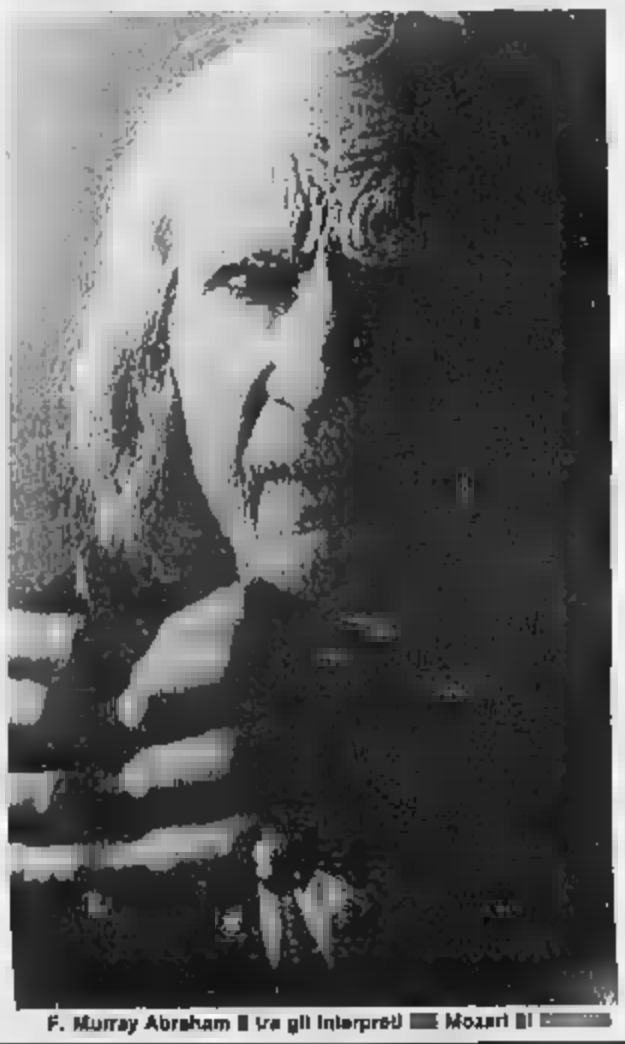
«Per evidenti ragioni d'architettura la scelta ■■■ poteva che cadere su tre città: Vienna, Budapest e Praga — spiega il regista —. A Vienna, la realizzazione avrebbe comportato un onere eccessivo, sarebbe costata più cara ■ si fosse realizzato il film ■■■ teatri ■ posa degli Stati Uniti. ■ Budapest, l'architettura non era abbastanza intatta e occorrevano modifiche. Mentre a Praga l'obiettivo della cinepresa a ■■■ gradi non poteva che non vedere un ambiente architettonico completamente simile a quello dell'epoca mozartiana».

■ centro della vicenda, ■■■■ ■■■ ha posto Mo■■■ berai il suo rivale Salieri, reso folle dalla gelosia. Ciò che è veramente ■■■■■■■■ è il modo tormentato in ■■ Salieri vede Mozart: «Dio, perché favorisci lui? Questo pagliaccio ridacchiante, ■■■ ■■ buffone, ■ cui stesso ■■■■ Amadeus, potrebbe significare "amato da Dio"?

«Perché hai dato ■■■■■■■■ il Tuo dono a questo astuto blasfemo, sottraendolo a me — ■ Tuo servo — che Ti prego ogni giorno di rendermi un genio? Chi ha giurato di rinunciare ai piaceri della carne per servirTi, a quelle delizie sessuali cui il lascivo Mozart ■ ■■■■ andare ■■■ impudicamente? E senza nessun danno per i suoi grandiosi poteri musicali?».

Spesso, come si sa, la gelosia ■ figlia della pazzia e il povero Salieri sembra ■■■ negli ultimi tempi della ■■■ vita ■■ stato catturato ■ quei fantasmi della fantasia.

Ag. C.



F. Murray Abraham ■ tra gli interpreti ■■■ Mozart ■■ ■■■■■

Teatro

Tra le prime ■ notevole importanza nel panorama di prosa della prossima settimana.

Si comincia con l'abituale coincidenza, nel cartellone ■■■ Teatro Stabile ■ Torino, tra *L'impresario delle Smirne* al Carignano e *Così ■ (se vi pare)* all'Alfieri, entrambi programmati per la sera del ■■■ 29.

L'impresario delle Smirne del Goldoni ■ presentato dallo Stabile di Bolzano, ■■■ ■ regia ■ Marco Bernardi, le scene di Roberto Francia, i costumi di Laura Lourdo, le musiche di Hubert Stuppler e l'interpretazione di Valeria Ciangottini, Gianni Galavotti, Aldo Reggiani, Marina Pitta, Giulio Pizzirani, Alessandra Dal Sasso.

Si tratta ■ una beffa ■■■ preziosità delle primedonne ■ delle vogue ■ quanti ruotano intorno alla ■■■ ■■ teatro. L'impresario è il turco Ali, giunto a Venezia per mettere insieme le più belle tra ■ ugole d'oro. Le tre virtuose ■ tentano e lo inviperiscono, il protettore dei musici bada a proteggere soprattutto i suoi interessi, il sensale ricorda moltissimo i disinguatori professionali.

Diplomatica l'una, impetuosa l'altra, ■■■■■ l'ultima, queste tre primedonne infuriano ■■■ l'invadenza e l'avidità. Ali se ■■ accende anche ■■ infine perde la pazienza e, scritturatele con un ■■■ sussiego, ■ pianta ■ ■■■. Secreto ma non disonesto, ■■ ha ■■■■ le promesse perché le tre virtuose affrontino una stagione «in sociale». Nulla di nuovo, vero, tra il Settecento e il Novecento?

In *Così è (se vi pare)* Franco Zeffirelli, regista e scenografo con i costumi ■ Piero Tosi, si affida alla prorompente personalità di Paola Borboni che da anni recita imperiosamente con le grucce. La commedia, tratta ■■■ ■■■■ *La signora Frola e il signor Ponza suo* penero, è notissima e rappresentò una delle ultime memorabili apparizioni ■ Lilla Brignone. Perché quest'ulteriore riproposta?

Se lo è domandato ■ stesso Zeffirelli, il quale prodiga di considerarla il gioiello della produzione pirandelliana: «*Ho in mente* ■■■■ *molto semplice, quasi spoglia, proprio per lasciare alla parola e ai personaggi i ruoli di assoluti protagonisti. Vorrei che una rilettura attenta ■ questo testo suscitasse ancora una volta le* ■■■■ *e gli entusiasmi di quando* ■■■■ *rappresentata per la prima volta. Perché questo dramma,* ■■■ *potrebbe sembrare dall'inizio una commedia piccolo-borghese, contiene invece in ■ quello che si può chiamare la "rivoluzione inarrestabile" in atto nel teatro occidentale ■ questo secolo: quella della relatività della vita e delle sue verità*».

Il giorno successivo, mercoledì ■ gennaio, ci trasferiremo al Nuo■■ per la stagione del Gruppo della Rocca, che presenta ■■■ propria produzione data in anteprima l'estate ■■■■ ■ collaborazione con i Punti Verdi del Comune: *Il maestro e Margherita* ■■■ romanzo di Michail Bulgakov nella drammaturgia di Guido ■ Monticelli, con scene di Daniele Botteri e Aldo de Lorenzo, costumi di Zaira de Vincentiis, musiche ■ Mario Bortiani e l'interpretazione dello stesso De Monticelli con Loredana Alfieri, Dorotea De Asiandida, ■■■ sella Boin, Giovanni Boni, Luigi Castejon, Secondo de Giorgi, Giorgio Lanza, ■■■■■ Loreto, Riccardo Magherini, Marco Marelli, Mario Mariani.

L'irruzione, nella Mosca Anni Trenta tiranneggiata dal Diavolo, dell'innocente Jeshua ■ del ■■■■ Ponzio Pilato costituisce il trionfo della fantasia, che per il Gruppo della Rocca coincide semplicemente con il teatro.

p. per.

Danza

L'armonia delle forme plastiche e la loro bellezza, l'aderenza poetica ai ruoli protagonistici, ■ ■■ originali coreografie ■■■ più svariate tematiche balletistiche, colgo■■ il ■■■■■■ soltanto dopo anni di sofferta ■ meditata esperienza, raggiungendo il loro apice dopo una ■■■ indifferente e sistematica ■■■ ■ lavoro e di sforzo.

E' ■■ tale sforzo che cesella l'immagine dell'arduo virtuosismo professionale di un vero ballerino, arricchendolo, e portando ■ perfezione le ■■■ più recondite doti artistiche. Ma non vi potrebbero essere grandi étoiles se non ci fossero grandi maestri, e soprattutto ■■ non esistessero le ■■■ opere teoriche, frutto dell'evoluzione continua attraverso i secoli di un'arte eccelsa, nobile sintesi di dignità etica ed estetica.

Tutti coloro che amano la danza teatrale conoscono le trentadue *fouettés* con le quali culmina la variazione ■ Odile nel terzo atto del *Lago ■■ Cigni*. Non semplice prodezza ginnica ma rito di stregoneria, operazione magica, stordimento erotico che deve indurre nel principe, innamorato e vittima, un'allucinazione, un'estasi, quel condizionamento della volontà necessario a renderlo schiavo di un destino funesto.

Ma se nel 1895 a Pietroburgo Pierina Legnani ■ l'unica ballerina ■ grado di eseguire questo diabolico virtuosismo, oggi ■■■ numerose le étoiles che calpestano questo pezzo di ■■■■■■■■ elettrizzante facilità. Fatta di difficoltà vinte, di snervanti fatiche divenute abituali esercitazioni di studio, ■ danza ■■■■■ non ■■ cessato di arricchirsi mediante metodi d'insegnamento sempre più perfezionati, atti a migliorare ■■ allievi come avviene per i records olimpici: con tecniche ■■■ scolari più raffinate e con esercizi più razionali.

Giacché la danza è un primo linguaggio un mestiere di cui bisogna imparare vocabolario e programmi, regole ■■■ ■■■■ ■ sottomettono, da sempre e con umiltà, debuttanti ■■ étoiles. Dunque la danza classica ■ ■■■ danza di scuola pri■■ ■■■ ■ teatro, tramandataci ■■ grandi maestri quali Noverre, Blasis, Lepri, Cecchetti e ■■■ loro ■■■ cessori, tanto che oggi la pubblicistica specifica è ormai cospicua in ogni nazione.

E' perciò con particolare compiacimento che abbiamo accolto ■ pubblicazione di Gremese Editore *Fare Danza*, traduzione del celeberrimo metodo ■ Enrico Cecchetti *Teoria e pratica della danza classica*. Questo libro del famoso pedagogo ■■■ Balletti Russes colma finalmente ■■■ grave lacuna editoriale, consentendo ■ maestri di ■■■io, allievi ed amatori, lo studio di quella che è stata una tappa fondamentale nella metodologia ■ nella didattica teatrale.

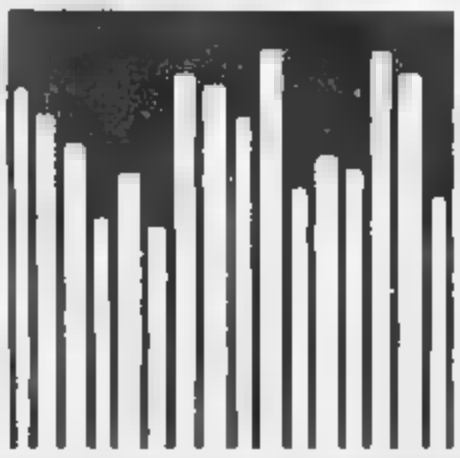
Conosciuto e applicato da innumerevoli artisti e prestigiose ■■■■ le di danza, dalla Pavlova a Nijinsky, ■■ Londra alla Scala, da Pietroburgo a Varsavia, questo trattato fu trascritto dallo storico ■ critico Cyril W. Beaumont sotto la guida dello stesso Cecchetti e con la consulenza tecnica ■■ ballerino Stanislav Idalkowski.

■■ presente edizione, illustrata da oltre cento fotografie e disegni esplicativi, e da fotogrammi d'archivio selezionati ■■ Alfio Agostini, mette quindi a disposizione del balletofili un prezioso manuale che esula dal puro campo dell'insegnamento per assurgere a documento storico.

Vessillo didattico degli insuperati Ballets Russes (come scrive Gino Tani ■■■ dotta prefazione) il metodo Cecchetti può dirsi ■■■ ora ■ sempre unico al mondo, e per diffusione ■■■ più genuino stile classico italiano, ■ per ■ riconosciuto valore scientifico internazionale.

Gianni Secondo

Classica



I prossimi sette giorni recheranno a Torino musica ■ buona fattura ma senza troppi estri ■■■■ stici. La rassegna si ■■■ domani ■■■ ■■ il concerto che terrà per l'iniziativa C.A.M.T. il trio d'archi «Max Reger». ■ tratta di una formazione cameristica cittadina recente alla quale hanno dato vita ■ violinista Renato Biffoli, il violista Ugo Casiano ■ il violoncellista Marco Ferrari. I tre, presentando■ al pubblico torinese, proporranno ■ Divertimento in re maggiore di Ditteradorf, ■ Trio in do minore ■■. ■ n. 3 di Beethoven ■■ il Trio op. 77b di Max Reger.

Lo ■■■■ musicali riprendono martedì sera all'Auditorium della ■■■ a cura della Riki Haertell ■■■ uno ■■ cosiddetti concerti ■■■ tricentenario. L'orchestra ■■ camera «Corelli» di Budapest diretta da Istvan Ella eseguirà il Concerto in ■ minore per violi■■ e orchestra ■ ■ Concerto per due violini e orchestra in ■■ minore di Bach; di Haendel saranno invece eseguiti due Concerti ■■■ organo e orchestra e uno dei Concerti grossi dell'op. 6.

Con il concerto dell'*Unione Musicale* — mercoledì 30 all'Auditorium della ■■■ — ■ avanza un poco cronologicamente giungendo agli esordi della carriera di Haydn. Il concerto in questione ■■■■ tenu■ dall'orchestra «Arrigo Pedrollo» ■ Vicenza diretta ■■ Evelino Pidò. Verranno eseguite le sinfonie n. 6, 7 e 8 di Haydn che recano i sottotitoli «Il mattino - Il mezzogiorno - La sera». In realtà non si tratta ancora ■■ onta del titolo, ■ sinfonie ■■■ e proprio ■■■ ■■■ pontimenti cameristici redatti nel classico stile concertante della prima ■■■■ del secolo diciottesimo. Haydn era allora all'inizio della sua carriera ed aveva appena preso servizio presso la ■■■ dei principi Esterhazy.

■ musicista neonassunto doveva dare ■■■■ prove di sé e tenere soprattutto ■ cattivarsi ■ bene■■■■ ■■ servitori musicali più ansiosi dell'illustre casa. Tra questi c'era il primo violino, un italia■■ di nome Luigi Tommasini, uno strumentista sicuramente ■ grande valore trattato ■■ tutti con sommo rispetto. Nello scrivere le sue prime sinfonie vediamo Haydn ■■■■■■■■ ■ forma concer■■■■ che privilegia il ruolo solistico del primo violino.

■ tratta di un evidente omaggio al Luigi Tommasini come dimostra un altro componimento che verrà eseguito nella stessa serata, ovvero il Concerto ■■■ violino e orchestra in do maggiore n. 1 la cui partitura reca «In exergo» la dicitura «Fatto per ■ Luigi». Questi lavori giovanili ■ Haydn non si deve credere che abbiano caratteristiche acerbe: ■ tratta anzi — nei limiti di un'estetica che allora cominciava ad ■■■■ un ■■■ superata — di componimenti forbiti ed eleganti che nell'interpretazione ■ un solista di vaglia rivelano un particolare ■■■■

Il solista sarà in questa occasione ■ violinista Gianni Guglielmo, una delle personalità più ■■■■ voli della cognizione dello ■■■ violinistico del diciottesimo secolo. Il concerto nasce dunque ■■■■ buonissimi auspici e dovrebbe recare al pubblico dell'*Unione Musicale* qualcosa di simile ad un'istantanea del fare musica alla corte di un principe ungherese ■■■ diciottesimo secolo.

■■ rassegna ■■■ concerti dei prossimi sette giorni si concluderà giovedì e venerdì sera all'Auditorium della Rai con un ■■■■■■■■ sinfonico diretto anche questa settimana dal maestro Rafael ■■■■■■■■ De Burgos. Sotto ■ guida ■ questo autorevole ed elegante ■■■■■■■■ l'orchestra ■ Torino eseguirà due opere popolarissime, ovvero ■ terza sinfonia di Schumann, nota anche ■■■ soprannome di «sinfonia renana», e ■ sesta sinfonia ■ Beethoven.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Papà, caro papà

9,30 **Canale 5** Film: La colpa della signora Hunt. Con Andrew King. Drammatico
Italia 1 Film: Figli e amanti. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,[illegible] **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete [illegible]** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,40 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Virgilio alla Biblioteca Vaticana
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Sport invernali: Coppa del mondo
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Film [illegible] Bam

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 [illegible] Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Nova
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bogliente esce dal foco

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e [illegible] maggiordomo
Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,40 [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

18 — **Raiuno** Cartoni: Dinky Dog

18,05 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Da regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Britannia Hospital Con Jill Bennett. Commedia
Rete 4 Film: L'uomo che uccideva a sangue freddo. Con Alain Delon

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi [illegible] quiz
Raidue Film: Moschettiera ciallo
Raitre Film: Montenegro tango. Con Susan Anspach. Drammatico

22 — **Raitre** Sport: Bormio '85

22,10 **Raiuno** Sceneggiato: Gli innocenti vanno all'estero

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22,50 **Raitre** Musicale: A luce [illegible]
Rete 4 Telefilm: Quincy

23 — [illegible] 1 Film: Dr. Cyclops. Fantascienza

23,10 **Raiuno** Documenti: Medici alla frontiera

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

23,50 **Rete 4** Film: Il tesoro della Sierra Madre. Con Humphrey Bogart. Avventuroso.

0,30 **Italia 1** Film: Il terrore di Frankenstein. Con Lon Chaney. Horror

Su Raitre alle 20,30

SUSAN ANSPACH

Non sopporta il marito

**Raitre Ore 20,30: Montenegro tango (pecia e perci), di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Bora Todorovic. Svezia drammatico 1982 — *Marilyn è [illegible] moglie di origine americana del ricco svedese Jordan. La coppia vive con i due figli e il vecchio padre [illegible] lui in una bellissima villa alla periferia [illegible] Stoccolma. Lei [illegible] sempre [illegible] frustrata e mentre il marito va in Brasile [illegible] ad uno psichiatra. Marilyn incontra Alex, un o Zanzibar, si ubriaca e s'innamora [illegible] jugoslavo Montenegro. Il tutto dura tre giorni, dopo i quali Montenegro viene [illegible]to. Marilyn torna [illegible] casa e [illegible] sopporta più marito e figli, decidendo [illegible] uccidere tutti col veleno.*

Italia 1 [illegible] 0,30: Il terrore di Frankenstein, [illegible] [illegible] C. Kenton, con Lon Chaney. Una horror 1942 — *Dopo molti anni il mostro creato dal Barone torna a rivivere. Igor lo porta dal figlio di Frankenstein che decide [illegible] trapiantargli il cervello del suo assistente buono e onesto.*

Venerdì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Il dottor Antonio. Con Maria Gambadelli. Drammatico
Italia 1 Film: La rossa. Con Rossano Brazzi. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: [illegible] casa Lawrence

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: [illegible]

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Appuntamento con l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **[illegible] 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Antologia di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Permissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Il segreto dei grandi violini

16 — **Raiuno** Sport invernali: Coppa del mondo
Raidue Cartoni: Attenti a Luni
Italia 1 Ragazzi: Film flum [illegible]

16,15 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Stella e gli altri ad Harper Valley
Raidue Documenti: Corso di lin[illegible] inglese
Canale 5 Telefilm: Buck Rogers

16,45 **Raitre** Documenti: Crescere danzando

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17,05 **Raiuno** Cartoni: L'Olimpiade della risata

17,15 **Raitre** Musicale: Dadaumpa
Rete [illegible] Telefilm: In [illegible] Lawrence

17,25 **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci [illegible] Due
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

17,50 **Raiuno** Varietà: Ciap Ciap

18,05 **Rete [illegible]** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,25 **Canale 5** Quiz: Help

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Der[illegible]

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,25 **Rete [illegible]** Quiz: M'ama [illegible] m'ama

19,30 **Canale [illegible]** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Da dove vieni?

19,50 [illegible] 1 Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog
EuroTv Novela: Mama Linda

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il continente guida

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Andromeda. Con Arthur Hill. Fantascienza

20,30 **Raiuno** Film: La giovane regina Vittoria. Con Romy Schneider. Commedia
Raidue Varietà: Abbeceperto
Raitre Prosa: Calderón

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,20 **Raiuno** Musicale: I grandi direttori d'orchestra

22,25 **Raitre** Sport: Bormio '85
Canale 5 Sport: Super Record

22,30 **Rete 4** Film: Pelle di serpente. Con Marlon Brando. Drammatico
Italia 1 Documenti: I servizi speciali di Italia 1

22,50 **Raidue** Documenti: Viaggio fra i nostri figli

23 — **Canale 5** Sport: Boxe
Italia 1 Film: Ultimo domicilio [illegible] sciolto. Con Lino Ventura. Giallo

23,20 **Raiuno** Documenti: Il segreto di Gustave Flaubert

23,50 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

24 — **Canale 5** Film: L'abisso. Con Mac Donald Carey. Fantascienza

0,40 **Rete [illegible]** Film: Come ingannare mio marito. Commedia

Su Rete 4 alle 0,40

W. MATTHAU

Giocatore incallito

Raiuno Ore 20,30: La giovane regina Vittoria, di Ernst Marischka, con Romy Schneider, Adrian Hoven, Magda Schneider. Austria commedia 1954 — *Vittoria viene a conoscenza degli intrighi [illegible] corte che porrebbero allontanarla dai suoi studi e dai suoi interessi. Morto improvvisamente il re, diventa regina e comincia subito a prendere nelle posizioni e a governare con polso di ferro. Mentre i consiglieri le scelgono il marito sparisce con [illegible] governante, capita in un albergo e conosce [illegible] uno studente. Tornata a palazzo partecipa ad [illegible] ballo dove [illegible] presenti tutti gli aspiranti alla sua mano. Fra questi anche Alberto di Sassonia che [illegible] scopre essere lo studente dell'albergo. Nasce l'amore.*

Rete 4 Ore 0,40: Come ingannare mio marito, di Daniel Mann, con Lana Turner, Walter Matthau. Usa commedia 1963 — *Una donna vede il proprio matrimonio minacciato dalla passione che il marito ha per il gioco d'azzardo. Decisa a fa[illegible] smettere s'improvvisa bookmaker. Nello stesso tempo [illegible] comincia a vincere.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mamy fa per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

8,50 **Rete 4** Telefilm: Brillante

9.— **Canale 5** Telefilm: Phyllis

9,30 **Canale 5** Telefilm: Maude
Italia 1 Film: Il grande amore di Elisabetta Barrett. Con Jennifer Jones. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: Alla ricerca di un sogno

10 — **Raidue** Documenti: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: Quando torna l'inverno, con Jean Gabin. Commedia

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,45 **Raidue** Prosa: Il valzer del defunto signor Giobatta

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raiuno** Documenti: I segreti del sonno

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Sport invernali - Coppa del mondo
Canale 5 Varietà: Nonsolomoda

12 — **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Telefilm: Colpo al cuore

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up

12,40 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Film: I vitelloni. Con Alberto Sordi. Commedia

13,45 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Bakset

14,15 **Rete 4** Sceneggiato: Brillante

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport - Sport invernali: Coppa del mondo

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Film: Buccia di banana, con Claude Brasseur. Commedia

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,30 **Canale 5** Film: Café Chantant. Con Ugo Tognazzi. Commedia

15,45 **Raitre** Documenti: Chimica e agricoltura

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

16,20 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,45 **Raitre** Film: Il bacio della morte. Con Victor Mature. Drammatico

17,05 **Raiuno** Musicale: Il sabato dello Zecchino

17,15 **Rete 4** Telefilm: Delphi Bureau

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,40 **Italia 1** Musicale: Musica è

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

18 — **Canale 5** Sport: Record

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Giochi: Il gioco dei mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

18,55 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

19,50 **Italia 1** Cartoni: Il giro del mondo di Willy Fog

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Premiatissima '84
Italia 1 Telefilm: Automan

20,30 **Raiuno** Musicale: Il tastomatto
Raidue Film: Rocco e i suoi fratelli. Con Alain Delon. Drammatico
Raitre Attualità: Pituonica
Rete 4 Film: I cannoni di San Sebastian. Con Anthony Quinn. Drammatico

21 — **Raitre** Attualità: Il nuovo Teatro Regio ha dieci anni

21,20 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

22,10 **Raiuno** Prosa: Parola d'onore

22,20 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
Raitre Sceneggiato: Miss

22,30 **Italia 1** Telefilm: Il principe delle stelle
Rete 4 Telefilm: Lanigan

23,10 **Raidue** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato

23,30 **Canale 5** Film: Abbandonati nello spazio. Con Gregory Peck. Drammatico
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

23,50 **Rete 4** Film: Savana violenta. Avventuroso

Su Raidue alle 20,30

ALAIN DELON
In Rocco e i suoi fratelli

Raidue Ore 20,30: Rocco e i suoi fratelli, di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Roger Hanin, Claudia Cardinale, Alessandra Panaro, Paolo Stoppa, Claudia Mori. Italia, drammatico 1960 — *La storia di cinque fratelli lucani immigrati a Milano con la madre. Rocco, intimamente buono, cerca di tenere unita la famiglia accettando anche di intraprendere l'odiata carriera di pugile, ma tutto è inutile. Simone prende una brutta strada e finisce per ammazzare una prostituta, un tempo a lui legata, ma che ora gli preferisce Rocco. Vincenzo rinnega le sue origini e diventa un piccolo borghese. Ciro sparisce e diventa operaio staccandosi dagli altri. La speranza di un ritorno al Sud resta solo al più piccolo, Luca.*

Rete 4 Ore 20,30: I cannoni di San Sebastian, di Henry Verneuil, con Charles Bronson, Anthony Quinn. Un western 1968 — *Un bandito sfugge alla polizia e si rifugia travestito da prete nel poverissimo villaggio messicano di San Sebastian oppresso da anni dalle razzie degli indiani. Con la sua forza d'animo aiuterà i contadini a difendersi.*

INTERVISTA - Il cantante Drupi a Sanremo

«FAMMI VOLARE»
«FAMMI VOLARE» PER ANDARE IN TESTA ALLE HIT?

«Fammi volare» è la canzone che Drupi presenterà all'oramai prossimo Festival di Sanremo, ovviamente nella sezione di «big»: una presenza quasi d'obbligo, comunque consueta, per lo schietto cantante di Pavia che ancora non ha smesso i capelli lunghi e quell'aria vagamente beatnick... «Bè, insomma, *non è che a Sanremo io ci sia sempre andato: sono 11 anni che faccio questo lavoro professionalmente e da 5 partecipo al Festival che rimane in ogni caso una grande rassegna e una grande occasione per proporsi al pubblico e non soltanto a quello italiano. Al di là di tutto, Sanremo è oggi la più importante vetrina europea di musica leggera*». Vetrina europea con tanti cantanti di altri Paesi, tant'è che c'è chi ha parlato di «*calata dei barbari*».

«*Gli stranieri sono necessari per vendere il prodotto fuori dai nostri confini. Del resto se questi artisti sono di classe (come Phil Collins o Chaka Khan, per capirci) c'è tutto da guadagnare, però in mezzo a questo pacchetto di importazione c'è davvero tanta muffa che porta via spazio inutilmente presentando roba orrenda e allora c'è davvero da chiedersi perché questi signori siano lì sul palco*».

L'anno scorso la tua canzone «*Regalami un sorriso*» fu una di quelle che vendette più dischi; come prevedi che vada quest'anno?

«*E chi lo sa! Non è mai facile fare delle previsioni in questo campo. Io comunque credo molto nel pezzo che presento e che ho scritto con Negrini, un amico di Pavia con il quale collaboro da tanto tempo*».

Si era detto però che avresti cantato un brano scritto per te da Claudio Baglioni: come mai hai cambiato idea?

«*No, veramente ha cambiato idea, tant'è che questo progetto rimane aperto. E' che Claudio non ce l'ha fatta in tempo a scrivere la canzone, anche perché è in ritardo anche con il suo nuovo album. Così verrà direi che il suo prossimo disco, magari per l'estate, porterà la firma di questo grosso e bravo cantautore. Il brano, del resto, è davvero molto bello e ci tengo ad inciderlo*».

Dopo Sanremo i tuoi programmi riguardano quindi l'uscita di questo 45 giri?

«*Questo e altro. Infatti in contemporanea con il Festival uscirà un mio LP (che conterrà anche la canzone di Sanremo) al quale sono già molto affezionato perché io ritengo una delle cose più belle che abbia mai fatto e che, in ogni caso, segna una tappa ben precisa nel mio lavoro. L'album, che si intitola 'Il passo', l'ha arrangiato Tony Hitman, un bravissimo musicista che so il suo mestiere e che faceva parte del duo dei P.F.D. Uno di quelli della generazione dei veri*».

Della generazione che sa suonare e non finge sul palco?

«*Proprio uno di quelli. Ha suonato con Frank Sinatra, Eric Clapton e così via... Uno della 'vecchia' che sa essere contemporaneo ma ha dentro tutto quel cuore che li viene fuori soltanto lavorando sul serio*».

E Drupi è uno della vecchia, con la sua voce rock, il suo non fare parte «dell'industria» standosene tranquillo?

«*Ma, sai, l'importante è non fare delle cose di cui poi uno si deve vergognare. Io faccio questo lavoro come meglio riesco, da artigiano, senza farmi risucchiare da certe mode perché, in fondo, preferisco andare a pescare piuttosto che aggirarmi nel business. Magari non ho un pubblico fisso di fans: è difficile sentire uno che dice di adorarmi, però non sentì nemmeno dire che mi odiano. Non sono Vasco Rossi con le sue folle in delirio, ma faccio comunque i miei concerti e le mie tournée qui e all'estero con buoni risultati*».

Un professionista...

«*Diciamo che forse sono rimasto uno dei pochi musicisti che fanno questo lavoro*».

In che senso?

«*In tutti i sensi. E poi quando ho iniziato io a cantare c'era da sostituire ormai personaggi ormai fuori quota. La mia generazione è rimasta ancora lì a fare il suo lavoro e non si vedono rincalzi, gente che ci porta via il posto. Meno male, dico io, però non sarà che i talenti scarseggiano?*».

Ciamplero, si vive bene in provincia?

«*Benissimo, soprattutto perché qui non ti fagocitano. C'è ancora chi ti dice che se vivi in provincia sei uno 'tagliato fuori'. Ma tagliato fuori da che cosa, da chi? I veri tagliati fuori da tutto, dal mondo, sono i metropolitani che sopravvivono nei loro bunker e hanno perso il gusto della vita*».

Un gusto che, davvero, Drupi non ha mai perso.

Alberto Gedda

Il film in prima al Gioiello

SOLE NUDO
SOLE NUDO INCERTO SOFT CORE

SOLE NUDO di Tonino Cervi con **David Brandon, Tanja Alves, Paolo Bonacelli**. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Gioiello).

Un'operazione curiosa, incerta tra il soft-core, la denuncia di costume e la ricerca folclorica. Decisamente Tonino Cervi, produttore e regista, non trascura nulla per il lancio d'una pellicola con qualche ambizione.

Trama — Luca, disordinato uomo d'affari romano, parte alla volta del Brasile dove un amico ricchissimo dovrebbe favorirlo con un blitz. Non va nulla e l'infelice medita il suicidio, salvo perdere diversamente la testa quando una donna seducente e libera gl'insegna un nuovo modo di amare.

Il nuovo modo sarebbe un inno alla libertà e la condanna dell'egoismo. Purtroppo l'italiano all'estero, che dai tempi di *Zizi Paki - Zizi Pu* non ci sta a pensar su, si fa in quattro per rivelarsi un mostro di gelosia e di fastidiosità. Gli riesce difficile immaginare che la sua Regina, un'artista in vega che canta l'amore in un pletorico musical, sia una donna completa e non una ragazza calzetta in calore. Quanto tutto sembra condannare il nostro connazionale, ecco che Regina lo capisce e gli tende la mano.

Giudizio — Per Tonino Cervi, reduce dal mondo della letteratura e del teatro (ultima sua regia *Il malato immaginario* da Molière con Sordi), il Brasile rappresenta davvero l'ultima spiaggia. Lo incantano le sue creature adorabili, tra i riti antichi e i colori accesi. Così in un eccesso d'inventiva fa del protagonista un più un meno che uno sprovveduto, privando Regina d'un punto d'appoggio psicologico e narrativo.

Per di più le ambizioni sociologiche si scontrano con la tentazione dell'eros. Ma in fondo siamo vent'anni dopo Odissea nuda con Enrico M. Salerno e qualcosa è cambiato nella figura del bianco rivelatosi in un continente vergine una cultura e un sentimento più forti. Alle ambizioni della regia di Cervi e della fotografia di Contini corrispondono con bella sfrontatezza i due attori: David Brandon si tormenta e si contraddice senza retorica, Tanja Alves si esibisce e si danna senza volgarità. Da non trascurare il filosofico contributo d'un verbosissimo cameriere impersonato con pacata ironia da un interprete fine quale Paolo Bonacelli.

p. per.

Il «Requiem polacco» a Roma

PENDERECKI

Krzysztof Penderecki, un musicista di rilievo nel panorama della musica contemporanea, è ospite questa settimana a Roma dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia (domenica 27 con repliche lunedì e martedì) per dirigere il suo ultimo lavoro, il «Requiem Polacco», che per la prima volta viene eseguito in Italia.

Alla stesura di questa composizione di ampie proporzioni (prevede un organico orchestrale ricchissimo, specie nel settore della percussione, oltre a un quartetto di solisti e doppio coro misto) il musicista si è dedicato per ben quattro anni, dal 1980 all'84.

La prima esecuzione del lavoro ha avuto luogo il 23 settembre scorso a Stoccarda con la direzione di Mstislav Rostropovich. Nell'esecuzione romana sono impegnati l'orchestra e il coro di Santa Cecilia, il coro della Filarmonica nazionale di Varsavia e i solisti di canto Jadwiga Gadulanka (soprano), Jadwiga Rappè (mezzosoprano) Ryszard Karczykowski (tenore) e Boris Carmeli (basso).

Nelle intenzioni dell'autore l'opera ricorda, a 40 anni di distanza, la fine della guerra, ed è messaggio di pace.

danze **la perla** del Valentino
Ore 21 VENERDI' ELEGANTE
GRUPPO 5, COCKTAIL
è di rigore l'abito da sera

Galleria VIOTTI
Via Viotti 8/a - Telef. 557.810
ORE 21 INAUGURAZIONE
PANSECA

MASSAUA
Piazza Massaua 9 - Telef. 839.000
E DOPO IL CINEMA C'E'...
L'AVANSPETTACOLO
spettacolo di varietà con
GIORGIO MOLINO
CLARA GEBBAGA
MARIO MARCHETTI
KATALIN MURANYI
Ore 18,15-21,15 - Ingresso 2500

Vi presento due offerte intelligenti per acquistare RENAULT 9 oppure RENAULT 11: date un anticipo, includendo eventualmente anche il valore del vostro usato. Pagherete i restanti

6.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

o, se preferite

10% DI ANTICIPO E 56 RATE CON INTERESSI RIDOTTI DEL 35%*

con DIAC: credito e leasing Renault.
Meglio di così!
Ma attenzione: entro il 15 febbraio dai Concessionari Renault.

*Salvo approvazione della Finanziaria.

RENAULT
Renault scoglio srl

Renault 9. 1100, 1400, Diesel 1600.

Renault 11. 1100, 1400, Turbo, Diesel 1600.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIRE 45.000.000 unico libero Piazza Statale di camere mobili cucina servizi impresso rapporto. Isem 518.097.

MANSARDA abitabile con doccia zona centro piazza Bodoni L. 7 milioni vendo tavolocasa. tel 590.749

MANSARDA con camminetto vicino corso Duca L. 14 milioni. Tel. 343.445.

MANSARDE libere prossi giardini vendesi stessa casa soggiorno a partire da L. 8 milioni 900 mila. Isezing Tel. 31.31

MASSIMO via prossi corso Vittorio 3 camere 2 camerette cucina ripostiglio servizi ristrutturato. Tel 740 2802

MONCAMERA libera prossi piazza Crispi angolo rotture bagno L. 4 milioni più mutuo. Isem 473 0387.

NAM B. Negro 0121 75 095 vende libero 90 mq via Cherubini soggiorno cucinino 2 camere bagno mutuo fino a 80%.

NICHELINO alloggio recente mq 70 soggiorno camera letto ampia cucina bagno vendesi subito L. 42 milioni. Mutuo e collaboro. Edilcasa, tel. 648 154.

PANELLA occupato recente camera + letto cucinino terme bagno accessorio vendo L. 32 milioni. Tel. 485.255.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere vostra casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 56.86.

PIAZZA Crispi adiacente via Mantici libero graziosa ingresso camera cucina bagno L. 32 milioni. Fino 908 481

PIAZZA Robilant adiacente via Martinetto vendesi libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo immobile 543.854.

PIAZZA Vittorio vendesi libero salone 2 camere cucina e servizi Barbatrama 388.004 - 339.823.

PINEROLO libero libero alto 3 camere luminoso cucinino bagno cantina box. G. R. Immobiliare, tel. 011 330.824.

PRECOLLINA Montcalieri splendida posizione soleggiato prestigioso giardino giovane terrazzi. Tel. 643.101.

PRECOLLINA presso Gran Madre libero soggiorno 2 camere cucina servizi in casa d'epoca permuta Esim 883 4357.

PRIVATO unica vendesi stupendo alloggio (via Susa) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 781 252 - 774 040.

RIVALTA Fiat recente salone/cino 2 camere bagno riservizi mq 120 libero vendo affare. Tel. 339.706.

RIVOLI libero appartamento in casetta 3 camere cucina servizi orto privato garage. Esim 988.5459.

S. RITA vendesi libero panoramico soleggiato 2 camere cucina doppi servizi. Barbatrama 388.004 - 339.823.

S. RITA vendesi ottimo affare 2 camere cucina e servizi. Barbatrama 388.004 - 388 823

SANGANO villette nuove 4 vani 2 servizi garage giardino da L. 119 milioni mutuo permute Tel. 053.2832.

SERMI libero corso Grosseto anno 1961 piano alto cantina grande cucinino bagno L. 41 milioni permute. Tel. 518.801

SERMI libero Mirafiori Sud 5 camere cucina 2 servizi cantina L. 65 milioni valentino box. Permute. Telefonare 518.801.

SERMI libero piazza Benini prestigioso panoramico soleggiato 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Tel. 518.801.

SERMI libero zona Cilla Mercato nuovo ampio 2 camere cucina bagno L. 72 milioni più box permute Tel. 518.801

SERMI via Morghen casa d'epoca mq 55 camera cucina bagno terme ascensore L. 29 milioni permuta. Tel. 518.801.

SETTIMO Torinese nuovi in elegante palazzina vendesi alloggi di 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi da L. 91 milioni 500 mila. Contanti 30% dilazioni 25% mutuo 45% pari a L. 530 mila mensili esenti le abitabili pubblic. Tel 915.009.

STILCASE 517.603 libero 8. Rita piano alto panoramico camera livello cucinino casa 82 L. 30 milioni a mutuo.

STILCASE 517.603 - 545.574 libero lungodora Firenze piano alto camera livello cucinino in signorile casa 1970.

STUDIO BOSCO 547.5334 vende collina Arignano ampia villa recente costruzione con giardino e giardino recintato.

TAIT 506.691 libero in via Bonzo 8. Rita recente, ampia, soleggiata camera cucina ingresso bagno, 4° piano.

TAIT 506.691 libero adiacente via Cigna 1° piano camera cucina ingresso servizi a L. 27 milioni 200 mila.

TAIT 506.691 libero (corso Unione) zona stadio 2 alloc. 2 camere cucina bagno e ampio monolocale ingresso bagno.

TAIT 506.691 libero zona corso S. Maurizio 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni 700 mila.

TAIT 506.691 libero via G. da Verazzano (Cittadella) 3° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 47 milioni 300 mila.

TAIT 506.691 libero fronte Ospedale S. Anna (corso Giulio) 2 camere cucina ingresso servizi L. 38 milioni 200 mila.

TAIT 506.691 libero in corso Francia (zona corso Svizzera) soleggiato angolare 3 camere cucina ingresso biservizi.

TECNOKASA 545.662 Cioccetta libero via Cigna ingresso camera cucina bagno cantina terme L. 35 milioni.

TECNOKASA 545.662 Rosta libero in villa recente salone 2 camere cucina 3 bagni box giardino L. 110 milioni.

USAV 747.729 vende libero in Avigliana - Fenestre camere livello cucinino bagno box ascensore dilazioni.

USAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio abitazione 2 saloni 13 vani 3 bagni 600 mq nuova disabitata.

USAV 747.729 vende libero zona Mirafiori piano alto con ascensore 1 camera livello cucinino bagno, dilazioni.

USAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 3 camere livello doppi servizi doppi ingressi.

USAV 747.729 vende Venaria centro stesso stabile libero camere cucina bagno L. 21 milioni negozio 25 milioni.

UTIP 518.988 libero recente 8. Paolo via Bognasco ampio cantina livello angolo cottura terme bagno L. 41 milioni.

UTIP 518 086 libero via Genova camera livello terme ascensore giardino condominiale L. 30 milioni più ristrutturi.

UTIP 518 088 vende libero via Biscaglia giorni Ospedali angolo 3 camere livello terme bagno L. 53 milioni meno mutuo.

UTIP 547.820 libero presso corso Monte Cenisio stupida recente salone 2 camere livello doppi servizi facilitazioni

UTIP 547.826 libero corso Taranto adiacente via Bologna 3 camere cucina bagno terme cantina, prezzo interessante.

UTIP 547 828 libero signorile stabile 1965 presso piazza Bernini salone 4 camere cucina doppi servizi 4° piano.

UTIP 547 828 libero presso corso Potenza terme ascensore giorno 2 camere livello L. 58 milioni meno dilazioni.

UTIP 547 828 libero Parella via Borgaro nero terme centrale 2 camere livello L. 45 milioni meno dilazioni.

VIA Borgaro recente camera livello cucinino piano 8° mq 55 vendo. Tel. 500.085.

VIA Massini salone 3 camere cucina 2 bagni parte mansarda ascensore L. 185 milioni. Tel. parcheggio 650.8712.

VIA Partuta equilibrio per fine trasferimento 1 1/2 camere livello bagno box anchalibert Lux Casa Tel 548.479.

VIA Servais zona ville libero 2 pd ultimo stesso piano 4 vani salone cucina ottimi doppi servizi doppi ingressi 4 anni prezzo L. 290 milioni mutuo compreso a dilazioni. Piano immobili 841.020 - 840.873.

VIA Servais 200 libero 2 vani salone cucina doppi servizi stesso L. 130 milioni mutuo compreso a dilazioni. Piano immobili 841 020 - 840 873.

VICINO alla Nuova Assicurazioni Martini vendo libero alloggio camera livello cucinino servizi. Tel. 343.534.

VILLA Pino Valle Cepoli piano terra e mezzanino mq 250 pluriservizi box lavanetta giardino vendo. Tel 399 706

VOLPIANO, in costruzione nuova, ultimi alloggi di mq 80 con doppi servizi, recente stabile autonomo, prezzi affare a partire da L. 35 milioni a L. 27 milioni di acconto e tasso garantito Studiodata vendo. Tel. 819.057.

VOLVERA centro paese 2 camere livello servizi L. 45 milioni pagamento dilazionato. Tel. 384.481.

ZONA via Mercadante camere cucina servizi esterni avendesi L. 10 milioni dilazioni. Tel. Tel. 328 048 - 605.5008.

20 Domande affitto

A. ABBRUGNANI cercano appartamento in Torino uso particolare 3 abitazione rateazione. Tel. 540.327

ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545 830.

ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso permanente. Tel 545 830.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento mansardato vuoto arredato centrato immediata rinnovabile. Telefonare 545.570.

A. PO corso Cairoli in casa recente ufficio piano 1° mq 200 e mq 80 piano rialzato parcheggio. Tel. 651.918

A. UNICASE affitta villa vuota prima cintura con parco mq 3000 garage 4 camere salone/cino due bagni. Tel. 334 929

ABBIANO immobiliari a diversi prezzi primo e piloca per studenti e impiegati in Torino stesso casa. Tel. 757.264.

ADIACENTE via Po affittasi uso ufficio 2 locali e servizi. Tel. 531.302; pasti 325.300.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati stessa casa zona semicentrale ad uso transitorio e salubrità. Telefonare 741.2883.

AFFITTASI a Pino Torinese alloggio in palazzina di mq 120 circa con il box e verde condominiale a uso transitorio. Tel 741 2906.

AFFITTASI arredato camera livello servizi uso 2° abitazione. Tel. 752.030.

AFFITTASI studio corso Montevecchio salone 3 camere servizi cantina casa signorile recente. Tel. 743.071.

AFFITTASI zona S. Paolo arredato ottimo 3 camere doppi servizi casa signorile L. 800 mila mensili. Tel. 339 336.

AFFITTASI zona centrale mansarda con servizi interni. Telefonare 596.610.

ATTICO arredato piazza Bottarelli camera cucinetta bagno solo seconda casa L. 350 ottimamente. Tel. 835.135.

CASAMERCATO 5585 affitta questi via Vechiviglia locali uso ufficio piano rialzato mq 200 ingresso pedicolare.

CORSO Agnelli affittasi a referenziati camera livello cucinino servizi arredato solo uso pied-à-terre. Tel. 340.788.

DIPLOMATI, LAUREATI CERCANO IMPIEGO.....

Troppi e con specializzazioni generiche. Oggi qualsiasi attività è legata a filo doppio all'informatica e la strada sicura per ottenere velocemente un impiego qualificato è quella di iscriversi ai nostri corsi per diventare PROGRAMMATORE (linguaggio Cobol o R.P.G. II). Esercitazioni direttamente su videoterminali collegati ad un potente centro di calcolo.
Iscrizioni presso:
ISTITUTO MARIA VITTORIA, Piazza Vittorio Veneto 13, tel. [redacted] / 889.870

GROCETTA affittasi in recente stabile uso ufficio vani 4 ampia entrata L. 1 milione mensili. Tel. 517.591.

EXPOCASE 656.458 precollina eleganteamente arredato salone 2 camere cucina 2 bagni L. 750 mila mensili.

MANSARDA arredata centralissima nuova con bagno e angolo cottura affittasi a studente o persona sola non residente. Telefonare 540.801.

NELLA collina Torinese affittasi 2 camere salotto cucina doppi servizi Baldi, tel 502 519.

PIED-à-terre arredato zona cucina libera subito affitto L. 200 mila. Eligo massima serietà. Tel. 460.215.

S. RITA completamente arredato mono e bilocale stesso stabile a non residenti contratto annuale. Tel. 510.745.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no agenzie-no servizi esterni. Tel. 668.7984.

STUDIO COGONI corso Grosseto Unità ufficio passeggiata 351 mq più 250 mq giardino. Eligonsi referenze. Tel. 530.871.

STUDIO DATA affitta zona Corso Ufficio composto da mono o bilocale facente parte di alloggio adibito ad ufficio con telefono e possibilità segretariato. Telefonare 519.087.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Cp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 537.8255.

UFFICI signorili da mq 70 a più stesso stabile d'epoca zona Statuto Frejus. Tel. 510.745.

VIA Giolitti adiacente piazza S. Carlo signorile ingresso autonomo camere servizi uso ufficio. Euro 605.691.

VILLA affittasi 4 km Villanova d'Asti salotto 2 camere cucina doppi servizi terrazzetta lavanderia garage 2 sale terrazzo giardino L. 650 mila mensili. Telefonare 0141 930.282.

24 Mobili, arredi

PERI sportoro locali vendesi a prezzi contenutissimi salotti soggiorni componibili tradizionali e moderni. Tel. 0172 99.132.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. PERIFERIA Torino rustico 2 vani corte annessi L. 43 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053

A.A.A. 14 km Torino fabbricato indipendente 3 camere terreno 3000 mq terreno L. 55 milioni Gestim 650.3053.

A.A. RIVALTA presso Casamercato 5588 villa bifamiliare formata da due appartamenti di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, locale caldaia, box auto, 800 mq giardino circostante, L. 200 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. RUSTICO Casamercato 5588 particolarmente da ristrutturare 2 camere livello cucinino servizi giardino L. 20 milioni minimo anticipo rate mensili.

A.A. S. PAOLO Sottotetto zona Villanova d'Asti Casamercato 5585 rustico completamente indipendente 9 camere 3 saloni 5000 mq terreno circostante progetto ristrutturazione approvato L. 48 milioni dilazioni 10 rate semestrali minimo anticipo.

A.A. BENZA anticipo Casamercato 5585 rustico 2 ampi locali giardino posizione collinare. Rata da L. 200.000 mensili.

A.A. VOLPIANO Casamercato 5585 villa con terreno circostante, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanne, box quattro auto, cantina, magazzino, bagno, L. 298 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. 5 km da Torino Casamercato 5585 casetta: 6 camere, cucina, terrazzo, giardino, cantinetta servizi esterni, L. 60 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.

A. FENESTRELLE (1150 mt 20 km Sestriere) appartamento nuovo panoramico comodo soggiorno angolo cottura camera servizi box arredato ultimo piano bella piccola palazzina con giardino vendo L. 85 milioni mutuo. Possibilità permuta parziale con alloggio Riviera Ligure o casinda con terreno nel Pinerolese. Tel. 0121 3840 ore ufficio.

A. L. 9.000.000
senza anticipo il Punto immobiliare vende rustico con giardino pianoterra rialzato. Tel. 668.225 - 658.303.

ALBENGA privato 300 mt mare ingresso soggiorno camera camerella 2 balconi arredato terme autonomo L. 85 milioni più mutuo. Tel. 0182 541.449.

AVIGLIANA impresa vende villette unifamiliari con sistemi di prima qualità Iva 2% permute. Terrazzerra 928.873.

AVIGLIANA impresa vende nuovo alloggio e stipo con garage Iva 2% permute e dilazioni. Terrazzerra 931.1996.

BARDONECCHIA alloggi prestigiosi in via Cavour 40, ufficio vendite sabato e domenica. Tel. 011 667.592 mattino.

BARGE S. Martino vende casa indipendente con terreno comodità negozi. Tel. 0121 71.921.

BORGO Vanzet vendo grande rustico e 2 bin e mezzo dal mare. Tel. 010 810.728 ore 18-21.

CASA in collina 3 vani orto acqua luce vendo L. 9 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0125 75.177 ore ufficio.

CASA indipendente Scalenghe 35 km Torino 4 vani bagno riscaldamento giardino L. 58 milioni. Tel. 0175 36 848.

CASA indipendente abitabile 5 vani servizi terreno mq 2000 Pinasca Villar Perosa L. 45 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASA nel Canavese 30 km Torino 5 vani abitabili 600 mq terreno vendo L. 45 milioni dilazionati. Tel. 0125 78.177.

CASA ristrutturata con terreno stupenda posizione collina Barge Revello L. 38 milioni. Tel. 0175 76.345 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 65.86 comprendente rustici, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA libera nel Canavese 25 giornate unico appezzamento vendesi. Telefonare 0124 512.06 ore pasti.

CASCINALE ampio cortile strada vendo Banchia L. 58 milioni possibilità mutuo. Tel. 0124 513.06 ore pasti.

CASETTA Fiorano vicino paese 5 camere portichetti terreno acque luce L. 41 milioni. Tel. 0121 214.56.

CERIALE impresa Dal.Da.Se. vende con pagamenti personalizzati minialloggi. Tel. 0182 931.228 - 90.832; Mahno 539.7701; 0131 443.028; Torino 399.1867.

CESANA campeg soggiorno cucinino servizi scoperto box sulla vendo. Tel. 011 530.065.

CESANA impresa vende o permuta bilocali residenza Le Morette L. 80 milioni. Torremenna 638.573 - 931.1995.

CHALETS invidiabili su 2 piani, piano terra con ampia zona soggiorno presto di 35 mq, piano primo 6 posti letto, Cuta alta Valle Susa impresa vende. Telefonare 011 692 540.

CHIRIA S. Michele libero recente ingresso 3 camere livello cucinino bagno + bin. 52 milioni. Citadella 519.260.

CHIVASSO dintorni casa indipendente posizione collinare 5 vani biservizi L. 105 milioni. Da Giovanni tel. 910.0002.

COLLINA S. Germano Chisone vendo casetta con terreno acqua luce L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.

CUMIANA casa ristrutturata cucinino 3 stanze salone bagno garage orto L. 75 milioni. Tel. 0121 71.921.

CUMIANA vendo alloggio libero livello cucinotto camera letto bagno cantina L. 43 milioni. Tel. 0121 71.931.

FERRIERE di Bulbighera Alta alloggio di mq 80 con garage L. 70 milioni. Terrazzerra 931.1995 - 936.873.

GARETTI 5757 vende libero Peveragno 11 km da Cuneo recentissimo salone 2 camere cucina bagno box, 68.500.000.

IP 011.382 - Acesa 0185/43.741. La Magdalena Cervinia bilocali in nuova costruzione da L. 58 milioni. Facilitazioni di pagamento.

LEINI' villa recente libera di 4 vani doppi servizi taverretta mansarda box terreno mq 3000. Casa-Nova 920.5878.

MARI B Negro 0121 75.096 vende Pinerolo residence Prima Sole 3/4/5/6 vani servizi consegna primavera 85 riscaldamento singoli giardini mutuo Iva 2%.

OCCASIONISSIMA Oulx alta Valle Susa impresa vende bicamere finiture pregio posizione L. 45 milioni. Tel. 011 597.626.

OSPEDALETTI affare 3/5 locali con o senza terrazzetta nuovi panoramici Iva 2% Pinerolese. Tel. 0184.597.91.

PAMPEYRE vende in nuovo complesso monocamere arredate servizi ad ora possibilità ritiro pasti/cena. Tel. 543.854.

SARDEGNA golfo Cugnana bilocali cottura arredato L. 29 milioni giardino vista mare. Tel. 011 587.014.

VENAUS chalet mq 60 + 40 2 posti letto vicinanze impianti Sestriere, S. Sicario Cleviese. Tel. 928.5150.

VENTIMIGLIA fronte mare libera signorile nuova costruzione terrazzo L. 70 milioni Iva 2%. Tel. 519.962.

47 Alberghi, pensioni residence

MANALIVICI residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere, retta e pasti da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.181 - 488.182.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Per evitare il referendum pci

PSI: UN NUOVO DECRETO DEL GOVERNO?

ROMA — Il governo, per evitare il referendum sulla scala mobile, giudicato ieri ammissibile dalla Corte Costituzionale, potrebbe ricorrere a un nuovo decreto in materia. E' un'ipotesi dei socialisti, ventilata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal vicesegretario Claudio Martelli, dal responsabile economico del partito Enrico Manca e da Agostino Marianetti della direzione nazionale. Un estremo rimedio, hanno detto i socialisti, puntualizzando che sarebbe preferibile la strada del negoziato e dell'intesa tra le parti sociali che il governo potrebbe favorire con un «accordo modello» da realizzare nel pubblico impiego, punto di riferimento anche per il settore privato.

Che il referendum vada scongiurato, è la reazione più diffusa raccolta ieri dopo la decisione della Corte Costituzionale. Il ministro del Lavoro, il socialista De Michelis ha solo detto: *«Non intendo commentare nel merito la decisione della Corte Costituzionale che è sovrana nelle sue funzioni. Ora bisognerà lavorare per trovare un modo per evitare il referendum. Dobbiamo avere chiaro che questo sarà possibile procedendo in avanti sulla strada della riforma della struttura del salario e dei meccanismi che influiscono sulla sua dinamica»*.

Gianni De Michelis

Gli ambienti della Cisl si limitano a ricordare la posizione della Confederazione di via Po, che è contraria al referendum ritenendolo una sciagura per il sindacato, per l'economia italiana e per le ulteriori lacerazioni del quadro politico che esso potrà portare. Ma la Cisl — sottolineano gli ambienti della Confederazione — non è disposta ad evitare il referendum a qualsiasi costo. Esistono infatti precise condizioni per cui la Cisl è disposta ad attivarsi per evitare la consultazione referendaria. *«Innanzitutto il negoziato non può essere avviato con lo scopo di evitare il referendum, ma per affrontare il grave problema dell'occupazione ricorrendo a strumenti come la riduzione dell'orario di lavoro. La riforma del salario deve essere funzionale a questo obiettivo e, quindi, le caratteristiche della riforma stessa devono tenerne conto. Se una soluzione riflatta può evitare il referendum, ben venga»*.

«La decisione della Consulta apre rilevanti problemi sia sul piano politico e istituzionale, che sul terreno sociale ed economico. La Confindustria — informa una nota — *senza voler entrare in un'analisi dei problemi aperti sotto il profilo giuridico ha già sottolineato che l'iniziativa referendaria promossa dal pci è un errore politico ed economico e comporta riflessi negativi sulle relazioni industriali. Per quanto riguarda l'aspetto economico l'eventuale annullamento detto dalle urne degli effetti del decreto del 14 febbraio 1984 avrebbe* — rileva la Confindustria — *conseguenze dirompenti per la competitività delle aziende e sfocerebbe in una ripresa dell'inflazione ed in un arresto dello sviluppo. Il costo del lavoro infatti subirebbe un repentino incremento del 2% circa all'anno»*.

FORMICA RIBADISCE LE ACCUSE AI SERVIZI SEGRETI: PER CRAXI NUOVI PROBLEMI

ROMA — L'on. Rino Formica, capogruppo socialista a Montecitorio, già una volta censurato da Craxi per le sue affermazioni sui servizi segreti (giudicati «subalterni» a quelli Usa), è tornato ieri sera sull'argomento in un incontro-dibattito svoltosi alla «Casa della cultura». In sintesi Formica ha detto che evitare di affrontare i problemi che si pongono nei rapporti tra i servizi segreti tra Paesi alleati è una scelta che rischia di provocare *«un'esplosione nazionalistica»* che danneggerebbe la stessa alleanza: per questa ragione bisogna sostenere la *«pretesa»* che l'Italia conti di più nei rapporti con gli Usa, di quanto non sia avvenuto 40 anni fa.

Riferendosi alle polemiche sorte in seguito alla sua intervista a *Repubblica*, nella quale sosteneva che i nostri servizi segreti erano in rapporto di subordinazione rispetto a quelli statunitensi, il parlamentare ha ribadito che *«se non si vuole sostenere che si tratta di subordinazione, almeno di limitazione, di riduzione della nostra sovranità si può certamente parlare»*.

Si è quindi riproposto il quesito se le stragi che colpiscono il nostro Paese *«non siano dovute ad azioni che nascono da corpi estranei»* ed ha rivendicato *«il diritto di fare queste riflessioni, come del resto fanno anche i magistrati che indagano sul caso del rapido Napoli-Milano»*. *«Di questi problemi* — ha proseguito — *non solo si parla dappertutto, ma si scrivono appositi capitoli nelle relazioni parlamentari di maggioranza e si fanno accenni importanti anche in quelle di maggioranza»*.

Formica ha poi sostenuto che per l'Italia *«si tratta di riqualificare il suo ruolo, per un'esigenza di dignità a livello internazionale: mi accontenterei* — ha aggiunto — *che al più presto i nostri servizi segreti facessero una bella lista di persone dell'Est e dell'Ovest da espellere dal nostro Paese»*. E accennando infine alla lettera di Spadolini a Craxi, ha detto: *«Spadolini ha sostenuto che i servizi segreti in sostanza stanno sul mercato, in un rapporto di scambio delle informazioni che riescono ad ottenere. Questo non può valere tra Paesi alleati: nelle alleanze bisogna dare ai Paesi amici tutto ciò che si possiede»*.

I KILLER IN CARCERE: UN PENTITO INCHIODERA' LA BANDA IN AULA?

NOVARA — E' proseguito ieri, con l'interrogatorio in aula degli imputati Antonino Faro e Luigi Miano, il processo per la rivolta del supercarcere di Novara di 4 anni fa culminata con l'«esecuzione» di due detenuti: Massimo Loi e Boxidar Vuilcevich.

Nella gabbia degli imputati sono rappresentanti di una categoria che pare non si riesca ad estirpare: quella dei «killer» delle carceri. Il più noto è Renato Vallanzasca.

Più che stabilire la colpevolezza degli imputati, quasi tutti rei confessi, il procedimento in corte d'assise a Novara dovrebbe fare luce non solo su come alcuni di questi «esecutori» riescano a raggiungere da un carcere all'altro le vittime predestinate, ma anche sugli eventuali mandanti, forse sul misterioso «tribunale della mala» per il quale a quanto pare vige la pena di morte, decretata contro questo o quell'«infame» o «pentito».

Fare luce in queste direzioni non è però facile. Da tempo la magistratura di tutta Italia tenta invano di scoprire cosa c'è dietro le frequenti uccisioni all'interno degli istituti di pena, anche quelli di «massima sicurezza». L'omertà, però, regna sovrana, omertà e, naturalmente, paura.

Alcuni oggi potrebbero essere interessanti novità visto che vengono ascoltati tre «pentiti» fra i quali c'è quel Rosario La Porta che proprio il 20 marzo dell'84 era nell'elenco dei detenuti da eliminare e che si salvò perché gli agenti di custodia riuscirono ad isolare il «braccio» nel quale si trovava, impedendo così ai rivoltosi di arrivare alla sua cella.

Dopo gli interrogatori di La Porta e di altri tre personaggi che a quanto pare figuravano nella «lista nera» (Maltese, Sanfilippo e Parra), il processo riprenderà lunedì prossimo con l'intervento e le successive richieste del pubblico ministero.

Marcello Sanso

CRAXI: «SANDRO, IO MI DIMETTO» PERTINI: «NO BETTINO, VA AVANTI»

ROMA — Craxi, amareggiato dai franchi tiratori e dal «caso De Michelis-Scalzone» voleva dimettersi, Pertini lo ha bloccato. Questo il senso della nervosa giornata di ieri, terminata con la notizia che ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai cinque partners della maggioranza: Craxi non si dimette; il governo, polemiche permettendo, resta in piedi.

E' tregua ora nel pentapartito. Evitata la crisi, i cinque segretari si incontreranno al più presto, entro la settimana prossima, per dar vita all'ennesimo vertice. Ognuno dei partners giura e dichiara che non ci sono alternative a questa maggioranza, e che occorre dunque rinsaldare i legami, con un'approfondita verifica che permetta di guardare al futuro. Ma l'orizzonte non è poi molto ampio, e tutti in realtà attendono la primavera, non la scadenza delle elezioni amministrative e poi di quelle per il Quirinale.

Ora che la tempesta è passata, c'è anche chi si chiede se davvero Craxi era intenzionato a dimettersi, o se piuttosto non abbia cercato di mettere con le spalle al muro gli alleati più riottosi. Ad ogni modo, il pieno appoggio ricevuto da Pertini è servito a rafforzare il presidente del Consiglio, almeno in questo frangente. *«Il Presidente della Repubblica* — ha dichiarato ieri sera Craxi lasciando il Quirinale — *ha rinnovato un incoraggiamento a me e al governo a continuare nel nostro lavoro, senza tener conto dell'imperversare irresponsabile delle iniziative dei franchi tiratori»*.

Il vertice si terrà la prossima settimana, la ha deciso Craxi dopo una serie di conversazioni telefoniche con Zanone e Longo, e un lungo colloquio in tarda serata con Forlani. *«Si parlerà di tutto quello di cui è utile parlare»*, annuncia il capo del governo; non solo dunque dei decreti bocciati in Parlamento, ma di tutte le pendenze più o meno nascoste tra i cinque.

«Se si fosse fatto prima — commenta il segretario socialdemocratico Longo — *alcuni malintesi sarebbero stati chiariti. Ma ora il presidente del Consiglio ha deciso finalmente che si faccia chiarezza, dal momento che continuare così, significa portare la maggioranza allo sfascio»*.

Uno sfascio che ha molti capitoli: la bocciatura del decreto contro la fame nel mondo, l'affossamento del decreto di proroga degli sfratti, e l'affaire De Michelis-Scalzone sono soltanto gli spunti più recenti. Ed è uno sfascio che i deputati socialisti non esitano ad imputare in primo luogo a parecchie delle molte anime dc. *«Dopo aver alimentato i franchi tiratori a Montecitorio* — commentano in coro gli esponenti del psi — *e dato vita a questa falsa polemica su De Michelis, ora la dc è servita: se vuole il ricambio a Palazzo Chigi faccia poi possibili flirts con il pci, dovrà dirlo chiaramente, in sede di verifica politica. Altrimenti, si comporti come deve comportarsi un partito di governo»*.

Per la verità, raccogliendo i commenti che si intrecciano nel Transatlantico, l'ipotesi che Craxi davvero volesse «abbandonare tutto», appare inverosimile, anche se i ministri convocati a Palazzo Chigi ieri mattina, e subito rispediti a casa dopo pochi minuti, hanno avuto e raccontato ai giornalisti questa nella impressione. Che i franchi tiratori vengano in massima parte dalla dc, non ci sono molti dubbi; ma lo scudo crociato è ancora grande in Parlamento, e sa parlare lingue diverse. A rassicurare Craxi, prima ancora che il presidente del Consiglio andasse al Quirinale, è sceso in campo Forlani, dichiarando ufficialmente che *«il governo è bene che vada avanti; e se c'è all'interno della maggioranza qualche settore che non lo vuole, promuoviamo i confronti necessari per chiarire e volare»*.

Gianni Pennacchi

(Segue da pagina 7)

E' serenamente mancata
Clelia Brignone ved. Boschetti
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Adriana** ved. Sartorio, l'adorato nipote **Gian Maria**, la sorella **Aida**, i nipoti **Giulio** e **Renata** coi figli **Marta** e **Luca**, parenti tutti. Messa in suffragio martedì 29 gennaio ore 10 B.V. delle Grazie (Crocetta) Torino.
— **Cepedello**, 23 gennaio 1985.

Partecipano con affettuosa commozione al dolore di Adriana e Gian, gli amici.
Dadde Adriana Aulore
Vanna Daniminelli
Manuel Anzumaria Cellori
Carlo Lilli Cappelli
Ruggero Rosanna Gallo
Giuseppe Anna Garla
Elio Lietta Grillando
Lamberto Giovannella Jona
Clucia Melchior
Sandro Rita Perosino
Franco Maria Teresa Rossini
Enrico Ingrid Vagnone
Alberto Rosalba Zamparelli

Amministratori e Collaboratori del Gruppo Presidenza Piani Finanziari, Agenzia Ina-Assitalia di Torino, partecipano al dolore della signora Adriana Bocchiola Sartorio per la scomparsa della MADRE.

Franco e Marina Boggio con **Fabiola, Andrea** e **Federico, Roberto** e **Sandra Boglo** con **Antonella** e **Valentina**, sono affettuosamente vicini ad Adriana e Gianmaria in questo doloroso momento per la morte della loro cara mamma e nonna **CLELIA**.

Partecipano al dolore di Adriana Rosana e Gaby

Gli amici
Giampiero e **Marella** ...ombia
Ferdinando e **Carla Facchinetti**
Armando Giolino
Roberto e **Fabrizia Mignemigo**
Carlo ed **Elsa Pastoris**
Maria Vaccarino
partecipano affettuosamente al dolore di Adriana.

Crudelmente è mancata
Luigina Guglielmino nata Giachetti
La annunciano il marito **Renato**, i figli **Guglielmo** e **Aldo**, la nuora, i nipoti. Funerali in S. Mauro sabato 26 ore 10,15 nella parr. di S. Maria Purificata.
— **Torino**, 23 gennaio 1985.

La **Società Mauvel** partecipa affettuosamente al dolore del prof. Guglielmino per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Pagliarello ved. Chiuso
anni 80
Con grande tristezza ne annunciano la **Lidia** con **Giovanni** e **Daniela**, nipoti, pronipote, cugini. Funerali venerdì 25, ore 14,30, nella parrocchia Beata Vergine Assunta Lingotto.
— **Torino**, 24 gennaio 1985.

La nipote **Rosella Chiusa Manca** con **Augusto** e **Lidia** piangono la **ASSUNTA**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Dapozi in Romano
anni 75
L'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Lina** con il marito **Dino Calandi** e gli **Augusto**, fratelloccia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 10,30 dall'abitazione strada Cuorgnè 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 23-1-1985.

Sono vicini alla famiglia Romano e Chiusò, **Alma, Maria, Vittoria, Giandomenico Peirazza**.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'età di 92 anni
Angela Manescotto ved. Dellacasa
L'annunciano i nipoti **Maria** con Napoli, **Giuseppe** e **Carla**, la nuora **Margherita**, la pronipote **Chiara**. I parenti tutti. Funerali venerdì 25 gennaio ore 14,30 parrocchia nella Trasfigurazione Nostro Signore Gesù Cristo (via Spalato 12).
— **Torino**, 24 gennaio 1985.

I nipoti **Franca, Tersilio, Luciano, Giovanna, Luca**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Berzano
di anni 58
Ne danno il triste annuncio la zia, le cugine e parenti tutti. La benedizione avrà luogo sabato 26 alle ore 9 presso l'Ospedale San Luigi di Orbassano, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Vercelli, privata funzione religiosa. Il servizio pullman partirà sabato 26 alle ore 8,30 da piazza Massaua.
— **Torino**, 25 gennaio 1985.

E' mancato
Antonio Michelutti
Ne danno l'annuncio la moglie **Margherita Massa**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali sabato 26 corr. ore 14,30 parrocchia N. S. della Salute. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1985.

Nel 6° anniversario del suo caro
Felicina Carosio ved. Tornato
di anni 87
Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Nino** con **Adriana**, **Rina** con **Francesco**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione per la parrocchiale Ss. Vittore e Corona.
— **Indice Scagnellino**, 24 gennaio 1985

Si è spento dopo lunga sofferenza
Luigi Genta Gigi
Lo annunciano: il figlioccio **Ugo**, l'amica **Gaspare Bric**, la famiglia **Coppiate**, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale tutto della casa di cura «La Quiete». La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m. ore 8,30, partendo da via Camerdona 22.
— **Torino**, 25 gennaio 1985.

E' mancata ai suoi cari
Benedetta Ondario in Fabbi
anni 83
Ne danno il triste annuncio il marito **Ernesto**, il figlio **Aldo** con la moglie e figli **Marisosa, Patrizia** e **Tino**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 10 partendo da via IV Novembre 48.
— **Sisamboo**, 24 gennaio 1985.

Ezio e **Iacopo Mosio** commossi si stringono agli amici Livia e Ruggero Comietti per la morte dell'amato fratello e cognato
Nico Di Cagno
— **Torino**, 23 gennaio 1985.

Felice e **Cristina Calicuore** sono vicini agli amici Livia e Ruggero per il lutto che li ha colpiti.

Vittorio Pastorin, Giovanni Bertone, Mauro Chiolerio e **Leandro Cappelli** sono vicini a Livia e Ruggero per il dolore che li ha colpiti.

I Dipendenti della Tipolitografia partecipano al lutto del presidente dott. Comietti per la perdita del cognato
arch. Nicola Di Cagno
— **Torino**, 23 gennaio 1985.

Carlotta e **Bruno Martinengo** con **Peter** e **Paola** sono vicini a Livia, Claudia e Ruggero.

E' mancata ai suoi cari
Elsa Alnardi in Chiampo
insegnante a riposo
Lo annunciano il marito geometra Giovanni con i figli **Gabriele** e **Manuel** e congiunti tutti. Funerali sabato 26 ore 10 via Argentera 23 Susa.
— **Susa**, 24 gennaio 1985.

E' mancato
cav. Alessandro Borca
anni 89
Lo piangono i figli **Ines** con Giovanni, **Aldo** con **Paola**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 14,45 piazza Rovere.
— **Carignano Po**, 24 gennaio 1985.

Sorella **Pierina**, cognato **Rino**, nipoti **Rosa, Nino, Adelina, Walter, Ghisi** partecipano affettuosamente

La famiglia **Bialach** partecipa al dolore di Carlo e Rosella Bertoni per la perdita del papà
Giovanni Rei
— **Torino**, 25 gennaio 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 68 il
rag. Francesco Balza
Lo annunciano la moglie **Costanza**, la figlia **Manuela** con **Enrico**, i nipoti **Gianni** e **Ginetto** con la mamma, la cognata, i nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali domani, sabato, ore 15, muovendo dall'abitazione dell'estinto via Genova 153.
— **Alessandria - Spinetta**, 25-1-1985.

In Signore è mancata
Adelaide Boggio ved. Bertolino
Lo annunciano: i cognati, il nipote, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 25, alle ore 14,45, nella parrocchia di San Rocco.
— **Savona**, 25 gennaio 1985.

L'A.P.L.O.T. partecipa al dolore della famiglia Bertolotti per la perdita della congiunta
Rosa Lombardi
— **Torino**, 24 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1983 21 gennaio 1985
Mario Rostagno
Due anni di immutato rimpianto. I tuoi cari.

1984 1985
Maria Teresa Salomino
Sempre ricordata.

1980 1985
Luigia Bolis Cornetto
Con immenso affetto e rimpianto la ricordano il marito ed i figli.
— **Novara**, 25 gennaio 1985.

1976 1985
Giuseppe Sorriso (Fredo)
Ti ricordiamo sempre.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Selone LA STAMPA
Via Roma: 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 14,30

Genova, oscura vicenda di appalti legati allo Iacp

IN LIGURIA IL PSI SI GIOCA LA CREDIBILITA' ANCORA NUOVI SCANDALI E ALTRI ARRESTI

GENOVA — *«Possibile, ancora a Genova?»*, avrebbe gridato ieri sera Claudio Martelli, vicesegretario nazionale del psi, nel corso di una lunga telefonata fatta con il vertice genovese dei socialisti, riunito nella sede di piazza della Posta Vecchia per esaminare quest'altro ciclone abbattutosi sul partito del garofano. Stupore e indignazione, del resto — insieme a vaghe ipotesi su tentativi di strumentalizzazioni elettorali — stanno dilagando nell'intera regione dopo l'arresto di Fabrizio Moro, presidente degli Iacp e del mandato di cattura ad un ex presidente dello stesso ente, il più volte deputato Ermidio Santi.

Il terzo inquisito è l'ing. Pierino Boccotti, alto funzionario del dipartimento edilizio del Comune, già coinvolto vent'anni fa in un'oscura vicenda su appalti legati alla costruzione della Pedemontana, la strada a scorrimento veloce da Genova a Nervi. Si parla anche di due imminenti ordini di cattura. Secondo indiscrezioni, l'on. Santi (risultato iscritto nella P2; ma lui nega di aver mai incontrato Licio Gelli) avrebbe deciso di costituirsi, accompagnato da un suo legale, alla procura di Milano.

La reazione di Claudio Martelli, che sarebbe esplosa dopo un incontro del vicesegretario con Craxi, pare del tutto giustificata. In Liguria, il psi ha giocandosi infatti ulteriore credibilità. Gli scandali vengono da lontano. Si cominciò con quello che portò in carcere Paolo Machiavelli, socialista, presidente del Consiglio regionale che (nel 1976 fu arrestato (e in seguito condannato) per una storia di tangenti; avrebbe chiesto, attraverso il suo segretario personale, 200 milioni per concedere il nulla osta ad una gigantesca lottizzazione a Santo Stefano al Mare.

Poi il «terremoto Teardo», che scompaginò completamente il psi nella regione, decapitando inoltre i più importanti enti pubblici. Nei giorni scorsi è finita in carcere il sindaco socialista di Delva Marina. Bollo, accusato di aver distrutto pinete per offrire spazi (lautamente pagati) alla lottizzazione. Ora le manette hanno raggiunto uno dei personaggi più rappresentativi del «nuovo socialismo genovese». Fabrizio Moro, 46 anni, ex consigliere di borgata in porto, era anche segretario genovese del psi: lui aveva favorito l'ascesa Della Mea, anch'egli genovese, ora sottosegretario alle Partecipazioni statali. Veniva da una militanza politica recente e aveva salito in breve i gradini di una folgorante carriera.

Dalla procura di Milano si hanno scarse informazioni. Ma non è difficile capire quale sia lo *spunto* dei nuovo, presunto scandalo: certamente l'Istituto autonomo case popolari del quale i due esponenti socialisti, ora imputati, sono stati al vertice. C'è stata una continuità nelle tangenti? La denuncia è arrivata da un'azienda di Milano, la Iconec, impresa di costruzioni con interessi in diverse regioni italiane, fallita con un *deficit* di 70 miliardi nel 1981. Alcuni dei suoi amministratori finirono in carcere. Ma qualcuno accusò: *«Il nostro dissesto è dovuto alle continue tangenti che l'azienda è stata costretta a pagare per ottenere appalti»*. In totale la Iconec avrebbe versato tangenti per una decina di miliardi. A Genova le somme in nero sarebbero state di 600 milioni, per appalti assegnati nella zona del centro storico della cui sistemazione si occuparà l'ing. Pierino Boccotti.

Nella vicenda entra il nome di Pietro Longo, segretario nazionale del psdi, il quale ha però già reagito annunciando querele. Perché Longo? Una comunicazione giudiziaria gli è stata inviata dalla procura di Milano, ma non per i presunti reati dei quali sono imputati i due socialisti genovesi, bensì per una commessa ottenuta dalla Iconec per la costruzione di una centrale elettrica in Valtellina. In quel periodo, Pietro Longo era consigliere di amministrazione dell'Enel.

Viene intanto confermato che per Moro e Santi l'accusa è di concussione: un reato che, se provato, comporta una pena da 4 a 12 anni. C'è chi ritiene che, una volta sollevato il coperchio, altri scheletri potranno essere trovati nei cassetti di enti genovesi preposti all'assegnazione delle case popolari e alla concessione di appalti edilizi. Da diversi anni, per le costruzioni selvagge, una certa parte di Genova è stata una vera e propria terra di conquista.

Guido Coppini

FIRENZE / L'accusa chiede 23 anni per Chillé, contro i 27 erogati in primo grado

UNO SCONTO PER IL RAPITORE DI ELENA

Conferma delle condanne per i principali imputati, lievi riduzioni agli altri

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — La parola all'accusa che è disposta a concedere solo qualche briciola di sconto. Franco Chillé «mente» del sequestro di una bambina di 17 mesi, Elena Luisi, rapita dalla sua culla di Lugliano di Lucca, dovrebbe rimanere in carcere per 23 anni. In primo grado era stato condannato a 27 anni ma, questa volta, il procuratore generale Aldo Tani ha riconosciuto il valore del «pentimento» dell'imputato e della sua collaborazione con i carabinieri prima della liberazione del piccolo ostaggio.

Poche speranze per gli altri della banda: al boss Egidio Piccolo erano stati inflitti dal tribunale di Lucca 29 anni di galera e il magistrato ha chiesto che il tribunale di Firenze infligga 29 anni. Con una requisitoria lucida e a tratti partecipata è stata chiesta la conferma delle condanne a 20 anni per Gaetano Fugnazzotto, 18 per Salvatore Alacqua, 16 per Ierace, Mariano Marzeo, latitante al primo processo, potrebbe guadagnare una manciata di mesi: gli avevano inflitto 28 anni, ma il procuratore generale ha ammesso che sono troppi: ne bastano 27.

Le due donne del clan, un po' rivendicare e un po' carcerieri, potrebbero ottenere una sentenza di condanna a 7 anni di prigione ciascuna. Quasi quanto Carmelina Italiano aveva già avuto a Lucca (7 anni e mezzo); meno della metà per Luigina Manzeo che in primo grado era stata punita con una sentenza che la costringeva a 16 anni di carcere.

L'intervento dell'accusa è segnato da espressioni dure. Il delitto di rapire una bambina, strapparla alla famiglia, tenerla in ostaggio per 40 giorni è di quelli che non meriterebbero pietà. Un reato inumano: un sequestro fatto da chi non ha cuore. Non c'è da nascondere che la liberazione di Elena, restituita sana e salva (nonostante qualche preoccupazione dei pediatri) ha la portata di un miracolo. Questa congrega che si era lanciata in un'impresa senza capo né coda era fatta di spietati pasticcioni ma anche tanto sprovveduti. E, proprio per questo, ancor più pericolosi. *«Sarà stata* sn' "armata Brancaleone" — sottolinea il procuratore generale —, ma audace, violenta, *sfacciatamente* dropposta».

Quando hanno fatto irruzione della villa dove Elena dormiva, a Lugliano di Lucca, hanno pestato senza pietà la mamma e i nonni della bambina. Uno, con una pugnalata, ha sfregiato un braccio a Niccolò Chilli. E non gli ha aperto la gola solo perché l'uomo ha alzato una mano per proteggersi. Quali attenuanti?

Il processo d'appello tuttavia ha consentito di aprire qualche squarcio di verità. Il capo vero della banda è stato Franco Chillé, sorriso aperto, battuta pronta, grande incantatore di donne. Ne ha collezionate in tutta Italia e accettava da loro qualche piccolo assegno perché lui, ricco di *charme*, era uno squattrinato inseguito dai creditori. Chillé ha pensato al sequestro, l'ha studiato e ha cercato i complici. Obiettivo? La famiglia di Isabella, madre di Elena, che lui conosceva bene.

Il magistrato aggiunge: *«Amicizia e forse anche qualcosa di più»*. Ma non dice altro per spiegare fin dove arrivava questa conoscenza tra il capobanda e la sua vittima. Ma tanto basta perché il procuratore generale aggiunga: *«Per questo la colpa di Chillé è ancora più grave: è anche tradimento dell'amicizia»*.

l. d. b.

Per evitare il referendum pci

PSI: UN NUOVO DECRETO DEL GOVERNO?

Gianni De Michelis

ROMA — Il governo, per evitare il referendum sulla scala mobile, giudicato ieri ammissibile dalla Corte Costituzionale, potrebbe ricorrere a un nuovo decreto in materia. E' un'ipotesi dei socialisti, ventilata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal vicesegretario Claudio Martelli, dal responsabile economico del partito Enrico Manca e da Agostino Marianetti della direzione nazionale. Un estremo rimedio, hanno detto i socialisti, puntualizzando che sarebbe preferibile la strada del negoziato e dell'intesa tra le parti sociali che il governo potrebbe favorire con un «accordo modello» da realizzare nel pubblico impiego, punto di riferimento anche per il settore privato.

Che il referendum sarà scongiurato, è la reazione più diffusa raccolta ieri dopo la decisione della Corte Costituzionale. Il ministro del Lavoro, il socialista De Michelis ha solo detto: *«Non intendo commentare nel merito la decisione della Corte Costituzionale che è sovrana nelle sue funzioni. Ora bisognerà lavorare per trovare un modo per evitare il referendum. Dobbiamo avere chiaro che questo sarà possibile procedendo in avanti sulla strada della riforma della struttura del salario e dei meccanismi che influiscono sulla sua dinamica»*.

Gli ambienti della Cisl si limitano a ricordare la posizione della Confederazione di via Po, che è contraria al referendum ritenendolo una sciagura per il sindacato, per l'economia italiana e per le ulteriori lacerazioni del quadro politico che esso potrà portare. Ma la Cisl — sottolineano gli ambienti della Confederazione — non è disposta ad evitare il referendum a qualsiasi costo. Esistono infatti precise condizioni per cui la Cisl è disposta ad attivarsi per evitare la consultazione referendaria. *«Innanzitutto il negoziato non può essere avviato con lo scopo di evitare il referendum, ma per affrontare il grave problema dell'occupazione ricorrendo a strumenti come la riduzione dell'orario di lavoro. La riforma del salario deve essere funzionale a questo obiettivo e, quindi, le caratteristiche della riforma stessa devono tenerne conto. Se una soluzione siffatta può evitare il referendum, ben venga»*.

«La decisione della Consulta apre rilevanti problemi sia sul piano politico e istituzionale, che sul terreno sociale ed economico. La Confindustria — informa una nota — *non vuol entrare in un'analisi dei problemi aperti sotto il profilo giuridico ha già sottolineato che l'iniziativa referendaria promossa dal pci è un errore politico ed economico e comporta riflessi negativi sulle relazioni industriali. Per quanto riguarda l'aspetto economico l'eventuale annullamento decise dalle urne degli effetti del decreto del 14 febbraio 1984 avrebbe* — rileva la Confindustria — *conseguenze dirompenti per la competitività delle aziende e sfocerebbe in una ripresa dell'inflazione ed in un arresto dello sviluppo. Il costo del lavoro infatti subirebbe un repentino incremento del 2% circa all'anno»*.

FORMICA RIBADISCE LE ACCUSE AI SERVIZI SEGRETI: PER CRAXI NUOVI PROBLEMI

ROMA — L'on. Rino Formica, capogruppo socialista a Montecitorio, già una volta censurato da Craxi per le sue affermazioni sui servizi segreti (giudicati «subalterni» a quelli Usa), è tornato ieri sera sull'argomento in un incontro-dibattito svoltosi alla «Casa della cultura». In sintesi Formica ha detto che evitare di affrontare i problemi che si pongono nei rapporti tra i servizi segreti tra Paesi alleati è una scelta che rischia di provocare *«un'esplosione nazionalistica»* che danneggerebbe la stessa alleanza: per questa ragione bisogna bandire la «grossa» che l'Italia conti di più nei rapporti con gli Usa, di quanto non sia avvenuto 80 anni fa.

Riferendosi alle polemiche sorte in seguito alla sua intervista a *Repubblica*, nella quale sosteneva che i nostri servizi segreti erano in rapporto di subordinazione rispetto a quelli statunitensi, il parlamentare ha ribadito che *«se non si vuole sostenere che si tratta di subordinazione, almeno di limitazione, di riduzione della nostra sovranità si può certamente parlare»*.

Si è quindi riproposto il quesito se le stragi che colpiscono il nostro Paese *«non siano dovute ad azioni che nascono da corpi estranei»* ed ha rivendicato *«il diritto di fare queste riflessioni, come del resto fanno anche i magistrati che indagano sul caso del rapido Napoli-Milano»*. «Di questi problemi — ha proseguito — non solo si parla dappertutto, ma si scrivono appositi capitoli nelle relazioni parlamentari di minoranza e si fanno accenni importanti anche in quelle di maggioranza».

Formica ha poi sostenuto che per l'Italia *«si tratta di riqualificare il suo ruolo, per un'esigenza di dignità a livello internazionale: mi accontenterei* — ha aggiunto — *che ci più presto i nostri servizi segreti facessero una bella lista di persone dell'Est e dell'Ovest da espellere dal nostro Paese»*. E accennando infine alla lettera di Spadolini a Craxi, ha detto: *«Spadolini ha sostenuto che i servizi segreti in sostanza stanno sul mercato, in un rapporto di scambio delle informazioni che riescono ad ottenere. Questo non può valere tra Paesi alleati: nelle alleanze bisogna dare ai Paesi amici tutto ciò che si possiede»*.

I KILLER IN CARCERE: UN PENTITO INCHIODERA' LA BANDA IN AULA?

NOVARA — E' proseguito ieri, con l'interrogatorio in aula degli imputati Antonino Faro e Luigi Miano, il processo per la rivolta dei supercarceri di Novara di 4 anni fa culminata con l'«esecuzione» di due detenuti: Massimo Loi e Bozidar Vulicevich.

Nella gabbia degli imputati nuovi rappresentanti di una categoria che pare non si riesca ad estirpare: quella dei «killer» delle carceri. Il più noto è Renato Vallanzasca.

Più che stabilire la colpevolezza degli imputati, quasi tutti rei confessi, il procedimento in corte d'assise a Novara dovrebbe fare luce non solo su come alcuni di questi «carcerari» riescano a raggiungere da un carcere all'altro le vittime predestinate, ma anche sugli eventuali mandanti, cioè sul misterioso «tribunale della mala» per il quale a quanto pare vige la pena di morte, decretata contro questo e quell'«infame» o «pentito».

Fare luce in queste direzioni non è però facile. Da tempo la magistratura di tutta Italia tenta invano di scoprire cosa c'è dietro le frequenti uccisioni all'interno degli istituti di pena, anche quelli di «massima sicurezza». L'omertà, però, regna sovrana; omertà e, naturalmente, paura.

Entro oggi potrebbero esserci interessanti novità visto che verranno ascoltati tre «pentiti» fra i quali c'è quel Rosario La Porta che proprio il 20 marzo dell'84 era nell'elenco dei detenuti da eliminare e che si salvò perché gli agenti di custodia riuscirono ad isolare il «braccio» nel quale si trovava, impedendo così ai rivoltosi di arrivare alla sua cella.

Dopo gli interrogatori di La Porta e di altri tre personaggi che a quanto pare figuravano nella «lista nera» (Maltese, Sanfilippo e Parra), il processo riprenderà lunedì prossimo con l'intervento e le successive richieste del pubblico ministero.

Marcello Sanzo

CRAXI: «SANDRO, IO MI DIMETTO» PERTINI: «NO BETTINO, VA AVANTI»

ROMA — Craxi, amareggiato dai franchi tiratori e dal «caso De Michelis-Scalzone» voleva dimettersi, Pertini lo ha bloccato. Questo il senso della cronaca giornata di ieri, terminata con la notizia che ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai cinque partners della maggioranza: Craxi non si dimette; il governo, polemiche permettendo, resta in piedi.

E' tregua ora nel pentapartito. Evitata la crisi, i cinque segretari si incontreranno al più presto, entro la settimana prossima, per dar vita all'ennesimo vertice. Ognuno dei partners giura e dichiara che non ci sono alternative a questa maggioranza, e che occorre dunque rinsaldare i legami, con un'approfondita verifica che permetta di guardare al futuro. Ma l'orizzonte non è poi molto ampio, e tutti in realtà attendono la primavera, con la scadenza delle elezioni amministrative e poi di quelle per il Quirinale.

Ora che la tempesta è passata, c'è anche chi si chiede se davvero Craxi era intenzionato a dimettersi, o se piuttosto non abbia cercato di mettere con le spalle al muro gli alleati più riottosi. Ad ogni modo, il pieno appoggio ricevuto da Pertini è servito a rafforzare il presidente del Consiglio, almeno in questa frangente. *«Il Presidente della Repubblica* — ha dichiarato ieri sera Craxi lasciando il Quirinale — *ha rivolto un incoraggiamento a me e al governo a continuare nel nostro lavoro, senza tener conto dell'imperversare irresponsabile delle iniziative dei franchi tiratori»*.

Il vertice si terrà la prossima settimana, lo ha deciso Craxi dopo una serie di conversazioni telefoniche con Zanone e Longo, e un lungo colloquio in tarda serata con Forlani. *«Si parlerà di tutto quello di cui è utile parlare»*, annuncia il capo del governo; non solo dunque dei decreti bocciati in Parlamento, ma di tutte le pendenze più o meno rimaste tra i cinque.

«Se il fosse fatto prima — commenta il segretario socialdemocratico Longo — *alcuni maliziosi sarebbero stati chiariti. Ma ora il presidente del Consiglio ha deciso finalmente che si faccia chiarezza, dal momento che continuare così, significa portare la maggioranza allo sfascio»*.

Uno sfascio che ha molti capitoli: la bocciatura del decreto contro la fame nel mondo, l'affossamento del decreto di proroga degli sfratti, e l'affaire De Michelis-Scalzone sono soltanto gli spunti più recenti. Ed è uno sfascio che i deputati socialisti non esitano ad imputare in primo luogo a parecchie delle molte anime dc. *«Dopo aver alimentato i franchi tiratori a Montecitorio* — commentano in coro gli esponenti del psi — *e dato vita a quella falsa polemica su De Michelis, ora la dc è servita: se vuole il ricambio a Palazzo Chigi faccia sul possibili flirts con il pci, dovrà dirlo chiaramente, in sede di verifica politica. Altrimenti, si comporti come deve comportarsi un partito di governo»*.

Per la verità, raccogliendo i commenti che si intrecciano nel Transatlantico, ripetersi che Craxi davvero volesse «abbandonare tutto», appare inverosimile, anche se i ministri convocati a Palazzo Chigi ieri mattina, e subito ripediti a casa dopo pochi minuti, hanno avuto e raccontato ai giornalisti questa netta impressione. Che i franchi tiratori vengano in massima parte dalla dc, non ci sono molti dubbi; ma lo scudo crociato è ancora grande in Parlamento, e sa parlare lingue diverse. A rassicurare Craxi, prima ancora che il presidente del Consiglio andasse al Quirinale, è sceso in campo Forlani, dichiarando ufficialmente che *«il governo è bene che vada avanti; e se c'è all'interno della maggioranza qualche settore che non lo vuole, promuoviamo i confronti necessari per chiarire e vedere»*.

Gianni Pennacchi

(Segue da pagina 7)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Brignone
ved. Boschetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia **Adriana** ved. Bertello, l'adorato nipote **Gian Mario**, la sorella **Aldo**, i nipoti **Giulio e Renato** con figli **Maria e Luca**, parenti tutti. Messa in suffragio martedì 29 gennaio ore ... S.V. corso Grosia (Crocetta) Torino.
— **Ospedaletti**, 25 gennaio 1985.

Partecipano con affettuosa commozione al dolore di Adriana e Gian, gli amici
Bobbo Adriana Astore
Vanna Bambinelli
Manuel Annamaria Callari
Carlo Lilli Cappelli
Ruggero Rosanna Gallo
Giuseppe Anna Garis
Elio Lietta Orlando
Lamberto Giovannella Jona
Ciccia Melchior
Sandro Rita Perodino
Franco Maria Teresa Rossini
Enrico Sigrid Vaggosa
Alberto Rosetta Zanguraki

Amministratori e Collaboratori del Gruppo Previdenziale Piani Finanziari, Agenzia Ina-Assitalia di Torino, partecipano al dolore della signora Adriana Bocchetti Bertone per la scomparsa della **MADRE**.

Franco e Marisa Baggio con **Fabrizio, Antonio e Federico, Roberto e Sandro Bagio** con **Antonella e Valentina**, sono affettuosamente vicini ad Adriana e Gianmaria in questo dolorosa momento per la morte della loro cara mamma e nonna **CLELIA**.

Partecipano al dolore di Adriana Bertano e Getty

Gli amici
Giampiero e Marella - Jacopo
Ferdinando e Carla Peschiardi
Armando Gardino
Roberta e Fabrizio Migneco
Carlo ed Elsa Pavlovic
Mario Vaccarino
partecipano affettuosamente al dolore di Adriana

Cristianamente è mancata
Luigina Guglielmino
nata Giachetti

Lo annunciano il marito **Romolo**, i figli **Guglielmo e Aldo**, le nuore, i nipoti. Funerali in S. Mauro sabato 26 ore 10,15 nella par. di S. Maria Putchevarta.
— Torino, 23 gennaio 1985.

Il **Sindaco Maccari** partecipa affettuosamente al dolore del prof. Guglielmino per la perdita della **MAMMA**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Pagliarello
ved. Chiuso
anni 80

Con grande tristezza lo annunciano le figlie **Laura** con **Giovanni e Daniela**, nipoti, cognate, cugini. Funerali venerdì 25, ore 14,30, nella parrocchia Beata Vergine Assunta Lingotto.
— Torino, 24 gennaio 1985.

La nipote **Rosalia Chiuso Maiore** con **Augusto e Lidia** piangono la **ASSUNTA**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppina Depaoli
in Romano
anni 75

L'annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Lina** con il marito **Dino Chiodi** e figlio **Augusto**, fratacchia, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 10,30 dall'abitazione strada Cuorgnè 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri di Casalle**, 23-1-1985.

Sono vicini alla famiglia Romano e Chiodi, **Anna, Maria, Vittoria, Giambattista Peiazza**.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'età di 82 anni
Angela Manuscottio
ved. Dellacasa

L'annunciano i nipoti **Mario** con **Nuccia, Giuseppe e Carla**, la nuora **Margherita**, la pronipote **Chiara**, i parenti tutti. Funerali venerdì 25 gennaio ore 14,30 parrocchia della Trasfigurazione Nostro Signore Gesù Cristo (via Scalate 12).
— Torino, 24 gennaio 1985.

I nipoti **Franca, Tersilla, Luciano, Giovanna, Luca**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Berzano
di anni 59

Ne danno il triste annuncio la zia, le cugine e parenti tutti. La tumulazione avrà luogo sabato 26 alle ore 9 presso l'Ospedale San Luigi di Orbassano, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Vercelli, data funzione religiosa. Il servizio pullman partirà sabato 26 alle ore 8,30 da piazza Massaua.
— Torino, 25 gennaio 1985.

È mancato
Antonio Michelutti

Ne danno l'annuncio la moglie **Margherita Massa**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali sabato 26 corr. ore 14,30 parrocchia N.S. della Salute. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Maurizio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 gennaio 1985.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicina Carosio
ved. Tornato
di anni 87

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Nino** con **Adriana, Rina** con **Francesco**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione per la parrocchiale Santissima Corona.
— Lanzo Torinese, 24 gennaio 1985.

È spento dopo lunga sofferenza
Luigi Genta
Gigi

Lo annunciano: la fidanzata **Ugo**, l'amico **Gaspare Bria**, la famiglia **Coggiola**, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale tutto della casa di cura «La Quiete». La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo sabato 26 c.m., ore 8,30, partenza da via Camandona 23.
— Torino, 25 gennaio 1985.

È mancata ai suoi cari
Benedetta Ondario
in Fabbi
anni 93

Ne danno il triste annuncio il marito **Ernesto**, il figlio **Aldo** con la moglie e figli **Marisanna, Patrizia e Tina**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 15 partendo da via IV Novembre 48.
— Strambino, 24 gennaio 1985.

Eva e Iampo Musio costernati si stringono agli amici Livia e Ruggero Cammisotto per la morte dell'amato fratello e cognato
Nico Di Cagno
— Torino, 23 gennaio 1985.

Felice e Giuliana Calissano sono vicini agli amici Livia e Ruggero per il lutto che li ha colpiti.

Vittorio Peirone, Giovanni Boriano, Mauro Chiabrano e Loredana Cappelli sono vicini a Livia e Ruggero per il dolore che li ha colpiti.

I **Dipendenti della Finpiemonte** partecipano al lutto del presidente dott. Cammisotto per la perdita del cognato
arch. Nicola Di Cagno
— Torino, 23 gennaio 1985.

Carletto e Bruno Martinengo con **Peter e Paola** sono vicini a Livia, Claudia e Ruggero.

È mancata ai suoi cari
Elsa Alnardi
in Chiampo
insegnante a riposo

Lo annunciano il marito gennaro e Giovanni con i figli **Gabriele e Michael** e congiunti tutti. Funerali sabato 26 ore 15 via Argentera 23 Susa.
— **Susa**, 24 gennaio 1985.

È mancato
cav. Alessandro Berea
anni 69

Lo piangono i figli **Irma** con **Giuseppe, Aldo** con **Paola**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 14,45 piazza Rovere.
— **Castagnole Po**, 24 gennaio 1985.

Sorella **Pierina**, cognata **Rina**, nipoti **Rosa, Mino, Adalina, Walter, Gino** partecipano affettuosamente.

La famiglia **Bialach** partecipa al dolore di Carlo e Rosetta Bertoni per la perdita del papà
Giovanni Rei
— Torino, 25 gennaio 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 59 il
rag. Francesco Baiza

Lo annunciano la moglie **Costanza**, la figlia **Marisanta** con **Enrico**, i nipoti **Giancarlo e Ginetto** con la mamma, la cognata, i nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali domani, sabato, ore 15, muovendo dall'abitazione dell'ospedale via Genova 153.
— **Alessandria - Spinetta**, 25-1-1985.

In Signore è mancata
Adelaide Boggio
ved. Bertolino

Le annunciano: i cognati, il nipote, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 25, alle ore 14,45, nella parrocchia di San Rocco.
— **Savona**, 24 gennaio 1985.

L'**A.P.O.T.** partecipa al dolore della famiglia Santarelli per la perdita della congiunta
Rosa Lombardi
— Torino, 24 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1983 25 gennaio 1985
Mario Rostagno
Due anni di immutato rimpianto. I tuoi cari.

1984 1985
Maria Teresa Salamino
Sempre ricordata.

1985 1888
Luigia Bolla Comotto
Con immenso affetto e rimpianto la ricordano il marito ed i figli.
— **Nichelino**, 25 gennaio 1985.

1978 1985
Giuseppe Sorriso
(Fredo)
Ti ricordiamo sempre.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma; 80
ore 8-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Genova, oscura vicenda di appalti legati allo Iacp

IN LIGURIA IL PSI SI GIOCA LA CREDIBILITA' ANCORA NUOVI SCANDALI E ALTRI ARRESTI

GENOVA — *«Possibile, ancora a Genova?»*, avrebbe gridato ieri sera Claudio Martelli, vicesegretario nazionale del psi, nel corso di una lunga telefonata fatta con il vertice genovese dei socialisti, riuniti nella sede di piazza della Posta Vecchia per esaminare quest'altro ciclone abbattutosi sul partito del garofano. Stupore e indignazione, del resto — insieme a vaghe ipotesi su tentativi di strumentalizzazioni elettorali — stanno dilagando nell'intera regione dopo l'arresto di Fabrizio Mora, presidente degli Iacp e del mandato di cattura ad un ex presidente dello stesso ente, il più volte deputato Ermidio Santi.

Il terzo inquisito è l'ing. Pierino Boccotti, alto funzionario del dipartimento edilizio del Comune, già coinvolto vent'anni fa in un'oscura vicenda su appalti legati alla costruzione della Pedemontana, la strada a scorrimento veloce da Genova a Nervi. Si parla anche di due imminenti ordini di cattura. Secondo indiscrezioni, l'on. Santi (risultato iscritto nella P2: ma lui nega di aver mai incontrato Licio Gelli) avrebbe deciso di costituirsi, accompagnato da un suo legale, alla procura di Milano.

La reazione di Claudio Martelli, che sarebbe esplosa dopo un incontro del vicesegretario con Craxi, pare del tutto giustificata. In Liguria, il psi sta giocando infatti ulteriore credibilità. Gli scandali vengono da lontano. Si cominciò con quello che portò in carcere Paolo Machiavelli, socialista, presidente del Consiglio regionale che nel 1978 fu arrestato (e in seguito condannato) per una storia di tangenti: avrebbe chiesto, attraverso il suo segretario personale, 200 milioni per concedere il nulla osta ad una gigantesca lottizzazione a Santo Stefano al Mare.

Poi il «terremoto Teardo», che scompaginò completamente il psi nella regione, decapitando inoltre i più importanti enti pubblici. Nei giorni scorsi è finito in carcere il sindaco socialista di Deiva Marina, Bollo, accusato di aver distrutto pinete per offrire spazi (lautamente pagati) alla lottizzazione. Ora le manette hanno raggiunto uno dei personaggi più rappresentativi del «nuovo socialismo genovese». Fabrizio Mora, 40 anni, ex commesso di bordo al porto, era anche segretario genovese del psi: ne aveva favorito l'ascesa Dello Meoli, anch'egli genovese, già sottosegretario alle Partecipazioni statali. Veniva da una milizia politica recente e aveva saliti in breve i gradini di una folgorante carriera.

Dalla procura di Milano si hanno scarse informazioni. Ma non è difficile capire quale siano le radici del nuovo, presunto scandalo: certamente l'Istituto autonomo case popolari del quale i due esponenti socialisti, ora imputati, sono stati al vertice. C'è stata una continuità nelle tangenti? La denuncia è arrivata da un'azienda di Milano, la Icomec, impresa di costruzioni con interessi in diverse regioni italiane, fallita con un *deficit* di 70 miliardi nel 1981. Alcuni dei suoi amministratori finirono in carcere. Ma qualcuno accusò: *«Il nostro dissesto è dovuto alle continue tangenti che l'azienda è stata costretta a pagare per ottenere appalti»*. In totale la Icomec avrebbe versate tangenti per una decina di miliardi. A Genova le somme in nero sarebbero state di 600 milioni, per appalti ottenuti nella zona del centro storico della cui sistemazione si occupava l'ing. Pierino Boccotti.

Nella vicenda entra il nome di Pietro Longo, segretario nazionale del psdi, il quale ha però già reagito annunciando querele. Perché Longo? Una comunicazione giudiziaria gli è stata inviata dalla procura di Milano, ma non per i presunti reati dei quali sono imputati i due socialisti genovesi, bensì per una commessa ottenuta dalla Icomec per la costruzione di una centrale elettrica in Valtellina. In quel periodo, Pietro Longo era consigliere di amministrazione dell'Enel.

Viene intanto confermata che per Mora e Santi l'accusa è di concussione: un reato che, se provato, comporta una pena da 4 a 12 anni. C'è chi ritiene che, una volta sollevato il coperchio, altri scheletri potranno essere trovati nei fondi di enti genovesi preposti all'assegnazione delle case popolari e alla concessione di appalti edilizi. Da diversi anni, per la costruzioni selvagge, una certa parte di Genova è stata una vera e propria terra di conquista.

Guido Coppini

FIRENZE / L'accusa chiede 23 anni per Chillé, contro i 27 erogati in primo grado

UNO SCONTO PER IL RAPITORE DI ELENA

Conferma delle condanne per i principali imputati, lievi riduzioni agli altri

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — La parola all'accusa che è disposta a concedere solo qualche briciola di sconto. Franco Chillé «mente» del sequestro di una bambina di 17 mesi, Elena Luisi, rapita dalla sua culla di Lugliano di Lucca, dovrebbe rimanere in carcere per 23 anni. In primo grado era stato condannato a 27 anni ma, questa volta, il procuratore generale Aldo Tani ha riconosciuto il valore del «pentimento» dell'imputato e della sua collaborazione con i carabinieri prima della liberazione del piccolo ostaggio.

Poche speranze per gli altri della banda: al boss Egidio Piccolo erano stati inflitti dal tribunale di Lucca 29 anni di galera e il magistrato ha chiesto che il tribunale di Firenze infligga 28 anni. Con una requisitoria lucida e a tratti partecipata è stata chiesta la conferma delle condanne a 20 anni per Gaetano Fugazzotto, 18 per Salvatore Aiacqua, 16 per Ferrera, Mariano Mazzeo, latitante al primo processo, potrebbe guadagnare una manciata di mesi: gli avevano inflitto 28 anni, ma il procuratore generale ha ammesso che sono troppi: ne bastano 27.

Le due donne del clan, un po' vivandiere e un po' carceriere, potrebbero ottenere una sentenza di condanna a 7 anni di prigione ciascuna. Quasi quanto Carmelina Italiano aveva già avuto a Lucca (7 anni e mezzo); meno della metà per Luigina Mazzeo che in primo grado era stata punita con una sentenza che la costringeva a 18 anni di carcere.

L'intervento dell'accusa è segnato da espressioni dure. Il delitto di rapire una bambina, strapparla alla famiglia, tenerla in ostaggio per 40 giorni è di quelli che non meriterebbero pietà. Un reato inumano: un sequestro fatto da chi non ha cuore. Non c'è da nascondere che la liberazione di Elena, restituita sana e salva (nonostante qualche preoccupazione dei pediatri) ha la portata di un miracolo. Questa congrega che si era lanciata in un'impresa senza capo né coda era fatta di da spietati pasticcioni ma anche tanto sprovveduti. E, proprio per questo, ancor più pericolosi. *«Sarà stata un'"armata Brancaleone"* — sottolinea il procuratore generale —, *ma audace, violenta, sfacciatamente arrogante»*.

Quando hanno fatto irruzione della villa dove Elena dormiva, a Lugliano di Lucca, hanno pestato senza pietà la mamma e i nonni della bambina. Uno, con una pugnalata, ha squarciato un braccio a Niccolò Citti. E non gli ha aperto la gola solo perché l'uomo ha alzato una mano per proteggersi. Quali attenuanti?

Il processo d'appello tuttavia ha consentito di aprire qualche squarcio di verità. Il capo vero della banda è stato Franco Chillé, sorriso aperto, battuta pronta, grande incantatore di donne. Ne ha collezionate in tutta Italia e accettava da loro qualche piccolo assegno perché lui, ricco di *charme*, era uno squattrinato inseguito dai creditori. Chillé ha pensato al sequestro, l'ha studiato e ha cercato i complici. Obiettivo? La famiglia di Isabella, madre di Elena, che lui conosceva bene.

Il magistrato ammette: *«Amicizia e forse anche qualcosa di più»*, ma non dice altro per spiegare fin dove arrivava questa conoscenza tra il capobanda e la sua vittima. Ma tanto basta perché il procuratore generale aggiunga: *«Per questo la colpa di Chillé è ancora più grave: è anche traditore dell'amicizia»*.

l. d. b.